# INVERNO IN MERIDIONE: VENTO, BUFERE DI NEVE, TEMPERATURE POLARI

ROMA — Anche se calendario ed esperti preannunciano già la primavera, quello appena trascorsi è stato un weekend «molto» invernale per buona parte del Sud Italia: freddo polare, neve e bufere di vento. Ma neppure le previsioni odierne sembrano indicare mutamenti immediati: per le regioni adriatiche e meridionali i meteorologi parlano di nuvolosità irregolare con occasionali precipitazioni anche nevose. Un «replay», insomma, di quanto era già successo tra sabato e ieri. Lungo tutta la costa adriatica il manto nevoso ha raggiunto i trenta centimetri. A Pescara il sindaco ha disposto la chiusura delle scuole per oggi e domani. In Puglia, nella notte di sabato, ci sono state abbondanti nevicate a Bari, Brindisi, Taranto, Lecce. In quest'ultima città il manto nevoso ha raggiunto i 30 centimetri. A Selva di Fasano trenta persone sono rimaste bloccate in un ristorante e soccorse dai vigili del fuoco.

Molti problemi anche sulle strade dove neve e ghiaccio hanno reso difficile la circolazione. Catene obbligatorie sulla A14, fra Taranto e Trani, sul Gargano, sul Subappennino Dauno e sulla superstrada Brindisi-Lecce. L'aeroporto di Brindisi è chiuso, mentre sono stati soppressi alcuni convogli sulla linea Lecce-Brindisi.

La temperatura ha raggiunto valori polari: meno 20 a Roccaraso, meno 23 a Capo Imperatore, meno 11 all'Aquila, meno 7 a Pescara, meno 3 a Campobasso. Freddo e neve anche in Molise, Basilicata, Marche e Calabria. Annullate le partite di calcio Lecce-Catania, Pescara-Cagliari, Francavilla-Bisceglie e Giulianova-Cesenatico.


# STAMPA SERA

L. 700
ANNO 119 - Numero 68

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 56.561 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Lunedì 9 Marzo 1987


L'incarico forse in giornata

## SARA' ANDREOTTI A RITENTARE CON IL PENTAPARTITO?

Cossiga

Andreotti

ROMA — Il Presidente della Repubblica Francesco Cossiga potrebbe affidare oggi l'incarico per la formazione del nuovo governo dopo che Bettino Craxi ha rassegnato le dimissioni del pentapartito. L'ipotesi che raccoglie più credito è quella che vede un mandato a Giulio Andreotti, ma non è del tutto possibile escludere la soluzione del preincarico, e cioè la delega ad esplorare preventivamente l'esistenza di una maggioranza parlamentare, per passare poi al compito vero e proprio di formare il governo.

Ieri Cossiga ha trascorso gran parte della giornata nel suo ufficio al Quirinale, consultando per telefono i maggiori protagonisti della crisi: Andreotti e De Mita (che ha rinunciato ad un discorso che avrebbe dovuto tenere a Torino) si sarebbero incontrati nel quadro dei consueti contatti preliminari della vigilia.

Intanto, in queste ore di attesa la polemica tra socialisti e democristiani non conosce tregua.

La scelta di Cossiga difficilmente potrà accontentare tutti: ma è tipico di ogni scelta. La democrazia cristiana chiede mandato pieno per Andreotti e i socialisti, invece, vorrebbero l'impegno diretto di De Mita o Forlani. Il vice segretario del partito socialista, Claudio Martelli, sentenzia: *«Se Andreotti ci prova, fallirà»*.

Ma è davvero questa l'ultima spiaggia della crisi? Pare di no. Nei psi e nella dc ci sono altre posizioni. Il presidente dei deputati dc aveva suggerito: *«Va bene per De Mita o Forlani alla guida del governo, purché entri pure Craxi»*. Ma il partito scudocrociato ha lasciato cadere questa proposta che, forse, poteva sbloccare l'impasse.

Nel psi Giuliano Amato fa intravedere qualche possibilità per Andreotti, purché ci sia l'impegno per quell'elezione diretta del Capo dello Stato che sta molto a cuore a Craxi.

I giochi sono ancora aperti. *«Dureranno a lungo»*, dice il repubblicano Gunnella; e i partiti laici sono un po' infastiditi dalle polemiche dc-psi.

Ieri De Mita ha accusato Martelli di lanciare ai democristiani insulti invece che avanzare proposte serie. E il vicesegretario dc, Scotti, ha invitato i socialisti a rispettare i patti del luglio scorso *«perché* — dice Scotti — *non c'è alternativa al pentapartito. I tempi devono essere rapidi, non si deve cioè verificare uno sfilacciamento su questioni particolari. Noi invece vogliamo arrivare subito al nodo politico, poi il resto è più facile»*.

I comunisti non sono d'accordo. Mandano segnali di disponibilità per un governo al di sopra delle parti, col loro beneplacito, in caso di elezioni. *«Ma è un rigurgito di compromesso storico»*, replica secco il socialista Labriola. *«E in caso di elezioni tocca al governo Craxi gestirle»*, incalza il socialdemocratico Nicolazzi. Mentre i cossuttiani chiedono elezioni subito, i demoproletari le vorrebbero dopo i referendum, difesi dai radicali. Per evitare o render inutili quelli sul nucleare, democristiani e repubblicani starebbero preparando proposte a sorpresa.

Intanto anche ieri dc e psi hanno incrociato le spade accusandosi reciprocamente di provocazione. *«Un duello rusticano* — lo ha definito Spadolini — *ma con poca cavalleria»*.

r. i.


EDILCASE
in esecuzione di incarichi fiduciari
ESAMINA L'ACQUISTO
PAGAMENTO IN CONTANTI
— di appartamenti singoli in buone condizioni situati in zone semicentrali e precollinari.
— di stabili in blocco anche locati con eventuale rilievo di società.
EDILCASE
eseguirà, inoltre, incarichi di vendita per conto di proprietari di immobili in genere, offre consulenza preventiva ed esegue perizie valutative senza addebito di spese.
EDILCASE E' FIDUCIA!
EDILCASE Corso Matteotti, 47
Sede di Torino Tel. 54.61.54


# I TESTIMONI RACCONTANO COME E PERCHE' E' AFFONDATO IL TRAGHETTO

***«La nave ha cominciato a imbarcare acqua fin dalla partenza... Non c'è stato nessun urto...». L'ultimo bilancio: 408 salvi, 53 salme recuperate, 82 dispersi***

LONDRA — Il nostromo del traghetto *«Herald of Free Enterprise»* è in stato di shock perché si ritiene responsabile della sciagura per non avere provveduto alla chiusura del portellone di carico, attraverso il quale l'acqua ha inondato la stiva della nave provocandone il rovesciamento.

La notizia, pubblicata dal giornale londinese *«The News of the World»*, viene confermata da un portavoce della società armatrice del traghetto, la Townsend Thoresen: *«Il nostromo, Mare Stanley, 28 anni di età, versa in uno stato di shock emotivo e si dà la colpa del naufragio»*.

*«E' colpa mia, è colpa mia. Non li ho chiusi bene»*. Così, a quanto si legge sul giornale inglese, gridava il nostromo, disperandosi per la sciagura. Il giovane è stato separato dagli altri superstiti, nell'ospedale belga dove tutti erano stati portati, ed i medici gli hanno somministrato sedativi.

L'ultimo bilancio della tragedia è per ora di 408 salvi, 53 salme recuperate e di 82 dispersi.

Un portavoce della Townsend Thoresen in Belgio ha sostanzialmente confermato che Stanley era incaricato di controllare i portelloni di carico: *«Non siamo nella possibilità di contraddire ciò che lui afferma»*, ha detto.

Anche diversi superstiti affermano che i due grandi portelloni di prua non erano stati chiusi bene. Stanley è stato interrogato da due procuratori belgi, ma la società armatrice intende riportarlo in Inghilterra al più presto, perché, come afferma il portavoce citato, *«è un po' emotivo, per dirla con una parola gentile. Intendiamo rimandarlo a casa perché è in uno stato sconvolto»*.

Tre camionisti scampati alla sciagura hanno anche riferito che il traghetto era salpato con un quarto d'ora di ritardo perché l'equipaggio aveva difficoltà a chiudere i portelloni di carico. *«La nave* — ha detto uno dei tre, Ian Calderwood — *ha cominciato a imbarcare acqua subito dopo la partenza. La stiva si stava già allagando. E quando il comandante ha virato a destra per evitare il bassofondo fuori del porto, tutta l'acqua si è spostata da un lato ed ha sbilanciato la nave, rovesciandola. Non c'è stato nessun urto contro niente di niente»*.

*«Mi è accaduto personalmente di constatare che su traghetti come quello affondato venerdì le norme di sicurezza non vengono sempre rispettate»* ha dichiarato il ministro dei Trasporti belga Herman Croo.

*«Di recente, andando in Inghilterra con mio figlio Alexandre su una nave traghetto, ho constatato che i portelloni erano stati lasciati aperti, ho protestato col comandante, e solo allora sono stati chiusi»*, ha detto il ministro.

La radio belga ha trovato altre testimonianze, più pesanti ancora, fra camionisti che attraversano settimanalmente la Manica su navi come la *«Herald»*. *«Per caricare qualche autotreno in più, i traghetti in servizio da e per l'Inghilterra* — ha dichiarato un camionista — *lasciano i portelloni aperti: a me è accaduto di recente un paio di volte, ho potuto rendermene conto senz'ombra di dubbio perché ero stato imbarcato una volta in testa, una volta in coda alla fila, e il mio Tir occupava per tre o quattro metri lo spazio riservato ai meccanismi di chiusura»*.

Sarebbe questo il portellone che ha ceduto (o per errore è rimasto aperto) imbarcando acqua

*Borsa cedente*

## DOLLARO + 9 LIRE

ROMA — Dollaro in rialzo: 1.313,50 lire, contro le 1.304,576 di venerdì.

BORSA A TORINO. Scambi ridottissimi, mercato riflessivo. Buloni 2650; Perugina ord. 4240, risp. 2200; Buitoni ord. 6640, risp. 3500, risp. godimento 1-7 3610; Comau 4210, warrant Comau 139; Cir ord. 5745, risp. 3045, risp. n.c. 3775; Editoriale 2750; Eridania ord. 4450, risp. 3703; Ifi 25.850; Pirelli S.p.A. 5290, risp. 5315, risp. n.c. 3150; Mittel 3069; Snia Fibre Poimari 6200; Sai ord. 2760, risp. 1610; Fiat ord. 12.147, priv. 7360, risp. 7520; Alitalia ord. 800. Altri prezzi: Benetton 16.900; Olivetti ord. 12.300; Rinascente ord. 11.100; Autostrade 1890.

La regina madre d'Inghilterra

*Elisabetta indignata, la tv si giustifica*

## LA REGINA MADRE HA 87 ANNI LA BBC PROVA I FUNERALI

LONDRA — La Regina Madre Elisabetta d'Inghilterra in questi giorni sta sicuramente facendo gli scongiuri dopo aver scoperto infatti che la BBC ha inscenato una prova generale dei suoi funerali. Un imbarazzato portavoce ha confermato la notizia, divulgata ieri dal Sunday People. Due settimane fa, giornalisti e operatori televisivi hanno montato un servizio da tenere pronto nel caso di un decesso che potrebbe anche non essere lontano. La Regina Madre gode ottima salute e continua instancabile ogni giorno a inaugurare mostre, accarezzare bambini e visitare centri sociali. Ma nel novembre scorso, quando è stata ricoverata qualche giorno in ospedale, nei giornali di Londra si sono ricordati che ha 87 anni.

Negli archivi della stampa di tutto il mondo esistono quelli che in gergo si chiamano «coccodrilli»: i necrologi dei personaggi in vista che hanno raggiunto l'età in cui non si dovrebbe trascurare di fare testamento. La BBC ha deciso dunque di aggiornare il «coccodrillo» della Regina Madre, ma lo ha fatto in modo insolito. Secondo il Sunday People, i cronisti del telegiornale hanno costruito anche sconcertanti movimentate, fermando i passanti a caso e domandando loro cosa pensassero della (futura) defunta.

Il portavoce della BBC ha sostenuto che la preparazione del necrologio della Regina Madre è «una normale preoccupazione professionale, come ci si può aspettare da un importante organo di informazione quale noi siamo».

## PASSARELLA DENUNCIATO? HA PRESO A CALCI IL RACCATTAPALLE

Il raccattapalle steso a terra da Passarella

GENOVA — *«Non so ancora se presenterò denuncia per lesioni nei confronti di Passarella per il calcio sferrato a mio figlio. Oggi mi consulterò col mio avvocato, poi prenderò una decisione. Per il momento posso dirvi che se farò causa a Passarella per il risarcimento dei danni, la somma che i giudici assegneranno la devolverò interamente a favore dell'istituto per la ricerca contro i tumori dell'ospedale pediatrico Gaslini»*.

Ivo Piana, di professione pellicciaio, è il padre di Maurizio, il raccattapalle di 10 anni che ieri pomeriggio, nel finale di Sampdoria-Inter, ha ricevuto un calcio alla gamba destra dal libero nerazzurro Passarella. Ferita lacero-contusa, dieci giorni di prognosi la diagnosi.

Maurizio, medicato e dimesso subito dall'ospedale, frequenta il 3° anno dell'Istituto nautico e stamane è andato regolarmente a scuola. Ieri sera Ivo Piana e il figlio erano stati chiari: *«E' un episodio grave* — ha detto il genitore —. *Posso capire il momento particolare della partita, però un simile comportamento da parte di un professionista non è ammissibile. Molte, troppe volte, i giocatori con il loro modo di fare provocano la reazione dei tifosi»*.

*«Ho avuto tanta paura* — ha detto Maurizio — *poiché la gamba destra è quella che mi sono già fratturato due volte sulle piste di sci. Mi è andata bene, ma Passarella è entrato davvero duro. Dopo la partita mi ha chiesto scusa, ha detto che non lo aveva fatto apposta, ma io non gli credo»*.

IN

Informatica: una grande enciclopedia professionale a fascicoli sull'argomento. 5000 pagine: dai fondamenti, agli sviluppi, alle applicazioni. Per gli studenti, managers, operatori del settore e per chiunque voglia approfondire le proprie conoscenze e crescere a livello professionale.

FOR

Fortran, Basic, Cobol, Pascal, APL: i linguaggi più comuni e il modo migliore per apprenderli ed utilizzarli. I sistemi operativi più usati. Il data-base. I microprocessori. La computer grafica. La office automation.

MA

Materia complessa ed affascinante, è trattata, con linguaggio chiaro e comprensibile, da docenti universitari ed esperti americani, inglesi e italiani. Molti gli esempi completi e gli esercizi progressivi con soluzioni. Un'enciclopedia, innanzitutto, pratica.

TI

Titolo: Enciclopedia di Informatica. 150 fascicoli da raccogliere in 14 volumi. Periodicità: settimanale. Giorno di uscita in edicola: giovedì. La prima opera per diventare informatici, informati e aggiornati.

CA

Camminate verso il futuro con l'Enciclopedia di Informatica della Etas Libri. **Il 1° e il 2° fascicolo in un'unica offerta, solo L. 3.000.**

800

**IN EDICOLA DAL 5 MARZO**

Per il furgone svaligiato

# TANTI ARRESTI MA IL GIALLO RIMANE

Gaspare di Salvo con il suo difensore avvocato Aldo Perla

Continua a riservare sorprese e colpi di scena la vicenda del furgone che trasportava 3 miliardi del San Paolo di Torino, scomparso il pomeriggio del 10 febbraio scorso alla periferia di Alba con il suo autista, Gaspare Di Salvo, 36 anni, abitante in città in corso Emilia 29. Su ordine di cattura della Procura della Repubblica di Asti sono stati bloccati i coniugi Giorgio Gargolet, 33 anni, Monfalcone, e Silva Pustrovicchio, 28 anni, Trieste, entrambi abitanti a Gradisca d'Isonzo (Gorizia). Fermata è invece Concetta Reitano, 32 anni, di Oppido Mamertina (Reggio Calabria) domiciliata a Volvera in via Garibaldi 2/B. E' stata anche denunciata a piede libero (è al sesto mese di gravidanza) la casalinga Giovanna Natalina Fusco in Bioguardi, 26 anni, di Isola delle Femmine (Palermo), abitante a Torino in via della Vittoria 34. A tutti viene contestato il concorso in ricettazione. Gli inquirenti sarebbero riusciti a recuperare finora, tra le varie operazioni, 140 milioni. Ma dove è finita la maggior parte del bottino?

Finora in carcere erano finite cinque persone. Il primo era stato l'autista Di Salvo, che si era costituito due giorni dopo il colpo; in seguito era stato messo in prigione il cognato, Francesco Peonessa, 30 anni, mediatore a Torino in via Pontedecimo 9, infine Severo Ciambrone, Vincenzo Di Maio e Raffaele Peonessa, scoperti in Calabria a Gimigliano su una vettura contenente alcune mazzette di soldi frutto del colpo.

Il furgone della Sait (un'azienda specializzata nel trasporto valori con sede a Milano e filiale a Torino) stava viaggiando sulla strada Alba-Bra per far ritorno al capoluogo piemontese dopo un giro di raccolta nelle banche della Granda. Sul blindato oltre a Di Salvo vi erano due colleghi che fungevano da scorta. Giunti in località Mussotto di Alba i due agenti privati erano scesi per prendere un caffè al bar; Di Salvo doveva parcheggiare il mezzo e raggiungerli. Invece l'autista aveva ingranato la marcia ed era sparito grazie alla nebbia che in quel momento gravava sulla zona.

*Le indagini sulla clinica di Ronco*

# ALTRI ANZIANI MALTRATTATI?

I maltrattamenti di cui sarebbe stata vittima Alina Vigilino, 73 anni, ospite per dieci anni del «San Giuseppe» di Ronco costituiscono un fatto isolato oppure altri ricoverati hanno subito lo stesso trattamento? E' il più inquietante degli interrogativi cui il pretore di Cuorgnè Boggio dovrà dare una risposta dopo aver aperto un'inchiesta sull'istituto per anziani della Valsoana. Molto dipenderà dall'autopsia che giovedì prossimo il professor Tappero eseguirà sul cadavere della pensionata, riesumato per ordine del magistrato.

I famigliari di Alina Vigilino continuano a sostenere che la donna è stata picchiata: «*Presentava lividi in ogni parte del corpo — dicono —. Il medico che per primo l'aveva visitata al pronto soccorso di Cuorgnè nel suo referto parla di unghie dei piedi strappate*». Dal «San Giuseppe» la replica non si è fatta attendere: «*Non volevo mai fare il bagno, colpiva chiunque a colpi e pugni: le unghie sono cadute per un difetto di circolazione*».

*Giovedì autopsia sul cadavere di una pensionata, riesumato per ordine del giudice*

Teste-chiave in questa fase dell'inchiesta è il dottor Franco Galletto, medico condotto del paese e responsabile del servizio sanitario dell'ospizio: «*Conosco le infermiere molto bene, il loro impegno è davvero ammirevole considerate anche le condizioni di molti ricoverati: dementi, schizofrenici o arteriosclerotici cronici*».

Tutto in perfetta regola dunque al «San Giuseppe» e semplici fantasie gli elementi contenuti nella denuncia dei familiari della Vigilino? Don Lorenzo Babando, 61 anni, fondatore e responsabile dell'istituto ha fiducia nella giustizia: avrebbe parlato a lungo con le infermiere e gli inservienti della casa assicurando che tutto si chiarirà subito.

Intanto l'ufficio d'igiene dell'Usl 38 effettuerà un accurato controllo nella casa di riposo: qualche mese fa erano state evidenziate una serie di carenze al «San Giuseppe» soprattutto dal punto di vista igienico. Al di là di sporadici controlli l'autorità sanitaria non è mai intervenuta direttamente sulla casa di riposo di Ronco. Alcune infermiere che avevano lavorato in passato al «San Giuseppe» preferiscono non scendere nei particolari, anche se fanno capire che qualcosa di strano avveniva in quell'istituto, nato per accogliere gli anziani della Val Soana e poi aperto anche a ospiti venuti da lontano ed in condizioni psico-fisiche particolarmente gravi.

Il pretore di Cuorgnè si è fatto anche consegnare i rapporti dei carabinieri su alcuni ricoveri: un anziano da tempo su una carrozzella si era impiccato, un altro con evidenti difficoltà motorie era riuscito a spingersi al torrente Soana dove venne poi ripescato cadavere.

Chiude a Palazzo del lavoro la rassegna di Primavera

# QUELLA FIERA HA VENDUTO BENE

## Ora è alle porte una grande mostra-mercato di antiquariato

Riflettori spenti sulla dodicesima edizione della «Fiera di primavera», quest'anno abbinata per la prima volta a «Natura e Salute», la mostra-mercato del vivere sano.

Alla manifestazione (la seconda del calendario Promark per il 1987), ha corrisposto un notevole successo con oltre centomila visitatori.

Riassumono gli organizzatori: «*Il pur contenuto biglietto di ingresso, fissato in duemila lire, ha selezionato l'affluenza, consentendo agli operatori del settore ed agli acquirenti interessati di valutare e osservare in un'atmosfera di maggior tranquillità e soddisfacimento alle proprie esigenze*».

Al tradizionale interesse che da sempre la Fiera di Primavera suscita tra gli «affezionati» del Salone si è aggiunto quello per la qualificata presenza dei prodotti, delle novità e delle mille curiosità proposte da «Natura e Salute», una manifestazione nuova ma che sembra essere andata proprio incontro ai gusti del pubblico.

Qui i favori si sono equamente distribuiti tra liquori di bellezza e rimedi, elisir digestivi, shampoo coloranti alle erbe, saponi confezionati con componenti naturali, tipici delle montagne e delle vallate piemontesi.

Particolare, poi, il successo delle aziende aderenti all'Associazione Pro Langhe e Roero, che hanno centrato un importante obiettivo promozionale facendo conoscere al grande pubblico l'artigianato e l'agricoltura della loro terra.

Il Palazzo del Lavoro riaprirà i battenti il 28 marzo prossimo con l'attesa Mostra Nazionale di Antiquariato, appuntamento di grande prestigio per Torino e l'intero Piemonte in programma fino al prossimo 12 aprile.

# oggi & domani

### Asta d'arte

● A Torino, nella bella cornice di palazzo Gerella in corso Vittorio Emanuele 109, la Louis Robert liquida tutto il patrimonio artistico. In vendita pezzi unici di antiquariato d'epoca: specchiere, mobili, librerie, argenti, icone, porcellane, maestri della pittura del 6-7-'800. L'esposizione è aperta dal martedì al sabato dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19,30 e alla domenica dalle 10 alle 20. Asta alle 21 di lunedì 30 marzo.

### Salesiani Richelmy

● L'Associazione ex allievi salesiani del Richelmy in preparazione alla Pasqua ha organizzato quattro conferenze quaresimali nel salone-teatro di via Medail 13: giovedì 12 marzo su «*La Chiesa di fronte alle nuove povertà*» (mons. Franco Peradotto, dott. Gian Franco Lasala, dott. Maurizio Gaiturri), giovedì 19 marzo su «*La famiglia nella società: compresa o rifiutata?*» (suor Germana Consolaro, don Mario Cattaneo, prof.ssa Anna Cena e Adriano Sozzo), giovedì 26 marzo su «*C'è un posto per l'anziano?*» (Maria Paola Tripoli e Roberto Ronco), giovedì 9 aprile su «*I giovani: vittime o protagonisti*» (dott. Ramella, Domenica Grisolo Girola, don Piero Busso).

### Collocamento

● Da oggi entra in funzione una sede decentrata dell'ufficio collocamento di Torino nei locali di via Castelgomberto 75 (tel. 309.7482/309.7567) che sarà denominata «To Sud». Nel nuovo ufficio decentrato (al capo per le operazioni relative al collocamento ordinario (con esclusione quindi di apprendistato, agricoltura, lavoro a domicilio, collocamento dello spettacolo e obbligatorio), tutti i lavoratori iscritti nelle liste di disoccupazione residenti nei quartieri: 2/Santa Rita-Mirafiori Nord, 3/Pozzo Strada-Cenisia-San Paolo, 9/Millefonti-Lingotto, 10/Mirafiori Sud.

### Aids: come e perché

● Oggi alle ore 17, presso la sede della fondazione «Giorgio Amendola», via Sacchi 65/a, tavola rotonda su «*Aids: come e perché. Dalla biologia all'intolleranza*». La riunione è organizzata dalla rivista «*Rinnovamento*». Partecipano il prof. Franco Di Nola, primario dell'ospedale Amedeo di Savoia, l'assessore Olivieri, l'on. Danilo Poggiolini, lo psicologo Eugenio Vosilino, Ernesto Olivero, animatore del Sermig, il medico chirurgo Mario Parker Dupuj, la professoressa Maria Luisa Sorenza dell'ospedale Amadeo di Savoia. Conduce Prospero Cerabona direttore del «*Rinnovamento*».

### Energie alternative

● Al Politecnico di Torino, nella sala del Consiglio di Facoltà, ha luogo oggi alle ore 15 il secondo seminario del ciclo «*Le energie alternative e il risparmio: il loro possibile contributo al soddisfacimento dei bisogni energetici del paese*». L'incontro è organizzato dal Ceep/Centrostudi di Politica economica. L'ing. Giuseppe Bianchi, direttore Energie Alternative dell'Enea, tiene una relazione su «*Il risparmio*». Presiede l'on. Giorgio La Malfa, presidente del Ceep.

### Circoscrizione 9

● Oggi alle ore 16,30, presso la sede di via Giordano Bruno 148, si svolge una seduta pubblica del Consiglio di Circoscrizione Nizza-Lingotto. Fra i punti all'ordine del giorno: 2) Interrogazione presentata dal gruppo pci avente per oggetto «*disagio giovanile e tossicodipendenza*». 8) Attività educative scolastiche ed extra. 10) Determinazione fondi da assegnare agli asili nido comunali della III Circoscrizione per l'acquisto di materiale ludico-didattico occorrente per l'anno scolastico 86-87. 13) Installazione di segnale stradale di divieto di sosta (fermata bus) Benedetto Croce, ingresso scuola Rodari: parere.

### Circoscrizione 1

● Il Consiglio della Circoscrizione amministrativa 1 «Centro-Crocetta» si riunisce stasera alle ore 21, in sessione ordinaria, presso i locali di via Andrea Doria 10. Fra i punti: 1) Piano di lavoro della IV Commissione. Approvazione. 2) Progetto prevenzione e disagio giovanile nella Circoscrizione n. 1 «Centro-Crocetta» per l'anno 1987.

### Offerte di lavoro

● Le offerte di lavoro pervenute all'Ufficio Circoscrizionale di Torino saranno esaminate domani con orario pubblico presso i cinema: Ambra, Massaua, Fortino, Mirafiori.

### Terziario Show

● Il 1° Show del Terziario Avanzato si terrà a Torino presso il Centro Incontri della Cassa di Risparmio dal 27 al 30 aprile prossimo. L'organizzazione viene curata dal Consorzio Contact al quale possono rivolgersi per informazioni tutte le ditte interessate, telefonando al 596.245.

### Commissione III

● E' convocata per domani alle ore 21 presso i locali del quartiere 8: Rita Mirafiori Nord, via Filadelfia 205 (Villa Amoretti-Parco Rignon). Fra i punti all'ordine del giorno: 1) Pareri occupazione suolo pubblico per il commercio ambulante. 2) Interventi urgenti in materia di distribuzione commerciale ed ulteriori modifiche alla legge 10 ottobre 1975, N. 517, sulla disciplina del credito agevolato al commercio.

*Tre torinesi arrestati a Vicenza*

# «TOPI DI BIBLIOTECA» MA PER RUBARE ATLANTI ANTICHI E PREZIOSI

*E' stato proprio uno degli impiegati della Comunale Bertoliana a chiamare i carabinieri*

Scoperta a Vicenza una gang di ladri specializzata nel furto di atlanti nelle biblioteche: è almeno questa la convinzione dei carabinieri che sabato hanno arrestato tre persone residenti a Torino con l'accusa di associazione per delinquere finalizzata al furto di opere d'arte.

I tre arrestati sono Giuseppe Delfino, 25 anni, originario di Reggio Calabria, barista; Mario Pierro, 23 anni, di Minervino Murge (Bari), meccanico e Luca Eugenio Guido, 25 anni, di Ivrea, studente.

I tre sono stati arrestati all'interno della Biblioteca Comunale Bertoliana, in Contrà Riale, da dove erano stati rubati negli ultimi giorni sei atlanti di grande interesse storico e geografico. In particolare uno del '600, il cui valore si aggira attorno ai trecento milioni.

E' stato proprio uno degli impiegati della biblioteca, insospettito dai movimenti dei tre individui a chiamare i carabinieri. Al momento dell'arresto i tre avevano una borsa molto grande, una busta in plastica e alcune lame per tagliare vetro e pannelli.

Nella loro «Prisma» targata Torino e parcheggiata in centro, a pochi passi dalla biblioteca, sono stati sequestrati documenti che indirizzano l'indagine su una pista ben precisa: il meccanico, il barista e lo studente torinese, erano in possesso di elenchi di libri antichi e di annotazioni che si riferiscono a furti in altre biblioteche d'Italia, soprattutto in Piemonte, Lombardia, Veneto e in particolare Verona e Bassano del Grappa.

I tre arrestati saranno interrogati questa mattina nel carcere di San Pio X dal procuratore capo della repubblica, Caselli, il quale vuole chiarire fra l'altro due interrogativi: potevano contare su complicità i tre arrestati? E ancora: Quali dimensioni e caratteristiche ha questo mercato di atlanti storici sicuramente fuori del comune?

**Franco Mognon**

*Il servizio non verrà sospeso alla notte*

# CASTELLAMONTE «SALVA» IL PRONTO SOCCORSO

Il pronto soccorso dell'ospedale di Castellamonte continuerà a funzionare 24 ore su 24. Il progetto dell'Usl 40 di sospendere il servizio nelle ore notturne è stato respinto dall'assessorato regionale alla Sanità. Gli amministratori comunali erano subito scesi in campo per difendere il servizio non appena l'Usl aveva manifestato l'intenzione di organizzare il pronto soccorso in maniera diversa.

Spiega il sindaco Franco Canduso: «*Si tratta di un servizio importante non solo per la nostra città ma per tutte le zone che a Castellamonte fa riferimento. La Regione ha capito i motivi della nostra protesta basati non su ragioni campanilistiche ma su considerazioni oggettive*».

Castellamonte fa parte dell'Usl 40 che ha in Ivrea il suo presidio ospedaliero principale: le due strutture secondo il «Piano di attività e spesa» dovranno integrarsi, diventare cioè un'unica struttura anche se articolata su due sedi diverse. A Castellamonte sono state soppresse, non senza polemiche, l'ostetricia e la ginecologia; il laboratorio di analisi è stato unificato con Ivrea.

E' arrivata la divisione di otorinolaringoiatria mentre presto funzionerà a Castellamonte anche la psichiatria che lascerà Ivrea. La ventilata chiusura del pronto soccorso aveva innescato nuove polemiche soprattutto da parte di chi teme un ulteriore impoverimento dell'ospedale. Il sindaco Canduso, che fa anche parte del Comitato di gestione dell'Usl 40, è esplicito: «*Siamo d'accordo sull'integrazione funzionale, purché questa frase non significhi chiusura di reparti a Castellamonte e potenziamento di quelli di Ivrea*».

STAMPA SERA

Michele Tora direttore responsabile
Carlo Brizzolara vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.

Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Caissotti di Chiusano - Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Peluffo - Amministratori Enrico Artieri, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Massarini, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Cantarini, Giovanni Perdomo

Stabilimento litografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© sul Editrice LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 901 DEL 16-12-1986

Pubblicità
PK publikompass spa

Sede e Direzione Generale: 20123 MILANO, via Carducci, 29 - Tel. (02) 85,961
TORINO, c. M. d'Azeglio, 60; via Roma, 80; via Marenco, 32 - Tel. (011) 65.211
Filiali: ALBA, c. M. Coppino, 9 - Tel. 35.717 ● ALESSANDRIA, v. Cavour, 8 - Tel. 442.543 ● AOSTA, v. S. da Maestre, 10 - Tel. 45.951 ● ARGINA, v.le Garessio, 40/a - Tel. 41.700 ● ASTI, v. Massimo d'Azeglio, 26 - Tel. 52.223 ● BIELLA, v. F. Micca, 8 - Tel. 30.788, v. Repubblica, 20 - Tel. 350.330 ● BOLOGNA, via Indipendenza, 24 - Tel. 228.828 ● CATANIA, p.za Giovanni XXIII, 10 - Tel. 533.027 ● CATANZARO, via Sa Gregorio, 102 - Tel. 44.026 ● COSENZA, c.so Italia, 180 - Tel. 390.873 ● CUNEO, v. S. Giacomo, 11 - Tel. 60.632 ● FIRENZE, v. Ginori, 38 - Tel. 37.44 ● FOGGIA, v.le Matteotti, 54 - Tel. 561.182 ● GENOVA, via C. R. Caccaro, 1/1a - Tel. 541.240 ● IMPERIA, via Bonfante, 1 - Tel. 273.371 ● MANTOVA, c.so V. Emanuele, 3 - Tel. 361.828 ● MESSINA, v.le S. Martino (Galleria Lipari) - Tel. 29.30.664 ● MODENA, via Rainerino, 3 - Tel. 216.545 ● NOVARA c. Mazzini, 1 - Tel. 33.341 ● PADOVA, p.za Giovanni XXIII, 2 - Tel. 775.274 ● PALERMO, v. Mariano Stabile, 100 - Tel. 334.596 ● PARMA, v.le Mentana, 8 - Tel. 36.643 ● REGGIO CALABRIA, Tel. Penella, 13 - Tel. 20.319 ● REGGIO EMILIA, v. Dell'Aeroporto, 2 - Tel. 41.548 ● ROMA, v. Quattro Fontane, 16 - Tel. 47.35.304 ● SANREMO, v. Gioberti, 47 - Tel. 884.848 ● SASSARI, v. Porcellana, 8 - Tel. 276.426 ● SAVONA, v. Assarotti, 1/1 - Tel. 36.218 ● VERCELLI, v. Foà, 63 - Tel. 60.436

*Le cornacchie sono diventate un pericolo*

# SONO TANTE, FORTI E FEROCI CON LORO E' GUERRA

*Rappresentano un pericolo per gli altri volatili, che vengono divorati ancora nei nidi. La provincia ha commissionato uno studio all'Università. E' certo che andranno ridotte*

Due cornacchie fotografate in un campo di grano e un esemplare colto dall'obiettivo mentre si abbatte sulla preda

Al tramonto, specialmente in collina, se ne possono vedere stormi di migliaia di esemplari; per l'agricoltura sono diventati un flagello, ma rappresentano anche un pericolo per i volatili canori, che vengono divorati ancora implumi nei nidi. Per questo l'assessorato alla Caccia della Provincia di Torino ha dichiarato guerra alla cornacchia grigia, moltiplicatasi a dismisura negli ultimi anni, a causa del modificarsi dell'habitat, al proliferare delle discariche di immondizie, oggi principale fonte di alimentazione della specie. La cornacchia si avvia quindi a diventare, dal cielo, l'omologo del topo: resistente, astuta, onnivora, longeva (può vivere fino a 50 anni), socialmente ben organizzata.

Per saperne di più la Provincia ha commissionato uno studio all'Università di Torino (compiuto dagli zoologi Musso e Debernardi). L'indagine è stata compiuta nelle zone di Scioloe, Torrazza, Brozolo, Montanaro, Sant'Anna, Piscina, Strambino, Ivrea e Villafranca Piemonte. Sono stati abbattuti per studio 87 esemplari e censiti nidi abitati e no. «*Da un esame morfologico esterno* — scrivono i ricercatori — *i soggetti, appartenenti alla sottospecie Corvus Corone Cornix, si presentavano in buone condizioni di impennamento, esenti da malattie apparenti. I soggetti adulti pesavano in media 465 grammi, lo stato di nutrizione appariva nella maggior parte dei casi ottimo o buono*».

L'esame dello stomaco (ventriglio) ha stabilito che la cornacchia si nutre, nell'ordine, di cereali, piccoli animali, granaglie, e nidiacei. Da una precedente indagine, sempre compiuta dall'assessorato alla Caccia, è risultato che in otto zone della provincia prese in esame, (come Robassomero-Rocca Canavese, Leini-Castellamonte, Carignano-Bricherasio, Orbassano-Pinerolo, e altre, per un totale di 1430 chilometri quadrati), esistono quasi diecimila nidi per un totale, ovvio, di ventimila esemplari, visto che l'animale è monogamo. (Senza considerare che sono stati contati anche quasi 6500 nidi di gazze, altra specie in accrescimento anche se non dannosa come la cornacchia).

Che la cornacchia grigia sia vorace e battagliera (aggredisce e scaccia dal suo territorio anche altri rapaci come il gheppio e la poiana), è stato ulteriormente dimostrato la scorsa estate quando la Provincia fece l'esperimento di reintrodurre la starna (specie praticamente scomparsa dalle campagne), in una zona vicino a Piscina: di 120 coppie liberate, ne sopravvissero solo 40. Le altre furono divorate in poche settimane. Stessi risultati nella zona di Brozolo.

Di preciso non si sa ancora perché l'animale si sia moltiplicato così tanto: tra i tanti motivi plausibili sembra da includere l'estendersi dei pioppeti: infatti le cime dei «*populus alba*», sono il posto preferito per fare nidi, mentre i ripetuti lanci di selvaggina da ripopolamento, non animali di allevamento, quindi con minori capacità di adattarsi alla vita brada e facile preda di animali più evoluti, sembrano essere un'altra delle cause. Infine da ricordare l'entità dei rimborsi pagati ogni anno dalla Provincia di Torino agli agricoltori, per danni alle colture, che è intorno ai 30 milioni (contro per altro i 300 milioni causati dai cinghiali); ma in entrambi i casi si tratta di dati sottostimati perché molti contadini non denunciano nemmeno le razzie.

I rimedi potrebbero essere: «*Cattura al nido adottando opportuni accorgimenti per evitare l'uccisione di altre specie, cattura con trappole o mediante simbelo* (un animale finto di legno o plastica che serve da richiamo - ndr), *visto che il prelievo durante la stagione venatoria è insignificante per il disinteresse dei cacciatori e per le obiettive difficoltà di cattura essendo gli animali molto scaltri e non cacciabili con i sistemi impiegati per altre specie. La popolazione dovrebbe essere comunque ridotta del venti per cento*».

**Renato Scagliola**

Interrogazione di Staglianò (dp)

# INQUINAMENTO CRESCE ANCORA I CONTROLLI NO

*Già disattivate due stazioni di rilevamento, altre tre lo saranno ad aprile. Il consigliere regionale chiede l'immediato intervento del commissario dell'Usl*

La rete di controllo sull'inquinamento atmosferico a Torino sta chiudendo progressivamente i battenti per mancanza di personale. Dopo il grido d'allarme lanciato dai responsabili del laboratorio di igiene pubblica di Torino, il consigliere regionale di democrazia proletaria, Igor Staglianò ha presentato un'interrogazione urgente al presidente della giunta Beltrami e all'assessore alla Sanità Olivieri per sollecitare l'intervento immediato del neo-commissario dell'Usl 1/23 di Torino, Vincenzo Terribile.

Nei giorni scorsi due delle dodici stazioni di rilevamento dei veleni sparsi nell'aria dagli scarichi industriali, dai mezzi di trasporto, dagli impianti di riscaldamento, sono state disattivate. Altre tre lo saranno ad aprile: entro la fine dell'anno ne resteranno in funzione soltanto cinque. Ma l'inquinamento dell'aria in città continua a mantenersi su livelli molto preoccupanti: nelle vie di grande traffico si giunge ad una eccedenza del 20 per cento oltre i limiti massimi di legge.

Allarmato per il degrado progressivo di un servizio di vitale importanza, che configura una politica sanitaria inaccettabile («e come se, per non far misurare la febbre agli ammalati, si eliminassero i termometri», ha scritto Staglianò alla giunta), il consigliere regionale di dp denuncia le responsabilità dirette dell'ex presidente dell'Usl di Torino, Giovanni Balerno. Insieme all'ex capo del personale dell'Usl 1/23, Guido Manasse (anch'egli arrestato per lo scandalo dei laboratori di analisi privati), Balerno ha lasciato andare avanti lo smantellamento delle stazioni antinquinamento.

Oltre a chiedere l'intervento diretto della Regione, «per assicurare, con ogni mezzo a propria disposizione, il mantenimento della rete di controllo sull'inquinamento atmosferico», Igor Staglianò ha chiesto anche «un coordinamento di questa rete con i servizi antinquinamento della provincia di Torino, per migliorarne qualità ed efficacia operativa».

**LA MALFA STASERA A IVREA**

Il vicesegretario nazionale del pri, Giorgio La Malfa, parla questa sera alle ore 21 nella sala Santa Marta di Ivrea. Al centro dell'analisi la crisi di governo e le ipotesi di soluzione. Sui problemi del Comune di Ivrea (da due settimane si è dimessa la giunta di sinistra) parlerà invece l'ing. Aldo Gandolfi, capogruppo pri in Consiglio.

L'incendio dell'Istituto Magistrale a Chivasso

# PIROMANI «TARGATI» BIERRE

## *Ma sicuramente si tratta solo di vandali*

Le Brigate Rosse (ma senza stella a cinque punte) a firma di uno atto di vandalismo. E' accaduto nella notte tra sabato e domenica, all'Istituto Magistrale di Chivasso, in via Paleologi 33. Ignoti hanno imbrattato con vernice spray rossa i muri interni dell'edificio e il pavimento della palestra con scritte quali: «E prima della fine dell'anno daremo fuoco a tutto»; «Viva Lenin»; «Potere ai Soviet»; «E ci sarà una prossima volta»; «Professori noccioloni».

E' stato l'acre odore di fumo che, verso l'1,30, ha dato l'allarme al quartiere. In pochi minuti sono arrivati sul posto i vigili del fuoco di Chivasso che, però, hanno dovuto chiedere rinforzi a quelli di Torino per domare le fiamme altissime che si sprigionavano dalla scuola.

L'incendio ha divorato la biblioteca e la sala professori e ha distrutto libri e registri, alcuni dei quali sono stati ammucchiati al centro dell'aula del pianterreno e sono stati trasformati in un rogo falò.

Gli attentatori hanno alcuni sparso liquido infiammabile dappertutto e il forte calore ha fatto crollare parte dell'intonaco dei soffitti, mentre il fumo ha anneri-

I locali della scuola devastati e le scritte sui muri

to i locali del piano superiore.

● Il racket delle protezioni ha preso di mira i circoli ginnici. Questa notte, alle 3, è stato appiccato il fuoco alla porta della palestra di via Bottego 5.

I vigili del fuoco, avvertiti dai vicini, hanno domato le fiamme prima che potessero propagarsi al resto della costruzione. Sul posto è intervenuta anche la squadra scientifica della Questura che ha confermato l'intenzionalità dell'incendio.

Si è trattato del classico «avvertimento» a chi si è rifiutato di pagare la «protezione» al racket. Il titolare della palestra, Marzio Iomarco, 49 anni, è stato interrogato dai funzionari del commissariato San Secondo sotto la cui giurisdizione cade la palestra.

● Violento incendio domenica sera a Ciriè nella fabbrica Cisa di via Tanaschie 14 che produce cavi elettrici industriali speciali termoresistenti. Sono accorsi i vigili del fuoco di Torino e dei distaccamenti volontari di Caselle, Nole e San Maurizio Canavese che hanno dovuto anche fare uso di autorespiratori a causa del denso fumo. L'incendio è stato spento in alcune ore ma i danni sono ingenti.

*La festa conclusa purtroppo da un grave incidente*

# CHIVASSO INVASA DA 60 MILA PER IL SUO «CARNEVALONE»

Sfilata dei carri e «brasiliani» che ballano il samba

Il 36° carnevalone storico di Chivasso, svoltosi ieri, si è concluso con un gravissimo incidente: un componente del carro «*W la pastasciutta*» del borgo Blatta di Chivasso, Orlando Martello, 27 anni, residente in città in via Momo 27, durante il ritorno a casa dalla sfilata, in via Paolo Regis, nel salire sul trattore in movimento è scivolato finendo sotto la ruota posteriore sinistra del pesante mezzo agricolo. Alla guida era Piero Cena, 40 anni, residente in via Blatta 7.

Poiché un'ambulanza diretta a prelevare Orlando Martello è rimasta bloccata nel caotico traffico cittadino, due agenti motociclisti della polizia stradale, Balestra e Scialanca, a sirene spiegate hanno raggiunto nuovamente la sede della Croce Rossa scortando poi un'altra autolettiga sul luogo dell'incidente. Il ferito, le cui condizioni sono apparse subito molto gravi, è stato accompagnato al vicino ospedale, dove è attualmente ricoverato con prognosi riservata. Ha riportato fratture al capo e al torace, nonché lesioni interne.

La manifestazione era iniziata al mattino nel teatrino civico con il raduno di una ventina di maschere provenienti da tutto il Piemonte. Dopo il saluto del sindaco Camboursano sono sfilate per la centralissima via Torino fino al Borgo Vercelli dove c'è stata una premiazione e l'aperitivo per tutti. In precedenza, il comitato dei borghigiani aveva preparato oltre dieci quintali di fagioli misti a cotiche e salamini, andati a ruba in poco tempo.

Poi, alle 14,30, il corso di gala mascherato con la partecipazione di una quarantina di carri allegorici, gruppi folcloristici a piedi come «*Brasil*» di Verolengo; «*Le cricce*» di Santhià; quello di Castiglion Fiorentino; i pifferi «*I castellani*» di Montaldo Dora; «*I carioca*» di S. Benigno, gli sbandieratori di Asti e tanti altri, nonché le bande musicali di Pigino Berenga e quelle cittadine.

Una magnifica festa che ha visto ammassarsi lungo le via e le piazze del centro storico oltre sessantamila persone giunte da tutto il Piemonte. Non c'è più stata la tradizionale battaglia delle caramelle, sono state lanciate mimose per un valore di oltre quindici milioni e, per il «piacere», oggi, dei netturbini, più di cento quintali di coriandoli.

L'ormai tradizionale mercatino della domenica è stato dedicato alla festa della donna

# AL GRANBALON IERI SONO FIORITE MILLE MIMOSE

## *Tanti gli ospiti, molto festeggiate le ragazze della scuola di danza del Teatro Nuovo*

Edizione di marzo del GranBalon, ieri, sotto un cielo ancor grigio di polvere invernale e nell'aria tanta voglia di primavera.

E' così che tra i banchetti carichi di antichi oggetti e di vecchie cianfrusaglie è fiorito l'oro freschissimo di mille fiori: quello delle mimose destinate a una domenica dedicata alla festa della donna.

Un giorno importante, una ricorrenza che il GranBalon ha celebrato con affettuosa simpatia dando il benvenuto alla fitta folla dei suoi ospiti con la sua specialissima atmosfera. Sui banchetti e nelle botteghe, l'aroma di richiami e di suggestioni legato alla tradizionale esposizione del mondo che «c'era una volta», tornato improvvisamente a vivere grazie ad una scoperta che ha la ricchezza fantastica di un gioco infantile.

Ci si sente giovani, andando a spasso per il GranBalon. In esplorazione tra le sue mille proposte cui lunghi letarghi in soffitta o possessive custodie tramandate di generazione in generazione hanno impedito, felicemente, di invecchiare. Come se gli anni non fossero passati: senza rughe le popolane e le dame che sorridono al centro delle loro cornici ottocentesche, pronti a risplendere i cristalli e le dorature di chissà quale ingenuo «tesoro», mai cresciuti i bimbi di porcellana e bisquit.

Cose fuori del tempo perché lungamente amate: ed è questo l'omaggio che il GranBalon ha offerto ieri alle sue ospiti, con i rametti di mimosa accompagnati dal sorriso delle piccole danzatrici del Teatro Nuovo.

Lo sguardo di un piccolo visitatore affascinato da una lampada antica esposta al Granbalon

*Ieri a Chiomonte*

# SI FERISCE MENTRE SCIA

Giuliano Rosso, 12 anni, studente, residente a Sangano in via Sangino 21, è stato ricoverato in gravi condizioni al Cto di Torino in seguito ad una brutta caduta mentre sciava sulle nevi del Pian del Frais.

L'incidente è accaduto nel primo pomeriggio di ieri mentre il giovane stava sciando insieme con i genitori sulla pista principale, la «1» del Pian del Frais di Chiomonte. In un tratto assai ripido a quota 1500 metri, il giovane ha perso l'equilibrio su un tratto di neve ghiacciata. Cadendo ha battuto violentemente il viso. E' intervenuto l'elicottero dei carabinieri, che ha trasportato il ragazzo al pronto soccorso del Cto, dov'è stato ricoverato in prognosi riservata per trauma cranico e sospetta frattura facciale.

*Giovanni Perno ricordato ad un anno dalla morte*

# UN UOMO, UNA SOCIETA' RACCONTATI IN 120 FOTO

*Si inaugura domani pomeriggio agli Antichi Chiostri la mostra del fotoreporter torinese. Da «Tuttosport» alla «Gazzetta del Popolo»*

Centoventi foto per descrivere una vita, un uomo, il suo lavoro, la sua intelligenza e il suo cuore. Domani sera, alle 17, nei saloni degli Antichi Chiostri di Via Garibaldi, una mostra fotografica ripercorrerà il ricordo di Giovanni Perno, il «fotoreporter» torinese scomparso il 7 marzo '86, a 43 anni.

Immagini che documentano trent'anni di cronaca italiana e torinese, un titolo per parlare di lui «Giovanni Perno. Un uomo, una società». Ed ecco, in quelle 120 foto, la città negli anni del boom economico e dell'emigrazione, gli sfratti e le lotte per la casa degli Anni Sessanta, i cortei studenteschi del '68, il terremoto del Friuli, le canzoni e i personaggi di Sanremo, le manifestazioni operaie e gli antichi mestieri perduti nello sviluppo della metropoli industriale.

I giorni di un lavoro e di un «mestiere» cominciato da Perno negli Anni 60 alla scuola di Libero Ghidoni e nella redazione di *Tuttosport*. Poi il «grande amore» di tutta la vita: il trasferimento alla *Gazzetta del Popolo*, il fotogiornalismo di cronaca per una testata che, nelle sue lunghe vicissitudini, segnerà per sempre la vita di Giovanni.

Sono gli anni in cui Perno, insieme ai colleghi della *Gazzetta*, matura il suo impegno per il pluralismo dell'informazione in Piemonte, per una professione che sia testimonianza di verità e di coscienza civile.

E' il ricordo di un fotografo abile e attentissimo alla caccia delle immagini, ma anche sensibile e dolente nel cogliere i momenti della vita. Giovanni con la piccola «Minox» nascosta nel palmo della mano a catturare l'istantanea impossibile, ma anche Giovanni pronto di arrestarsi ad un incrocio per fermare nel tempo il «romanticismo» di due piccioni che si abbeverano a una fontanella. E poi Giovanni «maestro» dei giovani cronisti. Giovanni amico di tutti e che tutti volevano al momento di uscire per il servizio su un omicidio o su un matrimonio importante.

Se n'è andato una mattina di fine inverno, portato via da un infarto tanto più subdolo, in lui che non era mai stato male. Ha lasciato la moglie Agnese e i due figli Paolo e Marco. Con loro decine e decine di colleghi e di amici: fotografi, giornalisti, tipografi, pensionati. Quasi tutti con il ricordo di un uomo buono e di un'esperienza comune: le lotte e il lavoro per la *Gazzetta del Popolo*.

Un anno dopo, la mostra che s'inaugura domani e resterà aperta sino al 30 marzo (dalle 9 alle 18): è l'omaggio a lui e anche a quelle amicizie. Voluta dal Gruppo Cronisti Piemonte e Valle d'Aosta, è stata preparata dal fotografo che a Giovanni Perno fu più vicino per idee e sensibilità: Piero de Marchis. Accompagna la manifestazione un catalogo realizzato (come la mostra) con il contributo della Cassa di Risparmio di Torino e degli assessorati alla Cultura di Regione, Provincia e Comune.

L'uccisione di una guardia notturna vista attraverso l'obiettivo di Giovanni Perno. In basso a sinistra, un'immagine del 1973: un vecchio fotografo ambulante in piazza IV Marzo. A destra: la scrivania del 1986, una delle ultime foto scattate da Perno

Dopo lunghe sofferenze si è spento
**Antonio Negrisolo**
anni 53
Addolorati lo annunciano i fratelli, sorelle, cognati e nipoti. Un particolare ringraziamento ai professori Guglielmini, Calvo, Carpani e tutto il reparto per l'amorevole assistenza. I funerali avranno luogo martedì 10 ore 15,30 in Pocapaglia (Cuneo) con partenza alle ore 14 da via Settembrini. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 8 marzo 1987.

I Dirigenti ed il Personale tutto della Pubblicompasso S.p.A. partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa di
**Antonio Negrisolo**
ex dipendente
— Milano, 8 marzo 1987.

Partecipano al lutto i Colleghi della Pubblicompasso.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
**Carlo Citarella**
Con immenso dolore lo annunciano la moglie **Seniuzza**, i figli **Mariagrazia**, con **Vittorio Selmo**, e **Aldo** con **Graziella** e gli adorati nipoti **Paola, Emanuele** e **Federica**, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla dott. Adriana Novara per l'amorevole assistenza prestata. I funerali martedì 10 alle ore 10,15 nella parrocchia di Gesù Adolorato (via Lucerna di Rorà). La tumulazione avverrà a Torre Pellice.
— Torino, 8 marzo 1987.

Maria Gemma partecipa al grande dolore di Bernardo Managrazia ed Aldo.

La famiglia **Selmo** prende parte al lutto di Managrazia e familiari.

La famiglia **Donadon** è vicina a Santuzza, Grazia, Aldo in questo triste momento.

Cristianamente è mancata
**Margherita Beltramino**
**vedova Sandrone**
Addolorati lo annunciano i figli **Giuseppe, Adele, Francesco** e **Angela** con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali martedì 10 corr. ore 16 partendo dall'abitazione via Giusti 25. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Alpignano, 8 marzo 1987.

E' mancato
**Giuseppe Giacotto**
anni 87
L'annunciano la moglie **Paola Bay**, il figlio **Mino** con la moglie **Lina Vianzone** e il figlio **Paolo**, cognata, nipoti, parenti tutti. Funerali in Lanzo Torinese martedì 10 ore 16,30 nella chiesa Santa Croce.
— Lanzo, 8 marzo 1987.

**Marcella Giordano** profondamente addolorata, annuncia la scomparsa del caro marito
**Luigi Rustichelli**
**(Gino)**
ex maresciallo di Marina
e medaglia d'oro Westinghouse
di anni 74
Ne danno mesto triste annuncio: i nipoti **Laura** e **Franco Simeri**, i cognati **Nina** e **Nino Simeri**, cugine e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 9 alle ore 15 partendo dall'abitazione via Cramari 9. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Avigliana, 8 marzo 1987.

E' mancato
**Antonio Chiavazza**
Addolorati lo annunciano moglie, mamma, fratello, cognati, nipoti. Funerali oggi alle ore 14,30 parrocchia Resurrezione San Giuseppe. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 7 marzo 1987.

E' mancato ai suoi cari
**Giovanni Battista Chiola**
pensionato
Addolorati lo annunciano la moglie **Dora**, la figlia **Carla** con **Sergio**, consuocero e parenti. Funerali martedì 10 ore 8,30 dal Martini via Torbella.
— Torino, 8 marzo 1987.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
**Piero Cavallo**
anni 60
Ne danno il triste annuncio i figli **Mauro** e **Franca**, fratelli, sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 10 marzo ore 10 partendo dall'abitazione via Pascoli n. 17.
— Rivalba, 9 marzo 1987.

L'Amministratore Delegato, i Dirigenti e i Dipendenti tutti della Editrice «La Stampa S.p.A.» si uniscono al dolore di Mauro Carpita per la morte del PAPA'.
— Torino, 8 marzo 1987.

La famiglia Viola è vicina a Mauro e Franco per la perdita del loro caro PAPA'.

Dopo lunghe sofferenze è mancata ai suoi cari
**Maria Rostagno**
**ved. Corno**
Addolorate lo annunciano le figliocce **Susanna** e **Laura** con le rispettive famiglie, sia Irma con **Wanda, Ada** e **Tiziana De Rocco**, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai prof. Ghisetti e al personale tutto della clinica S. Luca. Per orario funerale telefonare al n. 852 298. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 7 marzo 1987.

E' mancato a
**dott. Livio Borzoi**
Addolorati lo annunciano: la moglie **Rina**, i figli **Gianpiero** e **Simona**, la mamma, sorella, fratello, cognati, nipoti, suocera, zii e parenti. Funerali martedì 10 alle ore 10,15 nella cappella dell'ospedale Molinette ed alle ore 14,30 nella parrocchia di Castagnole Piemonte.
— Torino, 8 marzo 1987.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
**Annita Alcalino**
**in Chiappero**
anni 86
L'annunciano il marito ed i figli. Funerali martedì 10 ore 8,45 partenza Molinette.
— Torino, 8 marzo 1987.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il
**dottor Maurizio Solero**
di anni 78
Con dolore l'annunciano il fratello professor **Carlo Solero** con la moglie **Sandra**, i nipoti, la cara **Rosita** e parenti tutti. La cara salma partirà martedì 10 corrente mese alle ore 14,30 dall'ospedale Mauriziano di Lanzo per Mezzenile ove si svolgeranno i funerali alle ore 15 partendo dalla casa.
— Mezzenile, 9 marzo 1987.

Partecipano affettuosamente al dolore di Carlo e Sandra:
**Milly Dino Bussi**
**Evelina Primo Chiabergo**
**Graziella Mario Perosino**
**Ada Carlo Quaglia**

**Paola Bertolot**
**Aldo Marsango**
**Ruggero Rollino (Pavia)**
commossi ricordano l'amico e maestro
**Mario Mazzarelli**
— Torino, 9 marzo 1987.

Carlo Martorelli ricorda il caro **MAESTRO** e AMICO.

## ANNIVERSARI

1984 9 marzo 1987
**Mario Battù**
Affettuosamente ricordato.

**ORARIO ACCETTAZIONE**
**Sportelli Saluzzo**
**LA STAMPA**
Via Roma, 80
Ore 8-12,30; 13-18,30
Sabato 8-12,30
**Sportelli LA STAMPA**
Via Marenco, 32
Tutti i giorni compresi il sabato ore 8,30-12,30; 14-17.
Domenica dalle ore 15,30

# INVENTIAMO UNA STORIA D'ORDINARIA MAGIA...

La Sala Valentino del Teatro Nuovo si trasformerà da questa sera in tribunale dell'Inquisizione. Con *Bellezza Orsini*, di Marcello Craveri prende infatti il via la trilogia *«...fra magia e stregoneria in Torino città magica»*, realizzata e diretta da Antonio Adalberto Maria Tosco e patrocinata dall'Assessorato per la Cultura di Torino e da Stampa Sera. E parte anche il gioco *Stampa Sera-Magia*. Basta trarre dallo spettacolo una frase, un movimento scenico, aggiungere un po' di fantasia e... spedire il tutto al nostro giornale allegando il tagliando che troverete qui a fianco, debitamente compilato.

Il dramma di questa sera è la storia vera che Marcello Craveri ha tratto dai verbali di un processo svolto nel 1528 a carico di Bellezza Orsini, una donna accusata di stregoneria. In quel periodo l'Inquisizione mandò al rogo migliaia di donne, condannate come streghe ma, in realtà, colpevoli solo di essere diventate una forza e di esserai stancate di star zitte e buone.

Bellezza Orsini è anche un tipico esempio di *«teatro nel teatro»*: la vicenda si sviluppa intorno ad un gruppo di attori che presenta *Bellezza Orsini*. Mirton Vajani è contemporaneamente Laura, l'attrice, e Bellezza, la strega, due psicologie che alla fine si intrecciano e si compensano. Laura e Bellezza sono lontane secoli, eppure il potere da battere è lo stesso: quello maschile.

# FRA MAGÌA E STREGONERIA IN TORINO CITTA' MAGICA

Avete qualche storia di magia da raccontare? Allora questo tagliando fa al caso vostro. Ritagliatelo e incollatelo su un foglio, il primo foglio del vostro dossier-magia.

Nelle pagine successive scrivete. Scriveteci la vostra storia. Quale storia? Quella che volete. Purché sia vera. Noi vi proponiamo tre temi. Eccoli:1) Fra magia e stregoneria come vi sentite? (storie ascoltate o quotidiane che contengano una frase tratta degli episodi che in questi giorni vengono rappresentati nella Sala Valentino del Teatro Nuovo). 2) Caccia alla **«strega di famiglia»**. 3) Scoprite la **«strega»** (la maga, o il mago) che è in voi. Inviate i testi, corredati dal tagliando compilato in ogni sua parte, a **«Stampa Sera-Magia»**, Segreteria di Redazione, via Marenco 32 - Torino.

Gli scritti dovranno pervenire entro il 30 aprile 1987. Una giuria li esaminerà. Sarà composta dal direttore di **Stampa Sera, Michele Torre**; dal critico **Piero Perona**; dal regista della trilogia rappresentata in questi giorni al **Nuovo, Antonio Adalberto Maria Tosco**; dallo scrittore **Marcello Craveri**. I testi che saranno giudicati più belli, più veri, più interessanti, saranno pubblicati su Stampa Sera.

Nome

Cognome

Indirizzo

Numero di telefono

Età

E' iscritto a gruppi esoterici?

Se sì, a quale?

# teatri, ritrovi gallerie, musei

## TEATRI E CONCERTI

**ALLE 800 - IL CRUPPO DELLA ROCCA:** questa sera, ore 20,45 «prima» per il teatro di Porta Palazzo in **Come giocare su piazze remoti**, di R. W. Fassbinder, regia di Marco Maddaloni. Apertura ore 19,45. Prevendita biglietti e prenotazioni telefoniche presso T. Adua, ore 15,30-19. Tel. 27.43.278 - 287.871.

**ACCADEMIA CORALE «STEFANO TEMPIA»:** alle ore 21,15 nella chiesa di S. Domenico Frate Liszt Via Cruda (ex XIV Stazione da la Croce per coro e pianoforte). Coro dell'Accademia «Stefano Tempia». Roberto Cognazzo, pianoforte. Direttore Ettore Moscatelli. Voci recitanti: Mario Brusa, Vittoria Lottero. Mimi: Guinto Cavaliera, Rossella Capriolo, Elisabetta Tomasi, Tiziana Sparla. Regia di Massimo Scagliarini. Biglietto L. 1000, ridotto L. 5000.

**ALFIERI - TEATRO STABILE:** stasera (turno Mercoledì) ore 21,30, la Piccola T. Organizz. da Lucio Argenia presenta Anna Proclemer, Edmonda Aldini in **Conversazione galante** di Franco Brusati, regia di Mario Missiroli, con Giorgio Bonino, Sabrina Capucci. Scena di Paolo Bargni, costumi di Elena Mannini, musiche di Benedetto Ghiglia. Spettacolo in abbonamento. Tel. 557.6248 (T. Alfieri 535.440)

**ALFIERI:** da 24/3 al 5/4 **XXIII Festival dell'Operetta** (La vedova allegra, Cin Ci Là, La danza delle libellule, Il paese dei campanelli). Vendita abbonamenti da giovedì ore 10 casse (solo Poltrone L. 69.000, palchi/gall. L. 54.000, galleria L. 42.000 (informazioni tel. 535.440.

**ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO** (via Chiomonte 3): serata di Teatro-Cinema. Da giovedì 12 e sabato 14 il burattinaio rassegna-concorso del giovane pubblico torinese. Segue il film TuttaBenigni. Per inf. e pren. tel. gior., ven. e sab. dalle 15 alle 18.30 al 331.764.

**ASSOCIAZIONE CULTURALE IL MULINO - ASSEMBLEA TEATRO:** E' aperta la prevendita per lo spettacolo di ruffiani, di ladri, di bevitori di birra in scena al Mulino, o se Tessoni 58, da giovedì 12/3, ore 21. Per prenotazioni tel. al 741.2678 dalle 18 alle 20. Biglietto L. 10.000, tessera socio L. 2000.

**CARIGNANO:** stasera riposo. Domani ore 21 la Compagnia Stabile del Teatro Nazionale presenta Adriana Asti in **La locandiera** di Carlo Goldoni con Lino Capolicchio, regia di Giuseppe Patroni Griffi, scene e costumi di Gabriella Pescucci. Tel. 544.582.

**GIANDUJA MARIONETTE LUPI - Il gioco del filo:** mercoledì ore 10 Compagnia Teatro Laboratorio in **Il folletto senza nome** con Ancilla Garbelli, marionette di Rossella Egidi, inf. tel. 530.238.

**NUOVO - IL GESTO E L'ANIMA:** si prenota per lo spettacolo **Pleiades** con la Lyndsay Kemp Company dal 18 al 22/3. C. d'Azeglio 17

**NUOVO:** da domani ore 21 **Franca Rame in Il ratto della Francesca**, di Dario Fo, regia, scene e costumi di D. Fo. C. d'Azeglio 17

**SALA VALENTINO:** questa sera ore 21 il Teatro della Tradizione Popolare presenta **Bellezze Orsini** di M. Craveri regia di A. Adalberto Maria Tosco, C. d'Azeglio 17. Serata inaugurale e lavoro dell'Ass.ne Italia per la ricerca sul cancro Comitato Piemonte e Valle d'Aosta.

**TEATRO MERAFIORI** (corso Cosenza 68, tel. 35.89.38): da martedì 10 ore 21 Raffaella De Vita in **La verginica storia di Rosa Peluzza**.

**TEATRO STABILE TORINO/SETTORE RAGAZZI & GIOVANI:** ore 10 **VIVA L'ITAGLIA - Allegoria patriottica a suon di musica (1400-1948)**. Testo e regia di Franco Passatore. Prodotto dal T.S.T. Settore Ragazzi & Giovani. Orari e prenotazioni tel. 883.188 - 650.9671. Attività riservata alle scuole che ne facciano richiesta e ai sensi della circ. ministeriale n. 10.15508/13500 del 10/5/1984.

**TEATRO STABILE TORINO:** Centro Danza G. Bella diretto da Enrica Palmieri stage con Ramon Yokoyama dal 23 al 28 marzo. Per informazioni tel. 548.173, p.za S. Carlo 157, To.

**NUOVO:** Stage di comunicazione non verbale ad espressione corporea con Alessandra Musoni. Informazioni tel. 885.562.

## RITROVI

**ARLECCHINO:** ore 16,15 Aperto.

**BELLE ARTI:** ore 15,15 ingresso libero; ore 21 riposo.

**DU PARC:** ore 21 lanciato abito da sera per le signore a gran shop d'arte.

**FORTINO:** ore 15,30 inaugura Arnaldo, ing. libero.

**GARDEN:** (str. Vittorio 4/A, cap bus 52): Nino Gallo invita ai pomeriggi di discomusica sacia dal martedì al venerdì ore 15. Ingresso libero.

**PRINCIPE:** ore 15,30 Roby.

**ODEON NIGHT:** danze 22-4. Tutte le sere 3 spett. 0,15, 1,30, 3.

**PATTO DISCOTECA** (Moncalieri 345) tutte le sere cuore 22 alle 4,30.

**S. GIORGIO** - Rist. Danza - Valentino: La Piana's Trio, c. Albertina.

**ZIG ZAG CLUB** (via Benaglio ang. p. Solferino, tel. 53.95.45): chiuso il lunedì. Martedì 12/18 3° gara canora.

## GALLERIE

**LINGOTTO:** Mostra origine ed evoluzione dell'uomo. Orario: martedì-venerdì 9-14, 15-19; sabato e domenica 9-22; lunedì chiuso. Tel. 631.375.

**ARTE CLUB** (via della Rocca 30, tel. 835.331): Virgilio Bari.

**CASTELLO DI RIVOLI:** mostra di arte contemporanea internazionale **Ouverture**; dal 18 dicembre al 29 marzo 1987. **Mattia Luperti e Giulio Paolini: figure, colonne, finestre.** Orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotti L. 2000. Per infor.: tel. 956.1547.

**CIRCOLO DEGLI ARTISTI** (via Bogino 9): Regione Piemonte - Cassa di Risparmio di Torino - Istituto Bancario S. Paolo di Torino: **Auguste Rodin disegni e acquarelli**. 13-2 - 29-3. Orario: 10-12,30; 15-19,30 (lunedì chiuso.

**GALLERIA L'AFFICHE** (via C. Alberto 30, tel. 519.006): tutto il meglio per dare di più alle vostre pareti. Duemila manifesti per farvi sorridere. Donatevi un'immagine che rispecchia il vostro carattere.

**GALLERIA LA CHIARA** (Stampatori 9): Luigi Vallauri. Incisioni.

**GALLERIE LA BOCCA** (via Maria Vittoria ang. via della Rocca): il più vasto show-room d'Europa nel suo genere. Migliaia di manifesti originali, grafica, multipli anche di produzione propria presentati in numerose sale da personale qualificato, per arredare la casa, l'ufficio o per un dono.

**PIEMONTE ARTISTICO** (via Roma 284): Pinocchio Graphis un naso lungo. 200 disegni inediti con la collaborazione degli Assessorati per l'istruzione e la Cultura città di Torino. Da lunedì 15,30-19,30; festivi: 10-12,30; 16-19.

**ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA**

**ACCADEMIA:** 4 artisti: Levi, Palumbo, Spessot, Dazza.

**APPRODO** via (Bogino 17): Lucebert.

**ARTEINCORNICE INCONTRI:** (v. Vanchiglia, 11): M. Napolitano.

**BERMAN:** Scultura [illegible] '900, 2° e 3° generazione.

**DAVICO:** personale Giorgio Scalco.

**FOGLIATO** (Marzini 9): Giuseppe Grosso.

**GALLERIA GIABUTTI** (via Juvarra 18): Ceresi, Canziano, Lilloni, Carrà, Soffici, Sironi, Semeghini, Paulucci, Tabusso, Colombotto, Mendini, Guidi, Saleri, Brindisi. Ore 16-20.

**LA BUSSOLA** (via Po 8): Emilio Scanavino.

**LA CIMBETTA - Asti:** Vigliano Cossalino.

**LE IMMAGINI:** C. Carrà, disegni.

**PIRRA** (corso Vittorio 82, tel. 543.303): 1858-1944 Edouard Chappel.

**PIRRA CERAMICHE:** Ceramiche di Vignali di Faenza. Lustri e riflessi.

**PORTICI** (p.za Vit. Veneto 22, tel. 88.54.78): Antonio Feltro inaugurazione ore 17,30 alle 19,30.

**VIOTTI:** Mostra promozionale.

**MUSEO DELLA MARIONETTA** (Teatro Gianduja-Marionette Lupi, via S. Teresa 5, tel. 530.235): riposo.

## MUSEI

**BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA:** Basilica 8-12,30; 14,30-18,30; Tombe: 9,30-12,30; 14,30-17; venerdì chiuso.

**BORGO MEDIOEVALE** (Parco del Valentino): Borgo: tutti i giorni dalle 9 alle 20. Visite al castello dal martedì alla domenica dalle 9 alle 18 continuato. Lunedì chiuso.

**GALLERIA SABAUDA** (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).

**MOLE ANTONELLIANA:** la mostra **Cent'anni di Cuore (Una mostra per ridagare il libro)**. Orario: dal mercoledì al sabato 9-19; domenica e festivi 10-13; 14-19; lunedì chiuso.

**MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA** (piazza Castello): orario dal martedì al sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso; altre festività chiuso.

**MUSEO DELL'AUTOMOBILE** (corso Unità d'Italia 40): orario museo e sala mostre temporanee, dal martedì alla domenica 9,30 - 17,30; 15 - 19.

**MUSEO EGIZIO** (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).

**MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI»** (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 9,30-19,15. Sala video «Videomontagna uno» rassegna di film a ciclo continuo (richiedere programma del giorno. tel. 688.737). Sale mostre temporanee: «Un fotografo da Praga - Vilém Heckel», fino al 5 aprile, stesso orario del museo.

**PALAZZO REALE:** orario 9-14; pomeriggio chiuso. Lunedì chiuso. La biglietteria chiude alle ore 13,30.

**LINGOTTO:** 1° mostra: **«Origine ed evoluzione dell'uomo»**, 2° mostra: **«I cacciatori neandertaliani»**. Orario: dal martedì al venerdì 9-14, 15-18; sabato e domenica 9-20; lunedì chiuso.

**MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PERSONE di Chieri** (25 km da Torino): 15 sale. Aperto tutti i giorni. Or.: 9-12, 14-17,30.

**SPAZIOIMMAGINE/TEATRO NUOVO** (c. Massimo d'Azeglio 17): Rassegna fotografica permanente a cura di Fotoamatoreuno. Dal 14 febbraio al 3 aprile «Naturalmente Artificiale» di Marco Giardino (Foyer sala grande) e «Silicio per immagini» di Daniela Sanlorenzo (Foyer Sala Valentino). Ingresso libero dalle 9 alle 22, tutti i giorni compresi festivi.

**Pubblichiamo in questa pagina le ricette che vengono presentate ogni giorno alle 12,15 circa da Anna Bona su Quarta Rete (e ritrasmesse alle 15,45).**

**Speriamo di far cosa utile e gradita ai nostri lettori e, nel contempo, di contribuire a salvare i vecchi piatti regionali che purtroppo si stanno perdendo.**

**Vi invitiamo a collaborare con noi inviandoci i vecchi piatti delle mamme e della nonna. Indirizzare a «Ricetta del giorno», via Marenco 32 (Torino).**

**Provvederemo ad inoltrare alla tv le vostre ricette. Anna Bona le selezionerà in base all'interesse. Le migliori saranno lette e illustrate su Quarta Rete e pubblicate lo stesso giorno su Stampa Sera.**

# La ricetta del giorno

## RISOTTO AL GORGONZOLA

400 gr riso superfino per risotti;
1/2 cipolla;
1 bicchiere vino bianco secco;
olio d'oliva;
burro, sale, pepe bianco, brodo di carne o di dado;
300 gr. gorgonzola;
1 bicchiere panna liquida.

In una padella fare rosolare in olio e burro la metà cipolla e non appena comincerà ad appassire, versarvi il riso e farlo tostare qualche minuto a fuoco vivace. Salare, pepare e bagnare con il bicchiere di vino bianco secco.

Lasciare evaporare e portare a cottura versando, a poco a poco, il brodo bollente, facendo attenzione che la superficie del riso sia appena appena coperta dal brodo.

Due minuti prima della perfetta cottura, che deve essere ben al dente, aggiungere al riso il gorgonzola tagliato a fettine sottili, girare sempre il tutto con il cucchiaio di legno e, quando il gorgonzola sarà completamente sciolto, unire la panna, girare ancora un attimo e togliere dal fuoco. Il risotto rimarrà leggermente all'onda e molto delicato.

# SI SCIOPERA NEL BIELLESE PER SOLIDARIETA' CON I PROFESSORI CONDANNATI

## Avevano attestato più allievi del vero, per non fare sciogliere una classe

BIELLA — La storia di tre insegnanti condannati dal tribunale per falso ideologico e truffa (avevano attestato la presenza di un maggior numero di allievi per evitare lo scioglimento di una classe) ha suscitato profonda impressione in tutto il Biellese. Sindacati e colleghi sono insorti contro la sentenza considerata «sproporzionata alle reali responsabilità». E oggi in segno di solidarietà gli insegnanti dell'istituto commerciale «Pietro Sella» di Mosso Santa Maria, uno dei maggiori centri dell'alta valle di Mosso, dove i tre svolgevano la loro attività, hanno proclamato una giornata di sciopero. La vicenda sta suscitando particolare interesse anche per la notorietà dei tre insegnanti. Uno è Mario Novaretti, 44 anni, sindaco dc di Quaglianico, vice preside dell'istituto; l'altro è Claudio Martignon, 42 anni, sindaco comunista di Postua, docente di francese; il terzo è don Francesco Marinelli, 58 anni, parroco di Ferrera.

I tre sono stati giudicati il 23 febbraio scorso dal tribunale di Biella. Novaretti riconosciuto colpevole di falso e truffa si è visto infliggere la pena di 1 anni e 2 mesi di reclusione; Martignon e Marinelli, ritenuti responsabili solo di falso, sono stati condannati a 9 mesi di reclusione. A tutti il collegio giudicante ha concesso la sospensione condizionale della pena, ma ha inflitto la pena accessoria dell'interdizione dai pubblici uffici.

La vicenda risale all'anno scolastico '81/'82 quando l'allora preside dell'istituto Emilia Bertola, non avendo la quarta il numero minimo di allievi previsto dalla legge, vi iscrisse 13 ragazze che invece, avendo completato il triennio a settembre il diploma di segretarie d'azienda, si accingevano a entrare nel mondo del lavoro.

La preside poi si ammalò gravemente e dopo pochi mesi morì. Così gli insegnanti seguendo la linea del capo istituto giustificarono sui registri le assenze delle «allieve fantasma» fino a metà del secondo trimestre, quando, ormai approvata la quarta dal provveditorato agli studi, furono «ritirate». Grazie all'espediente, gli allievi regolarmente iscritti poterono completare gli studi a Mosso, e l'istituto negli anni a seguire si affermò come una delle scuole tecniche all'avanguardia della provincia di Vercelli. Da notare che attualmente la legge è stata modificata e consente nei centri di montagna come Mosso Santa Maria la costituzione di classi anche con un minor numero di allievi.

La condanna con l'interdizione dai pubblici uffici ha creato poi altri problemi a Novaretti e Martignon che hanno dovuto presentare le dimissioni dai rispettivi incarichi di sindaco. In questo senso la prefettura è stata molto ferma: dimissioni.

Ma sia il consiglio comunale di Quaglianico sia quello di Postua, hanno invece riconfermato la fiducia a Novaretti e Martignon, invitandoli a restare al loro posto.

Ora all'iniziativa di Quaglianico e Postua si aggiunge quella degli insegnanti dell'istituto di Mosso che hanno indetto per oggi, in segno di solidarietà e protesta, una giornata di sciopero. In un documento il collegio dei docenti ha evidenziato come l'iniziativa di Novaretti, Martignon e Marinelli sia stata rivolta solo «a garantire il diritto allo studio di 12 alunne residenti in zona di montagna» e non abbia portato loro alcun vantaggio economico. La sentenza del tribunale che li bolla come delinquenti appare del tutto sproporzionata alle responsabilità reali e non considera la loro assoluta buona fede e la più completa mancanza di interesse personale».

Per evitare però di creare disagi, il personale docente e non docente assicurerà ugualmente lo svolgimento delle lezioni. Solo non firmeranno i registri di presenza rinunciando alla retribuzione di una giornata di lavoro.

**Maurizio Alfini**

*L'iniziativa favorisce il turismo del paese*

## MOLTI I VISITATORI AL MUSEO DI CERVO

CERVO — (b. v.) *Oltre quattromila bambini delle scuole elementari di Milano in soggiorno invernale in Riviera hanno finora visitato il museo etnologico di Cervo e l'annesso centro audiovisivo: è un esempio di quanto tale attrezzatura possa incidere positivamente sullo sviluppo turistico del paese.*

*Spiega il direttore dell'Azienda di Soggiorno e Turismo, Pran o Ferrero:* «Arrivano qui a gruppi dalle due colonie di Andora e Pietra Ligure, dove vengono alloggiati per una decina di giorni: una visita al Museo ed una ricognizione a tutto il paese sono incluse stabilmente nei programmi. Ha molto successo anche una sosta nei negozi tipici, come quello artigiano per la lavorazione del vetro e l'altro che ricostruisce fedelmente un antico "gombo" per la frangitura delle olive».

*I ragazzi, ed i visitatori in gen. v, apprezzano anche molto la proiezione del documentario, che illustra non soltanto i vecchi strumenti usati nella agricoltura ligure di un tempo, ma che ne spiega anche l'impiego specifico.*

*A tutti i visitatori viene distribuito un dépliant illustrativo di Cervo. Dice Ferrero:* «I risultati sono più importanti di quanto non si possa supporre. Nel corso dell'estate scorsa sono tornati con le loro famiglie molti bambini che erano stati a Cervo l'inverno prima. Erano entusiasti e pronti a "fare da guida" ai loro genitori e fratelli. Una forma di propaganda molto efficace e che potrà essere ancor più potenziata ricorrendo a nuovi audiovisivi che illustrino altri aspetti della Riviera».

La folla di visitatori lascia sperare in buoni affari

# «VALENZA GIOIELLI» UNA RASSEGNA PER USCIRE DALLA CRISI

VALENZA — Nata all'insegna del «cavallino rosso» e dal suo leggendario profeta Enzo Ferrari — che è stato il primo ad aggiudicarsi il premio di fresca istituzione destinato ad un personaggio di spicco del mondo imprenditoriale italiano — «Valenza gioielli» quarta edizione di primavera, è a metà del suo cammino (si è aperta sabato scorso e si concluderà mercoledì 11). Un bilancio è quindi prematuro anche se l'elevato numero di visitatori, molti dei quali provenienti dall'estero, lascia sperare in un felice esito.

Meglio quindi soffermarsi su Valenza e la sua realtà (con i suoi mille e più laboratori costituisce la più alta concentrazione di artigiani orafi esistente al mondo) su quanto i suoi designer imprenditori e artigiani hanno ideato e messo in atto per catturare l'interesse del consumatore. Quel che più appare evidente in questa esposizione che rappresenta la più raffinata «vetrina» dell'artigianato orafo italiano, è la gran voglia di fare, di inventare, di suggerire; l'arte dei maestri orafi valenzani è insieme scoperta e comunicazione.

Tutti sono concordi nell'affermare che oltre alle regole imposte dallo stile deve essere sempre presente nella donna che sceglie la gioia di conoscersi, di capire ciò che più valorizza la sua femminilità, il suo carattere, i suoi colori naturali.

Così come la moda, a cui da anni lavora al fianco e con la quale cerca di armonizzare al massimo, la gioielleria ha capito che la donna non è più un lei manichino da adornare a capriccio, tanto per appagare un senso creativo più o meno realizzato.

La sua attuale realtà ha portato ad una rivoluzione profonda nel costume e nella vita: sono finiti i tempi dell'imposizione totale e oggi donna è libera di interpretare se stessa.

L'arte valenzana, da sempre al servizio della donna, ha creato pertanto una gamma di gioielli atta a soddisfare il gusto e l'esigenza di ciascuna. Da un lato ha puntato sul colore inconsueto e un po' azzardato con accostamenti imprevisti che diano comunque un tocco di sicura personalità; dall'altro ha centrato la sua attenzione sul grande ritorno del diamante. Il 1986 ha sanzionato una inversione di tendenza che non si verifi-

Stefano Varta

cava da quattro anni: il Central Selling Organization (Cso) che cura la commercializzazione dei diamanti della De Beers in giugno ha aumentato i prezzi del 7,5 per cento, praticando un secondo ritocco in novembre pari al 7 per cento. Parallelamente il fatturato è salito dai 1823 milioni di dollari del 1985 ai 2557 milioni di dollari del '86, con un aumento del 40 per cento.

«E non basta — aggiunge Roland Blik, addetto stampa della Federpietre, l'associazione di categoria con sede a Valenza, che tutela la professionalità del settore e consulte, unitamente all'Associazione orafa valenzana, una strenua battaglia contro le aste tv — all'inizio del 1987 la Russia ha elevato il costo dei suoi diamanti tagliati ponendo fine alle illusioni che lasciavano intravvedere una tendenza al ribasso. Questa mostra, insomma, dovrebbe confermare il rinnovato interesse del consumatore verso il diamante, senza fini speculativi e verso l'acquisto di oggetti d'oro, con valore aggiunto, rappresentato appunto dalle pietre preziose che adornano ed arricchiscono il manufatto valenzano».

Non a caso il premio consegnato ieri dal presidente dell'Associazione orafa valenzana, Stefano Verita a Piero Lardi Ferrari (figlio dell'ingegner Enzo) presente alla manifestazione in compagnia del pilota Michele Alboreto, raffigura un superbo diamante del diametro di 10 centimetri in quarzo latino sostenuto da tre griffes in platino su una base d'oro.

**Rodolfo Castellaro**

*Inaugurazione oggi*

## IL NUOVO CARCERE DI ALBA

ALBA — (g. f.) *Il nuovo carcere di Alba costruito in località Toppino alla periferia della città, sarà inaugurato stamane alle ore 11. All'inaugurazione era atteso anche il ministro di Grazia e Giustizia, Virginio Rognoni, che non potrà però intervenire. Con le altre autorità saranno presenti il sottosegretario, on. Bausi, ed altri rappresentanti del ministero.*

*Il nuovo carcere che è costato circa 30 miliardi (a totale carico dello Stato) realizzato con criteri moderni, potrà ospitare 150 detenuti. Avrà anche una sezione femminile per 60 posti (finora le donne dovevano essere trasferite altrove). Intanto è stato evacuato il vecchio carcere S. Giuseppe, un edificio cadente, fatiscente. Si trova nel cuore del centro storico a fianco del municipio.*

*Il sindaco Zanoletti interpellato al riguardo dice: «Il futuro utilizzo dell'edificio non è ancora stato deciso. Si tratta di un fabbricato molto malandato. L'amministrazione intende abbattere, quanto prima, il muro di recinzione per fare spazio a parcheggi in una zona che ne è molto carente».*

*La costruzione di un istituto di pena ad Alba è stata oggetto di polemiche in passato. In un primo momento si parlò di un grande supercarcere. Vi furono molte reazioni fra popolazione e partiti politici. Si è sempre temuto che un supercarcere potesse stravolgere il tessuto sociale in una cittadina di circa 31 mila abitanti e molti passi furono compiuti per far sì che il progetto iniziale venisse ridimensionato. Se da un lato vi erano timori per la presenza di una grossa struttura carceraria, dall'altro si auspicava un nuovo carcere di media dimensione per sostituire il S. Giuseppe ridotto in condizioni pietose.*

*E' stato condannato definitivamente a 12 anni*

# ALESSANDRIA, FORSE IN LIBERTA' VIGILATA L'ELETTRICISTA CHE UCCISE UN «GUARDONE»

Vincenzo Como

ALESSANDRIA — Vincenzo Como, 36 anni, l'elettricista alessandrino che esattamente quattro anni fa uccise un «guardone» che lo stava spiando mentre amoreggiava in auto con una ragazza, presto potrebbe ottenere la libertà vigilata. Arrestato due mesi dopo il delitto per omicidio volontario, l'uomo fu condannato in primo grado a 14 anni e mezzo di carcere; ora la pena gli è stata ridotta, ed è diventata definitiva, a 12 anni e due mesi di cui un anno e due mesi condonati. Ciò significa che Vincenzo Como, se continuerà a mantenere buona condotta, presto potrà essere posto in libertà provvisoria.

Il delitto suscitò molto scalpore e l'autore fu scoperto dalla polizia a conclusione di un lungo, minuzioso controllo di armi che permise di risalire a Vincenzo Como. L'uomo, fermato, confessò subito. Disse di aver sparato perché era in auto alla periferia di Alessandria con una ragazza, la quale si era spaventata alla vista di un'ombra davanti al parabrezza. Non intendeva uccidere l'uomo, l'operaio sordomuto Giancarlo Barisone, 43 anni, pure abitante in Alessandria, sposato e padre di due figli (come ammogliato e con due bambini è l'elettricista), ma solo spaventare l'«intruso» che invece morì sul colpo. A detta di Vincenzo Como fu una fatalità ma i giudici lo hanno sempre escluso. La corte d'assise di Alessandria nel processo di primo grado ritenne che l'elettricista aveva reagito a un fatto ingiusto ma non aveva sparato spinto dall'ira. La corte d'appello di Torino, a distanza di alcuni mesi, sentenziò, invece, che non si era trattato di un fatto ingiusto in quanto l'operaio sordomuto avrebbe anche potuto avvicinarsi all'auto dove si trovava la coppia per chiedere una informazione. A Vincenzo Como furono inflitti 14 anni e due mesi di reclusione.

La sentenza di secondo grado, come la prima, fu impugnata dai difensori Gabri e Lanavecchia di Torino e Alessandria e nel marzo '86 la Cassazione rinviò gli atti alla corte d'appello torinese perché si pronunciasse sul contrasto non risolto nei dibattimenti di primo e secondo grado. Il nuovo, quarto e ultimo processo si è ora celebrato, il ricorso è stato accolto e Vincenzo Como ha avuto uno sconto di due anni. La cassazione non aveva invece accolto la richiesta di far sottoporre l'imputato, già riconosciuto sano di mente, a una nuova perizia. Secondo i difensori l'elettricista al momento del delitto era in condizioni alterate proprio perché in intimità con una ragazza. Agì, quindi, spinto da un impulso particolare.

**Emma Camagna**

*In una villa a Sassello, nel Savonese*

## E' OSPITE DI UN'AMICA IL GIORDANO ACCUSATO PER IL CASO «LAURO»

SASSELLO (Savona) — Awni Al Hindawi, lo studente giordano di 36 anni, arrestato nel giugno dello scorso anno insieme a Adnam Mousan, di 41, commerciante di tessuti e, secondo gli uomini dell'antiterrorismo, anche di armi (per entrambi le accuse erano di terrorismo e banda armata) ha atteso a Sassello, nella villa di Marcella Zunino, una compagna di università e di tempo libero: la casa dove il magistrato inquirente gli ha imposto di risiedere.

La casa si trova sulla strada provinciale, alla periferia di Sassello dove, una volta alla settimana, va a presentarsi, per la firma dell'apposito registro, nella locale stazione dei carabinieri. E qui dovrà restare, presumibilmente, ancora a lungo.

Il tribunale di Genova, presieduto da Carlo Maria Napoli, ha respinto l'emissione di nuovi mandati di cattura per «partecipazione a banda armata» ma ha confermato indizi e prove raccolte dai carabinieri dell'antiterrorismo nell'imputazione di «cospirazione politica mediante associazione sovversiva».

I suoi difensori, Enrico Ciurlo e Fabio Maggiorelli, hanno già proposto ricorso in Cassazione. Chiedono il proscioglimento dello studente in scienze politiche all'Università di Genova per «insufficienza di indizi»: la stessa motivazione adottata nel provvedimento del giudice istruttore, Paolo Martinelli.

Per Adnan Mousan, invece, la decisione del tribunale di Genova è destinata a restare un provvedimento impossibile da notificargli ufficialmente. Anche lui era stato destinato al soggiorno obbligato, la città: Verona, dove aveva impiantato la sua attività di commerciante in continua espansione, non si sa se per i proventi dell'importazione e l'esportazione di tessuti o per altre attività «sospette».

Anche lui avrebbe dovuto recarsi, una volta alla settimana, a firmare il registro del comando carabinieri della città. E' già scomparso e non si esclude che si trovi ad Amman, in Giordania, dove vivono moglie e figli.

Awni Al Hindawi è imparentato con Nezar e Amir Hindawi, terroristi — sostengono gli inquirenti di mezza Europa — a tempo pieno. Il primo è stato arrestato e condannato per avere tentato di fare saltare in aria un aereo della compagnia di bandiera israeliana «El Al». Il secondo è in carcere per la bomba che seminò sangue e morte nella discoteca «La Belle» di Berlino.

Lo studente che, come tutte le altre settimane ha percorso la strada che separa località Boizana dalla caserma dei carabinieri di Sassello sotto gli sguardi diffidenti della gente del posto, al riguardo dei due connazionali dice: «Siamo cugini alla lontana. Never, qualche volta è venuto a trovarmi in Italia e abbiamo parlato di cose di famiglia». E la corrispondenza che gli sarebbe stata sequestrata e che indurrebbe a ritenere l'esistenza di legami anche di altro genere? Hindawi è stato parco di spiegazioni anche con gli inquirenti.

**Bruno Balbo**

# CUNEO, VIA ALLA CONSULTA GIOVANILE I PRIMI DUE PROGETTI ENTRO L'ANNO

CUNEO — Due i progetti che saranno immediatamente realizzati quest'estate: un gruppo di giovani lavorerà lungo le sponde della Stura alla creazione del grande parco fluviale; a partire dall'autunno si metterà in movimento un'agenzia incaricata di fornire notizie utili a chi cerca un lavoro.

Sono i primi obiettivi della nuova Consulta giovanile, che dopo un lungo travaglio è stata costituita a Cuneo. Il nuovo organismo ha richiesto un lungo lavoro di preparazione. Spiega Alberto Castaldi, giovane consigliere comunale, che a palazzo di città siede sui banchi della dc: «*Le mosse a punto del progetto della Consulta ha avuto un periodo di studio particolarmente lungo perché abbiamo voluto costituire un organismo in grado di rispondere alle peculiarità cuneesi, rifiutando cioè di ispirarci completamente ai modelli già in fusione soprattutto nelle grandi città*».

La delibera della Giunta comunale cuneese può contare su uno stanziamento iniziale di 5 milioni, una cifra certo non considerevole, ma che potrà aumentare se i progetti messi in cantiere avranno successo.

Una delle particolarità della Consulta giovanile cuneese è il gran numero di associazioni, che vi hanno aderito. Dice Gianluca Martino, esponente delle federazione giovanile repubblicana, uno dei più strenui sostenitori del nuovo organismo: «*Il comitato promotore è composto da oltre trenta tra associazioni, movimenti e federazioni giovanili delle forze politiche costituzionali: si va dal Coordinamento studentesco, al Leo club, agli obiettori di coscienza, ai sindacati. E' la prova che la Consulta vuol operare in spirito possibilmente unitario cercando di mettere da parte le divisioni partitiche per essere utile ai giovani*».

**Gianni Finiss**

Alberto Castaldi

SCOPRI L'UNIVERSO INNOCENTI

DA L. 6.800.000*

*(IVA inclusa, su strada, per le vetture disponibili presso la rete).

Prima di decidere l'acquisto di una qualunque automobile, entrate in un qualunque concessionario Innocenti. Scoprirete un universo senza confronti.

990, la nuova grande dimensione della Innocenti, con 993 cc disponibili in versione benzina, benzina con cambio automatico e diesel.

650, classe e tecnologia per il massimo piacere di guida; nell'eleganza, nel confort e nell'economia di 617 cc.

Turbo De Tomaso, 993 cc di razza, per chi ama la prestazione di una vera sportiva senza rinunciare al confort.

Mini, tutta la tradizione Innocenti in un modello inimitabile che ha superato la moda per entrare nei classici dell'auto.

Innocenti, un universo unico anche nel prezzo.

DAI CONCESSIONARI INNOCENTI

I concessionari Innocenti sono sulle Pagine Gialle

## COSA E' NECESSARIO SAPERE

**AIDS**: che cos'è ? **AIDS** è un termine inglese che descrive la condizione di un organismo umano privato delle sue difese naturali contro le infezioni. Questo stato è causato da un virus, l'**HIV**, che attacca appunto il sistema immunitario. L'**HIV** può rimanere anche a lungo inattivo nel sangue senza scatenare l'**AIDS**. In questo caso la persona infetta è un "portatore sano" (o "asintomatico"). Ma quando l'**AIDS** insorge la persona colpita finisce col contrarre le più diverse infezioni e alcuni tipi di tumore.
Il virus può essere trasmesso da qualsiasi persona infetta: non dai soli malati di **AIDS**, ma anche dai "portatori sani". **Il contagio avviene solo quando il virus riesce ad arrivare nel sangue.**

**1** E' stato documentato che nel sangue il virus può arrivare esclusivamente attraverso:

- rapporti sessuali con persone infette;
- trasfusione di sangue infetto (o plasma o fattori della coagulazione infetti);
- siringhe o aghi contaminati con sangue infetto;
- madre infetta al figlio durante la gravidanza, al momento del parto o durante l'allattamento.

**2** Il pericolo di infezione aumenta con la frequenza di **comportamenti a rischio**: cambio vento di partner sessuali, rapporto anale, scambio di siringhe tra tossicodipendenti; ma è stato dimostrato che anche un solo rapporto sessuale o un solo scambio di siringhe o una sola trasfusione da persone infette può trasmettere l'**HIV**.

**3** Non è mai stato dimostrato invece che vi siano altre modalità di trasmissione del virus. **Non è mai stato dimostrato**, cioè, che vi siano rischi di sorta da:

- contatti sociali (ambiente familiare, di lavoro, scuola, locali pubblici, inclusi bar e ristoranti, mezzi di trasporto, alimenti, acqua, stoviglie, servizi igienici, piscine, spogliatoi, ecc.);
- trasmissione per via aerea (goccioline di saliva, sputo, colpi di tosse);
- contatti casuali (strette di mano, ecc.);
- liquidi biologici (urina, saliva, lacrime, ecc.);
- contatti con animali, punture di zanzare o altri insetti.

**4** Al 18 febbraio 1987 sono stati identificati 558 casi di **AIDS** ma è probabile che i soggetti sieropositivi - "portatori sani" e persone con alcune manifestazioni cliniche - siano centomila.

**5** La grande maggioranza di questi casi deriva da comportamenti a rischio: tossicodipendenza, omosessualità, bisessualità maschile. Sono in condizione di rischio i figli di madri tossicodipendenti e coloro che hanno subito trasfusioni in passato (politrasfusi), giacché **oggi il sangue** per le trasfusioni viene **perfettamente controllato** e non presenta più **alcun pericolo.**

# a proposito di AIDS

**Primo comunicato a cura della Commissione Nazionale per la lotta contro l'AIDS, istituita dal Ministro della Sanità il 9 Gennaio 1987.**

## COSA SI DEVE E COSA NON SI DEVE FARE

Fin quando non sarà stato trovato un vaccino e definita una terapia specifica, il fondamentale strumento di lotta contro l'**AIDS** è la **PREVENZIONE**. Occorre cioè mettersi al riparo dal contagio seguendo attentamente le norme di comportamento che vengono suggerite dall'autorità sanitaria.

**LE NORME DI PREVENZIONE DELL'AIDS.**

**Per la popolazione in generale:**

- non fare uso di droghe. La droga deprime le difese immunitarie dell'organismo;
- consultare, avendo un problema di droga, gli appositi centri assistenziali;
- evitare rapporti sessuali occasionali, o almeno usare il profilattico;
- evitare ad ogni costo lo scambio o la riutilizzazione di siringhe;
- usare sempre e solo siringhe a perdere;
- rifiutare le trasfusioni di sangue non controllato;
- usare solo sangue proveniente da centri trasfusionali autorizzati.

**Per chi si trova nelle situazioni a "rischio"** - tossicodipendenti, omosessuali e bisessuali maschili, politrasfusi e figli di madri tossicodipendenti - le norme di prevenzione dell'infezione sono:

- sottoporsi ad esami clinici e di laboratorio per accertare il proprio stato rispetto all'infezione;
- evitare rapporti sessuali occasionali, o almeno ridurre il numero di partner sessuali e usare sempre profilattici;
- la coppia se desidera figli deve sottoporsi ad esami preliminari, anche quando uno solo dei componenti sia a "rischio".
  La convivenza con soggetti sieropositivi non comporta particolari rischi né per i familiari né per compagni di lavoro, né per chiunque intrattenga con loro rapporti professionali, purché vengano scrupolosamente osservate tutte le norme di prevenzione.

**Per i sieropositivi, cosiddetti "portatori sani",** le norme di prevenzione dell'infezione sono:

- evitare rapporti sessuali, o fare uso di profilattici;
- **informare il partner della propria condizione di sieropositivo, anche per evitare responsabilità giuridiche;**
- evitare lo scambio di articoli personali di toilette, specialmente di forbici, limette, lame o altri oggetti aguzzi o taglienti;
- evitare donazioni di sangue, di tessuti, di organi e di sperma;
- informare i sanitari curanti (medici, dentisti, chirurghi, ginecologi, analisti, ecc.) del proprio stato di sieropositivi;
- le donne sieropositive devono evitare la gravidanza;
- le donne sieropositive gravide devono rivolgersi ai centri indicati dalla Regione perché è dimostrato un elevato rischio di trasmissione dalla madre al feto;
- sottoporsi a regolari controlli clinico diagnostici;
- osservare con particolare rigore le norme dell'igiene personale.

**Per le categorie professionali che possono essere chiamate a più frequenti contatti con persone infette** è necessaria essenzialmente una rigorosa applicazione delle norme di prevenzione.

**Gli addetti alle professioni e ai mestieri che comportano l'uso di strumenti taglienti e di aghi** che possono provocare ferite con fuoriuscita di sangue (barbieri, manicure, estetisti ecc.) sono richiamati alla osservanza di alcune basilari norme igieniche, anche se finora non è stata mai accertata trasmissione di infezione **HIV** attraverso gli strumenti che essi adoperano. In breve i precetti igienici che le soprannominate categorie devono osservare sono:

- usare, per quanto possibile, strumenti a perdere;
- disinfettare molto bene in caso diverso, gli strumenti usati con i comuni disinfettanti dopo ogni uso;
- la disinfezione è sempre necessaria quando vi siano fuoriuscite di sangue o altre contaminazioni di oggetti o ambienti con sangue.

da ritagliare e conservare

COMMISSIONE NAZIONALE
PER LA LOTTA CONTRO L'AIDS
Lungotevere Ripa, 1 - 00153 ROMA

Ministero della Sanità

# LAVORATORI STRANIERI ENTRO IL 27 APRILE NON PIU' CLANDESTINI

TORINO — Ultime settimane di tempo per i lavoratori stranieri che vogliano regolarizzare la propria posizione in Italia.

Il 27 aprile prossimo scadono, infatti, i termini per presentare la richiesta di sanatoria sull'immigrazione straniera nel nostro Paese in base alla legge n. 943 approvata lo scorso anno dal Parlamento.

Datori di lavoro e dipendenti interessati a questa operazione possono rivolgersi ai patronati sindacali, che offrono gratuitamente la loro assistenza.

L'Inca-Cgil, ad esempio, ha predisposto un piccolo vademecum per venire incontro alle tante domande che riguardano questo specifico problema.

Dopo il termine del 27 aprile, per poter restare in Italia, è necessario ottenere l'autorizzazione degli uffici provinciali del lavoro e della Questure.

La sanatoria riguarda sia i datori di lavoro, sia i lavoratori.

**DATORI DI LAVORO.** La sanatoria vale per i datori di lavoro che alla data dell'entrata in vigore della legge impiegano irregolarmente lavoratori stranieri oppure che anteriormente a questa data hanno avuto rapporti di lavoro irregolari.

**Non sono punibili:** se entro 3 mesi comunicano all'Upio i rapporti di lavoro irregolari. In questo caso i contributi assicurativi relativi ai periodi denunciati saranno calcolati sui minimali e senza le maggiorazioni previste per il ritardato pagamento.

**Sono puniti:** coloro che entro i 3 mesi non hanno denunciato i rapporti lavorativi irregolari oppure che continuano ad impiegare irregolarmente lavoratori stranieri, sono puniti con un'ammenda da 500.000 lire a 3 milioni e in casi più gravi con l'arresto da 3 mesi ad un anno.

**LAVORATORI STRANIERI.** Due i casi: quello del lavoratore che abbia lavorato o lavori irregolarmente, e quello del lavoratore straniero a cui manca anche il permesso di soggiorno oppure è scaduto.

**Non è punibile:** se entro 3 mesi comunica all'Upio la propria situazione lavorativa e se, sempre entro 3 mesi, richiede alla Questura il permesso di soggiorno.

**E' punibile:** se dopo 3 mesi non ha ancora denunciato i rapporti di lavoro irregolari e avuti irregolarmente.

L'ammenda va da 100.000 a mezzo milione; mentre per chi non regolarizza la propria posizione è previsto anche il rimpatrio nel Paese d'origine.

Questa la prassi per ottenere la regolarizzazione della posizione: l'immigrato disoccupato che trova un datore di lavoro disposto ad assumerlo, oppure il lavoratore irregolarmente occupato il cui datore di lavoro voglia regolarizzare il rapporto di lavoro, devono andare insieme all'Upio che rilascia l'autorizzazione al lavoro, tale autorizzazione, accompagnata dal permesso di soggiorno, la domanda di regolarizzazione in carta da bollo da lire 3000, certificato medico di idoneità al lavoro.

**La legge del nostro Stato garantisce per i lavoratori stranieri, legalmente residenti in Italia, i seguenti diritti:**

- **parità di trattamento ed eguaglianza di diritti rispetto agli altri lavoratori italiani;**
- **uso di Servizi sociali e sanitari pubblici previsti per i cittadini;**
- **diritto al mantenimento della propria identità culturale e religiosa;**
- **diritto alla disponibilità della propria abitazione;**
- **diritto allo studio.**

**2** **Possono richiedere il riconoscimento dei titoli di studio e di formazione professionale acquisita all'estero e possono partecipare in Italia a corsi di formazione e riqualificazione.**

**L'eventuale perdita del posto di lavoro non fa decadere al momento il permesso di soggiorno per il lavoratore straniero e per i suoi famigliari.**

**3** **Sono esclusi dalla legge n. 943 del 1986, i lavoratori frontalieri, gli studenti, i marittimi, gli occupati in istituzioni di diritto internazionale, lavoratori richiesti dal datore di lavoro per periodi determinati, lavoratori dello spettacolo, i cittadini della Comunità economica europea.**

## Prevenire le infiltrazioni

# ACQUA NON INQUINATA I CUGINI D'OLTRALPE CI SUGGERISCONO CINQUE REGOLE D'ORO

In Italia e fuori d'Italia si va estendendo l'attenzione per il salvataggio delle acque dal pericolo della desertificazione e dell'inquinamento: un pericolo che si va purtroppo diffondendo e che aumenta con la proliferazione della produzione chimica.

Sotto accusa sono naturalmente le industrie che scaricano i residuati dei loro prodotti nelle acque di lavaggio, ma anche l'agricoltura è vista sotto questo aspetto con molta diffidenza.

Perché? Perché può essere responsabile dell'infiltrazione dei nitrati attraverso le concimazioni.

C'è qualche rimedio a questo rischio? In Francia dicono di sì, anzi, affermano che lo si può combattere fino ad eliminarlo con la modificazione di talune pratiche colturali, in che modo lo diremo fra poco. Un fatto è sicuro: ed è che occorre procedere con rapidità nell'operazione perché un eccesso di nitrati nelle falde acquifere costituisce un pericolo per la salute umana, ma esponi particolarmente ad esso i bambini sotto i sei mesi e le donne incinte, sono i soggetti più esposti alle possibili conseguenze della contaminazione.

E' comunque un fatto che un eccesso di nitrati trasmigrati nelle acque attraverso la concimazione provoca l'asfissia dell'acqua che li ha filtrati. Se, dopo l'industria, anche l'agricoltura può essere messa sotto accusa si deve al fatto che con l'intensificazione delle iniziative di concimazione il volume di azoto in circolazione è aumentato; e poiché l'evoluzione tecnologica ha consentito e consente un sempre più accresciuto impiego dei concimi e, parallelamente, un moltiplicarsi degli allevamenti, è chiaro che le fughe di nitrati (provenienti sia dalla concimazione chimica, sia dalla deiezione animale) finiscano per concentrarsi, in modo abnorme, con tutti i rischi conseguenti.

Ma l'aumento di azoto non dipende soltanto dalla concimazione chimica o dalla concentrazione delle deiezioni organiche. Dipende, in parte non trascurabile, anche da alcune tecniche che occorre prima o poi abbandonare.

Due esempi di queste tecniche sono l'abbandono del terreno nudi nel periodo invernale e il rivoltamento dei prati. Nel primo caso si è scoperto che i nitrati non vengono assorbiti e si infiltrano verso le sottostanti acque superficiali; nel secondo che la massa organica accumulata produce un sovrappiù di azoto e, messa a diretto contatto con lo strato inferiore del terreno, filtra in profondità fino a raggiungere le acque.

In Francia, come si è accennato, i lavori di ricerca per arrivare a questi rischi ha portato alla costituzione di un Comitato di studio (Corpen) al quale collaborano tecnici del governo, rappresentanti delle industrie chimiche, ricercatori.

Il Corpen ha già diffuso un documento con tutta una serie di consigli e suggerimenti per avere ragione del problema. In pratica, le indicazioni per una buona gestione dell'azoto sono le seguenti: mantenere al terreno una struttura efficiente, limitare la lavorazione attraverso la coltura e la colonizzazione del suolo nei periodi piovosi, modificare e ridurre l'apporto di azoto nelle concimazioni, coordinare la raccolta, la conservazione e lo spargimento dei derivati degli allevamenti, rivoltare moderatamente i prati.

Come si può osservare, sono più o meno le medesime indicazioni che già si conoscono per evitare l'erosione.

A grandi linee, i consigli da seguire sono cinque: 1) *conoscere i tenori di nitrati nelle acque, ovviamente attraverso un'analisi chimica*; 2) *razionalizzare le pratiche agricole*; 3) *privilegiare l'impiego di concimi naturali*; 4) *sottoporre più frequentemente il terreno nitrato a prelievi da sottoporre alle analisi*; 5) *incrementare lo scambio d'informazioni tra agricoltori*.

Si tratta, come ciascuno può vedere, di un'articolata azione preventiva. L'unica che il Centro francese giudica efficace. Senza operazione regolamentativa, infatti, può assicurare risultati ottimi, sia perché non tutti i terreni sono uguali, sia perché diverse sono le vie che prendono i nitrati per contaminare l'acqua e dipendono sia dal clima, sia dalla posizione del terreno, sia, infine, dalla natura delle coltivazioni che vi si impiantano. Insomma, e per concludere, maggiore responsabilità e attenzione a vantaggio di se stessi e degli altri.

**Gianni Sternullo**

# UN DECIMO DELLA FORZA-LAVORO!

TORINO — Dice il sociologo Luciano Gallino: «C'è un'idea diffusa tanto nel mercato del lavoro quanto nelle organizzazioni produttive di qualsiasi settore: esiste ormai una sostanziale parità di opportunità, indipendentemente dal sesso, dall'età, dalla religione, dal colore della pelle e da altre caratteristiche individuali. Ciò, fra l'altro, permetterebbe di utilizzare più razionalmente le risorse intellettuali disponibili».

Ma, avverte il professore dell'ateneo torinese, se miglioriamo questa idea alla pratica, le cose non stanno esattamente in questo modo.

Il caso dei lavoratori stranieri è emblematico. Gallino: «C'è *un fatto troppo spesso rimosso dalla discussione sul futuro del lavoro: in Italia sono già presenti, legalmente e illegalmente, circa un milione di lavoratori stranieri, in gran parte non bianchi e non cattolici. Secondo stime prudenti, è molto probabile che tale cifra raddoppi nel giro di un decennio, se non prima*».

Che cosa concorre a farla salire?

«*Il rifiuto dei lavori dequalificati espresso dagli italiani (dopotutto, una prova di vitalità dell'idea di libera scelta del lavoro), la crescita zero della nostra popolazione, la crescente pressione demografica esercitata sull'Europa dalle popolazioni del Terzo Mondo e la domanda di forza lavoro da parte di vari settori dei servizi*».

Luciano Gallino

Finora, spiega Gallino, «*i lavoratori stranieri sono apparsi confinati nel ghetto delle occupazioni più dequalificate del terziario marginale, a fianco e al di sotto, in termini di valutazione sociale delle occupazioni, di un analogo gruppo di oltre due milioni di lavoratori italiani. Ma bisogna attendersi che la mera pressione del numero — a quota due milioni, essi saranno il 10 per cento delle forze di lavoro nazionali — un aumento pur limitato della scolarità e delle capacità professionali e forme incipienti di organizzazione sindacale, insieme con la stessa domanda di forza lavoro da parte di vari comparti produttivi, porteranno presto una quota consistente di questi lavoratori a presentarsi nel settore centrale del lavoro*».

A questo punto, conclude il sociologo, «*i problemi dovuti al colore e alla religione verrebbero a sommarsi a quelli inerenti al sesso, per mettere a dura prova le aziende e i dirigenti che pure vorranno applicare il principio della parità di opportunità*».

# DEPOSITI POSTALI, PIEMONTE TERZO (E TORINO VIENE DOPO SALERNO...)

Una delle poche «grandezze» economiche per le quali Milano non è al primo posto tra le province italiane è quella dell'ammontare dei depositi postali, dove peraltro la provincia di Torino si esattamente al livello della provincia di Caserta. Lavoriamo sui dati a fine 1985, resi noti nella relazione dell'Amministrazione delle Poste e delle Telecomunicazioni per l'esercizio finanziario 1985, distribuita di recente, e partiamo dal totale nazionale dei depositi postali, pari a 50.507 miliardi di lire.

Le regioni con i più elevati totali in materia sono, nell'ordine, la Campania (8906 miliardi), la Lombardia (5482 miliardi), il Piemonte (4226 miliardi), il Lazio (4227 miliardi), il Veneto (3742 miliardi) e la Sicilia (3656 miliardi). Le sei regioni appena citate contano insieme per il 51,8 per cento dei depositi postali italiani e la Campania da sola per il 17,6 per cento.

Passiamo al livello provinciale. Sono dieci le province con oltre mille miliardi di depositi postali. Le elenchiamo qui di seguito:

| | Depositi postali (miliardi di lire) |
|---|---|
| Napoli | 3.837 |
| Roma | 2.524 |
| Milano | 2.309 |
| Salerno | 1.964 |
| Caserta | 1.704 |
| Torino | 1.704 |
| Avellino | 1.536 |
| Messina | 1.185 |
| Cosenza | 1.072 |
| Catanzaro | 1.047 |

In Piemonte dietro a Torino (1704 miliardi di depositi postali) abbiamo, seppure distanziata di molto, la provincia di Novara (568 miliardi). Seguono Alessandria (502 miliardi), Cuneo (382 miliardi), Vercelli (453 miliardi) e Asti (171 miliardi). In Lombardia, distro a Milano (2309 miliardi), abbiamo Varese (975 miliardi) e Como (936 miliardi), mentre in Liguria la provincia di Genova ha un ammontare di depositi postali (592 miliardi) di poco superiore a quello, già visto, della provincia di Alessandria.

Troviamo, a livello provinciale, i più ridotti ammontari di depositi bancari a Ravenna, Sondrio, Bolzano, Gorizia, Trieste. E tra le regioni con i più ridotti valori in materia vi è la Valle d'Aosta. **Carlo Beltrame**

## PARAVIA LEADER DEI «GIOVANI»

Tancredi Vigliardi Paravia, amministratore delegato e direttore generale della casa editrice «G. B. Paravia», e membro del consiglio dell'«Ale» (Associazione italiana editori) è stato confermato presidente del Gruppo giovani imprenditori dell'Unione Industriale di Torino. Vice presidenti sono stati nominati Alberto De Vecchi, procuratore della «Sicam Spa» e Guido Donna, titolare della «Cristalart». La nomina sono state decise dal consiglio direttivo del gruppo riconfermato i giorni scorsi.

## MINISTRO GRANELLI OGGI A TORINO

Il Club Dirigenti Tecnici dell'Unione Industriale di Torino ha organizzato per oggi, lunedì 9 marzo, alle ore 10,30 in via Fanti 17, un incontro con il senatore Luigi Granelli, ministro per il Coordinamento della Ricerca Scientifica e Tecnologica, che parla sul tema: «*La ricerca scientifica e i rapporti con l'industria*».

## IL CENTRO ERCOTAC IN PIEMONTE?

In molti settori industriali, dove spesso è difficile se non impossibile ricorrere a forme di sperimentazione, l'uso di tecniche di simulazione al calcolatore sta assumendo crescente importanza. Torino, per la presenza di aziende quali Fiat, Aeritalia, del Politecnico e di infrastrutture quali la Galleria del vento, potrebbe offrire un «terreno» idoneo in tal senso. L'Unione Industriale — di concerto con gli Enti locali, l'Università degli Studi e il Politecnico cittadino — ha pertanto proposto ufficialmente la candidatura di Torino quale sede del Centro europeo Ercotac (European Research Center on Flow Turbolence and Combustion Simulation), allo scopo di potenziare ed unificare gli sforzi di ricerca svolti nell'industria e nel mondo accademico su temi di rilevante importanza per le aree motori (per autoveicoli e vettori), aerodinamica dei veicoli (auto, aerei, veicoli spaziali), fisica del plasma, meteorologia. Negli intenti, il Centro Ercotac dovrebbe essere articolato in un Istituto di ricerche metodologiche, matematiche e di sviluppo di software, in un Centro di calcolo dotato di supercomputers e in una rete periferica di unità di calcolo «satelliti», collegata al Centro stesso con linee ad alta velocità.

## SCUOLA IN EUROPA OGGI UN CONVEGNO

Oggi lunedì 9 marzo, alle ore 17, nella sede di via Schina 28, Giampiero Bordas e Umberto Morelli tengono una conferenza sul tema: «*La scuola in via di trasformazione: quale modello istituzionale e organizzativo? Tra decentramento e federazione europea*».

## AGRITURISMO CORSO AD AOSTA

E' iniziato ad Aosta un corso teorico-pratico per operatori agrituristici, riservato ai conduttori di un'azienda agricola residenti in Valle d'Aosta. Scopo del corso — organizzato dall'assessorato all'Agricoltura, foreste ed ambiente naturale della Regione — è quello di «*dare agli agricoltori una formazione professionale per permettere loro di iniziare un'attività agrituristica, sia che si tratti del semplice affitto di un appartamento, di affitto di camere per pernottamento e prima colazione, mezzo pensione o pensione completa, della gestione di un locale agrituristico ristoro e vendita dei prodotti agricoli*». Il corso avrà una durata complessiva di circa duecento ore.

## GUIDA DEL CTS PER I VIAGGI

Nella prima edizione della «Guida servizi ai soci» il Cts raccoglie le informazioni utili per esplorare oltre 70 Paesi di tutto il mondo, sfruttando a fondo tutti gli sconti e le agevolazioni riservati quasi ovunque ai viaggiatori giovani e agli studenti.

# LA CONFINDUSTRIA ED I BANCHIERI DI FRONTE ALLA CRISI DI GOVERNO

ROMA — Sono il comitato esecutivo dell'Abi e la giunta della Confindustria, in programma rispettivamente per domani e giovedì, i due appuntamenti più importanti della settimana economico e sindacale. Gli organismi associativi di banchieri e imprenditori si riuniscono infatti per la prima volta dopo la crisi di governo e le prospettive legate al quadro politico non potranno non essere al centro delle loro valutazioni. Per quanto riguarda poi più direttamente i banchieri, al centro della discussione potrebbero esserci nuovamente gli impieghi bancari il cui andamento anomalo è stato di recente sottolineato con forza dalla Banca d'Italia.

Ecco comunque, di seguito, gli altri appuntamenti rilevanti della settimana. Il Mezzogiorno e delle grandi occasioni che si presentano si discute nell'ambito della presentazione del sesto rapporto Cer a Potenza, mentre l'emergenza occupazione a livello nazionale è al centro del convegno organizzato dal pci, al quale partecipano Benvenuto, Crea, Trentin.

Sul piano sindacale, si riuniscono a Padova il consiglio generale della Fim-Cisl. Per domani, martedì, è previsto l'intervento del presidente della Consob, Franco Piga, alla Scuola ufficiali carabinieri di Roma. Mercoledì si riunisce il consiglio direttivo della Confindustria in preparazione della giunta, mentre a Verona nell'ambito della manifestazione fieristica, Raoul Gardini, nel corso di una conferenza stampa, farà il punto sul Gruppo Ferruzzi.

Giovedì in un convegno organizzato dalle Assicurazioni Generali si discute del futuro delle attività commerciali nello spazio e delle relative implicazioni assicurative. Sul fronte fisco riprende il dibattito, in un convegno organizzato dall'Associazione Stampa Romana, al quale dovrebbe partecipare anche il ministro delle Finanze, Visentini. Venerdì si riuniscono il Cipe e il Cipi (in discussione dovrebbero esserci gli incentivi all'innovazione tecnologica), mentre sabato chiude la settimana un convegno organizzato a Mantova dall'Arel al quale è prevista la partecipazione del ministro del Tesoro, Goria, e del presidente della Confindustria, Lucchini.

*Timori per l'industria locale*

# E CASTELLAMONTE TEME UNA NUOVA DISOCCUPAZIONE

CASTELLAMONTE — Preoccupazioni del sindacato per l'occupazione nell'area castellamontese. La Fiom ha chiesto al Sindaco Franco Canduso di convocare un Consiglio comunale straordinario per esaminare la situazione di numerose realtà industriali.

La Novapress ad esempio, azienda di stampaggio, secondo il sindacato, non corrisponderebbe puntualmente gli stipendi ai lavoratori.

Dice Alfredo Ghelia della Fim: «*Si parlava di riapertura dell'Asa con il conseguente trasferimento della Genisio in questo complesso: ma sembra che il progetto sia naufragato*».

Gli amministratori dovranno anche rispondere perché l'area attrezzata per l'artigianato, individuata al confine con i Comuni di Bairo e Torre Canavese, stenti a decollare.

Negli ultimi anni l'elenco delle aziende che hanno chiuso si è ulteriormente allungato: tra le vittime più illustri la Saccer-Uniref assorbita dalla Sirma che poi ha spostato la sua attività produttiva a Porto Marghera.

● **Posti-lavoro in Lombardia.** Negli ultimi due anni il trend della occupazione in Lombardia è peggiorato: il livello globale è diminuito di 77.000 unità, contro una crescita, registrata nel Paese, di 280.000 nuovi posti di lavoro e ciò contrariamente a quanto si è verificato fino all'85 quando la disoccupazione, sia globale che giovanile nella Lombardia, si era attestata su percentuali minori che nel resto d'Italia (il 17 per cento contro il 26).

E' quanto ha sostenuto Ugo Finetti, vicepresidente della Giunta regionale lombarda, nel corso di un seminario del comitato lombardo del pci, sulle politiche della occupazione. La «forbice» occupazionale tra la Lombardia e l'Italia — ha sostenuto Finetti — è dovuta, oltre che a fattori di innovazione produttiva, soprattutto alla prevalente composizione industriale dell'economia regionale, con cui si produce il 48 per cento della ricchezza locale. Ma l'industria, in tutto l'Occidente, non dà più sbocchi occupazionali: questi si trovano nei servizi e nel terziario, settori che nella Lombardia si sviluppano con un indice di crescita inferiore del resto del Paese (+2,1 per cento contro +2,9).

ASSOCIAZIONE PER GLI INTERSCAMBI ITALO-USA

V SEMINARIO
21-22 maggio
Palazzo «Le Stelline» - Corso Magenta

«ENERGIA E TELECOMUNICAZIONI NELLE IMPRESE MODERNE»

La partecipazione è completamente gratuita facendo richiesta scritta dell'invito all'

ASSOCIAZIONE PER GLI INTERSCAMBI ITALO-U.S.A.

Chi volesse presentare una relazione, se perverrà entro il 15 aprile p.v., e se sarà ritenuta valida, sarà pubblicata gratuitamente negli atti del Seminario.

Il Seminario è stato organizzato con il contributo determinante dei laureati Honoris Causa della
KENSINGTON UNIVERSITY

*Per informazioni rivolgersi a:*
ASSOCIAZIONE PER GLI INTERSCAMBI ITALO-U.S.A.
Via Bissi n. 32 - 06100 PERUGIA
Tlx 662161 AIIU I

FRANSCARPETTI
DA 30 ANNI «SPECIALISTI»
CITROËN
corso VIt. Emanuele 208-208, tel. 011 741.2474/5

*I fedeli del centro sorrentino hanno votato*

# AMA I PROVERBI E IL COMPUTER IL PARROCO ELETTO IERI A META

META DI SORRENTO — Il nuovo parroco di Meta di Sorrento è un cordiale, paziente, sacerdote, di 48 anni, che predilige il clergyman ed i proverbi, con cui ama condire le lezioni quotidiane di religione che impartisce ai suoi allievi dell'Istituto Nautico di Piano di Sorrento.

E' don Gennaro Starita, seminarista sin dall'adolescenza, una laurea in teologia conseguita presso la Scuola Pontificia di Salerno. Grazie alla sua brillante comunicativa ed al rispetto della tradizione è riuscito a far centro nella maggioranza dei fedeli della parrocchia della Basilica di Santa Maria del Lauro di Meta. Sulle più di tremila schede (gli aventi diritti al voto erano invece più di cinquemila) scrutinate ha ottenuto 1839 preferenze che gli consentiranno da domani di guidare la comunità cattolica locale. Il suo programma più volte illustrato, soprattutto ai capi famiglia e agli anziani della parrocchia, è fondato soprattutto sui temi della famiglia e del volontariato cristiano. «*La chiesa di Meta è molto attiva* — sottolinea il nuovo parroco — *non ha bisogno di essere stimolata, ma soltanto di un sacerdote che coordini l'attività dei giovani e soprattutto dei volontari, già distintisi a favore della terza età. Io personalmente cercherò di impegnarmi per tutelare maggiormente l'istituto della famiglia, rivolgendomi soprattutto alle coppie di fidanzati per i quali cercherò di istituire corsi prematrimoniali*».

Ma nella sua strategia non manca un pizzico di vanità tecnologica che lo porta ad affermare: «*Il mio più grande sogno/desiderio è di avere a disposizione un computer per aggiornare l'archivio parrocchiale*». Le operazioni di scrutinio dei voti, svoltesi con molta serenità alla presenza di un folto pubblico, si sono concluse intorno alle 20. Era presente anche qualcuno degli amministratori locali di Meta, che è retta dal sindaco democristiano Michele Attardi alla guida di una coalizione formata da socialdemocratici, repubblicani e da rappresentanti della lista dei verdi. Successivamente dopo la proclamazione, una delegazione di parrocchiani, secondo quanto vuole la tradizione, si è recata nell'abitazione del nuovo parroco, con il quale in corteo ha raggiunto la basilica dove don Gennaro Starita ha rivolto un breve saluto, impartendo quindi la benedizione. La elezione a parroco del sacerdote considerato un moderato e tradizionalista rischia tuttavia di provocare una sia pur minima divisione nella comunità cattolica. Soprattutto i giovani, che avevano scelto come proprio emblema don Antonio Soldatini (1133 voti), il prete che ama i jeans e le Timberland, sono rimasti delusi dall'esito delle votazioni, che secondo il loro parere sono state troppo condizionate dagli anziani. I mugugni tuttavia non hanno turbato la festa che i cittadini di Meta hanno dato vita in serata per salutare calorosamente l'insediamento del nuovo parroco, eletto quest'anno per la prima volta nella storia anche con il voto delle donne.

Meta di Sorrento. Da sinistra, don Gennaro Starita, il parroco eletto, con gli altri due candidati don Manniello e don Soldatini

Un convegno di studio a Treviso

# QUANTI SONO I MISTERI DELLA MAFIA?

TREVISO — *Palermo, la Sicilia, distano dal Veneto mille chilometri. Ma non per questo i problemi dell'isola sono altrettanto lontani.*

*La mafia, ad esempio. A Castelfranco Veneto, cittadina di 30 mila abitanti a 20 chilometri da Treviso, è nato il Coordinamento insegnanti e presidi contro la mafia che, in collaborazione con il Comune di Palermo e la Regione Veneto, ha organizzato una serie di convegni sul tema «Il potere mafioso in Sicilia e nel Paese. Conoscenza del fenomeno e strategia di difesa dello Stato democratico e di diritto».*

*La prima lezione si è svolta un paio di settimane fa al Teatro Accademico, davanti a quasi duemila studenti, con relazioni di Nando Dalla Chiesa, Saverio Antiochia e Gaetano Armao, consigliere anziani del Quartiere Centro di Palermo. E per oggi è in programma il secondo incontro, che sarà dedicato alla memoria del tenente dei carabinieri Mario Malausa, originario di Envie in provincia di Cuneo, ucciso il 30 giugno del 1963, a 25 anni, nella «strage di Ciaculli» dove esplose una «Giulietta» carica di tritolo e destinata ad un attentato di mafia).*

*Alla riunione di Castelfranco parteciperanno: Abdon Alinovi, presidente della Commissione parlamentare antimafia; Ennio Fortuna, sostituto procuratore generale della Repubblica di Venezia; Massimo Martinelli, segretario del sindacato unitario di polizia di Brescia, e Franco Malausa, fratello del tenente assassinato ventiquattro anni fa.*

*«Qual era il ruolo del tenente dei carabinieri Mario Malausa nella lotta alla mafia?», si chiede il professor Enzo Guidotto, presidente del Comitato antimafia di Castelfranco Veneto. «Nell'ambito delle sue competenze aveva dato un contributo prezioso alle indagini dirette ad accertare le responsabilità di molti indiziati di appartenenza all'organizzazione che operavano soprattutto nel settore della speculazione edilizia».*

*Uno dei tanti aspetti della «piovra», che si cercherà di approfondire nel convegno di oggi.*

**Flavio Cereda**

*La penuria di pesce rischia di provocare incidenti*

# GUERRA DEI MARI TRA TIRRENO E ADRIATICO VIAREGGIO INSORGE CONTRO 6 PESCHERECCI

VIAREGGIO — *L'attuazione del fermo pesca per il «riposo biologico del mare» — provvedimento di imminente attuazione che rientra nelle normative Cee — da martedì è forzatamente già in atto nell'alto Tirreno viareggino. I circa 800 pescatori della cittadina toscana hanno infatti abbandonato nelle darsene le loro barche per uno sciopero di protesta contro sei pescherecci che, lasciati gli ormai deserti fondali dell'Adriatico, hanno gettato le ancore nel porto di Viareggio. Sono bastate poche battute di pesca perché la situazione si facesse tesa e il clima incandescente: tuonano, lontani nei secoli le glorie delle Repubbliche marinare fra Tirreno e Adriatico e nuovamente guerra.*

*Il divario fra le diverse possibilità, i diversi metodi di pesca, che da parte dei pescherecci dell'Adriatico sono di dimensioni maxiocr, di livello addirittura industriale, hanno innescato la dura posizione dei pescatori viareggini i quali, nonostante l'impiego di piccole imbarcazioni, si sono da tempo anche autoregolamentati per salvaguardare il patrimonio ittico della zona.*

*«Non è questione di prepotenza — commentano a Viareggio — noi ci rendiamo conto dei problemi dei nostri colleghi ma qui è in ballo la nostra stessa sopravvivenza. Abbiamo rispettato il nostro mare non uscendo la notte e sospendendo l'attività il sabato e la domenica: ora tutto questo impegno potrebbe essere vanificato».*

*Il pericolo è reale. I sei pescherecci provenienti da Porto Garibaldi hanno una potenza di mille cavalli: suddivisi in tre coppie, con reti trainanti e reggicale da una barca all'altra rastrellano, come un enorme imbuto, uno spazio marino di circa 3 chilometri. Le piccole barche viareggine, che praticano la stessa pesca, cosiddetta «volante», non superano invece i 300 cavalli, sono 24 (12 coppie dunque) e vanno ad aggiungersi alle ragioni tradizionali barche attrezzate per la tradizionale pesca a strascico o della lampara.*

*Nè nonostante la superiore consistenza numerica e la loro capacità rispetto alle prime è disarmante. «Paragonabile — afferma Amadeo Romani, consigliere dell'Associazione mutua assistenza pescatori — alla prestazione di un Tir contro un Ape».*

*Insieme con la salvaguardia della fiora marina i pescatori viareggini difendono anche il diverso e particolare trattamento del pesce. Il prodotto, rappresentato prevalentemente dal pesce azzurro — sardine soprattutto — al momento del suo prelevamento dalla rete viene posto immediatamente in ghiaccio a temperatura zero in contenitori appositi. Così irrigidito per preservarsi l'integrità viene successivamente sportato nelle casse che lo trasportano sul mercato. Un mercato vastissimo peraltro che tocca i centri di Napoli, Milano, Genova, Torino e di molte città della Spagna. I pescatori dell'Adriatico, commentano i viareggini, non usano nessun tipo di accorgimento; il loro pesce è «brutto e sciupato». Ma anche, per la verità, Bellosalo in parte ad un diverso uso: quello della macinazione per la produzione di farina, concime per pollami ecc. Ora, la possibilità che altre imbarcazioni provenienti dall'Adriatico facciano rotta e conseguentemente base nell'alto Tirreno ha mobilitato anche i pescatori liguri tutti concordi per una corale, dura battaglia, a fatto scattare l'azione dei politici. Mercoledì prossimo una delegazione accompagnata dal sindaco di Viareggio e dal deputato Militerde Caprili sarà dal sottosegretario alla Marina mercantile Antonio Murmura. I componenti dell'Anasp (Associazione mutua assistenza pescatori), intanto, solidali con le 4 cooperative all'interno delle quali confluiscono tutti i pescatori viareggini, in caso di sconfitta si dichiarano pronti a bloccare l'attività del porto.*

**Donatella Bartolini**

# ANCHE IL MINISTRO DE LORENZO AL PROCESSO DELLA STOPPANI?

*Nell'azienda di Cogoleto inquinamento da cromo*

COGOLETO — Per il pretore di Voltri, Isabella Silva, il deposito di quattromila tonnellate di fanghi tossici all'interno della «Stoppani» di Cogoleto, un'azienda in cui produzione utilizza quantità massicce di cromo, è abusivo e gli impianti di abbattimento dei fumi dello stabilimento, ritenuti inquinanti, non rispettano le norme di legge.

Di queste accuse che, stamane, Carlo Marin Cornale, amministratore delegato della Stoppani, Sebastiano Vasuri, ex direttore dello stabilimento e, attualmente, responsabile della situazione ambientale, l'attuale direttore, Nedo Brischetto, e Antonino Ruello, dirigente del settore ecologico, dovranno rispondere al magistrato.

La pretura, tramite l'avvocatura dello Stato, ha chiesto la presenza, come teste, del ministro dell'Ambiente, Francesco De Lorenzo. L'arrivo a Voltri dell'uomo politico è messo in dubbio dalla crisi di governo di questi giorni.

Sarà presente in aula, invece, l'assessore regionale Giovanni Battista Acerbi, in rappresentanza della Regione Liguria che si è costituita parte civile.

Le amministrazioni comunali di Arenzano e Cogoleto (la prima, in particolare lamenta danni ingenti alla sua economia prevalentemente turistica) si costituiranno parti civili all'apertura del processo.

Al dibattimento resteranno formalmente estranee le associazioni ambientalistiche. Sono già parte in causa in un analogo processo, a Milano, nell'ambito del proprietario dello stabilimento, Plinio Stoppani, cui hanno chiesto cento miliardi di indennizzo, e la legge vieta la duplice costituzione di parte civile in un procedimento con identiche accuse.

Intanto gli stessi imputati e altri ex direttori della Stoppani sarebbero ricevuto una nuova convocazione, a firma di un altro giudice di Voltri, Marina Maestrello, che li accusa di inquinamento del torrente Lerone.

La Stoppani, 150 dipendenti, di cui 55 in cassa integrazione, con sede al confine fra Cogoleto e Arenzano, dopo anni di totale libertà di inquinamento (i fanghi al cromo fluivano tranquillamente in mare come dimostrano gli accertamenti dei laboratori di igiene su pesci, molluschi e crostacei) è ora «assediata» dalle inchieste della magistratura.

A Genova, l'ufficio istruzione del tribunale sta per tirare le conclusioni dell'inchiesta aperta per la morte di tre operai dello stabilimento e lesioni gravissime ad altri che, secondo l'accusa, sarebbero dovute all'inalazione e al contatto del cromo. Un qualcosa di simile di quanto avvenne, molto anni or sono, all'Ipca di Ciriè per la manipolazione di prodotti cancerogeni e all'Acna di Cengio (Montedison) i cui vertici dirigenziali furono trascinati alla sbarra del tribunale di Savona con le accuse di omicidio colposo e lesioni gravissime.

**Bruno Balbo**

*Dopo la conferenza ancora bufera sull'energia*

# CENTRALI NUCLEARI, PER L'ENEL I LAVORI CONTINUANO

ROMA — Il clima politico è oltremodo incerto, siamo in piena crisi di governo ed è difficile prevedere quando si risolverà, ma la Conferenza nazionale sull'energia continua a far parlare di sé, e suscita nuove polemiche.

Il socialista Di Donato scrive ancora oggi sull'organo di partito *l'Avanti!* che «*la volontà di trasformare* la conferenza *in una kermesse degli amici dell'atomo, ha finito con lo stravolgere le finalità per le quali era stata richiesta*», e ha tentato di «*imporre un orientamento precostituito* al unico *a favore dell'opzione nucleare*».

Opzione sulla quale grava tutt'ora la minaccia del referendum, nonostante la crisi di governo e la probabilità di elezioni anticipate.

Ad attraversare il clima del dibattito sul nucleare, giungono ora le notizie dall'Enel da cui si desume che i lavori nelle centrali atomiche in costruzione proseguono normalmente, come pure che l'ipotesi di riconvertire gli impianti nucleari facendoli funzionare con il metano, «*è praticamente impossibile*».

Insomma, la «bufera energetica» che per quattro giorni ha investito la capitale prima che il pentapartito entrasse in crisi, continua ad essere di attualità, ma non ha portato ad alcun risultato concreto immediato, se nei progetti dell'Enel tutto continua come prima.

A che punto sono i lavori delle centrali in costruzione?

L'ingegner Franco Pavero, direttore centrale delle costruzioni dell'Enel, risponde: «*Tutto procede come prima. I lavori vanno avanti e per l'impianto di Montalto di Castro i contratti con le ditte fornitrici continuano ad essere stipulati. Fino a quando un decreto ministeriale o una legge del Parlamento non imporranno qualche contrordine, per noi non cambierà nulla*».

Pavero, addirittura, aggiunge con decisione: «*Anzi, cerchiamo di non perdere tempo e di realizzare tutto celermente, per presentarci più pronti quando verrà il momento delle decisioni*».

I lavori a Montalto di Castro infatti, paiono quasi ultimati, o almeno «*il grosso è stato già fatto*».

Dei previsti 3860 miliardi (a prezzi del 1986) ne sono stati impegnati il novanta per cento, e le circa cento aziende impiegate nei lavori sono destinate ad aumentare, visto che i contratti di fornitura continuano ad essere stipulati (il più recente verrà perfezionato domani o dopodomani).

Ad opera ultimata, si aggira un costo complessivo di circa cinquemilanovecento miliardi.

Per quanto riguarda Trino due, invece, sulla cui sorte pesa la mozione del Senato che aveva richiesto la sospensione degli appalti, dei 4986 miliardi previsti dal programma originario ne sono stati investiti il quaranta per cento: 1640 miliardi, spesi per la costruzione dell'unità nucleare (per cui l'Ansaldo ha richiesto 1390 miliardi); per le opere civili di cantiere sessanta miliardi; e per l'affitto del terreno venti miliardi circa.

Ma allora la conferenza nazionale non ha inciso in alcun modo?

«*E' stata quella che doveva essere* — risponde Pavero —, una *verifica di fattibilità degli impianti nucleari con uno sguardo al futuro energetico italiano*».

E il problema della riconversione? «*La riconversione di una centrale nucleare in impianto a metano è impossibile*».

E con questo commento l'Enel cancella il desiderio del Comune di Montalto di Castro di veder approntati studi di fattibilità per una ristrutturazione della centrale.

Il costo del kWh risulterebbe più che raddoppiato, così come i conti economici da mettere sarebbero esorbitanti rispetto alla potenza che si potrebbe installare.

«*Non esiste al mondo* — spiega ancora Pavero — *un solo caso di riconversione riuscito. In America hanno trasformato una sola centrale nucleare, ma i motivi alla base della scelta sono stati particolari, quasi obbligati e sicuramente antieconomici. Gli stessi ambientalisti americani si sono opposti a questo tipo di soluzione*».

Ed ecco la storia dell'unico impianto nucleare riconvertito.

La «Consumers Power», proprietaria della centrale in costruzione da due mila MW nei pressi della città di Jackson (Michigan) e per la quale erano stati già spesi circa tremila novecento milioni di dollari, per problemi finanziari interni alla società fu costretta nell'84 ad interrompere i lavori.

Gli azionisti della società però, per legge, non avrebbero potuto recuperare in alcun modo quanto avevano già impegnato finanziariamente nella costruzione, se non dimostrando che l'impianto poteva essere riconvertito.

E per questo approntarono studi di «riconversione» a carbone e a metano, i cui costi erano esorbitanti ma che consentirono un parziale ritiro di capitali.

Nel 1990, quindi, inizierà a funzionare in Usa la prima centrale trasformata per una potenza di 1300 MW ma con un utilizzo effettivo delle infrastrutture originarie del solo quaranta per cento e costi aggiuntivi che si aggirano sui milletrecento milioni di dollari.

«*Con queste prospettive* — dicono all'Enel — *è meglio costruirne una nuova*».

**Gianni Pennacchi**

Dopo il contratto confederale

# DONAT-CATTIN «UN PIRATA» PER I MEDICI

ROMA — Mentre non accennano a diminuire le polemiche sulla vertenza della sanità (il presidente dei medici ospedalieri ha accusato i ministri Donat-Cattin e Gaspari di essersi comportati come pirati: nessun accordo è infatti possibile senza l'assenso degli autonomi) comincia un'altra settimana «bollente» negli ospedali ed in tutto il servizio sanitario nazionale.

Due gli interrogativi che i sindacati dei medici ospedalieri si sono posti:

— chi è più competente a gestire le strutture sanitarie, i medici o i funzionari indicati dai partiti?

— ed hanno diritto i medici ad avere un loro sindacato professionale autonomo, oppure devono essere rappresentati insieme ai lavoratori del pubblico impiego da Cgil, Cisl e Uil?

Su queste due domande saranno chiamati a rispondere presto tutti gli italiani in coincidenza con la raccolta di firme per il referendum proposta dai sindacati dei medici ospedalieri. Si tratta di un'iniziativa inconsueta: con una mossa più «politica» che sindacale. I medici hanno infatti deciso di coinvolgere tutti i cittadini sul problema della salute.

Questa settimana non ci saranno scioperi nelle strutture sanitarie, ma inizieranno le assemblee per coinvolgere tutti i medici nella iniziativa annunciata venerdì dai sindacati dei «camici bianchi».

Gli ospedalieri intendono denunciare con forza la paralisi delle forze politiche: per questo hanno diffidato tutti i partiti dal tentativo di strumentalizzare la loro iniziativa e si sono rivolti direttamente al presidente Cossiga.

Nel frattempo continuano le dispute sugli accordi sindacali sottoscritti. La bozza di intesa per tutti i dipendenti della sanità non ha fatto neppure un passo avanti. Le trattative tra governo e sindacati confederali sono rimaste esattamente al punto in cui erano state congelate dalla crisi di governo.

Sulla questione sanità, intanto, è intervenuto ieri Ferdinando Facchiano, responsabile del dipartimento sicurezza sociale del psdi.

«*La crisi di governo non può costituire l'alibi* — ha detto l'esponente socialdemocratico — *per non chiudere subito la vertenza dei medici, quando poi lo stesso governo, con l'approvazione del recente decreto legge sul "ruolo" ne ha riconosciuto la funzione di centralità nel servizio sanitario nazionale. Né è pensabile che si possa o si voglia siglare un accordo senza il consenso di uno dei contraenti, violando il principio fondamentale della necessaria rappresentatività della categoria (che si identifica soprattutto nella unità organizzativa autonome della confederazione medica), e della libertà sindacale e contrattuale*».

«*E' veramente giunto il momento* — ha concluso Facchiano — *che i partiti consapevoli della loro insostituibile funzione esponenziale quali portatori dei valori di democrazia e giustizia sociale, e i livelli istituzionali competenti da una parte e le organizzazioni dei medici dall'altra, si assumano le proprie responsabilità facendo cadere tutte le strumentalizzazioni e i giochi interessati che da tempo si stanno facendo sulla pelle dei malati e degli stessi medici*».

**r. i.**

La settimana politica dipende dalla risoluzione della crisi e dal neo presidente del Consiglio

# CAMERA E SENATO... ASPETTANO IL NUOVO GOVERNO

## Fermo il lavoro legislativo, solo le commissioni esaminano alcuni disegni legge

**ROMA** — La crisi di governo continuerà ad essere l'argomento centrale della settimana politica. Gli avvenimenti susseguenti vincono al mandato che il Presidente della Repubblica conferirà e all'iniziativa della personalità che lo avrà ricevuto. Pur non essendo stata convocata ufficialmente alcuna riunione, gli organi direttivi dei vari partiti risulteranno riuniti praticamente in permanenza per valutare costantemente gli sviluppi della crisi.

Il lavoro legislativo del Parlamento, a causa della crisi di governo, è fermo. Le commissioni proseguono l'attività solo per l'esame di alcuni disegni legge o per continuare indagini conoscitive già in corso.

**DOMANI.** A Montecitorio il comitato pareri della commissione Bilancio e Partecipazioni Statali si riunisce per esprimere il parere su alcuni decreti riguardanti norme in materia di tutela previdenziale dei lavoratori italiani operanti all'estero nei Paesi extra comunitari; le disposizioni urgenti in materia di scarichi dei frantoi oleari e in materia di autotrasporto e di sicurezza stradale.

**MERCOLEDI'.** Si riuniscono le commissioni Esteri e Istruzione per proseguire l'indagine conoscitiva sugli istituti italiani di cultura all'estero con l'audizione dei direttori degli istituti italiani di cultura a Parigi, Bonn e Bruxelles.

La commissione Industria si riunisce per esaminare il decreto recante interventi urgenti in materia di distribuzione commerciale e per l'esame del provvedimento concernente l'eliminazione del piombo nelle benzine. Ancora mercoledì si riunisce la Commissione Parlamentare di inchiesta sui risultati della lotta al terrorismo e sulle cause che hanno impedito l'individuazione dei responsabili delle stragi.

**GIOVEDI'.** La commissione Antimafia ascolta il ministro del Tesoro, Giovanni Goria. La commissione Bilancio ascolta invece il presidente dell'Iri, Romano Prodi, sulla politica degli investimenti dei diversi settori di attività dell'ente.

A causa della crisi di governo anche nella prossima settimana il Senato si occuperà solo dell'esame dei decreti legge. Mercoledì, la commissione Bilancio esprimere i pareri sui decreti legge concernenti disposizioni urgenti in materia di smaltimento dei rifiuti e sulla finanza locale. Sempre mercoledì e poi giovedì la commissione Finanze e Tesoro prosegue l'esame dei provvedimenti sulla revisione delle aliquote dell'imposta sugli spettacoli per il settore sportivo e sulla finanza locale. La commissione inoltre esaminerà le nomine bancarie.

*Con un preoccupante calo di donazioni d'organo*

# ANCHE IN ITALIA ENTRO L'87 I TRAPIANTI CUORE-POLMONI

**ROMA** — Entro l'anno inizieranno in Italia i trapianti cuore-polmone, tra i più complessi di questa disciplina. L'Istituto Superiore di Sanità sta terminando l'«istruttoria tecnica» relativa. E per molti malati si riaccendono nuove speranze. Lo ha annunciato ieri a Roma, Vincenzo Gallucci, direttore della cattedra di cardiochirurgia dell'Università di Padova, il primo ad avere eseguito un trapianto di cuore in Italia il 14 novembre 1985.

Gallucci ha parlato nella conferenza stampa di presentazione del corso internazionale sui trapianti di cuore, cuore-polmone, fegato e pancreas, organizzato a Venezia dal 22 al 28 marzo.

Nell'incontro, Raffaello Cortesini, direttore del servizio trapianti d'organo dell'Università di Roma «La Sapienza», e Girolamo Sirchia, direttore del centro «Nord-Italia Transplant» hanno sottolineato il «preoccupante calo delle donazioni d'organo» in Italia, sceso nel 1986 a livello di sette donazioni per milione di abitanti contro una media europea di trenta.

Fino ad oggi nel mondo sono stati eseguiti novanta trapianti cuore-polmone (su oltre duemilasettecento di solo cuore), con una sopravvivenza di oltre il cinquanta per cento a due-tre anni.

A questo attivo intervento saranno dedicate molte delle relazioni del corso, organizzato dalla Regione Veneto e dalle Università di Padova e Verona e definito «uno dei più importanti a livello mondiale». Ai corsi saranno infatti presenti oltre cinquanta fra i massimi esperti del settore, provenienti da tutti Paesi.

Il fabbisogno di trapianti di organo in Italia — ha precisato Sirchia, — è di quaranta trapianti all'anno per milione di abitante, quasi sei volte maggiore della disponibilità. Il risultato sono lunghe liste di attesa: nel Nord-Italia 1700 persone aspettano un rene subito, 400 un cuore, 30 un fegato. Nel Centro-Sud i pazienti in lista sono rispettivamente 1400, cento e 20, molti dei quali destinati a morire nell'attesa.

Nel 1986, ha sottolineato Cortesini, ne sono stati «*purtroppo cancellati*», perché morti, circa 160 complessivamente. «*Senza voler fare polemiche di cattivo gusto* — ha aggiunto il chirurgo — *sono stati più numerosi dei morti per Aids, malattia sulla quale l'opinione pubblica è stata maggiormente coinvolta*».

Gli specialisti italiani dei trapianti hanno così rivolto un appello affinché si sviluppi in Italia una «*cultura della donazione*», allontanando la «*falsa visione del prelievo da organismi ancora in vita*» e vengano potenziate le strutture di rianimazione, «*la cui opera fondamentale*» — ha detto Cortesini — «*è considerata come la cenerentola della medicina*».

All'incontro hanno partecipato il presidente della Regione Veneto, Carlo Bernini, e l'assessore alla Sanità Antonio Bogoni.

# GLI ITALIANI SONO SEMPRE PIU' OTTIMISTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICA

*Ma secondo l'Isco rimane il timore della disoccupazione*

**ROMA** — Gli italiani sono sempre più ottimisti sull'evoluzione della situazione economica: i prezzi continueranno a non crescere in misura sensibile, le condizioni famigliari dovrebbero migliorare e le poche nubi oscure che sembrano addensarsi all'orizzonte sono solo quelle che riguardano la disoccupazione.

Il quadro è quello che emerge dall'indagine Isco-famiglie, relativa ai primi dieci giorni di febbraio, che pone in risalto il fatto che l'indicatore di fiducia si è infatti attestato a quota 128, un livello solo di poco inferiore al massimo assoluto del gennaio scorso.

Alla base di tale risultato stanno valutazioni positive (in ispecie in chiave prospettica) sull'evoluzione economica del Paese ed aspettative di prosecuzione del processo decelerativo dell'inflazione.

Anche sul piano personale, si ricavano indicazioni sostanzialmente favorevoli: la situazione economica è prevalentemente considerata stabile o in progresso; le famiglie che risparmiano rappresentano ormai da tempo i due quinti del totale.

Le famiglie che ritengono di poter risparmiare in futuro incidono in misura anche più consistente; la fiducia nel risparmio si mantiene elevata.

In tale contesto — rileva l'indagine — la domanda di beni durevoli da parte delle famiglie appare ben impostata; le risorse da destinare all'alloggio (manutenzione e miglioria) non si prevede che possano variare, mentre una qualche maggiore vivacità potrebbe caratterizzare, nell'orizzonte dei prossimi due anni, la domanda di acquisto di abitazioni.

La situazione economica delle famiglie è infatti prospettata in miglioramento dal 18 per cento delle famiglie e quelle che quadrano il proprio bilancio finanziario incidono per circa la metà, quelle che riescono anche a risparmiare per altri due quinti.

In prospettiva, poco meno della metà delle famiglie (46 per cento) ritiene che potrà essere in grado di risparmiare, mentre coloro che ritengono opportuno e conveniente destinare risorse a questo scopo rappresentano, come in gennaio, i tre quarti del campione.

Il «momento» è stato inoltre giudicato «favorevole» per l'acquisto di beni durevoli dal 17 per cento delle famiglie, «sfavorevoli» dal 24 per cento; indifferenza ed agnosticismo hanno interessato il 58 per cento degli intervistati.

Nel breve, infine, il intendono a spendere per l'acquisto di beni durevoli il 22 per cento degli interpellati (20 per cento in gennaio); intenzioni di spendere per l'abitazione (migliorie od altro) sono state espresse, come il mese prima, dal 10 per cento delle famiglie.

## AUTOSTRADE PIU' 7 PER CENTO

**ROMA** — Dal prossimo 20 marzo i pedaggi autostradali aumenteranno mediamente nella misura del 7 per cento.

Il Cip (cioè, il Comitato interministeriale prezzi) ha già emanato la relativa delibera nei giorni scorsi ed ora spetta all'Anas ratificare la decisione nella seduta del Consiglio di amministrazione il 12 marzo prossimo. Nel novembre scorso le 18 società concessionarie autostradali tramite l'associazione di categoria, l'Aiscat, chiesero all'Anas ed al ministero dei Lavori Pubblici un ritocco nella misura del dieci per cento.

UNICA COME IL SUO VESTITO.

Morbida, generosa, naturale.
La riconosci al primo sorso e subito ti cattura.
La bionda nel sacco è Fior di Vite.
Una grappa unica, unica come il suo vestito.

Grappa Fior di Vite.
La bionda nel sacco.

# CON L'ESPRESSO SULLE STRADE DELL'EST. IN REGALO IL TERZO VOLUME DEGLI "ITINERARI DI VIAGGIO IN EUROPA."

Da Praga a Varsavia, da Belgrado a Bucarest, da Sofia ad Atene.
Questo è il programma di viaggio del terzo e ultimo fascicolo degli «Itinerari di viaggio in Europa» de L'Espresso.
In 64 pagine tutte a colori incontrerete un'Europa insolita e affascinante e avrete tutto quello che vi serve sapere per raggiungerla nel migliore dei modi, dalle mappe ai consigli utili per il turista.
Tutto naturalmente in regalo con L'Espresso.
Oggi in edicola, domani sulle strade d'Europa.

**Con L'Espresso oggi in edicola.**


## ECONOMICI

la terza di offerte di impiego e lavoro. l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

### 2 Affari e capitali

**AAAAAAAAAAAA. FINANZIARIA FID** per una società convenzionata bancarie concede mutui fino a 5 anni a tasso agevolatissimi su appartamenti villa ecc. con in 5 giorni dalla richiesta. Non si richiede nessuna spesa anticipata di pratica.

FINANZIARIA FID
v. Cernaia 18 - Torino. 530.445 - 542.634.

**AAAAAA. FINCOTEX** dal 1968 presta personali in 2 giorni a tutti senza protesti né cessioni stipendio per ogni esigenza anche con firma singola. Massimo L. 15 milioni rimborso 6-36 mesi. Mutui ipotecari in 4 giorni anche seconda ipoteca massimo L. 50 milioni rimborso 1-5 anni istruzione gratuita. Non siamo intermediari finanziamo direttamente

FINCOTEX DAL 1968
371.0826 - 749.6203, corso Francia 13.

**A.A.A. CELERITA'** mercatezza ampia disponibilità per i vostri finanziamenti. Istruzione telefonica. Tel. 011.936.380.

**A.A. AVETE** bisogno di un finanziamento veloce? A tutti concediamo qualsiasi importo sulla fiducia e senza tante formalità. Tel. 011.650.3962.

A. ACCORDIAMO
subito anche senza garanzie fiduciarie L. 1-50 milioni ipotecari sconto effetti/fatture. Visita domicilio C.B.I. 515.957.

**ATTENZIONE** società finanzia artigiani dipendenti e soci bancari consulenza gratuita senza cambiali. Tel. 011.502.831

**FIN CONSULT** finanziamenti fiduciari, immobiliari e per liquidità, consolidati Piazza Adriano n. 11, tel. 447.1138.

**FINANZIAMENTI** fiduciari intermediati da L. 2 a 100 milioni senza perdita di tempo e senza protesti. Tel. 540.387 - 535.660.

**FINANZIARIA** in sviluppo cerca per tutto il Piemonte collaboratori/trici esterni referenziati operanti nella finanziaria, assicurativo, consulenza aziendale Tel. 011 636.671

### 3 Aziende, negozi

**A. AZIENDAL MARKET** società gruppo Casamercato. (011) 650.2175 compra vende affitta di ogni genere e prezzo.

**AZIENDAFFARI** A 6812 finanziando l'acquisto, cessione attività commerciali-industriali divisione del Gruppo Casaffari.

**CONTI** 577.290 bar prima posizione corso Francia incasso giornaliero dimostrabile Affittasi L. 70 milioni

**INTERCOM** tel. 65.20 compra-vendita attività di ogni genere in tutto il Piemonte. Massima professionalità.

**MEGAZIENDA** 533.953 Società del gruppo Casatre compra e rileva società e attività in ogni zona di ogni grazia.

**STELLA** 447.4802 - 447.8280 particolare arredamento nuovi su via commerciale giro affari annui L. 120 milioni

**STELLA** 447.4802 penultima zona piazza Adriano attività una sola persona incasso L. 350 mila al dì, dilazioni.

**STELLA** 447.4802 - 447.8280 bar zona corso Vittorio incasso L. 500 mila al dì vecchia gestione onde causa malattia.

**STELLA** 447.8280 - 447.4802 abbiamo zona via Frejus lavoratori posizione alto giro affari andrà vuota.

**TIPOGRAFIA** con macchinari e offerta clientela L. 35 milioni dilazioni Giorgio Grimo. Tel. 611.238.

### 4 Terreni

**VENDESI** strada S. Mauro terreno con progetto approvato per villa mc 850 G.E.A. tel. 541.464.

### 5 Locali e negozi offerte

**A. CASAMERCATO** 011.5586 compravendita e locazione uffici, negozi magazzini, capannoni, immobili industriali

**AFFITTASI** grazie corso Vigevano locale su due piani per mq 1000 ottima posizione zona centrale. Tel. 505.941.

**AFFITTASI** via Pietro Giuria 54 piano 2° locale uso ufficio composto di 3 locali e servizi. Tel. 510.350

**AFFITTASI** via Montecorno 31 piano 1° locali uso ufficio mq 60 stabile di recente costruzione. Telefonare 610.350.

**CAPANNONI** Torino su corso mq 3000 v. Cossa mq 2000 st. Francese mq 1300 Venaria mq 3000-850 Orbassano mq 1450 vendo-affitto. Tel. 204.132 - 268.755.

**CENTRO** liberi muri negozio ristrutturato 2 vetrine con alloggio 2 vani bagno, L. 54 milioni. Studio Diconno 532.711.

**FURMATO** 540.909 vende/affitta via Principessa Clotilde locali laboratorio-magazzino mq 100 piano seminterrato.

**GEDIM** vende corso Casale locali uso ufficio mq 60 stabile di recente costruzione. Telefonare 610.350.

**GEDIM** vende via Rigola-corso Unione Sovietica bus sulo in garage interrato. Per informazioni tel. 517.566

**LABORATORIO** magazzino mq 630 via Barolo recente con uffici mq 130 affittasi L. 3 milioni mese. Furgano 544.566.

**TRE-VI** 669.0107 Crocetta stabile signorile ufficio angolare mq 170 ingresso parigolese libero 1-3-87.

**TRE-VI** 669.0107 piazza Vittorio adiacenze stabile ufficio mq 170 con annesso magazzino libero subito.

**TRE-VI** 669.0107 - 669.0104 adiacenze corso Marconi locale mq 300 open space pieno 1° libero subito.

### 7 Offerte lavoro e impiego

operai, artisti, fattorini

**A.A.A. GIOVANI** volenterosi cercansi inserimento proprio settore commerciale non richiesta esperienza. Tel. 540.788

**AZIENDA** metalmeccanica Alpignano assume fresatori e montatori provata esperienza. Scrivere Pubblicompass 515 - 10100 Torino.

**SOCIETA'** ricerca personale/e massimo diciotto per incarico trimestrale. No vendita. Tel. 587.061

#### Impiegati

**A.A.A. AZIENDA** milanese ferma internazionale assume, con decorrenza immediata, personale maschile e femminile 18-25enne anche primo impiego, libero subito, residente Torino. Offresi: remunerazione superiore alla media, inquadramento sindacale. Presentarsi lunedì ore 9-12 / 13-18: Ufficio Personale R.A.I.L.T., corso Unione Sovietica 85.

### 8 Rappresentanti

**DITTA** prodotti surgelati cerca per Torino e provincia rappresentanti anche piccoli mandatari introdotti settore salerno. Telefonare 503.016 - 502.885.

### 15 Autovetture

**ACQUISTA** auto piccole grosse cilindrate benzina/gpl e fuori strada diesel e benzina. Corso Umbria 35, tel. 481.574.

**AUTOTORTONA** acquista vetture di ogni tipo media cilindrata. Massima valutazione. Corso Torsione 9, tel. 871.643.

**CABRIOLET** Golf GLi 1600 94 verde metallizzato vetri elettrici perfetta vende in garanzia Simoni Torino, corso Turati 53, tel. 508.108.

### 18 Acquisto alloggi

**A. ACQUISTASI** appartamenti solo ascensori 1-2-3-4 camere cucina servizi. Casasura Agenzia 8, tel. 839.7886.

**AMBROGIANI** alloggetto 1-2 camere ristrutturato cucinino prima casa per sposi. Pagamento contanti. Tel. 695.1130.

**ACQUISTASI** per contanti monocamera o mansarda con possibilità servizio. Spese massimali. 18 milioni. Tel. 632.408.

**ACQUISTO** solo da privato 1-2 camere in palazzo servizi libero. Pagamento contanti affare. Tel. 534.630.

**ACQUISTO** urgentissimo 1 o 2 camere anche a cucina con servizi pagamento contanti. Tel. 599.867.

**ALLOGGIO** in Barca Rivo 2 o 3 camere servizi cantina urgentissimo Barbarino 386.004 - 380.825.

**BANCARIO** cerca urgentemente alloggio in Torino Crocetta o precollina. Pagamento contanti. Tel. 965.8406 pran

**CASAMERCATO** 55.86 Pagabenecontanti alloggi stabili ville ogni zona c. bl. D'Azeglio 23. Aperto pranzo pomeriggio.

**GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE** ricerca appartamenti ville stabili pagamento contanti. Tel. 885.649 - 593.077.

**M.T. SERVICE** 751.818 cerca urgentemente alloggi mq 120-200 esclusivamente zone centrali.

**PRECOLLINA** o Crocetta prestigioso mq 180-350 con terrazzo e giardino acquistasi privatamente. Tel. 652.2788.

**PRIVATAMENTE** compro casa in blocco in Torino e hinterland. Trattativa riservata, pagamento contanti. Tel. 599.657.

**PRIVATO** acquista alloggio signore 3-4 camere servizi signorile zona Francia Crocetta precollina. Tel. 447.0096.

**PRIVATO** acquista anche da agenzia alloggio di 200 mq signorile piano alto Crocetta-Francia. Tel. ore pasti 514.418.

**RICERCASI** in Torino 2/3 camere cucina servizi libero recente soleggiato pagamento contanti. Tel. 539.181.

**SORELLE** insegnanti acquistano da privato in Torino in casa decorosa 2 camere cucina servizi. Telefonare 581.1936.

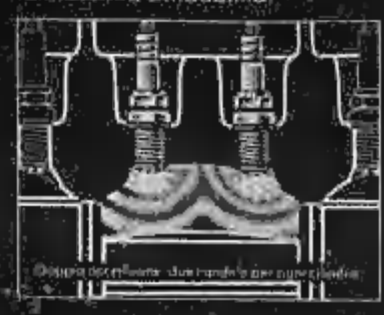
### 19 Vendita alloggi

A Torino consegna maggio 1987 nuova elegante prestigiosa costruzione piazza Derna 218: soggiorno 1-2-3 camere cucine negozi uffici magazzini. Visite in loco anche festivi. Tel. 519.977 - 532.040

(continua)


# 75 TWIN SPARK. ACCENDE DOPPIA POTENZA.

La potenza della doppia accensione supera la classe 2.0. E' nuova tecnologia. E' il nuovo termine di paragone per i motori ad alte prestazioni. E' il nuovo 2.0 delle grandi Alfa Romeo degli anni '90. E' il 2.0 Twin Spark: doppia accensione, iniezione elettronica e variatore di fase ottimizzano la combustione, danno più potenza, riducono i consumi ed assicurano la massima affidabilità.




Ecco perché la nuova 75 Twin Spark è un 2.0 da 148 CV DIN, 205 km/h, 16 kg.m di coppia già a 2000 giri, 19 kg.m a 4000 e un consumo medio di 8,1 l/100 km (Norme CEE). Nuovi progressi anche nell'aerodinamica, nella sicurezza, negli interni. Nuova 75 Twin Spark. Nuova scelta di potenza.

75. PREPARATA PER VINCERE.

(Tutte le 75 sono coperte dalla Supergaranzia 1 + 3 + 3 e godono delle facilitazioni ALFA ROMEO CREDIT e ALFA ROMEO LEASING)

Alfa Romeo

## *La stampa insiste, imbarazzo alla Casa Bianca*

# «REAGAN SAPEVA TUTTO»

## Si tenta di stabilire come i soldi [illegible] ai «contras»

WASHINGTON — L'ex consigliere [illegible] nazionale John Poindexter informò due volte il presidente Reagan nel 1986 che i proventi della vendita sottobanco di armi all'Iran erano dietro [illegible] aiuti in favore dei «contras» [illegible] Nicaragua. La rivelazione, che giunge quando si [illegible] di una possibile concessione [illegible] immunità da parte del Congresso [illegible] alcuni personaggi chiave [illegible] vicenda, in cambio della loro piena ed esauriente testimonianza, è contenuta nell'edizione domenicale della «Washington Post».

L'autorevole quotidiano, che cita «fonti legali molto autorevoli», precisa che l'ex-capo del Consiglio di Sicurezza Nazionale non informò esplicitamente Reagan che il [illegible] proveniente da Teheran veniva inviato agli antisandinisti, ma semplicemente che i contributi a favore dei «contras», da parte israeliana e iraniana, erano un provento marginale dei profitti della vendita di armi al regime di Khomeini. Termini diversi dunque, ma significato identico.

La versione del quotidiano [illegible] con quella [illegible] Tower, che dieci giorni fa ha concluso i suoi lavori affermando [illegible] prove [illegible] fatto che Reagan avesse saputo qual era la [illegible] destinazione dei soldi iraniani prima che lo scandalo venisse a galla.

*La commissione di inchiesta del Senato deve decidere se concedere l'immunità ai testimoni*

Il portavoce della Casa Bianca Dale Petroskey si è rifiutato di commentare la notizia. Lo stesso ha fatto il legale di Poindexter, l'avvocato Richard Beckler.

L'ex consigliere per la [illegible] rischia nazionale è una delle prime teste cadute in seguito alle rivelazioni fatte da un settimanale libanese, sulla vicenda, agli inizi di novembre (le altre sono il capo di gabinetto della Casa Bianca Donald Regan ed il colonnello Oliver North, anche lui del Consiglio Nazionale di Sicurezza).

L'offerta di immunità sarà oggetto del voto della commissione di inchiesta del Senato. Ma all'interno della stessa commissione c'è chi afferma che sarebbe troppo presto per garantire a questi personaggi di sfuggire ad [illegible] condanna in cambio di una completa [illegible] confessione. La decisione in [illegible] posito è prevista comunque in tempi [illegible].

Secondo alcuni osservatori infatti la commissione deciderà entro le prossime tre settimane. Il presidente della commissione, il democratico [illegible] Inouye, sarebbe favorevole alla concessione dell'immunità, ma vuole evitare ad ogni modo che la questione faccia sorgere forti controversie [illegible] dell'organo inquirente. A [illegible] scopo interderebbe chiedere [illegible] decisione venga [illegible] all'unanimità o quasi.

Oli [illegible] che [illegible] alle sue dipendenze stanno mettendo a punto un piano per stabilire le modalità di svolgimento delle udienze pubbliche.

Intanto il capo[illegible] repubblicano all'interno della commissione, Warren Rudman, [illegible] fatto sapere per bocca [illegible] un suo portavoce che le registrazioni finanziarie che sono state recuperate [illegible] ed a Miami aiuteranno l'organo in quello che è il suo maggiore intento: stabilire [illegible] come i soldi siano giunti ai «contras».

Nel frattempo [illegible] constatare che il discorso televisivo che Ronald Reagan ha pronunciato tre giorni fa sull'«Irangate» è servito ad accrescere di qualche punto percentuale la sua popolarità. Tuttavia al tempo stesso una forte maggioranza dei cittadini americani continua a pensare che egli sia più implicato di quanto non voglia ammettere nello scandalo per la vendita di armi americane all'Iran e il successivo storno di fondi a vantaggio dei «contras» del Nicaragua.

# SEPOLTO TXOMIN CAPO DELL'ETA

MADRID — Domingo Iturbe Arbasolo, detto «Txomin», massimo dirigente [illegible] dell'Eta degli ultimi dieci anni, è stato sepolto ieri a Mondragon, suo paese natale nella regione basca spagnola. [illegible] cerimonia funebre si è [illegible] in un clima di tensione e di commozione. Il municipio della piccola città [illegible] nominato Txomin [illegible] suo «figlio prediletto» innescando una polemica con i partiti nazionalisti moderati baschi che controllano il governo [illegible] della [illegible]. Il governo centrale invece da parte [illegible] non ha voluto interferire [illegible] cosa limitandosi [illegible] a far rilevare che Txomin [illegible] era responsabile, diretto e morale, — [illegible] capo dell'Eta — di almeno 100 omicidi.

Bandiere e slogan dell'Eta, [illegible] contro il governo centrale di Madrid, incitamenti alla liberazione dei Paesi baschi «occupati» militarmente [illegible] spagnola [illegible] caratterizzato lo svolgimento della [illegible] cerimonia. Un servizio [illegible] sicurezza piuttosto consistente si è tenuto discretamente da parte.

[illegible] commossa reazione delle [illegible] basche [illegible] morte [illegible] Txomin, che aveva 43 anni, [illegible] nell'Eta da oltre 20, e che è rimasto ucciso [illegible] in Algeria, il 27 febbraio scorso in un incidente [illegible] che molti hanno il [illegible] sospetto sia stato organizzato [illegible] arte, ha costituito un fenomeno che i politici spagnoli stentano a spiegarsi. Txomin [illegible] era capo storico riconosciuto dell'Eta che tuttavia, come organizzazione, [illegible] conservato [illegible] «direzione collegiale». [illegible] ultimi tempi, inoltre, il [illegible] in Francia e il confino in Africa avevano indebolito la sua influenza sull'organizzazione. Per i [illegible] era una leggenda, un mito. L'azione politica più clamorosa alla quale aveva partecipato Txomin era [illegible] l'attentato contro Carrero Blanco, il «delfino» di Franco.

Reuter/Agenzia Un'Immagine Ansa/Archivio Txomin

## Le polizie [illegible]

TEL AVIV — Una donna drusa è stata ferita gravemente da un colpo d'arma da fuoco sparato a quanto [illegible] poliziotti israeliani nel corso di violente dimostrazioni nel villaggio [illegible] Buq'Ata, sulle [illegible] del Golan siriano occupato da Israele. Negli [illegible] sono stati feriti anche nove agenti. Secondo la versione della radio israeliana i disordini [illegible] cominciati con una processione di centinaia di studenti liceali, alla quale si sarebbero associati molti abitanti del villaggio. I dimostranti, che hanno sventolato bandiere siriane e gridato contro Israele, hanno cercato di bloccare la strada che [illegible] giunge Buq'Ata a Masade, altro villaggio druso.

## Belgio, [illegible] espulsi i [illegible] profughi [illegible]

[illegible] — I tre iraniani [illegible] hanno chiesto [illegible] politico [illegible] Belgio e che avevano tentato il suicidio per evitare di essere espulsi dal [illegible] sono stati autorizzati a raggiungere il centro di raccolta [illegible] Belgio dei rifugiati politici, il «Petit Chateaux».

I tre iraniani, che, dopo il tentativo di suicidio, erano stati ricoverati in ospedale, non hanno ancora ottenuto l'asilo politico, ma un tribunale belga ha loro riconosciuto il diritto di consultare un avvocato e di rimanere temporaneamente sul territorio nazionale.

Fra gli iraniani — un centinaio — cui il governo di Bruxelles rifiuta l'asilo politico, ve ne sono alcuni, circa sedici, che le autorità belghe vorrebbero rispedire in Italia, Paese da cui sarebbero giunti in Belgio.

## Migliorano le [illegible] del [illegible] nazista [illegible]

MONACO — Migliora lo stato di salute dell'ex dirigente nazista [illegible] Hess, 92 anni, [illegible] ricoverato [illegible] scorsa nell'ospedale militare britannico di Charlottenburg, a Berlino Ovest, [illegible] in stato di [illegible] grave. Lo ha comunicato a Monaco il figlio Wolf Ruediger Hess tramite l'avvocato del padre. Wolf Ruediger Hess ha precisato che il direttore [illegible] nosocomio gli ha detto che il padre è in via di guarigione. L'ex delfino di Hitler internato da oltre [illegible] ed unico occupante [illegible] del [illegible] inter-alleato di Spandau, era già stato ricoverato a Charlottenburg nel luglio 1986.

[illegible]

NURAYBIN (Turchia) — Otto civili (fra cui sei bambini) sono rimasti uccisi in un attacco contro un villaggio della Turchia orientale, attribuito a guerriglieri indipendentisti curdi.

A quanto riferisce l'agenzia di informazione turca «Anatolia», due case del villaggio [illegible] Aciayni, a ridosso della frontiera siriana, sono state attaccate con bombe a mano e raffiche di armi automatiche. [illegible] tre giorni dall'attacco sferrato da [illegible] combattimento turchi [illegible] hanno bombardato campi [illegible] guerriglieri curdi (con depositi [illegible] munizioni) in territorio iracheno, per ritorsione contro gli attacchi dei guerriglieri che il [illegible] avevano ucciso [illegible] in Turchia.

## [illegible] [illegible] dei [illegible] agricoltori

SYDNEY — Il duro impatto della crisi economica sull'agricoltura australiana è stato [illegible] evidenziato [illegible] per [illegible] d'aumento del [illegible] di [illegible] tra gli agricoltori negli ultimi tre anni. L'«Australia bureau of statistics» fa notare che i suicidi dei farmers sono aumentati da 37 a 68 fra il 1983 e il 1986 e secondo i sociologi non vi sono più dubbi che disoccupazione, debiti, povertà e suicidi sono il risultato diretto di pressioni economiche [illegible]

*Giovedì le autorità di Quito avevano minimizzato*

# NEL TERREMOTO IN ECUADOR SONO MORTE PIU' DI 300 PERSONE

QUITO — Le autorità ecuadoriane hanno detto oggi la notizia che sono più di 300 le persone [illegible] morte a [illegible] del terremoto che giovedì scorso [illegible] colpito [illegible] effetti disastrosi la regione di Napo, [illegible] chilometri da Quito, nella Amazzonia ecuadoriana.

Il numero [illegible] delle vittime [illegible] è ancora certo, data la [illegible] nella raccolta [illegible] informazioni, [illegible] è certo che le vittime [illegible] più di [illegible].

I danni alle case, alle strutture sociali, alle colture sono ingentissimi. Notizie giunte dal luogo straziato parlano di autobus carichi di passeggeri inghiottiti dalla terra, automobili con intere famiglie precipitate in corsi d'acqua, edifici crollati, ponti distrutti, linee telefoniche ed elettriche sconvolte.

Il governo ha disposto l'invio di viveri e medicinali alla popolazione colpita.

L'assessore alla Pubblica Istruzione della provincia di Napo, [illegible] Perez, [illegible] detto ai giornalisti di avere sorvolato la regione terremotata e di [illegible] numerosi cadaveri [illegible] nei campi e [illegible] paesi devastati.

[illegible] è intanto saputo che [illegible] squadre di soccorso della difesa civile ecuadoriana hanno [illegible] dalle macerie, sani e salvi, tre ingegneri italiani [illegible] si [illegible] nella zona del fiume Siboa.

Non è stato possibile ancora conoscere i nomi dei tre sopravvissuti al sisma.

Trasportati a Quito, a [illegible] si [illegible] ricoverati nell'ospedale militare, i [illegible] ingegneri [illegible] hanno detto [illegible] essere tecnici del gruppo «Electroconsult», impegnato nell'esecuzione di un progetto di centrale idroelettrica nel bacino del Rio Coca.

ATENE — Due [illegible] di terremoto [illegible] hanno colpito ieri la [illegible] [illegible] Giannina, nel nord [illegible] Paese, ma finora non [illegible] hanno notizie di vittime o danni. Lo ha reso noto la polizia greca.

Secondo l'istituto sismologico greco, i due terremoti sono avvenuti verso le 18,30 italiane a quattro minuti di distanza l'uno dall'altro. Il primo è stato di intensità di 4,5 e il secondo di [illegible] Richter.

CHRISTCHURCH (Nuova Zelanda) — Una scossa tellurica di moderata intensità ha interessato le regioni meridionali della Nuova Zelanda alle [illegible] ora locale (20,18 di ieri sera ora [illegible]).

Molta la paura tra la popolazione al momento [illegible] risveglio ma pochi i danni e nessuna vittima. Il fenomeno, che ha sprigionato una intensità di 5,25 gradi sulla scala Richter, è [illegible] dieci volte inferiore [illegible] che [illegible] ha colpito la Nuova Zelanda settentrionale una settimana fa e che ha provocato ingenti danni.

Il centro sismologico nazionale ha localizzato l'epicentro del [illegible] nella [illegible] Pegasus, a circa [illegible] e nord-est di Christchurch.

## Il sisma ha reso la situazione [illegible] più dura

# SALVADOR, DISOCCUPATI RECORD

## Napoleon Duarte affronta la crisi più [illegible]

CITTA' [illegible] MESSICO — Il presidente del Salvador, il democristiano [illegible] Napoleon Duarte, 57 anni, ingegnere, sta affrontando quella che [illegible] osservatori definiscono [illegible] più difficile [illegible] politica da quando, nel giugno [illegible] 1984, ha assunto il potere.

Mentre la guerra civile [illegible] a provocare vittime (i morti sono già stati 52 [illegible] in sette anni) ed [illegible] esodo della popolazioni (oltre 400 mila rifugiati), l'economia va a rotoli e si è accentuata, nelle ultime settimane, [illegible] che l'opposizione [illegible] che ha organizzato proteste in Parlamento e nel Paese per l'istituzione di nuove im[illegible] che [illegible]. I cetti rischi. La posizione di Duarte diventa, così, sempre più delicata essendosi aggravata anche, [illegible] molti avevano previsto, per le [illegible] del terremoto che il 10 ottobre scorso ha colpito la capitale provocando duemila morti e danni per [illegible] due miliardi di dollari [illegible] miliardi di lire).

Il Paese, [illegible] poco meno [illegible] cinque milioni di abitanti, ha una disoccupazione e sottoccupazione che, insieme, raggiungono il 50 per cento del totale della popolazione. L'inflazione è stata lo scorso anno del 33 per cento, la produzione è condizionata dalla guerra ed il debito estero superiori [illegible] i due miliardi di dollari. Il conflitto armato con la «Forza democratica rivoluzionaria» (Fdr) ed il «Fronte di [illegible] nazionale Farabundo Marti» (Fmln) continua a consumare gran parte delle risorse del Paese.

Il problema della guerriglia resta dunque il più grave, anche perché la situazione appare di stallo. Gli sforzi fatti dall'arcivescovo [illegible] Salvador, Arturo Rivera y Damas, per una mediazione sono [illegible] falliti. Nel Paese molti sostengono che sono gli stessi militari a voler prolungare la guerra che garantisce a molti di loro lauti guadagni. Gli aiuti nordamericani per sostenere il regime nella controrivoluzione " assommano, infatti, ad oltre un [illegible] di dollari (un [illegible] e [illegible] milioni di lire) al giorno.

La [illegible] settimana i guerriglieri, per mettere fine alla guerra civile, [illegible] nuovamente [illegible] una proposta, sintetizzata in sei punti, che prevede la nomina [illegible] un governo provvisorio, [illegible] la partecipazione di esponenti [illegible] Fdr e dell'Fmln, incaricati [illegible] di gestire nuove elezioni. In questo periodo i guerriglieri formerebbero [illegible] [illegible] separato, da incorporare poi in quello regolare dopo la consultazione.

Il governo non ha neppure risposto alla nuova offerta e, per ora, esclude [illegible] possibilità di trattativa. Per Duarte, e per i suoi collaboratori, l'esecutivo ha ricevuto, nel 1984, un mandato legittimo dal popolo per amministrare il Paese e non ritiene di doverlo interrompere prima della scadenza naturale. I generali, dal canto loro, dopo che negli ultimi mesi, con l'aiuto [illegible] nordamericani, hanno migliorato armamento e preparazione, [illegible] rassicurano il presidente che il problema della guerriglia può essere [illegible] sul piano militare.

Per [illegible] lo motivo l'esercito ha intensificato i bombardamenti e [illegible] ha accettato la tregua neppure in occasione [illegible]. Dall'altro lato la destra accusa l'esecutivo di [illegible] troppo arrendevole con la guerriglia e cerca [illegible] beneficio dal malcontento esistente [illegible] la popolazione. Inoltre tenta di boicottare qualsiasi provvedimento che [illegible] riequilibrare [illegible] distribuzione delle ricchezze e la partecipazione alle spese per la guerra che, altrettutto, è combattuta, praticamente, dai soli contadini ed operai perché gli appartenenti alle famiglie agiate riescono quasi sempre ad ottenere la di[illegible].

Ogni volta che il governo annuncia misure drastiche per far fronte alle sempre maggiori esigenze del Paese, [illegible] con i settori ultraconservatori, che non vogliono rinunciare ad alcun privilegio [illegible] minacciano anche naturalmente con la guerriglia che intensifica le [illegible] azioni, minanti ultimamente, soprattutto con blocchi stradali e sabotaggi di centrali, a creare ulteriori scompensi nel settore economico, per accentuare [illegible] difficoltà del-

## Gli interessi strategici spingono Parigi a spendere 91 mila miliardi in 5 anni

# ANCHE LA FRANCIA CI SPIERA' DALL'ALTO

## Il [illegible] Helios potrà fotografare [illegible] mezza [illegible] baseball da [illegible] chilometri

PARIGI — La Francia ha annunciato che nel luglio [illegible] lancerà il suo primo satellite per osservazioni militari. [illegible] allarga così i confini del [illegible] ambizioso piano per estendere allo spazio le [illegible] capacità di sorveglianza.

Il ministro della Difesa in gennaio aveva detto che il [illegible] per il satellite ed alla definizione, in [illegible] «Helios», si sarebbe svolto in collaborazione [illegible] il Cnes [illegible] il Centro National d'Etudes Spatiales. «Helios» [illegible] alla Francia il primo [illegible] strettamente militare, nello spazio. [illegible] si [illegible] spia usati da Mosca e da Washington. Ed in questo modo la Francia sarà il terzo Paese al mondo a possedere tale capacità.

L'«Helios», dicono fonti francesi, sarà capace di identificare oggetti piccoli come una mazza da baseball, o per rimanere in argomento militare, come una traccia di carro armato da un'orbita distante 400 chilometri dalla Terra. Parigi evidentemente avvertiva la mancanza di tale capacità, soprattutto tenendo conto che i suoi interessi strategici vanno [illegible] Sud del Pacifico, al Libano, in [illegible].

Il ministero della Difesa francese il 22 gennaio dichiarò di essere stato autorizzato anche a portare avanti lo sviluppo di [illegible] rete di satelliti militari per comunicazioni «della seconda generazione». Il «Syracuse-2» accrescerà fortemente la capacità dei sistemi di difesa di convogliare in tempo reale i dati acquisiti grazie al computer alle forze francesi in tutto il mondo, comprese sommergibili ed aerei. Il primo satellite della serie, con «rafforzamento speciale» contro la guerra elettronica e laser, sarà così lanciato nel luglio 1991.

Verrà costruito in collaborazione con l'Ente Nazionale Telecomunicazioni, i cui due satelliti «Telecom» già esistenti fanno parte della rete «Syracuse 1», operativa [illegible] 1985. La «Syracuse 2» collegherà le forze [illegible] Francia attraverso tre stazioni terrestri fisse, dodici stazioni terrestri mobili e undici stazioni navali mobili o imbarcabili su una ventina di navi appositamente equipaggiate.

Il solo sviluppo [illegible] parte terrestre, [illegible] della commissione Difesa della Camera, dovrebbe costare 1470 milioni di franchi, circa 315 miliardi italiani. I piani spaziali appartengono a un [illegible] quinquennale per gli approvvigionamenti militari, di oltre 91 mila miliardi di lire italiane, [illegible] ciata in novembre dal governo [illegible] di Jacques Chirac.

Un ufficiale della Delegation Générale pour l'Armements dichiara: «La Francia non può essere assente dallo spazio. Rinunciare assolutamente indispensabile avere una certa indipendenza, sia nell'osservazione militare, sia nelle comunicazioni».

I forti stanziamenti per lo spazio (la Francia fonda la difesa su un deterrente nucleare indipendente) significano tra l'altro che presto Parigi non dovrà più dipendere da Washington. Il piano quinquennale di spese ha in allegato un comunicato del ministero che afferma: «Helios ci renderà capaci di valutazione autonome anche in caso di minaccia o di crisi».

«Helios» prevede 1 [illegible] consecutivi di quattro satelliti con tre anni di vita ciascuno. Il progetto, fino al 1993 costerà almeno 7500 milioni di franchi, 1600 miliardi italiani. Le tecnologie si ispirano a quelle di «Spot-1». Il primo di una serie di tre analoghi veicoli spaziali che, entro il '91, dovrebbero essere tutti in orbita. «Spot-1», su un'orbita quasi polare a 830 chilometri, [illegible] ogni [illegible] circa 260 mila foto alle stazioni terrestri. Le migliori mostrano oggetti sul [illegible] metri. «Spot» è utilizzabile [illegible] agricoltura, cartografia, per prospezioni e, per il momento, ancora privi di un proprio sistema più forte, se ne devono servire anche i militari.

«Helios» avrà equipaggiamenti fotografici più sofisticati, ma userà fonti di energia e controlli di quota simili a quelli di «Spot», che sono stati entrambi progettati da Matra, un gruppo elettronico statale. La decisione di armonizzare «Helios» con «Spot» consente a Parigi di risparmiare qualcosa sulle somme ipertrofiche stanziate in questi progetti.

# SUPPORTER CONTRO LE TASSE

TOKYO — Oltre 50 mila lavoratori giapponesi hanno partecipato ieri ad un corteo lungo le vie di Tokyo, per chiedere il ritiro di un disegno di legge che prevede l'imposizione di una tassa sulle vendite e di una nuova tassa sugli interessi bancari.

Contro la proposta della tassa sulle vendite oltre 34 mila persone avevano già manifestato la domenica precedente.

Sulla valutazione numerica della partecipazione alla manifestazione però le fonti non sono concordi: uno degli organizzatori, simpatizzante del partito comunista, afferma infatti che sono scese in piazza 180 mila persone.

La tassa sulle vendite, proposta nel quadro di una proposta fiscale, consentirebbe riduzioni per 4450 miliardi di yen in tasse sui redditi individuali e delle società. Della tassa sarebbero esenti le società con volume di vendite annuali inferiori ai 100 milioni di yen, nonché le vendite di generi alimentari, servizi medici, talune transazioni finanziarie e la spese per l'istruzione.

LIMOGES

DECORATE E BIANCHE
BOMBONIERE Limoges
PORTACENERI Limoges
TAZZE Limoges
SCATOLE Limoges
VASI Limoges
CENTRI Limoges

SCONTO 50%

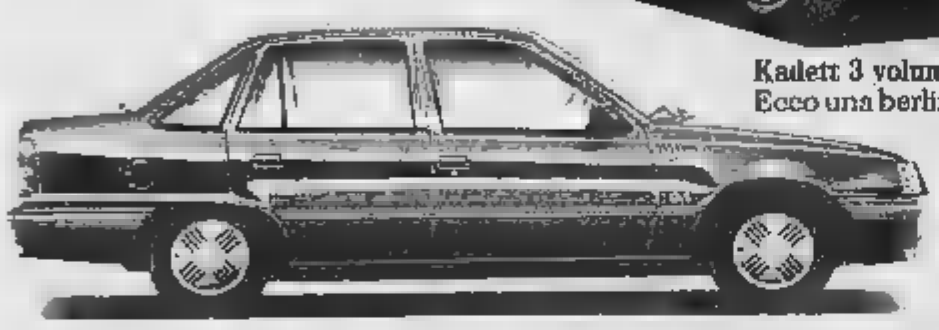
UNA ECCEZIONALE PRESENTAZIONE DI OLTRE 50 000 ARTICOLI DI Limoges
INCOMINCIANDO DA [illegible] LIRE
...con l'occhiata...
C so PRINCIPE ODDONE, 94 BIS STAZIONE DORA

VALEZANO

DAI CONCESSIONARI OPEL FINO AL 15 APRILE.

La grande famiglia Kadett è capace di accendere la vostra voglia di guidare, senza farvi preoccupare troppo dei consumi. E ancora per poco potete scegliere la vostra Kadett con la straordinaria offerta Opel Formula 5: fino a 8 milioni di finanziamento, fino a 3 anni, solo il 5% di interesse fisso, solo 255.000 lire al mese*.

**Kadett 2 volumi: i mille volti dell'intelligenza.**
E' facile innamorarsi della raffinata Club, nuova nella tappezzeria ■ nelle tinte metallizzate; oppure farsi abbagliare dal candore della White, così di moda. Tutte e due a 3 ■ ■ porte, con motori 1.3S a benzina o 1.6 diesel. Ma come dimenticarsi della GT? Motori 1.3S, spoiler integrati, 3 porte e interni di sapore davvero sportivo. La velocità? Beh, il 1.300 cc a benzina supera i 170 km/h e il 1.600 diesel i 150 km/h. Niente male, vero?



**Kadett 3 volumi: lo stile degli anni '90.**
Ecco una berlina dalle linee davvero attuali che, come tutte le Kadett, vi offre il massimo ■ sicurezza e comfort, con tanto spazio ed eleganza in più. Sceglietela nelle versioni GLS ■ LS e nelle motorizzazioni 1.3S o 1.6D, ed ogni vostro viaggio diventerà sicuramente ■■ viaggio ■ piacere.

**Kadett station wagon: largo al tempo libero.**
Basta vederla per capire i motivi che ne hanno fatto la station wagon d'importazione più venduta in Italia. Quale auto, infatti, sa dare tanto spazio alla vostra voglia di viaggiare, tanta eleganza alla vostra esigenza di spazio ■ tanta creatività al vostro tempo libero?
Solo lei, Kadett station wagon. Il massimo nella sua categoria.

**Kadett GSi: ■ la forza è con voi.**
La forza della natura in una Kadett che supera i 206 km/h, grazie al suo motore da 2.000 ■■ iniezione, controllato dal Bosch Motronic. Con la ■■ grinta sportiva, con le luci fendinebbia integrate nello spoiler, con l'alta tecnologia della strumentazione ■ cristalli liquidi, Kadett GSi è pronta ■ dominare la strada. Adesso tocca ■ voi: buona scelta.

# Intelligenza, stile, forza e creatività a condizioni irripetibili.

*E se invece preferite acquistare la vostra Kadett in contanti, risparmiate un milione.

L'Offerta è valida per vetture disponibili presso i Concessionari aderenti partecipanti e riservata a clienti che acquistano da affidabili istituti di credito finanziari autorizzati da GMAC Italia S.p.A. Il 5% di interesse fisso annuo fisso. Anticipo, spese di istruttoria e imposte sostitutive di bollo di competenza del cliente.

OPEL
BY GENERAL MOTORS

## ECONOMICI

### 19 Vendita alloggi

**AGIACENTE** corso Belgioioso bello nuovo in 2 camere cucina bagno ascensore ristrutturabile Tel 758.863
**AGIACENTE** corso Sebastopoli via Torino libero luminoso attico signorile camere cucina bagno. Studio Mobilio 500.000
**ADIACENTE** piazza Carducci libero camere ingresso bagno ascensore attiguo anche per investimento Tel 758.863.
**AFFARE** corso Cuneo soleggiato 2 camere cucina angolo cottura bagno L. 28 milioni stagionali Tel. 539.993.
**AFFARE** vendesi in corso Rosselli alloggio di 1 camera libera cucinino bagno ristrutturato termo cantina e L. 34 milioni 800 mila Tel. 637.786
**ALLOGGIO** centrale in signorile palazzo d'epoca, salone 3 camere cucina 2 servizi L. 360 milioni. Bertelli 545.927
**ALLOGGIO** signorile (corso Duca Pol lagrico) soleggiato 4 camere cucina 2 bagni 204 L. 420 milioni Bertelli 582.268
**ATTICO** libero corso Massimo ingresso camere cucina servizi e terrazzo mill cortile Barbaroux 390.004 - 319.923.
**BARRIERA** Milano libero via Pacinotti luminoso camere living cucinino bagno camere L. 48 milioni. Camera 541.856.
**BARRIERA** Milano libera camera cucina ingresso bagno, L. 45 milioni. Telefonare ore 7328 mattino
**BORGO** Vanchiglia libero ampio camera cucinino servizi. Facilitazioni di pagamento 1.6 L. 645.432.
**BORGO** Vittoria libero 2 camere bagno living cucinino ripeta casa o camera singola anticamere 25% Affitto due 660.7002.
**CASABIANCA** 631.310 panoramico Cap. Maria Vittoria 4/a ristrutturato 3 camere camerata cucina bagno, L. 50 milioni
**CASAFFARI** 58.12 libero 8 Donato in casa ristrutturata camera cucina servizi Minimo anticipo L. 3 milioni Aperti subito.
**CASAFFARI** 58.12 libero zona Barriera di Milano spazioso ingresso 2 camere cucina servizi. Minimo anticipo.
**CASAFFARI** 58.12 libero zona Aurora ristrutturato ingresso 2 camere cucina servizi L. 37 milioni Aperti subito.
**CASAFFARI** 58.12 libero zona S. Rita in palazzina medio ingresso 3 camere tinello servizi. Minimo anticipo L. 8 milioni
**CASAMERCATO** 8 55-56 liberi 1-2-3-4 camere bagno cucine ristrutturatissime quasi centrale. Aperto sabato pomeriggio
**CAGLIERE** Vica nuova costruzione varie metrature riscaldamento autonomo mutuo agevolato fino a 60 rimborsi con interessi dal 4,50%. Edilcasa 540.134.
**CENTRALE** adiacente via Cernaia recente 10 piano alto salone 2 camere cucinino servizi mq 180 Tel 531.005.
**CENTRALISSIMO** libero ampio soggiorno camera cucina servizi L. 46 milioni d'investimento. Casa/ufficio due 752.586
**CENTRO** libero ristrutturato nuovo ascensore camera cucinotto bagno. L. 42 milioni. Studio Durante 532.711 - 540.755.
**CENTRO** Nuovo Porta Buse ingresso salone 4 camere cucina 2 servizi autoclave. Immobiliare Appiano 715.948.
**CIT TURIN** libero recente ampio e luminoso camera tinello cucinino bagno pagamento dilazionabile Tel. 758.863
**CONTI** 617.280 Crocetta ampio soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi, L. 68 milioni rimborsi mutuo.
**CONTI** 617.280 adiacente via Borgaro luminoso camera cucina servizi L. 18 milioni più mutuo agevolato.
**CORSO** Duca libero 2 camere tinello cucinino riscaldamento Minimo anticipo Tel. 530.821
**CORSO** IV Novembre libero ingresso 3 camere cucina servizi forma ascensore semiprivati Autocash Tel. 715.948
**CORSO** Orbassano 244 vendesi alloggio camera tinello servizi 4° piano senza ascensore Telefonare ai lo 368.
**CORSO** Trapani libero panoramico camera tinello cucinino servizi L. 17 milioni cantina più casa. Tel. 487.741
**CORSO** Umbria libero soleggiato piano alto 2 camere tinello cucinino bagno cantina. L. 76 milioni Camera Bat 541.856.
**CORSO** Umbria Semeria Libero subito recente 2 camere tinello servizi. Mutuo e cessione Tel 531 005
**DI SALVATORE** 587.630 vende via B Cellini angolo via Ahiara libero 1° piano 2 camere cucina bagno ideale ufficio.
**DI SALVATORE** 587.103 vende via Grosseto corso Dante piano alto recente monolocale cottura bagno balcone arredato.
**EDILCASE** 548.154 via Massena libero signorile 6 locali ascensori pentalocale ingresso soggiorno 3 camere cucina bagno mq 180 ottimo stato.
**EDILCASE** 548.154 zona Parella libero 6° 5° piano camera tinello cucinino bagno terrazzino L. 36 milioni
**EDILCASE** 548.154 via N. Fabbri libero 1° piano luminoso ingresso camera tinello cucino bagno mq 65. L. 60 milioni.
**EDILCASE** 548.154 libero corso De Gasperi 3° piano ingresso soggiorno 3 camere cucina doppi servizi 140 mq.
**EDILCENTRO** 501.717 via Di Nanni camera tinello cucinino bagno minimo L. 10 milioni contanti più mutuo.
**EDILCENTRO** 501.717 corso Grosseto recente ampio 2 camere tinello cucinino bagno L. 34 milioni mezzo mutuo
**EDILCENTRO** 501.434 libero piazza Rivoli recente 2 camere tinello cucinino bagno L. 78 milioni mezzo mutuo

**EPOCCASE**
A corso Re Umberto libero epoca signorile salone 4 camere cucina 2 servizi mq 206, L. 260 milioni. Tel. 505 208

**EPOCCASE** 504.283 corso Duca Abruzzi splendido camere tinello cucinino servizi ingresso camere.
**EPOCCASE** 506.458 corso Trapani libero recente signorile salone 3 camere cucinotto servizi box auto.
**FALLA & BERTINETTO** 741.2874 libero corso Orbassano (largo Orbassano) 3 alloggetti soleggiati 5 camere 4 servizi L. 53 milioni dilazionabili.
**FALLA & BERTINETTO** 741.2874 via Monzani soleggiato 3 camere cucina bagno mq 125. occupato. L. 65 milioni.
**FALLA & BERTINETTO** 741.2874 libero ristrutturato signorile Centro Europa piano alto salone 2 camere cucina doppi servizi 3 balconi. L. 112 milioni.
**FALLA & BERTINETTO** 741.2874 [redacted] piazza Monna (corso Grosseto) signorile recentissimo 6° piano camere tinello cucinino bagno mq 65. L. 60 milioni.
**FALLA & BERTINETTO** 741.2874 libero recente corso Giulio Cesare piano alto luminoso soggiorno 2 camere cucina bagno. L. 45 milioni d'anticipo.
**FALLA & BERTINETTO** 741.2874 libero attico lungo Po Antonelli-corso Cadorna mq 90 + mq 70 terrazzo. L. 60 milioni.
**FALLA & BERTINETTO** libero corso Orbassano (corso Re Umberto signorile piano alto soggiorno 2 camere cucina doppi servizi. L. 153 milioni. Telefonare 741.2874.
**FALLA & BERTINETTO** 741.2874 libero via Juvara-piazza Re Arduino ingresso 2 camere cameretta cucina bagno mq 105. L. 71 milioni dilazionabili.
**FINANTER** corso Sebastopoli libero luminoso piano rialzato 4 camere [redacted] box auto. Tel. 657.0021
**FINANTER** Croazia libero luminoso ingresso 2 camere cucina servizio soleggiato L. 78 milioni. Tel. 657.0021.
**FINANTER** Monginevro centro libero in prestigioso palazzino intero piano da ristrutturare mq 450 Tel. 657.0021.
**FINANTER** presso piazza Vittorio libero panoramico appartamento su 2 piani mq 100 da ristrutturare. Tel. 657.0021
**FINANTER** Rivoli-Lago Pian Gallo libero panoramico su 2 piani 2 saloni 4 camere cucina 4 bagni terrazzi giardino 2 box. L. 300 milioni. Tel. 657.0021.
**FINANTER** villa prestigiosa parco residenziale San Giacomo 280 mq garage 5 posti giardino. Tel. 657 0021.
**FURBATTO** 340.900 vende alloggi via M. Cristina (piazza Graf) casa d'epoca 2 camere cucina e salone camera cucina.
**FURBATTO** 340.900 vende in palazzetto libero Largo G. Cesare ristrutturato a nuovo ingressi, doppi e box.
**FURBATTO** 340.900 vende presso Gran Madre alloggio libero in casa d'epoca panoramico camere cucina bagno.
**FURBATTO** 340 900 vende alloggio libero signorile corso Svizzera, salone 3 vani doppi servizi luminosissimi mq 210.
**FURBATTO** 340.900 vende alloggio libero via Vigliani (via Amati) piano alto luminoso 2 camere cucinotto bagno.
**FURBATTO** 344.566 vende in Piazza Maggiore libero recente piccola palazzina soggiorno 2 camere tinello cucina bagno e box
**FURBATTO** 344.566 vende alloggio libero C. Cesare (Lungo Dora) piano alto luminoso 2 camere cucina bagno.
**FURBATTO** 344.566 vende alloggi via Avigliana (corso Grosseto/Lanzo) casa recente 2 camere libero cucinino bagno.
**G.E.A.** vende libero zona Barriera spazioso 2 camere cucina doppi servizi e garage. Tel. 541 404
**GRIMALDI** San Salvario libero ottimo soggiorno 2 camere cucina servizi L. 125 milioni, dilazioni Tel. 505.917.
**GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE** libero S. Paolo 2 camere cucina bagno ascensore L. 59 milioni Tel. 583.318.
**GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE** libero corso Grosseto camere grande cucinone bagno ascensore. Tel. 581.752.
**GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE** casetta libera Orbassano 3 vani e servizi, L. 56 milioni. Tel. 582.318
**ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE** libero Parella camere grande cucinino pavim. Mutuo. Tel 505 991.
**ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE** libero via Vigliani camere grande cucinino servizi. Mutuo. Tel 505 991.
**ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE** libero via Passo Buole ristrutturato camere cucina bagno. Mutuo. Tel. 505.991

(continua)

# Annunci Economici Facili

Annunci economici via filo.
Dettate il vostro annuncio a Publikompass (011) 6502165.
Riceverete l'indicazione del costo e potrete comodamente effettuare il pagamento presso il più vicino sportello della Cassa di Risparmio di Torino o dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino.
Da questo momento il vostro annuncio è in buone mani.

**LA STAMPA**

**Vendere, comprare, cercare, trovare. Basta telefonare!**

controtabù

Franca Rame, studiosa di psicologia dei comportamenti e di sessuologia, si occupa da anni della condizione femminile e dei problemi della coppia. Come giornalista è stata redattrice di «Due più», [illegible] poradattore di «Insieme», ha collaborato [illegible] «Amica», «Stare bene», «Vivere insieme» e altre. Ha scritto, [illegible] l'altro, l'«Atlante [illegible]» (Mondadori), «Per una ruga in più» (Rizzoli), sulla [illegible] psicologica, sessuale della donna dai [illegible] ai [illegible] anni e, ultimo in ordine di tempo, «Donne [illegible]

# MA UN BEL SILENZIO...

*Simona scrive: «Ho confessato a mio marito una cotta per un collega con cui comunque non è successo mai nulla. Lui l'ha presa molto male. Dovevo tacere?»*

*«Vorrei il suo parere su una questione che mi sta logorando la pace in un matrimonio. Bisogna sempre dire la verità oppure è necessario tenersi i segreti per sé? La chiedo questa perché la mia vita si sta logorando a [illegible] di una confidenza che ho fatto a mio marito e avrei fatto meglio a non fargli. Siamo [illegible] trentenni, sposati da cinque anni, senza [illegible] per comune volontà, insomma, abbiamo una bella casa, tanti amici. L'anno scorso, quando lui era via per lavoro, io sono uscita con un collega che mi è sempre piaciuto molto, ma con il quale non era mai successo niente. Anche lui era presa di me e, per due settimane, ho creduto di essere innamorata di quell'uomo. Quando mio marito è tornato gli ho detto tutto, tanto più che non provavo più nulla per l'altro. Da allora è stato un disastro: è diventato diffidente, nei rapporti intimi mi fortuna chiedendomi se con l'altro era più bello e altri particolari. Invito che gli dico che non [illegible] provato quasi nulla, nonostante l'infatuazione... Un'amica mi ha detto che ho fatto un enorme errore a parlare [illegible] quella storia a [illegible] mariti. Ma [illegible] dove va a finire la [illegible] decantata sincerità [illegible] coppia? Mi aiuti a capire! Grazie».*

Simona G., Torino

Dove va a finire la tanto decantata sincerità della coppia, cara amica? Sta di posto giusto, ma tale sincerità [illegible] espressa per ragioni opportune. Ora mi spiego meglio. Ai tempi nei quali il matrimonio era una istituzione dagli schemi rigidi, ben definiti, fra marito e moglie esisteva una sorta di tacito patto assai di rado infranto: i silenzi regnavano su tutto ciò che riguardava la loro intimità. A questo stato di cose ci siamo drasticamente, radicalmente ribellati, specie noi donne, negli ultimi venti anni. Abbiamo preteso di parlare, di [illegible] tutti i nostri pensieri e stati d'animo. In poche parole abbiamo introdotto il diritto-dovere alla sincerità.

Bisogna però tenere conto che bisogna analizzare prima quali sono le mosse reali che spingono uno o l'altro membro della coppia a riversare sull'altro il peso di un proprio disagio, di un proprio desiderio, di un proprio stato d'animo. Questo, se non sbaglio, è il suo caso. Ha pensato alla ragione che l'ha spinta a «confessare» a suo marito quella fuggevole passione? Il perché ha frequentato un altro uomo? [illegible] sembra [illegible] lei. È probabile che lei [illegible] quel collega [illegible] la banalissima ragione [illegible] si trovava sola e suo marito [illegible] fuori città. Un po' [illegible] banale [illegible] fatto [illegible] questo [illegible] piaceva già prima e che lei non avesse sentito affatto il bisogno di «confessare» tale inclinazione a suo marito. Pertanto la sua presunta sincerità mi sembra una sorta di scarico di qualche più o meno vago senso di colpa. Un senso di colpa che può essere nato dal fatto che, appena lui ha voltato l'angolo, lei ha sfruttato l'occasione per una fuga extraconiugale.

La vera sincerità nella coppia ha un presupposto: la necessità di dire all'altro/a un fatto, uno stato d'animo, un desiderio che turba l'equilibrio, l'armonia e la forza della vita comune. Ma lei non ha parlato a suo marito della simpatia per quel collega (a che pro?). Come vede, non è stata sincera «prima» del fattaccio ed è stata alquanto crudele «dopo». Infatti confessare una avventura di tipo sessuale, significa caricare l'altro/a di [illegible] serie di fantasmi, angoscie, paure di abbandono, assenze sproporzionate alla realtà. Ovviamente tutto dipende dalle [illegible] coppia, una diversa dall'altra, ma in un caso come il suo, credo abbia ragione quell'amica che le ha detto che avrebbe fatto meglio a [illegible] zitta. Lo aggiungo che avrebbe dovuto prendersi la responsabilità di ciò che ha fatto.

Ora se può, vada di rimediare. Non sarà facile, se già suo marito si è sentito minacciato sul piano sessuale e teme i confronti. Sarà arduo fargli capire le meccaniche del tutto insoddisfacente (specie per una donna) di una avventura. Come minimo penserà che lei ha raggiunto con l'altro gli stessi piaceri che è riuscita a raggiungere con lui in tanti anni di consuetudine sessuale. Detto questo, le faccio molti auguri e spero che lei si renda di questo errore [illegible] Bene per non commetterne altri. Non dico che deve tradire di nuovo suo marito, per di più senza dirglielo... In quanto alla sincerità nella coppia, torneremo sull'argomento.

Franca Rame

# Tarocchi

## [illegible] COSA «DI LEGGE» IL FUTURO NELLE CARTE

I lettori di «Stampa Sera» possono consultare i Tarocchi per corrispondenza. Ecco come procedere:

1) Procuratevi 22 biglietti di carta della dimensioni di dieci centimetri circa e numerateli dall'1 al 22.

2) Riunite su un tavolo, in luogo tranquillo e lontano dal rumori, i 22 biglietti che in precedenza avrete piegato con cura. Concentratevi e mescolateli, considerandoli su un quadro che vi sta [illegible] a cuore.

3) Estraete, continuando a mescolare, il primo biglietto e procedete nota del numero corrispondente. Con lo stesso metodo estraete un secondo, un terzo e un quarto biglietto, prendendo sempre nota del numero in ordine di estrazione.

4) Riportate questi numeri su un foglio insieme al vostro quesito. Completate con il vostro nome e cognome e con una precisa [illegible]. Spedite infine il tutto a «Stampa Sera» - Rubrica cartomanzia, via Marenco 32, 10126 Torino. La risposta verrà pubblicata appena possibile sul giornale.

*Bisogna temere la Morte? Naturalmente ci riferiamo alla Morte, arcano [illegible] tredici, che è [illegible] rappresentato da [illegible] scheletro che falcia [illegible] e mazzi di poveri malcapitati. Tutte le «lame» [illegible] riportano un numero. Solo la Morte non ce l'ha, per antica tradizione. Gli artisti che nel Medio Evo confezionavano i tarocchi non hanno mai voluto scrivere il tredici, rendendo mito la Morte. Perché? La temevano tanto, da non voler neppure scrivere il numero che la indicava?*

*Può darsi davvero che sia stato così. Che i primi pittori dei tarocchi temessero la morte al punto da rifiutarsi di segnare il numero che le corrisponde, come se questa forma di «silenzio» potesse farla sparire. Secondo molte scuole di pensiero la morte non è che un evento senza importanza, ma allo stesso tempo un attimo inevitabile [illegible] arriva [illegible] sconvolto. Tutti siamo condannati a morte ed i tarocchi ce lo confermano. I filosofi ermetici, alla cui testa forse possiamo mettere i primi [illegible] inventori [illegible] tarocchi, non hanno [illegible] mai può essere paragonata all'inverno, cui seguirà la primavera, cioè il risveglio, la rinascita, il ritorno a tutto ciò che è già iniziato in passato e che deve necessariamente tornare. [illegible] parla [illegible] «eterno ritorno» nella filosofia dei tarocchi. Concludiamo: la morte arriva all'improvviso [illegible] ma dobbiamo aspettarla sempre. Il mondo delle carte magiche, che certo non ha la pretesa di essere originale, [illegible] non fa che confermare quanto hanno sempre scritto i saggi che quasi irridevano la morte e si definivano «Figli della putrefazione», sprezzandola. Ma preferiamo non mettere per iscritto il nostro [illegible].*

# Animali

## IL TRISTE CANTO D'AMORE DEL CANARINO ROSSO [illegible] NEMICO NELLA GABBIA

*«Mio figlio coltiva [illegible] e chiede [illegible] se è vero che gli uccelli derivano dai rettili, e io rispondo di sì. Ma so perché credo di averlo appreso direi: in realtà non mi sono mai interessata molto di biologia (faccio l'operaia). [illegible] questi giorni [illegible] regalato al ragazzo, [illegible] andare incontro alle sue ripetute richieste, un canarino rosso; secondo il venditore dovrebbe cantare meglio degli altri. Non sono certa però di aver fatto un buon educativo: anche mio figlio parla più di "restituirgli la libertà". Che cosa ne dice?».*

Enzo Vannucci, Rivoli

[illegible] secolo scorso, l'evoluzionista Huxley definì gli uccelli «rettili glorificati», per sottolineare la lenta evoluzione che nel Triassico (220-180 milioni di anni fa) fece sì che dai rettili si originassero gli uccelli. Nella pur [illegible] documentazione paleontologica dell'evento si è in possesso proprio dell'anello di congiunzione tra i [illegible] gruppi: i resti [illegible] famoso Archeopteryx lithographica.

D'altra parte le caratteristiche rettiliane degli uccelli sono molteplici: squame cornee, zampe, unghie, sono assai simili; la riproduzione mediante deposizione di uova è quella comune a quasi tutti i rettili; l'articolazione della testa con la colonna vertebrale avviene mediante un solo condilo occipitale (due invece nei mammiferi); emoglobina e globuli rossi sono poco differenti nei due tipi e inoltre, stranamente, vi sono rettili che presentano sacchi aerei e continuazione delle cavità polmonari — come avviene negli uccelli — come se stessero tentando di proseguire l'evoluzione verso uno stadio «alato» (questi rettili sono ad esempio i camaleontidi, che vivono volentieri sui rami degli alberi, quasi pronti a spiccare il volo).

Anche Giacomo Leopardi, era affascinato dagli uccelli, che definì «le creature più liete del mondo»; e in effetti l'uomo, che pure osa definirsi la più perfetta creatura della Terra, non può fare a meno di contemplare con invidia un semplice passerotto che si getta da un cornicione. Un'invidia [illegible] degli Egizi (che adoravano il dio falcone Horus e la dea grifone Nekhbet) e ritenuti universali [illegible] sacri nei [illegible] e simboli della varie religioni [illegible] ricordare la [illegible] nai), nei riti dell'idillio della vita familiare l'uccellino canoro è oggetto di contemplazione malinconica ed estatica, quasi proiezione di un desiderio scantinato [illegible] e libertà.

Per questa ragione il canarino domestico — che deriva da quello selvatico originario delle Canarie occidentali — sin alla fine del Quattrocento (quando cioè gli spagnoli conquistarono la Canarie) — trovò entusiastiche accoglienze in Europa, tanto che dall'originario canarino a petto giallo e dorso bruno cenere vennero selezionate numerose varietà con piumaggi di varie sfumature e differenti altitudini al canto (la femmina invece non canta ed è bruna nell'ambiente naturale).

I canarini rossi, rosso arancio e rosso oro sono commercialmente i più pregiati e con canto molto vario, prolungato e potente: anche se è spiacevole pensare che si tratta di lamenti amorosi indirizzati ad una compagna che non raggiungerà mai, non si può non rimanere incantati da questi monologhi dolcissimi, che poco hanno da invidiare al canto dell'usignolo.

La signore dell'Ottocento ritenevano che le melodie dei minuscoli pennuti ingentilissero l'animo e la casa: personalmente non trovo molto educativo lo spettacolo di queste creaturine nevroticamente saltellanti da un trespolo all'altro, chiaramente in cerca d'una via d'uscita. Ma dopo secoli di prigionia la libertà non torna loro utile: sono del tutto impreparati a vivere fuori dalla gabbia e correbbero facile preda del primo gatto di passaggio.

Non c'è che rendere ai nostri ospiti la cattività meno dura: acqua fresca da bere e per il bagno (rinnovata ogni giorno), mangime in abbondanza, voliera spaziosa posta in luogo luminoso ma mai in pieno sole: al tramonto la gabbia va coperta per consentire agli uccellini di dormire. E quando le sarà possibile, regali al suo canarino una femminuccia da corteggiare: forse canterà meno, ma in tal caso il silenzio sarà di intima soddisfazione.

**Marisa Di Bartolo**

# Fiori & Erbe

## E' PIU' FACILE DI QUANTO SI PENSA COLTIVARE PIANTE FRA LE MURA DI CASA BASTA METTERCI AMORE E ATTENZIONE

Chi ama le piante sa che ogni specie è diversa dall'altra, che ognuna desidera umidità, temperatura, luce, riposo, secondo la sua natura. Oggi parliamo delle piante che più facilmente si adattano a vivere tra le pareti domestiche e delle cure indispensabili di [illegible] giorno, specialmente in questo periodo [illegible] risveglio primaverile. [illegible] riuscire a mantenerle [illegible] non ci vuole molto, basterà aiutarle fin dal primo giorno che arrivano in [illegible] cercando, con mezzi... [illegible] linghi, di riprodurre l'ambiente dal quale provengono: la serra.

Non dobbiamo [illegible] inoltre che, [illegible] zioni, le piante da appartamento provengono dalle zone tropicali, e la ragione è presto detta: devono preferibilmente essere piante sempreverdi. Da questa loro origine esse traggono la necessità di una temperatura media costante, più o meno quella stessa di cui sono dotate le nostre case d'oggi. Ne consegue che tra i maggiori pericoli per questi vegetali ci sono tanto il freddo come il caldo eccessivi.

Sento già un coro di proteste delle lettrici appassionate di piante e di fiori: come facciamo a trasformare la nostra casa in una serra? Seguite queste brevi note e vedrete che l'operazione non è poi tanto difficile.

### Umidità e temperatura

Il primo lavoro da fare è quello di assicurare a tutti gli esemplari coltivati in casa un certo grado di umidità. Inoltre, come abbiamo detto, la temperatura dovrà essere costante: gli sbalzi rapidi e frequenti, specie nella brutta stagione, sono dannosissimi. Come si può creare un ambiente con umidità costante? Il sistema più comodo è quello della pompetta. Procuratevene una (la troverete in qualsiasi negozio specializzato) e spruzzate fusti e foglie un paio di volte la settimana. Molte piante, e in special modo quelle rampicanti, si nutrono con le radici aeree e questo sistema di annaffiamento è il più indicato.

Di solito i rampicanti, e buona parte delle altre specie di piante di appartamento, vengono preparati per la vendita con un bastoncino d'appoggio in plastica, foderato di muschio. La brava giardiniera dilettante deve fare in modo che questo sostegno sia sempre umido, solo così la pianticina si potrà nutrire con regolarità. Ricordate bagnare sempre i «tutori» (è il nome tecnico del supporto) con acqua tiepida, lasciandola cadere dall'alto con delicatezza, come se piovesse.

L'acqua migliore da usare per l'annaffiatura sarebbe quella piovana, ma in città è quasi impossibile procurarsela, perciò [illegible] pure la [illegible] male [illegible] potabile [illegible] rubinetto, avendo [illegible] [illegible] prima di eseguire l'operazione, di lasciarla riposare per un paio d'ore. Nella maggior parte dei casi l'annaffiatura alla terra deve essere eseguita per immersione del vaso. Usate la vasca da bagno, lasciate scendere una quantità di acqua che non superi il livello del vostro vaso più piccolo, e dopo averla lasciata riposare qualche ora immergete tutti i vasi lasciandoli in quella posizione per un paio d'ore circa.

Questo lavoro può essere eseguito solo una volta alla settimana, a patto però che le piante vengano spruzzate regolarmente un giorno sì e un giorno no. Per le piante giganti, che non possono essere trasportate nella stanza da bagno, usate il sistema del piattino, che però non deve essere lasciato sempre pieno d'acqua (altrimenti le radici marcirebbero), e spruzzate sempre tutte le foglie.

In tema di errori che è facile commettere segnaliamo quello abbastanza grave delle correnti d'aria. Per tutte le piante è importante respirare aria pulita perché soffrono molto se coltivate in ambienti in cui l'aria è viziata. Quando aprirete le finestre (specialmente nella stagione invernale) le piante dovranno essere trasferite altrove. La corrente d'aria dovrà essere evitata comunque e in [illegible] modo, anche in piena estate, perché provoca un rapido assestamento della terra e delle foglie.

La pulizia frequente delle foglie, che deve essere eseguita almeno una volta alla settimana, è un altro grande aiuto alle piante d'appartamento. Il sistema migliore per mantenere le foglie pulite è quello di passarle regolarmente con una morbida spugna e con un batuffolo di cotone ben imbevuti. Segnaliamo a [illegible] punto un altro grave errore, cioè quello di lucidare le foglie (molte insospettate [illegible] [illegible] il ficus) usando olio d'oliva. Questo [illegible] anche se [illegible] in [illegible] primo tempo lucentezza [illegible] foglie, attira la polvere ed essendo grasso ostruisce tutti i pori, impedendo la normale respirazione.

Sistemate la vostra pianta nel posto più illuminato della casa, e, se appena è possibile, una volta collocata fate in modo di non cambiarla più posto. Dovrà essere girata ogni tanto su se stessa, affinché ogni parte riceva la luce necessaria, ma una volta abituata al suo angolo è consigliabile non spostarla.

### Tanta luce, poco sole

Nella maggior parte dei casi, come abbiamo detto, tutte le piante verdi desiderano molta luce, ma fate attenzione ai raggi diretti del sole che nel giro di un paio di giorni potrebbero rovinare il paziente lavoro di mesi. È indispensabile, infine, proteggere con una tenda la vostra «dotazione» casalinga di verde quando il sole picchia nella direzione della pianta.

Anche le vostre piante, ricordate, hanno fame. In questi ultimi tempi sono stati preparati dei concimi speciali, gli esperti chimici hanno compiuto passi da gigante, e in qualsiasi negozio bene attrezzato troverete, in comode confezioni, tutti gli alimenti migliori per nutrire le vostre piante. Dopo aver acquistato il concime si dovrà stabilire un calendario e abituare le piante a ricevere il nutrimento a date fisse (il che sarà almeno una volta al mese (un cucchiaino o due a seconda della grandezza del vaso) dalla metà di marzo sino a settembre inoltrato.

Per concludere la nostra breve rassegna di consigli utili, vi ricordiamo che ogni pianta ha diritto ad un periodo di riposo, durante il quale non bisognerà bagnarla molto. Di solito quasi tutte le piante d'appartamento (se non sono forzate) seguono il ciclo vegetativo di quelle che vivono all'aperto e cioè iniziano la produzione delle nuove foglie in primavera e la concludono in autunno. Durante il riposo invernale, poco concime, solo annaffiature moderate.

**Giorgio Voghi**

# AMORE, SALUTE, LAVORO L'ASTROLOGO [illegible] ALLE VOSTRE [illegible]

**AGOSTO 1984** — L'esperienza negativa che [illegible] coinvolta [illegible] evidenziata [illegible] primi due numeri una tempesta che si è scatenata all'improvviso. Per fortuna, [illegible] [illegible] che oggi la situazione [illegible] migliorando rapidamente e l'estate porterà ottime soddisfazioni. Ce possiede [illegible] maggiori dei tarocchi, scelgata tra essi l'11, La Forza, [illegible] mediti su questa lamina, assai propizia: [illegible] quella [illegible] chiude e [illegible] il gioco, l'energia morale e la volontà che ricompensano gli sforzi.

**P. G. 63** — Lei è un paziente Scorpione, nato in anni altrettanto pazienti. Grazie all'astrologia, è possibile prevedere — da [illegible] al dicembre 1983 — un ciclo intenso, straordinario, forse mai vissuto finora, in cui gli anni salienti saranno il quarantaseiesimo e il quarantaquattresimo. Per il 1987, i tarocchi indicano una vita sentimentalmente equilibrata e interessanti conoscenze, in particolare coetanei di spirito giovanile. Lei dovrà fare i primi passi, o continuare a prendere l'iniziativa, anche con personaggi un poco impegnativi.

**NIKI 57** — E' certamente innamorata, ma non pazzamente come crede: infatti, se così fosse, non si chiederebbe se ne vale la pena. Nessuno dei tarocchi estratti è in analogia con il grande amore: in casi leggi piuttosto una poco più che normale amicizia sconfinata per qualcosa di travolgente. Verso metà anno, particolarmente in giugno, alcune novità contribuiranno a ridimensionare l'Acquario, il cui «destino» è segnato dall'ultimo arcano, il 22, cioè l'oblio.

**FIGLIO «STREGATO-7** — Direi di sì, ma attenzione all'aggettivo tra virgolette: una donna giovane, procace e [illegible] come quella che [illegible] entrata impetuosamente nella vita di suo figlio, non ha alcun bisogno di ricorrere a mezzucci «magici», e basta servirsi [illegible] personali arti malliarde, le migliori. Certo essa mira a una ottima e pressochè definitiva «sistemazione», ma [illegible] ci riuscirà. [illegible] con il [illegible] giovanotto. Il quale, una volta mitigati i bollori dell'attrazione fisica, riacquisterà il buon senso e riuscirà a fermarsi [illegible] tempo, chiudendo la storia [illegible] meno che [illegible] abbia già fatto, nel peggiore dei casi). In quel [illegible] momento, da parte della fanciulla ci saranno delle terribili opposizioni, qualche colpo di coda e alcune cattiverie, [illegible] senza gravi [illegible] conseguenze.

**ALIUS** — Sì, il 1987 sarà in armonia con i suoi desideri sentimentali: il primo gioco esprime una trasformazione [illegible] da un nuovo, migliore cammino, mentre [illegible] sintesi 7 il simbolo [illegible] vittoria. In merito al recupero dei crediti, anche il [illegible] gruppo di numeri è più che favorevole: l'arcano delle [illegible] compitesse e appartamenti [illegible] passato (15) è [illegible] influenzato da quello opposto (9) che [illegible] in analogia [illegible] legge, l'espansione e il successo; [illegible] delle buone novità (1 e 31) tra la primavera e [illegible]. [illegible] — Nulla di particolarmente preoccupante [illegible] salute, normali acciacchi a parte, mentre la situazione economica è un poco più complicata. Nel secondo gioco, tre arcani su quattro indicano che la sua pratica sta incontrando ostacoli, difficoltà, ritardi; la segua con grande attenzione e procede ai necessari solleciti.

[illegible] — Non è possibile redigere un [illegible] per il 1987 con soli quattro numeri, che servono invece a rispondere a un preciso quesito: ripeta l'estrazione concentrandosi su che cosa le sta più a cuore quest'anno. Il giorno di nascita è mercoledì; l'Ascendente [illegible] stesso segno zodiacale, il Leone.

**MARIANNA R.** — «Qualcosa concernente l'amore»; lei è una passionale (15 al primo posto) [illegible] corteggiata, che oggi ha più di una possibilità sentimentale (ma sovente il troppo porta alla disperazione). Non è «sfortunata», in qualche campo, tuttavia dovrà [illegible] — nei prossimi mesi — di «passare con il rosso» nel cammino del cuore: cosa bene evidenziata dal 21 finale (il caos) e dal saggio 9 che sintetizza il gioco.

A cura di Franco Spizardi e Beppe Ermeco

# SALTA SU UNA FIAT.

**IN OCCASIONE DEL FESTIVAL FIAT E FINO AL 15 MARZO, ACQUISTARE UNA FIAT SARA' UN GIOCO.**

## RISPARMI IL 25% SUGLI INTERESSI.

C'è aria di festa per chi vuole acquistare una Fiat: fino al 15 marzo potrai risparmiare il 25% sull'ammontare degli interessi Sava. E questo ■ tutte le auto e i veicoli commerciali disponibili nelle Concessionarie ■ Succursali Fiat. Occorrono solo i normali requisiti di solvibilità richiesti da Sava e, in contanti, solo IVA e messa su strada. Con un'occasione così, c'è da saltare di gioia!

## RISPARMI UN ANNO DI SUPERBOLLO.

Fino al 15 marzo è festa grande: oltre ai vantaggi della rateazione Sava, potrai anche usufruire di una riduzione del prezzo "chiavi in mano" di qualsiasi autovettura diesel della gamma Fiat, pari al valore del superbollo per un anno. Fai subito ■ salto da una Concessionaria o da ■ Succursale Fiat: occasioni così vanno prese di corsa!

Speciale offerta non cumulabile con altre iniziative in corso. In base ai prezzi e ai tassi in vigore il 1/3/'87.

# FESTIVAL FIAT 87

È una speciale iniziativa delle Concessionarie e Succursali Fiat valida fino al 15/3/'87 ■ tutte le vetture ■ i veicoli commerciali della gamma Fiat.


# ECONOMICI

## 19 Vendita alloggi

**STITUTO** [redacted] **IMMOBILIARE** libero primo piazza d'Armi mq 90 due camere living. Mutuo. Tel. 505.991.

**ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE** libero Venchiglia due camere cucina servizi. L. 30 milioni. Tel. 505.991.

**ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE** libero via Milano mansarda mq 35 bagno. L. 17 milioni. Tel. 505.991.

**ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE** libero via Genova due camere cameretta cucina bagno. Mutuo. Tel. 505.991.

**LIBERO** A corso Regina camera cucina bagno ampio ingresso casa '66. L. 25 milioni, mutuo. TC Immobili 472.488

**LIBERO** A Settimo (via Cavaglià) splendida salone 3 camere cucina 2 bagno box posto. Mutuo. TC Immobili 488.780

**LIBERO** A via Cecchi (Barriera Milano) 3 camere cucina bagno casa '65 L. 50 milioni e mutuo. TC Immobili 472.488

**LIBERO** A via Valgioie (Cenisia) 3 camere cucina bagno terrazzo autonomo 1° piano bella casa TC Immobili 488.780.

**LIBERO** A via Sponchi (Barriera Milano) camera cucina bagno casa '60. L. 18 milioni e mutuo. TC Immobili 488.972.

**LIBERO** A via Veglia (Santa Rita) camera tinello cucinetta bagno casa '62. L. 20 milioni e mutuo. TC Immobili 488.972.

**LIBERO** corso Racconigi camera cucina con accessorio L. 16 milioni e 32 milioni mutuo. Tel. 283 445.

**LIBERO** via Mongenevro (San Paolo) 2 camere cucina servizi ascensore terzo piano nuova. Cisamfin&Sidive 752 668.

**LIBERO** via N. Bianchi luminoso piano alto camera tinello cucinino servizi accessori, immobiliare 716.548.

**LIBERO** zona Parella salone 2 camere 1 cucina servizi bagno L. 80 milioni Studio Bagnasco Tel. 311.236.

**LINGOTTO** libero angolo 3 camere cucina servizi ripeso casa 3 camere cucina bagno. Cisamfin&Sidive 748.280.

**LUCERNA VOLA** libero v. Servais completo tredicenale miniloggione mansardato mq 40 Tel 515.848 - 631.016

**MOCALIERI** casa indipendente composta da 2 alloggi di salone cucina 2 camere bagno ripostiglio ammobiliato. L. 180 milioni. Tel. 648 7075 mattino.

**PARELLA** libero 2 camere bagno tinello cucinino bella casa o cambio bilocale soprapiano 25%. Affittasi 660.700/D.

**PARELLA** libero via Lessona ingresso 2 camere cucina servizio servizi camera. Intermediari Associati 716.548

**PRECOLLINA** (zona Italia 61, attico a quarto) splendida recente vista mare/collina totale mq 320 varios L. 540 milioni. Turbedo 544 356

**RIVAROLO** (Canavese) ristrutturato nuovo 2-3 camere cucina 1-2 bagni box, lire 95 A. Guelfi 740 044 - 798 847.

**RIVOLI** prestigioso condominio 2 camere cucina mansarda mq 140. L. 130 milioni Immobiliare Mobelio 956.0140

**RIVOLI** recentissimo soggiorno 2 camere cucina servizi box. L. 95 milioni più 24 milioni mutuo agevolato Tel 532.711.

**SABATELLI IMMOBILI** 855.259 libero privato corso Siati Uniti 4 camere bagno L. 48 milioni ristrutturabili

**SABATELLI IMMOBILI** 855.259 via Bianchi (Parella) ingresso camere tinello cucinino semiaccessorio L. 38 milioni ristrutturabili, box L. 18 milioni

**SETTIMO** libero recente luminoso camere tinello servizi ventilato a L. 12 milioni e mutuo dilazionato. Tel. 740 2341.

**SETTIMO** villa all'italiana libera (zona residenziale) del '60 ottimo stato abitativo mq 200 circa più box doppio. Edificare 548.164

### IMMOBILI

vendiamo alloggi nuovi Città Mercato via Benna 30/42, composti di: soggiorno cucina 2 camere doppi servizi giardinetti privati box. Telefonare O.E.I. 840 0068.

**STATUTO** 521.4780 anche la domenica. Ottimo reddito Arredato casa Ristrutturata: camera cucina terzo bagno, zona commerciale, L. 25 milioni.

**STATUTO** 521.4780 Alpignano villa 2 alloggi 3 camere salone cucina (riservati) cassinetto garage soleggiato giardino.

**STATUTO** 521.4780 anche la domenica. Crocetta libero studio signorile mq 60 completamente con telefoni doppi servizi

**STATUTO** 521.4780 anche la domenica. Volvera libero recente palazzina giardino 2 camere cucina bagno. L. milioni

**STATUTO** 521.4780 anche la domenica. Precollina Mongioia libero nuovo mansardato: salone 2 camere cucina bagno. L. 170 milioni

**TAIT** 513.831 libero prossimo centro Palermo ristrutturato 3 camere, cucina, ingresso bagno 2 are L. 68 milioni.

**TAIT** 513.831 libero via Tirreno (S. Rita) monocamera con zona cottura ingresso bagno L. 28 milioni 500 mila.

**TAIT** 513.831 libero Italia 61 recente signorile soggiorno salone 3 camere tinello cucinino (riservati)

**TAIT** 513.831 libero via Assisi (piazza Bengasi) ottimo 2 camere tinello cucinino bagno L. 68 milioni 800 mila.

**TAIT** 513.831 libero in corso Sebastopoli (Gustio) piano alto salonino 3 camere bagno bilocale (riservati).

**TUTTACITTA'** 781.591 libero Cedegno in palazzina ingresso camere tinello cucinino servizi cantina dilazioni.

**TUTTACITTA'** 781.591 libero Alessandria camere libere vicino su 3 piani giardino (arrivo 2 box disponibili).

**TUTTACITTA'** 781.591 via Farnesina libero signorile piano alto nuovo alloggio volendo box pagamento dilazionato

**UTIP** 510.908 libero adiacenze piazza Statuto camere cucina terzo bagno L. 38 milioni possibilità mutuo al 75%

**UTIP** 547.828 libero via Nizza (piazza Gerbucci) 2 camere cucinetta bagno recentissimo ottimo manutenzione.

**VALENTINO** corso Vittorio libero stabile d'epoca in ottimo stato mq 200 circa ripuliti fondovalle. Tel. 839 867.

**VANCHIGLIA** libero via Bonafous casa recente signorile 2 camere tinello cucinino bagno L. 95 milioni Cornea 541.856.

**VILLA** collinare Viale Cappa 6 collocantina privata 4 L. 110 milioni e 80 milioni mutuo. Box L. 15 milioni e 20 milioni mutuo. Telefonare 363.445

**EBE 1981** vi propongono la permuta del vostro alloggio con una villa a schiera nel nostro centro residenziale De-Gli Ghetti consultori di vendita particolareggiata Tavernelli con molti appetibili cambiare in via Swidnica tra corso Grande e la tangenziale Personale in cantiere anche sabato e domenica pomeriggio.

## 20 Domande affitto

**A.A.A.A.A. AFFITASI** necessita di alloggi vuoti o arredati no equo canone e servizi vicini spesa. Tel. 561 1784.

**A. AMMOGAMA** a persona referenziata appartamento o monolocale contratto transitorio, referenze. Tel. 830.8402.

**AMMOGAMA** appartamento turistico/transito arredato/vuoto per settimane corta massime referenze. Tel. 510 908

**AMMOGAMA** alloggio casa decorosa per seconda abitazione, no residenze, massime garanzie Tel. 596 1136

## 21 Offerte affitto

**A. AFFITTASI** appartamento zona campo da campo vuoto o arredato composto ammobiliato, referenze Tel. 839 8453

**AFFITTASI** via Volta 3 principali locali mq 410, 3 ingressi su 3 scale 4 posti auto. Tel. 596.510 ustorno.

**CENTRALISSIMO** affittasi esclusivamente ad uso ufficio mq 150 1° piano in stabile signorile. I.B.L. 648.433.

**DORO** Peschiera affitto a non residenti 2 camere tinello cucinino servizi arredato. L. 350 mila. Tel. 369.183.

**DROCETTA** su corso affittasi uso ufficio 3 vani + servizi. Tel. mattino 537.445, pomeriggio 687.195.

**GRUGLIASCO** affitta corso Re Umberto adiacente corso Matteotti solo uso ufficio in casa signorile mq 150. Tel. 517.566.

**MIRAFIORI** affittasi stupenda mansarda L. 130 mila mensili più cauzione no agenzie astenersi esteri. Tel. 860.7994.

**PRESTIGIOSO** adiacente via Cibrario in stabile recente palazzo pronto 2 camere cucina, servizi, giardinetto, uso abitazione. Bonino Massimo 856 888.

**RESIDENCE** San Paolo via Stradella 7 Torino (Centro direzionale Fiat) 011 321.610 affitta locali arredati ogni confort

**RESIDENCE SAN PAOLO**

via Upezzo 7 (Centro direzionale Fiat) 321.519 affitta arredati ogni confort.

**STADIO** affitto camera tinello cucinino ingresso servizi L. 300 mila, condivido alloggio. Tel 398 788.

## 24 Mobili, arredi

**ATTENZIONE** camere matrimoniali L. 630 mila, cucine in laminati da 300 mila Pagnoni Mobili via Lagrange 28 (centro).

**BIANCHERO** mobili esclusivi di qualità. Arredi moderni e classici. Soggiorni e salotti. Angolare in stile e mobili singoli. Lampadari in cristallo e fiamma e lampade stipite a mano. Prezzi interessanti. Pagamenti agevolati. Benvenuti Arredamenti, via Bellono 45 angolo via V. Cellini.

## 25 Artigiani, ecc.

**CERCASI** artigiani elettricisti montatori meccanici e tubisti preadinamici Tel. 901.5116.

**SARTA** per norme sposi [redacted] casa fornire colonne collezione [redacted] e modelli a taglia più non stilisti. Per informazioni, tel. 388.741.

## 30 Scuole e Istituti

**A. 2000** Scuola Estetica Moderna presso d'alto Regione Piemonte, Via Cernaia 6 (Porta Nuova). Tel. 536 533. Corso riparte le lezioni pomeridiane pratiche mercoledì. Specializzati personale a questa professione presso le Sam.

## 42 Antiquariato

**AVETE** da vendere o da portare arredi e dipinti antichi, preziosi e argenti, oggetti vari di epoca? Ci fa piacere labbia vendere via Bonzanigo 14 Torino. Tel. (011) 485.336 - 488.897

## [redacted] Ville, app., case per vacanze, acq.-vend.

**A. BRANDIZZO** casa 3 camere cucina bagno cantina box giardino (recentissimo centro) piano. Beglin 646.433

**A. GRUGLIASCO** prestigiosa casetta indipendente 3 liv. terreno uso esclusivo ampia disposizione. Mutui Castellani 86.12.

**A. VENARIA** cintura di Torino casetta completamente ristrutturata soluzioni subito terreno cortile Castellani 86.12

**A. 18 km Torino** casa rustica [redacted] grande soggiorno 2 camere stanze legna cortile privato. Castellani 86.12.

**BANCHETTE** villa Cava nel suo insieme in ordine ottimi appartamenti residenziali vista mare. Tel. 0184 263 924.

**CAMAMERCATO** 5660 Pedabbonamentari nuova casetta bella terrazzi villa ogni cosa. Aperto sabato pomeriggio.

**LAGO** Maggiore, villini, veranda, giardino, tennis, golf, scuole, L. 2 milioni anticipo, mutuo, stazioni servizi interessi Tel. 02 345.2083

**RIVOLI** centro ristrutturato arredato 2 camere cucina ingresso bagno L. 58 milioni. Telefonare 019 962.741.

**S. ANTONINO** casa indipendente ristrutturata mq 200 1° p 4 camere cucina stufa grappa. A. Guelfi 740.044 - 798.847.

**ST-VINCENT** vista per le Terme vendiamo bilocale con servizi due balconi cantina L. 60 milioni La Valsesia Tel. 0166 [redacted]

### VILLA

Piano presa Lanzo prestigiosa ma 900 su 3 piani completissimi 700 mq casa cucinone garage ascensore. Edificare 548.164

**VILLA** nuova a Beinasco (30 km Torino) salone 2 camere tinello cucinetta doppi servizi garage taverneta mansarda dazioni personale Gabetti 955.250

**10** chilometri da Torino zuddo con 1000 mq di prato, acqua, luce, strada asfaltata, telefono, metano, L. 18 milioni rateizzabili. Telefonare 615.551 - 515.488

## 49 Informazioni

**HOLMES** investigazioni, indagini matrimoniali e riservate. Corso Re Umberto 63, telefoni 505.463 - [redacted]

## [redacted] Varie

**A.A.A.A.A. DOBLLENA** compera ogni oggetto: mobili giochi, prezzi massimi. Corso Peschiera 161, tel. 334 832.

**A.A. PER** migliore stallone del vostro oro argento, monete, preziosi, telefonate al 839.2881 vi saremo proposte le quotazioni massime della giornata per contanti. Via Piemonte 47.

**CERCO** regali vi farà felicità le persone amate, perfetta libreria d'amore, corrispondenza, affari. Via Silvestri 13, tel. 944.5773.

**DA** terzo compra vendita occasione oggetti usati falsamenti e giocattoli. Strada del Fortino 2 - Torino telefono 209.417.


VUOI UN'AUTO IN LEASING? SALTA UN PASSAGGIO ANZI DUE.

TELEFONA A IFAS LEASING 011-5211401

LEASINGDIRETTO

PIU' CONVENIENTE, PIU' RAPIDO, PIU' SEMPLICE.

ifas

[redacted] - corso Fiumi [redacted] 1 - Torino

### Un nuovo film di Hackman, il «camionista» di Hollywood

# IL «COLPO VINCENTE» DI GENE

## UNA STORIA TUTTA DI BASKET GIRATA NELL'INDIANA

*Il nuovo comico Usa*

### VA «A SCUOLA CON PAPÀ» E SI CHIAMA ROBERT DOWNEY JUNIOR

Anche Hollywood riscopre, sia pure, un'angosciante psicologica farsesca, la famiglia americana, e prende a modello un padre miliardario e un figlio che gradirebbe adagiarsi sui quei miliardi dopo complicazioni scolastiche per il conseguimento di un diploma.

E' il caso del film «A scuola con papà» una frizzante commedia assai ben orchestrata dal regista Alan Mitter con la preziosa collaborazione di un personaggio tutto nuovo per Hollywood ma già collocato alla pari di Woody Allen grazie alla vis comica ben calibrata e capace soprattutto di «immettersi» nello spettatore procurandogli il piacere di un divertimento spesso tondo.

Il personaggio in questione si chiama Rodney Dangerfield, assai alla ribalta dopo successi clamorosi nei ruoli di comico di cabaret, e diventando personaggio del momento al punto che il Washington Post ha definito Picasso dei comici «cabarets», destinato ormai a conquistare un posto di prima fila nella storia del cinema americano. Ma sorprendente è il suo senso dell'humour che si traduce sullo schermo non solo con esilaranti battute a raffica ma con una spiccata personalità che riesce a far brillare ogni scena del suo personaggio reale.

«A scuola con papà», storia vicenda comune dai nostri tempi popolati di analfabeti o quasi, tipico esempio di self-mademan americano che dal nulla si è fatto una posizione e naturalmente pretende che i figli nei quali ha dotati di quella cultura che essi non hanno potuto avere.

Così, quando il figlio protagonista tentenna e s'imbarazza nello studio, ecco papà che non esita a mettersi al suo fianco sullo scranno dell'aula universitaria. Così papà rivive una giovinezza sognata, al sistema bene nel campus universitario, senza rinunciare però alle sue comodità di miliardario, mette in disparte le consorte che gli ha sempre procurato noie e dispiaceri, incontra persino una graziosa professoressa di lettere che s'intenerisce per il maturo e la guida con mano esperta nei meandri della cultura rivelandogli oltretutto che il sentimento detto amore non è una partita doppia ma meraviglioso da condurre due sulle ali della giovinezza.

Classico film per famiglie, da vedere magari nella data fatidica della festa del papà, «A scuola con papà» è tenero e accattivante come un week end di primavera sull'erba e si avvale oltretutto di un coloratissimo carosello di personaggi che il regista fa ruotare prestigiosamente intorno ai protagonisti avvolti nella bizzarie di una sana normalità da godere a piccoli sorsi.

«Ho fatto tutto, prima e dopo» confessa Gene sempre ancorato a quel «prima» quando nella lotta quotidiana per la sopravvivenza, insieme al suo più caro amico Dustin Hoffman, riusciva a mettere un pasto al giorno in quel ruolo di «camionista» che per anni fu la sua unica fonte di guadagno.

L'epiteto se l'era portato addosso anche «dopo» il suo sfolgorante ingresso negli studi hollywoodiani dai quali uscì il primo film «Il braccio violento della legge», che procurò al debuttante l'Oscar da lui rifiutato per contrasti i sistemi della Mecca del cinema!

Sono trascorsi cinque lustri da quella prima esaltante prova e Hackman è rimasto l'ultimo «gigante» americano in grado di assumere i ruoli più disparati indossando tute da operaio, divise da poliziotto, miseri abiti in film che, da lui scelti con cura, alternando però lunghe pause tra uno e l'altro, sono stati tutti un successo dopo l'altro: da «Target» a «Power», da «Fratelli della notte» all'ultimo «Sotto tiro».

Ora in questo «Colpo vincente» si riveste con la tuta dell'allenatore di una squadra di basket operante negli anni Cinquanta in una cittadina dell'Indiana dove il basket-ball «è una religione», un'idolatria che coinvolge indistintamente tutta la cittadinanza pronta a vivere le sfide giornaliere in una febbre isterica per i suoi campioni, autentici idoli del popolare quanto affascinante sport.

«Colpo vincente» è quindi la storia evolutiva di una squadra di basket che Gene Hackman nel ruolo di allenatore riesce a formare sia pur faticosamente per condurla a poco a poco a quello inventato cercato e sognato nel passato. E' una storia assai ben ambientata in una cittadina, Anni 50 di quell'America pionieristica che ebbe nelle manifestazioni sportive la sua più avvincente espressione popolare se nella letteratura una segreta ragione di che nel «Colpo vincente» è bene in un'atmosfera tradizionalista nella quale i valori umani assumono consistenza anche nello spettacolo in cui la competitività assume il ruolo di festa nazionale.

Assai bene ambientato dal regista David Anspaugh, per i suoi telefilms con «Miami vice» e «Hill street giorno e notte», questo «Colpo vincente», girato fra l'altro in quello stato affetto «isterismo collettivo» per il basket al punto definito «lo Stato caso basket» dove il campionato scatena i sogni che a sua volta unificano detto Stato: e quando il si avvera, allora lo Stato di nuovo rasserenato mito».

Questo dunque è esso un mito sia il grintoso e ineguagliabile protagonista, sia per l'umanità locale che lo circonda. Nel cast infatti troviamo tutti i «personaggi» locali dal reverendo allo sceriffo, dagli alla claque per non giovani componenti la squadra, scelti fra seicento aspiranti, assai da stupire per la loro abilità giocatori e nello stesso tempo di attori quasi professionisti.

La scelta dello dell'Indiana, dove la prima partita fu giocata nella primavera 1893, la giocata fuori Stato del Massachusetta, il gioco nel 1891, è dovuta fatto che l'Indiana si è guadagnata nel tempo la reputazione capitale del basket, tenuto conto che il gioco divenne ben presto avvenimento sociale i suoi freddi quando palestra basket era un ambiente idoneo per poter celebrare uno sport tanto competitivo.

Tutto basket dunque nel «Colpo vincente», un'attrazione per gli amanti di questo gioco cresciuto nel tempo anche in dove è diventato il maggior competitore del calcio. film non solo le entusiasmanti prove competitive della squadra del cuore ma c'è soprattutto lui, Hackman, anche qui i suoi metodi anti- per dirigere il piccolo gruppo di atleti la sua personalità e quella spiritatezza che lo ha reso celebre.

Hackman volta protagonista

### Raidue: ciclo dedicato agli Anni Trenta e Quaranta

# C'ERA UNA VOLTA HOLLYWOOD

## TORNANO I DIVI: CLARK GABLE, HENRY FONDA & C

Nelle cinque domeniche del mese di marzo, il ciclo «Tornano i divi - Gli anni d'oro di Hollywood» — a cura di Nedo Ivaldi — propone altrettanti del cinema americano degli Anni Trenta e Quaranta, interpretati da stars come Joan Crawford, Clark Gable, Henry Fonda, Claudette Colbert, Dana Andrews, Loretta Young, Ray Walter Pidgeon, Joan Bennett, Crawford, George Sanders.

dal che coinvolge uomini, donne e le loro famiglie in processo sconvolte dal divorzio («L'amante immortale» andato in onda domenica 1 solare, semplice ma caloratissima «screwball comedy» «Accadde una notte» [ieri] il capolavoro di Frank Capra, dei quattro maggiori Oscar 1934: al miglior film, al regista, all'attore (Clark Gable), all'attrice (Claudette Colbert). Si passa poi dal forte dramma postbellico che in un tormentato processo evoca gli anni bui del nazismo («Il verdetto») ad una «sophisticated comedy» che vede coinvolti i sindaci di due città, e che riapondono ai nomi di Clark Gable e Loretta Young («La chiave della città»), per proseguire poi con il film di un maestro, Fritz Lang, che nel «Duello mortale», girato negli anni di guerra, svolge in forma di «thriller» una complessa storia di spionaggio che vede coinvolto — vittima designata da un ipotetico attentato — Hitler.

Ecco i film di: domenica ore 11,30 circa, Raidue: «Il verdetto» («Stand Verdict», 1948). Regia di Lewis Allen; soggetto: da un romanzo di Lionel Shapiro; sceneggiatura: Jonathan Latimer; fotografia: Leo Tover; musica: Hugo Freidhofer; interpreti: Ray Milland, Florence Marly, Broderick Crawford, John Hoyt, John Ridgely, Ludwig Donath.

*Trama* — Il criminale di guerra tedesco, generale Steigmann, viene condannato all'impiccagione. A determinare la condanna ha contribuito in modo determinante la requisitoria maggiore americano Lawson, che fungeva da pubblico accusatore.

La difesa era rappresentata da una francese, Thennis Del Lisle, alla quale Steigmann aveva salvato il padre. Anche dopo la condanna, la ragazza continua a proclamare l'innocenza del generale con tanta energia che Lawson ne resta scosso.

Il maggiore intanto viene a sapere che la madre di Steigmann, che si credeva fosse morta, è ancora viva. La vecchia signora gelosamente dei documenti, che riliene contenere la gloria del figlio, mentre le prove della sua colpevolezza Lawson si reca a visitare il condannato nella sua e gli contesta il contenuto dei Steigmann risponde di fatto il proprio dovere e si sicuro che il nome sarà ricordato accanto a quelli di Hitler e Goering, del subirà la sorte.

Lawson intuisce la verità e scopre che Steigmann custodisce nascosto sotto una vecchia dicitrice il veleno con cui pensa di togliersi la vita. Il generale sarà comunque impiccato mentre Thennis De Lisle, accusata di collaborazionismo, sarà difesa dal maggiore Lawson, che ama la fanciulla ed è convinto della sua innocenza.

Domenica 22 marzo, ore 11,30 circa, Raidue: «La chiave della città» («Key to the City», 1950). Regia di George Sidney; sceneggiatura: Robert Riley Crutcher; fotografia: Harold Rosson; musica: Bronislau Kaper; interpreti: Clark Gable, Loretta Young, Frank Morgan, James Mason, Marilyn Maxwell, Raymond Burr, Lewis Stone, Walburn, Pamela Britton.

*Trama* — Ad di sindaci, a San Francisco, Clarissa Standish, sindaco di Venemah, conosce Steve Fisk, ex scaricatore del porto, sindaco della sua città. Nel seduta i due hanno una vivace discussione ma la sera Steve, per usare una cortesia alla collega, la conduce in un locale notturno.

Qui sono coinvolti in una rissa e finiscono entrambi al comando di polizia. Vengono ben presto rilasciati, ma la sera seguente, un equivoco, sono di nuovo condotti dinanzi al sergente di Sindaco. I giornali s'impadroniscono dell'episodio e gonfiandolo montano lo scandalo. Steve deve tornare in fretta nella sua città, dove i suoi avversari politici tentano di rovesciarlo. Sopraggiunge Clarissa che viene presa di mira da una ballerina ex amica di Steve, ora al soldo dei suoi nemici.

Dopo serie di episodi burrascosi, Steve, aiutato da Clarissa che lo ama, sgominerà gli avversari.

Domenica ore 11,30 circa, «Duello mortale» («Man Hunt», 1941). Regia di Fritz Lang; soggetto: «Rogue Male» di Geoffrey Household; sceneggiatura: Dudley Nichols; fotografia: Arthur Miller; musica: Alfred Newman; interpreti: Walter Pidgeon, Joan Bennett, George Sanders, John Carradine, Roddy McDowall, Ludwig Stossel, Heather Thatcher, Frederick Worlock.

*Trama* — Poco prima dello scoppio della guerra, un nobile inglese, cacciatore di fama mondiale, si trova a cacciare in Germania non lontano dalla villa dove soggiorna Hitler. Un giorno viene sorpreso dagli agenti della Gestapo mentre punta un fucile di precisione verso la villa. Arrestato e sottoposto a interrogatorio gli si offre la libertà se dichiara per iscritto di aver ricevuto dal suo governo l'ordine di uccidere Hitler.

Egli rifiuta, viene torturato e in burrone, ma si e ritorna in Inghilterra. Grazie all'aiuto una ragazza incontrata casualmente, a alla caccia che gli danno gli agenti della Gestapo, e dopo aver preso contatto coi suoi, ritorna in Germania per condurre una lotta segreta e personale contro il nazismo vivendo nascosto anche lì in agenti.

Sul punto di sepolto vivo, riesce a colpire a morte il suo persecutore il quale colpisce a sua volta.

Il ciclo proseguirà nel mese di aprile con i seguenti film: «Acque del Sud» («To Have and Not», 1943) di Howard Hawks. Humphrey Bogart e Lauren Bacall; «La casa della 92ª strada» («The House Street», 1945) di Henry Hathaway, con William Eythe, Lloyd Nolan, Signe Hasso; «Ora di New York» («The Clock», 1945) di Vincente Minnelli, con Judy Robert Walker, Glenson; «Meglio giorno leone» («Mad Wednesday», 1946) di Preston Sturges, con Harold Lloyd, Frances Ramsden; «L'agente confidenziale» («Confidential Agent», 1945) di Herman Shumlin, con Charles Boyer, Lauren Bacall, Paxinou, Peter Lorre; «Appassionatamente» («Devotion», 1946) di Curtis Bernhardt, con Lupino, Olivia de Henreid.

r. a.

Clark Gable e Henry Fonda tra i protagonisti del ciclo che Raidue propone tutte le domeniche

### STEVIE WONDER E NILE RODGERS CHIUDONO

NEW YORK — alle conquiste tecnologiche ed all'uso dei satelliti Stevie Wonder e Nile Rodgers, due dei più grandi cantanti e musicisti oggi sulla scena, hanno potuto incidere un loro disco stando a diversi chilometri di distanza. Mentre Stevie Wonder registrava infatti a Los Angeles «Stop. Don't Pass Go», un brano contro la droga, Nile Rodgers, in uno studio di Island, a New York, lo accompagnava formendogli il sottofondo del coro.

A fare tramite tra i due artisti è stato un telite» attraverso il quale musica e stati rilanciati New York a Los Angeles, mentre le sale d'incisione venivano collegate anche per audio e video.

«La tecnologia consentirà agli artisti di lavorare e registrare da ogni grande città del mondo» ha spiegato Ben Rizzi, proprietario della «Master Sound Astoria» che ha sponsorizzato l'eccezionale avvenimento.

«Shirley McLaine e Charlton Heston sono i attori cui quest'anno verranno conferiti i «Rudolph Valentino International Cinema and Television Awards», in segno di riconoscimento della loro incessante dedizione alle arti cinematografiche, a quanto annunciato a Los Angeles dal Presidente della «Rudolph Valentino Awards», Carlo Apollonio.

I prestigiosi premi — che la McLaine ed Heston riceveranno nel corso di una formale cerimonia in programma il prossimo 8 aprile in un grande albergo di Hollywood — sono sponsorizzati dal ministero italiano per il Turismo e lo Spettacolo, dalla Regione Puglia (luogo nascita l'indimenticabile Rodolfo Valentino) e dal Thailand Presidents.

Due i premi verranno assegnati a Lauren Bacall e Gregory Peck. lista dei precedenti vincitori include «star» Elizabeth Taylor, Richard Burton, Bette Davis, Burt Reynolds, Vittorio Gassman, Ingrid Bergman, Gloria Swanson, James Mason, Sophia Loren e Anthony Queen.

Sia la MacLaine sia Heston sono vincitori di premi Oscar quali interpreti principali, la prima nel 1983 con «Terms of endearment», il secondo nel 1959 con «Ben Hur».

# programmi tv

## Dove andiamo stasera in città

# VIA CRUCIS

## Cognazzo [illegible] i [illegible]

### Concerti

**Centralino** [illegible] alle ore 21,30, in via delle [illegible] 16/a, George Masso con *La Genova Jazz Band* (George Masso, trombone; Fabrizio Cattaneo, tromba; Massimo Amendola, trombone; Carlo Casabona, soprano; Cesare Marchini, tenore; Riccardo Zegna, pianoforte; Egidio Colombo, chitarra; Aldo Zunino, contrabbasso; Franco Cantalini, batteria).

**Studio Due Live.** Domani sera, nella discoteca di via Nizza 32 bis, terzo appuntamento «Live», [illegible] nuovo [illegible] musicale ai gruppi [illegible] ed europei. In programma l'esibizione dei Bircmen di Alkatraz di Pisa. — *E' uno dei migliori gruppi italiani per quanto riguarda la «neopsichedelia», conosciuto ed apprezzato* [illegible] *all'estero* [illegible] *formazione è la seguente: Daniele Capolo, batteria; Gianfranco Migliaccio, basso; Stefano Magni, chitarra; Francesco Bocciardi, chitarra. Ingresso, lire 6 mila.*

**Stefano Tempia.** Alle ore 21,15 ha luogo il sesto concerto della stagione concertistica 1986/87 dell'Accademia Corale Stefano Tempia. [illegible] Cognazzo, [illegible] forte, [illegible] Crucis (*Les XIV Stations de la Croix*) di Franz Liszt. Voci recitanti: 1° giorno, Maria Bruce; 2° [illegible], Viviana Lotiero Mimì; Duilio Cavaliere, Rosella Capriolo, Elisabetta Tomasi, [illegible]. Regia di [illegible] Scaglione. Coro [illegible] densis [illegible] *Tempia*». Direttori, Ettore Moscatelli.

**[illegible]dian Club.** Stasera, alle ore 21,30, in via Giulia di Barolo 11, *Piero Bassini Trio* (Piero Bassini, pianoforte; Luca Garlaschelli, contrabbasso; Vanni [illegible]cini, batteria).

[illegible] Riky [illegible] bit. Domani, alle ore 21, [illegible] l'Auditorium Rai, suona il violinista Laszlo [illegible]. In programma brani di J. S. Bach (Sonata nr. 1 in sol minore BWV 1001 / Partita nr. 3 in mi maggiore BWV 1006) e N. Paganini (12 Capricci dell'op. 1). Ingresso, lire [illegible].

### Teatro

**Studio** [illegible] domani al 15 marzo in corso Cosenza 58, Raffaella [illegible] Vita in «La vendita storia di Rosa Fazzo & Carlo Marsa». Regia di [illegible] Franco Mazzoni.

**Adua.** Alle ore 20,45, il Teatro di Porta Romana presenta «Come gocce su pietre [illegible]», di Reiner [illegible]er, con Fiamma Bonacci, Luca Zingaretti, Amalia Tomassini Barbarossa, Barbara Porta. Regia di Marco Mattolini. — *Come gocce su pietre roventi è stato pubblicato lo scorso* [illegible] *insieme ad altri testi rinvenuti tra gli scritti di Fassbinder dopo la sua morte, tra il materiale dell'Antiteater di Monaco. Fu steso tra il 1964 e il 1965, allorchè l'autore non era ancora ventenne. Si tratterebbe quindi del suo primo lavoro teatrale. Secondo l'indicazione dello stesso Fassbinder è «una commedia del finale pseudo-tragico».* Repliche fino al 17 marzo. Festivi, ore [illegible] (lunedì 16 marzo riposo). Prezzi: intero, lire 15 mila; ridotti, lire 13 mila.

**Carignano.** Domani, alle ore 21, la Compagnia Stabile del Teatro Nazionale presenta [illegible] Agli in «La Locandiera» di Carlo Goldoni, con Lino Capolicchio, regia di Giuseppe Patroni [illegible]. Domenica 15 marzo ore 15,30 ultima recita. Prezzi: poltrona, lire 22 mila; palco, lire 41 + 6 mila [illegible] ingresso palco: numerato prima galleria, lire 13 mila (è prevista una recita scolastica giovedì 19 marzo alle ore 19,30).

**Nadro.** [illegible] domani a domenica 15 marzo. Alle [illegible] 21 (festivi ore 16) la Compagnia C.T. La Comuna presenta Franca Rame in «Il retto della Francesca», novità assoluta di [illegible]o Fo, con Nicola De Buono, Navarro Bonati, Giorgio Bigatti, Ubaldo Lo Presti, Alessandro Balducci, Federico Grassi, Giorgio Giorgi, [illegible]rio Pirovano. Regia, scene e costumi di Dario Fo.

**Alfieri.** Mercoledì 11 marzo alle ore 20,30, la Plexus-T, organizzata da Lucio Ar[illegible] presenta Anna Proclemer e Gabriele Ferzetti in «Conversazione galante», di Franco Brusati [illegible] di Mario Missiroli. Domenica spettacoli alle ore 16,30 e 20,30. Posto unico, lire 22 mila.

### Mostre

**Il Mulino.** In corso Tassoni 35, prosegue la programmazione della rassegna «Inoltre» presso la sala il Mulino. Fino al 25 marzo, viene presentata la mostra di [illegible]dure create con capelli dall'artista spagnola Tita. Ingresso: lire 2 mila per i non soci.

### Cinema

**Videomontagnana.** Al Museo Nazionale della Montagna al Monte dei Cappuccini vengono proposti filmati a ciclo continuo. Nella sala video viene [illegible]lo sceneggiato «I due bracconieri» da un racconto di Gi[illegible] Giacosa ambientato sulle montagne di Cogne.

**L'Aurora Stagone.** E' il titolo del film di Carlos Saura, con Antonio Gades, Cristina Hoyos e Laura Del Sol (Spagna-1986) [illegible] verrà programmato domani [illegible] ore 21,30 al cinema [illegible] nell'ambito della manifestazione *Voglia d'Esse!*, promossa dall'Aiace in collaborazione con l'assessorato per lo [illegible] [illegible] Città di Torino e il [illegible] del SNOCI.

L'ingresso è gratuito e ad inviti. Gli inviti, riservati ai soci Aiace, saranno in distribuzione presso la sede, [illegible]ria Subalpina, a partire dalle ore 18 di oggi sino ad esaurimento.

## In poltrona davanti alla TV

# SANREMO BIS

## Duran, Europe & C.

### Raidue

**Ore 17,01: Tg2 Trentatrè.** Le varie tecniche chirurgiche per la correzione della rinoplastica saranno illustrate nel corso della puntata di oggi. Si mostrerà come sia opportuno alleggerire al bisturi la correzione di quei difetti della vista che gli occhiali e le lenti a contatto non riescono ad eliminare in maniera soddisfacente. Quali vantaggi, [illegible] quali rischi bisogna oggi affrontare dalla [illegible] già chirurgica? A questi interrogativi risponderanno alcuni fra i maggiori specialisti italiani ed europei. In Italia più dei venti per cento della popolazione [illegible] difetti alla vista di una certa gravità. Soltanto i miopi oscillano tra i cinque e i sei milioni.

**Ore 21,35: Tg2 Focus.** Ecco il sommario dei servizi della puntata: che cosa succede a Taurianova, in Calabria, una battaglia in Afghanistan; un'intervista allo storico inglese Denis Mack Smith sulla vita politica nel [illegible] Paese, come sarà [illegible] industriale [illegible].

A Taurianova Francesco Macrì è l'erede di una dinastia imprenditoriale oggi in difficoltà anche per iniziativa dei suoi [illegible] partito, la dc, ma che continua a battersi per conservare almeno qualcuno dei campi di [illegible] [illegible] dal suo clan per moltissimi anni. Un servizio in proposito mostra alcune situazioni [illegible] tanti.

Il comandante Massoud è un capo leggendario della Resistenza afghana. Focus documenta una battaglia fra i suoi mujahidin e un presidio di governativi afghani asserragliati in un fortilizio tra i monti.

L'impresa del 2000 somiglierà a una corsa del Seicento con i suoi intrighi, le sue astuzie, la sua fame per il potere? Se lo chiede provocatoriamente, in un libro che ha suscitato molto scalpore, Francesco Dioguardi, imprenditore a[illegible] di una azienda con 700 addetti e docente di organizzazione industriale, che viene intervistato da Luigi Barzocchini col suo consueto stile personalizzato.

In finale di trasmissione è poi previsto un collegamento da Londra. Ennio [illegible] straordinario intervista Denis Mack Smith, autorevole storico delle vicende italiane dal Risorgimento in poi, chiedendogli la sua opinione sul funzionamento del nostro sistema politico. [illegible] questo momento alle prese con una crisi di governo che alcuni giornali britannici hanno definito «incomprensibile».

**Ore 22,45: Mixer Sondaggio.** La puntata affronta il problema dei Tir, i giganti delle strade che solo da pochi giorni hanno ricominciato a solcare il territorio nazionale dopo la recente astensione dal lavoro della categoria. Verrà ricordato che le recenti serrate dei conducenti di automezzi, è costata all'Italia circa mille miliardi di lire. In studio con [illegible] Minoli, il ministro dei Trasporti Claudio Signorile, il giornalista Mario Pirani di «Repubblica» e il presidente dell'associazione nazionale imprese e trasporti pubblici Giacomo Sarzina. Al sondaggio sul Tir seguirà l'«osservatorio di Mixer» condotto da Bianca Berlinguer e Silvia Toraldo. Un'indagine svelerà — supposto che a qualcuno interessi — quale partner europeo preferiscono nella vita privata gli italiani e le italiane dai 15 ai 20 anni. Verrà poi discusso, sempre sulla base dello stesso sondaggio, in quale [illegible] europeo gli italiani preferirebbero vivere. Ospite in studio l'attrice Marisa Laurito.

### Italia 1

**Ore 20,30: Festival di Primavera.** Varietà musicale, registrato parallelamente a Sanremo con una certa rabbia dalla Rai, che vede la partecipazione di Gazebo e Zucchero, dei Duran Duran, del gruppo degli Europe e degli Spandau Ballet. Interverranno anche [illegible] Simon, Bob Geldof, Whitney Houston, Fiorella Mannoia, Rossana Casale, Nino Buonocore, Fausto Leali e Marina. Sono previste inoltre la presenza di Toto Cutugno e dei Simple Red, Style Council, Pet Shop Boys, Level 42, Cutting Crew, Nick [illegible], Sanglas, che si alterneranno ai Ricchi e Poveri, Peppino [illegible] Capri, Eduardo De Crescenzo, Christian, Don Ghezzi, Romina e Al Bano.

Si continua il passo con Tony Esposito, Sergio Cappello, Luca Barbarossa, Berger, Michele Zarrillo. Indovinate qual è la sigla del programma? E' «Si può dare di più», cantata dal trio Morandi-Tozzi-Ruggeri.

Sono diversi anni che Berlusconi sta dietro al Festival di Sanremo, considerato il varietà televisivo di maggior richiamo (quest'anno ha superato perfino il record di Fantastico). Da alcune edizioni [illegible] 1 [illegible] ottenuto di [illegible] filmare [illegible] trasmissioni parallele [illegible] pezzo di mandarle in onda [illegible] dopo per supportare la vendita dei dischi.

A presentare il programma saranno Corrado Tedeschi, il conduttore che Canale 5 sta cercando di lanciare da un [illegible] e Gabriella Golia, il «volto» [illegible] Italia 1.

### Eurotv

[illegible] 19,30: Happy End, telenovela. [illegible] ciclo di carattere sentimentale dal lunedì al venerdì col telenovelas prodotto dalla brasiliana Rede Globo. Il racconto, ambientato a Rio de Janeiro, si sviluppa partendo dalla misteriosa scomparsa di un noto industriale, Cesar, che non si riesce a rintracciare.

A un certo momento ogni ricerca viene sospesa [illegible]ché si apprende che Cesar si è ucciso. Prove dirette non ce ne sono ma, all'apparenza sembra che l'industriale si sia risparmiato tutto la vita.

La scomparsa di Cesar crea [illegible] problemi [illegible] sua azienda che alla famiglia. Ed è proprio un amico del presunto suicida, Rodrigo, industriale anche lui, che prende in mano le redini della situazione facendo anche [illegible] breccia nel cuore della presunta vedova.

## Raiuno

12,05 **Pronto, chi gioca?**, giochi a premi, intervista e varietà con Enrica Bonaccorti. Per partecipare si g[illegible] [illegible]fonare al numero 06/8363
13,30 **Telegiornale**
13,55 [illegible] **Tre** [illegible] di..., attualità
14 — **Pronto,** [illegible] **gioca?-L'ultima** [illegible], varietà
14,15 **Il mondo di Quark**, documentari selezionati e presentati da Piero Angela
16,30 **Lunedì sport**
16 — **La bella dei cadi**, sceneggiato
16,30 [illegible] **al mondo** [illegible] **Bot**, cartoni animati
17,30 **Tao Tao**, cartoni animati
18 — **Tg1 flash**
18,05 **L'ottavo giorno**, attualità
18,30 **Colosseum**, [illegible]
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
FILM 20,30 **Il buono, il brutto, il cattivo**, di Sergio Leone, con Clint Eastwood, Eli [illegible]tach, Lee Van Cleef, Aldo Giuffrè. Italia-Spagna [illegible] 1966 — *«Il Biondo», pelato bounty killer, e «Tuco», simpatico fuorilegge, conoscono l'uno l'ubicazione del cimitero di g[illegible] in cui è nascosto un favoloso tesoro, l'altro il* [illegible] *tomba in cui il tesoro* [illegible] *sepolto. Costretti a diventare inseparabili amici, i due cadono nelle mani del colonnello «Sentenza», lui pure interessato al tesoro, si scontrano con la sua gang,* [illegible] *riuscire a incontrarlo e scappano di-*

Clint Eastwood ore 20,30

*struggendo un ponte attorno al quale soldati e nordisti stanno* [illegible] *dosi da mesi inutilmente. Arrivati al cimitero ritrovano Sentenza. Un duello a* [illegible] *deciderà a chi andrà l'oro. Nella graduatoria italiana dei record d'incasso questo film è il sesto assoluto* — **Seconda parte**
22,25 **Telegiornale**
22,35 **Appuntamento al cinema**, i film che [illegible] sul g[illegible] de schermo
22,40 **Prigionieri: i soldati italiani nei campi di concentramento**, documenti
23,55 **Tg1 notte**

## Raitre

13 — **Il manager**, documenti
13,30 **Follow me**, [illegible] lingua inglese
14 — **S. O. S. 011/8819: filo diretto da Torino per i compiti a casa**
14,30 **Jeans**, varietà per i giovani
15,30 **Campionato di calcio serie A**
16 — **Concertone**, musicale: **The Who**
19 — **Tg3**
19,30 **Sport regione**
20,05 **Monografie**, documenti
20,30 [illegible] [illegible] **attore comicobrillante**, documenti — *Terza e ultima parte: Gardenio* [illegible] *è comparso, tonico, suggeritore e* [illegible] *luci in un teatrino romano. Un giorno si ritrova a dover fare il protagonista di un'opera d'avanguardia. Potrebbe* [illegible] *la sua grande occasione*
21,40 **Tg3**
21,45 **L'occhio basset**, attualità
22,20 **Il processo del lunedì**
23,45 **Tg3**

## Raidue

13 — **Tg2 ore tredici**
13,25 **Tg2 c'è da vedere**, attualità
13,30 **Quando** [illegible] **ama**, [illegible] gioco
14,20 **Braccio** [illegible] **Ferro**, cartoni animati
14,30 [illegible]
14,35 **Tandem**, varietà per i ragazzi presentato da Fabrizio Frizzi e Stefania Bertola [illegible] la partecipazione di Jocelyn. Per giocare telefonare al numero **06/3139**
— **Attualità, giochi e spettacolo**
— **Braccio di Ferro**, cartoni animati
17 — **Tg2 flash**
17,05 **Tg2 Trentatrè**, medicina
17,55 **Spaziolibero — I programmi dell'accesso**, attualità
18,15 **Tg2 Sportsera**
19,30 **L'Ispettore Derrick**, telefilm
19,45 **Tg2**
20,15 **Tg2 lo sport**
20,30 **Capitol**, sceneggiato — *518° episodio: Quisquino fa consegnare a Sloane il falcone, simbolo della famiglia del principe Ali. La ragazza così è tranquillizzata per quanto riguarda la sorte del suo amato e parte per Washington. Jenny, la moglie di Zed, non si riprende dal dolore per la morte del padre e medita di vendicarsi contro Sloane*
21,35 **Tg2 Focus**, settimanale di attualità [illegible] Ennio Mastrostefano
22,30 **Tg2 s**[illegible]
22,45 **Mixer** [illegible] **— Sondaggio** [illegible]
23,30 **Studio Aperto**, appunta-

Giovanni Minoli ore 22,45

*mento a sorpresa con il Tg2*
FILM [illegible] **Mio figlio** di Deltys de [illegible] **Pateliere**, [illegible] Jean [illegible]n, Claude Brasseur. Francia commedia [illegible]59 — *Henry torna a Parigi dopo anni di prigionia e scopre che la moglie è morta dando alla luce un figlio non suo. Pa*[illegible] *alleva lo stesso con* [illegible] *come se lo fosse assieme ai due bambini avuti in precedenza. Ma la sua tranquillità* [illegible] *illusoria*

## Raitre

13 — **I mestieri**, [illegible]
16,30 **Super Kid**, cartoni animati
— **Anna dai capelli rossi**, cartoni animati
— **Angie Girl**, cartoni animati
— **Voltron**, cartoni animati
— [illegible] cartoni ani[illegible]
19 — **Wayne and Whuster**, telefilm
19,30 **Happy End**, telefilm
FILM 20,30 **La polizia sta a guardare**, di Roberto Infascelli, con Enrico Maria Salerno, Lee J. Cobb. Italia poliziesco 1974 — *In una città del Nord si dimette il questore, impotente ad arginare la delinquenza dilagante. Lo sostituisce il terribile commissario Cardone, esso delle maniere forti*
22,20 **L'indomabile Afghanistan**, documenti
FILM 23,30 **La dama rossa uccida sette volte**, di Emilio P. Miraglia, con [illegible] [illegible], Ugo Pagliai, Marina [illegible]tti. Italia giallo 1972 — *Una misteriosa «dama rossa» compie efferati delitti ogni* [illegible] *anni in un castello in Germania. Dopo che è* [illegible] *to ucciso anche l'ultimo proprietario del maniero, una girandola di* [illegible] *coinvolge le due belle nipoti*

## Eurotv

Canali 24, 36, [illegible]

14 — **Vita rubata**, telenovela
15 — **Nido di serpenti**, telenovela
18 — **I mostri**, [illegible]
18,30 **Super Kid**, cartoni animati
— **Anna dai capelli rossi**, cartoni animati
— **Angie Girl**, cartoni animati
— **Voltron**, cartoni animati
— [illegible] cartoni ani[illegible]
19 — **Wayne and Whuster**, telefilm
19,30 **Happy End**, telefilm
FILM 20,30 **La polizia sta a guardare**, di Roberto Infascelli, con Enrico Maria Salerno, Lee J. Cobb. Italia poliziesco 1974 — *In una città del Nord si dimette il questore, impotente ad arginare la delinquenza dilagante. Lo sostituisce il terribile commissario Cardone, esso delle maniere forti*
22,20 **L'indomabile Afghanistan**, documenti
FILM 23,30 **La dama rossa uccida sette volte**, di Emilio P. Miraglia, con [illegible] [illegible], Ugo Pagliai, Marina [illegible]tti. Italia giallo 1972 — *Una misteriosa «dama rossa» compie efferati delitti ogni* [illegible] *anni in un castello in Germania. Dopo che è* [illegible] *to ucciso anche l'ultimo proprietario del maniero, una girandola di* [illegible] *coinvolge le due belle nipoti*

## Italia 1

[illegible] 49, 70, 58, 23

12,30 **T. J. Hooker**, telefilm
13,30 **Tre cuori in affitto**, telefilm
14 — **Candid Camera**, varietà
14,15 **Deejay Television**, musicale
15 — **Time Out**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam**
— **Holly e Benji, i due fuoriclasse**, cartoni animati
— **Georgie**, cartoni animati
— **Lupin, l'incorreggibile Lupin**, cartoni animati
18 — **Le case nella prateria**, telefilm
19 — **Arnold**, telefilm
19,30 **Happy Days**, telefilm
20 — **Sandy dai mille colori**, cartoni animati
20,30 **Festival di Primavera**, musicale
FILM 23,15 [illegible] **great Waldo Pepper (Il temerario)**, di George Roy Hill, con Robert Redford, Bo Svenson, Susan Sarandon. Usa avventuroso 1975 — *Negli Anni Venti un americano,* [illegible] *pilota durante la prima guerra mondiale, si mette a fare il pilota acrobatico e finisce a Hollywood per girare un film. Può così realizzare il suo sogno: sfidare un asso dell'aviazione tedesca* — **Versione originale con sottotitoli in italiano**

## Canale 5

Canali 69, 43, 50, 61

13,30 **Sentieri**, sceneggiato
FILM 14,30 **Il mondo di Suzie Wong**, di Richard Quine, con William Holden, Nancy Kwan. Usa drammatico [illegible] — [illegible] *pittore americano si innamora di una bellissima ci*[illegible] *dea fa la passeggiatrice e, per toglierla dalla strada la* [illegible] *come modella. In breve se ne innamora. Tira e molla da entrambe le parti, finché alla fine l'amore trionfa*
17 — **L'albero delle mele**, telefilm
17,30 **Doppio Slalom**, gioco a premi
18 — **Love Boat**, telefilm
19 — **I Jefferson**, telefilm
19,30 **Studio 5**, varietà
FILM 20,30 **Più bello di così si muore!**, di Pasquale Fe[illegible] Campanile, con Enrico Montesano, Vittorio Caprioli, Ida Di Benedetto, Monica Guerritore. Itali[illegible]media 1982 — *Spartaco è un ambiguo e bellissimo fedifrago che attira però più gli uomini che le donne. I familiari lo convincono a vestirsi da donna, e un ricco conte s'innamora di lui*
22,30 **Tivù Tivù**, attualità. A cura di Antigo [illegible]
24 — **Squadra speciale**, telefilm
1,20 **Missione Impossibile**, telefilm

## Retequattro

Canali 32, 25, 45

13 — [illegible] **Ciao**, per i ragazzi:
— **Sul** [illegible] **con Annette**, cartoni animati
— **Mila e Shiro, due cuori nella pallavolo**, cartoni animati
— **Il giro del mondo di Willy Fog**, cartoni animati
14,30 **La Valle dei pini**, sceneggiato
15,20 **Così gira il mondo**, [illegible] reggiato
16,15 **Questa è Hollywood**, documenti
16,40 **Natura amadeus**, documenti
17,20 **Febbre d'amore**, sceneggiato
18,15 **C'est la vie**, gioco a premi
18,45 **Il gioco delle coppie**, gioco a premi
19,30 **Charlie's Angels**, telefilm
FILM 20,30 **Un amore splendido**, di Leo Mc Carey, con Cary Grant, Deborah Kerr. Usa commedia 1957 — *Nickie, giovane ricco e spensierato, parte dall'Italia in nave per raggiungere New York e sposare la fidanzata Lois, dove erediterà. Ma strada facendo s'innamora di una semplice* [illegible] *di night club*
22,40 **Tennis: Finale del torneo maschile Lipton. Da Miami**

## alla radio

### UNO (FM 92,1)

12,03 Via Asiago Tenda 14,03 Master city
15 — Radiouno per tutti. Ticket
16 — Il pagellone a cura di Giuseppe Neri
17,30 Radiouno jazz '87 a cura di Adriano Mazzoletti
Musica sera: I giovani e Pinocchio concerto
19,25 Audiobox Pinotto Fava
20 — I fanti musica di Gino Paguri
20,30 Inquisitorini e premonizioni «Una complessa storia di tradimenti»
21 — La poesia nel mondo. Programma di Fabio Doplicher e Mario Matilla Giorgetti
22 — Bianotte la tua voce

RAISTEREOUNO

15 — Stereo City
18 — Stereobig
19,25 Stereodromo

### DUE (FM 95,6)

12,45 Massimo Giuliani presenta Perché non parli?
15-16 Gabriella presenta Sousi, ha visto il pomeriggio?
16 — Siamo fatti così (ricerche sull'io e la vita di relazione)
16 — Di consumo sulla medicina
17 — Un libro per tutte le stagioni
17,40 Colpo d'occhio a cura di Antonio Tantori
18 — Don Chisciotte Miguel de Cervantes. Lettura a più voci Giuseppe Rocca
18,30 Le ore musica di Laura Pa-
21 — Radiodue sera jazz. Coordinato da Paolo Padula
21,30 Marco conduce Radiodue notte

RAISTEREODUE

15 — Studiodue. In diretta notizie, personaggi e musica ad quella I magnifici dischi Hit Parade
F. M. Musica. Notiz e di i momenti Sella

### TRE (FM 95,2)

12 — Pomeriggio musicale a cura di Paolo Donati
16,30 Un a cura di Pasquale Santoli
17,30 Spazio Tre. Musica e attualità culturali presentate Antonio Gnoli
20,30 Concerto Multiplex da Helsinki, Stoccolma e Oslo
22,30 Il do
23 — Il Improvvisazione e creatività nella musica

RAISTEREONOTTE

Musica e notizie per viva e lavora di notte

## Montecarlo

13,15 Get smart, telefilm
14 — Giungla cammello, novela
FILM 14,45 La maschera di fango, di De Toth, Gary Cooper, Lon Chaney, Usa
16,30 Il Paese per i ragazzi
17,30 Il cammino telenovela
18,20 Telemenù
18,30 Doppio imbroglio, vela
19,15 Sport News
19,30 TMC News
FILM 19,45 Le sembra ragionevole?, di Georges Lautner, con Mimsy Mimsy, Gérard Lanvine. Francia commedia 1981 — *Un pregiudicato che scappa dal palazzo di Giustizia viene scambiato giornalista per giudice da intervistare. Non lo lascia più in pace*
21,35 Scacco alla mafia, miniserie
22,40 Galileo, settimanale di attualità
23,15 TMC sport
0,15 Stanza n. 13, telefilm

## G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

13,30 Avventure in famiglia, telefilm
15,30 New Scotland Yard, telefilm
16,30 Cavaliere solitario, telefilm
17 — Zecchino d'oro
17,30 L'agente scolastico: cartoni animati
18,30 Il cavaliere solitario, telefilm
19 — Speciale spettacolo, i film che vedremo sul grande schermo
19,10 Notiziario: Grp monitor
19,40 Videocar, promozionale
20 — Cartoni animati
20,30 Rouge et Noir
23,30 Notiziario: Grp monitor
FILM 24 — Film
FILM 2 — Film non stop

## Videogruppo Can. 52, 54, 57

14 — Señorita Andrea, telenovela. Con Andrea Del Boca
15 — della settimana, promozionale. Elena Santo dai più grandi Piemonte migliori offerte settimana per chi un'automobile
16 — Signore e padrone, telenovela
17 — Charlie, telefilm
18 — Videonotizie
18,06 Da qui all'eternità, sceneggiato
19 — Videonotizie
19,30 Señorita Andrea, telenovela Con Del
20,30 Signore e padrone, telenovela
21,30 Leonela, telenovela Mayra Alejandra
22,30 Il termometro dell'economia, attualità
23 — Le auto della settimana, promozionale
23,30 Videonotizie
24 — Il termometro dell'economia, attualità. Replica
1 — Le auto della settimana, promozionale

## Telecity Canali 63, 38, 36

11,30 Occhio al prezzo
13,30 Ranxerox la strega, cartone animato
14 — Innamorarsi, telenovela
15,15 Mama Linda, telenovela
16 — Telefilm
17 — Viva, per i ragazzi. Con telefilm e cartoni animati
18,30 Cuori nella tempesta, telenovela
19,30 Rosa de Lejos,
FILM 20,30 Un dollaro per sette vigliacchi
22,35 I nuovi Rockies, telefilm
FILM 23,45 L'assassino ha riservato nove poltrone, con Rosanna Schiaffino, Chris Avram. Italia

## Svizzera R1 tv

16,05 Rue Carnot, sceneggiato
17,45 Il gatto Gaetano, per i più piccoli
18,10 l'allegria..., cartoni
18,20 Il mistero del Polipopongo,
20 — Tg
20,30 , sceneggiato 6ª puntata
21,30 Nautilus, rivista di cultura
22,35 Retour, sceneggiato
23,45 Tg

## Capodistria

16,25 Cartoni animati
17,30 Start, documenti
18 — Medico e bambino, documenti
18 — Oggi la città — Telegiornale
20 — Lunedì sport
FILM 20,30 Ladri di biciclette, con Lamberto Maggiorani, Enzo Staiola, Italia '48 drammatico
22,50 Basket, campionato Italiano di serie A1 Scavolini-Giomo

## Prima Tenna Canali 21, 37

FILM 15 Adesso mio marito, di Richard Haydn, con William Holden, Joan commedia
15,30 Pomeriggio con simpatia.
17 — noi
18,30 Cronache del
20 — L'investigatore, telefilm
21,30 auto promozionale
22,30 Cronache del

## Tele Subalpina Canale 46

14 — La dei corvi, telefilm
FILM 15,15 , di Irvin Pichel, Usa '46, drammatico
19 — Terra nostra, a cura della Coldiretti
19,30 Il regionale
20,10 Cartoni animati
20,45 Honey West, telefilm
21,15 Da spia dell'imperatore, telefilm
22,30 L'osservatorio politico, attualità
23 — Il regionale
23,35 Documentario

## Pan Tv Canali 31, 62, 33

FILM 14 — La poliziotta a New York, Massimo Taranto, con Edwige Fenech, Alvaro Vitali, Mario Carotenuto. commedia 1981 — *newyorkesi della poliziotta sexy. Un criminale italoamericano una sosia. La poliziotta deve sostituirsi a lei per prove per incastrarlo. Ultimo film un ciclo di pellicole serie B*
16,30 Cartoni animati non stop
18 — Mondo samurai solitario, telefilm
20 — Gli invasori, sceneggiato
FILM 21 — Django spara per primo, '68 western
23 — Una famiglia piuttosto intraprendente, telefilm
23,30 Gli invasori,
FILM 0,30 Film

## Quartarete Canali 22, 35, 23

14,30 Cartoni
15,15 Beverly Hillbillies, telefilm
— La ricetta del giorno (ogni giorno su Stampa Sera trovate la ricetta illustrata in tv da Anna Bona)
16,15 La schiava Isaura, telenovela
17,15 Forza Bugs, cartoni animati
18 — , telenovela
19 — auto della , promozionale
19,30 Tifo tifo.
21 — Calcio serie A Roma-Torino
23,30 Rubrica di automobili
FILM 1 — Gidget a Roma, con James Caron, C. Carroll. Usa commedia 1963

## Svizzera R1 tv

18,05 Rue Carnot, sceneggiato
17,45 Il gatto Gaetano, per i più piccoli
18,10 l'allegria..., cartoni
18,20 Il mistero del Polipopongo,
20 — Tg
20,30 , sceneggiato 6ª puntata
21,30 Nautilus, rivista di cultura
22,35 Retour, sceneggiato
23,45 Tg

## Capodistria

16,25 Cartoni animati
17,30 Start, documenti
18 — Medico e bambino, documenti
18 — Oggi la città — Telegiornale
20 — Lunedì sport
FILM 20,30 Ladri di biciclette, con Lamberto Maggiorani, Enzo Staiola, Italia '48 drammatico
22,50 Basket, campionato Italiano di serie A1 Scavolini-Giomo

## Telecupole Canali 64, 57, 21

13 — Il corpo e l'anima, attualità. Gianluigi Marianini
16 — : il diritto di re; telenovela Veronica Castro
16,30 Kodiak, telefilm
17,30 Dalsumpa, antologia del varietà televisivo
19,15 Videocar, promozionale
19,30 TG4 Gazzettino
20,30 Calcio serie A: Juventus-Ascoli
— TG4 Gazzettino
22,45 Videocar, promozionale
FILM 24 — La voce magica, di George Wagner, con Boris Karloff, Susanna Foster, Usa horror

## Rete Canavese Can. 21, 56, 68

13 — Bionda, telefilm
FILM 15 — L'uomo dei miei sogni, di di Don Hartmann e Rudolph Maté, con Ginger Rogers, Cornold Usa commedia 1947
18,50 Skywaya, telefilm
FILM 20,15 Traumatizzati dal sesso, commedia
22,45 Le carte parlano, cartomanzia con Mary. Per consulto telefonare al numero

## Videouno Canali 53, 39, 26

14 — Tg
14,10 Pa , giochi a premi
16,25 Per i ragazzi
18 — Medico e bambino, documenti
19,20 Videouno notizie
20 — Le auto della settimana, promozionale
FILM 20,30 Ladri di biciclette, Italia '48, commedia
22,10 Le auto della settimana, promozionale
22,50 Basket serie A1: Scavolini-Giomo

## Rete Manila Canale 37

FILM 13,30 Film
15,35 Documentario
17,35 Impariamo l'inglese
18 — settimana, promozionale
19,05 Torino sport
FILM Notorius, Usa '46, spionaggio
21,45 Le auto della settimana, promozionale
22,35 Videocittà

## Retepiemonte Can. 32, 60, 25

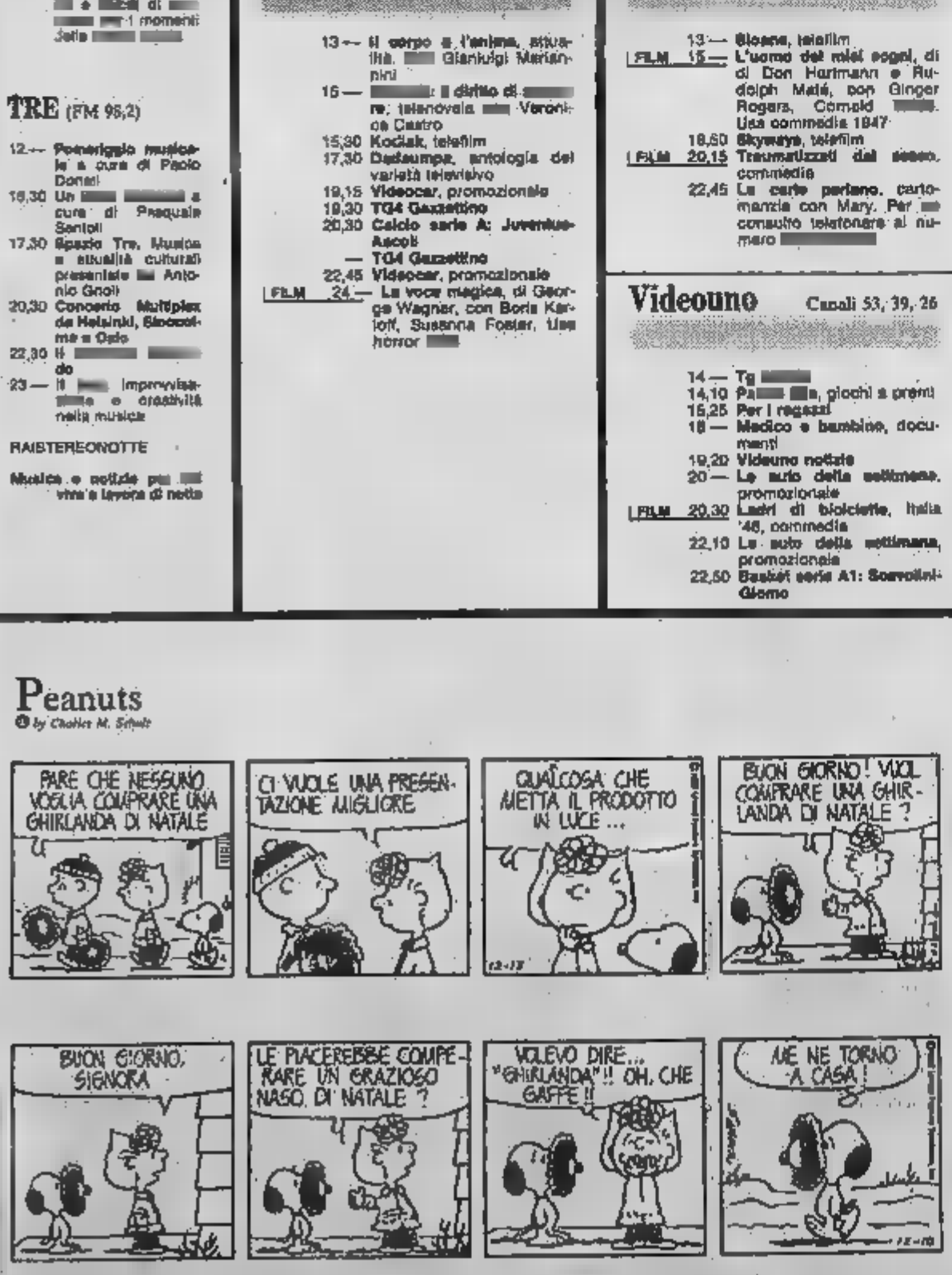
13,15 Sei o non sei?, rubrica in diretta
15 — Cartoni animati non stop
20,25 Il principe della stella, telefilm
21,30 Retepiemonte informa
22 — Amanda, telefilm
23,15 Agente H. A. R. M. , di Gerd Oswald, Mark Richman, Corey,
1 — Ai confini notte. neggiato

## Quinta Rete Canale 47

13 — sceneggiato
14 — Carmin, telenovela
15 — Milleidee, promozionale
16,30 George, cartoni
17 — Ultraman, cartoni animati
17,30 Don Chuky Story, cartoni animati
18 — Lamù, cartoni animati
18,30 Lancer,
19,20 Amica tv, attualità
20 — Una modella per l'onorevole, telefilm
FILM 20,30 Ettore lo fusto, con Vittorio Carpoli e Vittorio Sica, Italia '71, commedia
22,30 Storie del West, telefilm
FILM 23,30 Sette cadaveri per Scotland Yard, José Luis Madrid, Paul Naschy, Loran. Italia poliziesco 1972 — *La polizia londinese sospetta un trapezista per l'assassinio cinque giovani donne. Pur innocente fa il rifugio presso un'amica però occhio alla polizia, facendolo catturare da tre giovani. Nello scontro due di essi restano uccisi*
2 — Alla conquista dell'Oregon, telefilm
FILM 3 — Film non stop

## Peanuts

© by Charles M. Schulz




## Oroscopo di domani

di AstroOlga

**ARIETE** (21 spile) Dispersione di energia emotiva o intellettuale e mancanza di discriminazione creano disordini e intemperanze che mettono in forse un successo che, con alcuni stiaggiamenti, sarebbe immediato. Il così si un nella riuscita.

(21 aprile - 21 maggio) Gelosie eccessive e violenta possessività non soltanto incrinano i legami sentimentali esistenti o vietano nuovi rapporti, ma, interferiscono anche nel lavoro e nella sfera sociale, campi in cui sarebbe necessaria una maggior duttilità.

**GEMELLI** (22 maggio - giugno) Fortuna in amore e successi nelle attività svolte in cooperazione con il sesso opposto. Ma la possibilità di far valere le proprie doti migliori in altri campi viene intralciata da pettegolezzi, seccature e scelte complesse. L'umore sembra ottimo.

**CANCRO** (22 giugno - 22 luglio) Uno stato d'animo equilibrato e non soggetto ai consueti sbalzi d'umore indica un amico od un collega eventuali di un sia il voi non causerà (escludendo attrito da impresa poco chiara o da valutazioni errate).

**LEONE** (23 luglio - 22 agosto) Il lato e quello sociale della vostra vita non presentano problemi di sorta e offrono molte opportunità per emergere in primo piano. Non illudetevi che in amore qualsiasi mezzo sia buono per nascondere la crisi sentimentale è profonda.

**VERGINE** (23 agosto - 22 sett.) Vecchi problemi e ostacoli imprevisti saranno all'ordine del giorno, ma se userete razionalmente la volontà e se ascolterete anche i suggerimenti di un amico sicuro, sarete in grado di risolvere i primi e di superare i secondi.

(23 sett. - 22 ott.) La carenza di senso sociale e la poca capacità di maneggiare denaro si traducono in una inadeguatezza che cercherete di compensare con disordini e intemperanze. In amore, invece, la fortuna è garantita da rapporti stimolanti.

(23 ott. - 22 nov.) Belle novità sul lavoro e improvvise fortune sociali che tendono euforici. Ma la sensibilità combina con la suscettibilità e ne risentono i rapporti d'amore, gestiti con veemenza sadomasochistiche, e con eccessiva violenza di sentimenti.

**SAGITTARIO** (23 nov. - 21 dic.) Non lasciatevi andare al pessimismo se il vostro cammino sembra da grandi e piccoli e se di cui vi siete tradizionale il vo- di fortuna

**CAPRICORNO** (22 dic. - 20 genn.) Cercate di vincere la mania di persecuzione e di non lasciarvi condizionare da idee fisse che potrebbero indurvi in errori di giudizio e a comportamenti controproducenti. Usate pure la vostra testardaggine, ma farlo in maniera tradizionale

**ACQUARIO** (21 genn. - 18 febbr.) La mancanza di sistema nella vostre attività provoca un logorio fisico e psichico da cui derivano distrazioni e comportamenti illogici. Possibile smacco, dunque, sul lavoro o in campo sociale. Ma in amore, la fortuna è senza ombre.

(19 febbraio - 20 marzo) Felici decisioni improvvise, o colpi di testa a lieto fine. I successi sono dovuti ad una maggiore grinta che gestisce le ottime intuizioni. L'umore sembra ottimo e anche gli eventuali ostacoli vengono affrontati con ottimismo.

**Temperatura a Torino ore 7 —2**

TEMPO PREVISTO: Cielo irregolarmente nuvoloso. Venti deboli. Visibilità discreta. Temperatura in lieve aumento. Tendenza tempo: graduali rasserenamenti.

**Regioni ore 8**

| | |
|---|---|
| Aosta | — 4 |
| Alessandria | — 2 |
| Asti | — 1 |
| Cuneo | 0 |
| Novara | — 6 |
| Vercelli | 0 |
| Genova | + 3 |
| Imperia | + 8 |
| Savona | + 3 |

# STAMPA SERA
## spettacoli

**In Italia ore 8**

| | |
|---|---|
| Venezia | — 3 |
| Milano | — 1 |
| Bologna | — 4 |
| Ancona | — 1 |
| Roma | — 2 |
| Napoli | — 2 |
| Bari | 0 |
| Reggio C. | + 3 |
| Palermo | + 6 |
| Cagliari | + 8 |

**All'estero ieri**

| | | |
|---|---|---|
| Atene | — 1 | + 3 |
| Berlino | — 6 | — 3 |
| Bruxelles | — 4 | + 4 |
| Buenos Aires | +17 | +32 |
| Ginevra | — 3 | + 2 |
| Lisbona | n.p. | n.p. |
| Londra | + 1 | + 4 |
| Mosca | — 9 | — 1 |
| New York | — 1 | +10 |
| Parigi | + 1 | + 7 |
| Tokyo | + 3 | + 7 |

### La band di «The Final Countdown» rivelazione dell'anno

# «EUROPE», UNA METEORA ROCK

### TRA MESSAGGI SEMPLICI E PALESI «SCOPIAZZATURE»

Gli «Europe», dopo essere balzati ai vertici delle classifiche europee stanno mietendo successi dal vivo, con un tour [illegible]no [illegible] registra ovunque l'esaurito

Il conto alla rovescia per i fans degli *Europe* è terminato. La band di «The final Countdown», il singolo che ci martella da mesi e che ha raggiunto il top delle classifiche in tutta Europa (3 milioni di copie vendute», è in Italia per un tour molto atteso e che si sta rivelando trionfale. Le prevendite avevano registrato il «tutto esaurito» prima ancora che le locandine dei concerti venissero esposte. I cinque musicisti svedesi hanno incominciato il 2 marzo a Bologna, hanno suonato a Napoli, Firenze e Milano. Ripartiranno per il Nord domani [illegible] da Genova, dopo aver fatto tappa anche a Roma e a Padova.

[illegible] Europe sono qualificati come gruppo rivelazione dell'inverno, ma [illegible] si tratta di debuttanti. Fanno [illegible] molto tempo e [illegible] tre album all'attivo. Gli esordi sono datati 1980, anno di fondazione della band che nasce con il nome di «Force» e si indirizza verso le forme più dure e «pesanti» del rock, con poche concessioni al buon gusto e alla raffinatezza. Con il primo long playing, in veste di rocchettari aggressivi e cagnacci, si fanno conoscere in Svezia e in Giappone, ma il resto del globo li ignora. Decidono di chiamarsi «Europe» (scelta poco felice se si pensa che ora sono costretti a sbarrare fior di quattrini per risarcire l'omonima band romana). Nell'83 pubblicano «Wings of Tomorrow» con il quale conquistano un pubblico più vasto. Complessivamente l'album passa sotto silenzio. Il successo però è nell'aria ed esplode con «The Final Countdown». La fama del gruppo si estende a macchia d'olio dal Nord Europa attraverso Olanda, Francia, Germania e Belgio. Il disco arriva al mercato britannico, sempre difficile e molto snob nei confronti dei prodotti stranieri, e [illegible] una breve apparizione persino in quello americano. Il tutto a tempo di record.

Non è la prima volta che un gruppo quasi sconosciuto approda in breve ai vertici della popolarità nel mondo. Gli esempi, anzi, si sprecano. Tuttavia ci sono alcuni aspetti del fenomeno Europe che vanno chiariti e sottolineati. La musica pop negli ultimi anni ha imboccato una strada che pareva essere quella definitiva. Ci siamo arresi, per non dire rassegnati, ai ritmi freddi dell'elettronico, abbiamo apprezzato le atmosfere e i significati oscuri della «new wave», così come il rock d'autore dai testi impegnati.

Ed ora invece saltano fuori questi «vichinghi» rumorosi con i capelli e metà schiena che ripropongono, e con imprevedibile successo, una forma [illegible] espressione musicale [illegible] molto [illegible] «primitiva», l'hard [illegible] appunto. E con [illegible] rivalutano in pieno lo stile e il sound Anni Settanta che si pensava fossero ormai superati. Alla prima uscita degli Europe il commento è stato istintivo: «*Sono fuori tempo massimo*». E poi invece l'enorme successo.

Sarà magari per il look un po' effeminato, per il capello lungo e boccoluto con qualche mèche vistosa, per le tutine aderenti in pelle che le ragazzine impazziscono. O forse gli Europe piacciono tanto per via del loro [illegible] interpretare il [illegible] duro in chiave melodica e di trasformarlo in pop «easy listening», che entra in testa al primo ascolto, e ci resta.

Hanno fatto rivivere il passato dei Deep Purple, degli Ufo dei Rainbow (gruppi ai quali gli svedesi dicono di ispirarsi), ma senza troppa originalità. Hanno adoperato l'estetica per limare le durezze del bieco «metallo»: niente borchie, catene e accessori in pelle vari. Sono passati da heavy-metal a heavy-glamour, ma il risultato da l'impressione di essere la copertina nuova di un libro già letto.

Tutta l'impostazione è demodée, a cominciare dal modo di realizzare i video clip fatti delle solite e banali immagini registrate durante le esibizioni live. Consueti anche gli ingredienti: farà in delirio scatenati che saltano [illegible] alzate e mani che indicano il simbolo [illegible] «figli di Satana» (ma non erano estinti?), musicisti altrettanto scatenati che picchiano sulle tastiere e sulla batteria, aventolano microfoni, chitarre e capelli, voci al limite delle corde vocali, grida. E poi la musica che, nonostante i tentativi di originalità e un certo impegno nel distinguersi dagli altri, non aggiunge né toglie nulla a quanto già è stato fatto.

Gli Europe sono cinque. C'è Joey Tempest (il nome preso a prestito dall'opera di Shakespeare) che è il cantante e fa innamorare le ragazze, Kee Marcello che si chiama magari Nielsen, Olsen o Simonsen ma adora la parola «Marcello» e suona la chitarra; poi ci sono John Kerven al basso, Jeri Haugland alla batteria e Mic Michaeli alle tastiere. A dispetto di chi preferisce il tipo mediterraneo, di chi è fedele allo stile anglosassone o di chi dice semplicemente: «Erano meglio gli *A-Ha*», l'opinione comune è che gli Europe siano molto carini. D'altronde è normale che chi vende molti dischi sia bello, bravo e simpatico. Come è successo ad altri idoli della gioventù degli Anni Ottanta, anche a loro è stata affibbiata l'etichetta di bravi ragazzi che, fatta eccezione per il rock'n'roll, non si sognano di rispettare il tradizionale dictat «sesso droga e rock'n'roll» e perciò sono modelli di salute, di freschezza, di moralità. Sarà vero?

Il perché una band protagonista di sostanziali scopiazzature che balzano agli occhi tanto nel look quanto nella musica, goda di così alti indici di gradimento si spiega con il sound entusiasmante, che fa muovere, ballare, cantare, con i messaggi semplici che arrivano diretti e suscitano effetti immediati. Le schitarrate e i ritmi degli Europe risvegliano e scatenano il lato aggressivo e la componente tribale che c'è in ogni individuo. Il riff della canzone «The Final Countdown», una sorta di equivalente pop della «Cavalcata [illegible] Valchirie», [illegible]ta alle imprese eroiche (vedi il [illegible] cord sportivo) e nell'ascoltarlo si ha la stessa sensazione libe[illegible] che si prova nel vedere la squadra del cuore segnare il gol [illegible] vittoria nel derby.

Il [illegible] hit della band [illegible] dese, che [illegible] intitola «Rock The Night» ed è tratto dal[illegible] [illegible] Countdown», è ben piazzato nelle classifiche europee, segno che gli Europe non sono un gruppo che nasce e muore con un singolo. Al contrario, se si considera il contemporaneo successo di altri rocchettari come i chiassosi colleghi d'Oltreoceano capitanati dall'idolo delle teenagers americane, mister Bon Jovi, nasce il sospetto che Europe e affini possano avere un futuro più che roseo e che dunque ci si trovi in pieno revival.

Nella inevitabile altalena di corsi e ricorsi potrebbe anche accadere che la musica tra qualche anno torni ad essere, come a metà degli Anni Settanta, ben poca cosa. Ci vorrebbe allora un nuovo punk o qualche cosa di analogo, per risollevare le sorti del pop, non soltanto dal punto di vista creativo, ma anche da quello, per alcuni più importante, del mercato discografico.

**Clara Caroli**

# questa sera al cinema

CRITICA: ★★★★★ ECCEZIONALE ★★★★ PUBBLICO
★★★★ SUCCESSO ★★★★
★★★ CONSENSO ★★★
★★ DISCORDI ★★
★ SCARSO ★

*Lunedì tre 3500/4000*
*Da martedì a domenica tre 4500/7000*
*(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti convenzionati circoli Arci e ex)*

## PRIME VISIONI

[illegible]

**ADUA 200** — corso G. Cesare 57 — Tel. 264.321
Over the top, di Menahem Golan, con Sylvester Stallone, David Mendenhall, Susan Blakely (Usa-Color) — Camionista, campione di braccio di ferro, dà la scalata al titolo americano per riconquistare l'amore e la stima del figlioletto. Non vist. Avventuroso
16.10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★/★★★★★

**ADUA 400** — corso G. Cesare 57 — Tel. 264.321
Vedi Teatri

**AMBROSIO** — corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.007
Over the top, di Menahem Golan, con Sylvester Stallone, David Mendenhall, Susan Blakely (Usa-Color) — Camionista, campione di braccio di ferro, dà la scalata al titolo americano per riconquistare l'amore e la stima del figlioletto. Non vist. Avventuroso
15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,25 ★★/★★★★★

**AMBROSIO PICCOLO** — corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.007
L'inchiesta, di Damiano Damiani, con Keith Carradine, Phyllis Logan, Harvey Keitel, Lina Sastri (Italia-Color) — Un magistrato viene inviato a Gerusalemme dall'imperatore Tiberio per indagare sulla scomparsa del corpo di Gesù. Non vist. Drammatico
14,40; 16,35; 18,30; 20,25; 22,20 ★★/★★

**ARLECCHINO** — corso Belgioioso 21 — Tel. 667.149
Mr. Crocodile Dundee, di Peter Faiman, con Paul Hogan, Linda Kozlowski, Mark Blum (Australia-Color) — Cacciatore di coccodrilli australiano, dalle mille avventure, sbarca a New York una giornalista e li scopre un mondo nuovo. Non vist. Avventuroso
18,25; 18,40; 20,35; 22,30 ★★/★★★★★

**CAPITOL** — via Rho Dalmazzo 24 — Tel. 532.000
Le avventure di Peter Pan, di Walt Disney (Usa-Color) — La vicenda del simpatico ragazzino volante alle prese con il cattivo Capitan Uncino nell'edizione restaurata. Abbonato al film il documentario il cavallo fatato. Disegno animato
15,30; 17.45; 20; 22,20 Riedizione '53

**CENTRALE** — via C. Alberto 27 — Tel. 540.116
Lulu darling, di Spike Lee, con Tracy Camila Jones, Redmond Micke (Usa-Color) — Ragazza bella e libera divide i suoi sentimenti tra tre amanti e si rifiuta di spegliarne uno solo. Ma gli uomini non sono disposti al ménage Viet. 14 [illegible]
18,40; 17,20; 19; 20,45; 22,30 ★★★/★★

**CHARLIE CHAPLIN 1** — via Garibaldi 33/2 — Tel. 543.548
I Bostoniani, di James Ivory, con C. Reeve, V. Redgrave, M. Potter (G. B.-Col.) — Maturazione sentimentale della giovane Verna, divisa tra il fascino di Oliva, determinata femminista, e l'ammirazione per un artista avvocato. Non vist. Commedia
15,40; 18; 20,20; 22,[illegible] ★★★/★★

**CHARLIE CHAPLIN [illegible]** — via Garibaldi 33/2 — Tel. 543.548
Il caso Moro (i giorni dell'ira), di Giuseppe Fer[illegible] [illegible] Maria Volonté, Margarita Lozano, Bruno Zanin (Italia-Color) — Cronaca dei drammatici giorni del rapimento e dell'assassinio di Aldo Moro da parte delle Brigate rosse. Drammatico
15,50; 19,10; 20,30; 22,40 ★★/★★★★

**CRISTALLO** — via Cotta 8 — Tel. 698.71.66
Aliens scontro finale, di James Cameron con Sigourney Weaver (Usa-Color) — Ripley, unica sopravvissuta al naufragio del «Nostromo», è inviata sul pianeta di una mostruosa aliena che partorisce ferocissimi mostriciattoli. Non vietato Fantascienza
15,10; 17,40; 18,55; 22,30 ★★/★★★★

**DORIA** — via Cavour 8 — Tel. 543.425
Figli di un dio minore, di Randa Haines, con William Hurt, Marlee Matlin (Usa-Color) — Insegnante in una scuola per handicappati, dà metodi poco ortodossi, si innamora (ricambiato) della bellina, pure lei handicappata. Non vist. Commedia
18,40; 17,50; 20,05; 22,20 Prima visione

**ELISEO GRANDE** — piazza Solferino — Tel. 447.8341
Rimini, Rimini, di Sergio Corbucci, con G. Grandi, E. Brigliadori, L. Antonelli, P. Villaggio, J. Calà (It.-Col.) — Cinque storie di vacanze con protagoniste cinque «bellone» a caccia di avventure non proprio [illegible]. Non vist. Commedia
15,20; 17,50; 20,10; 22,30 ★/★★★

**[illegible] BLU** — piazza Solferino — Tel. 447.8341
Mosca addio, di Mauro Bolognini, con Liv Ullmann, Danilo Dolbychaki, Aukse[illegible]Gerard (It.-Col.) — La storia vera della tenace e [illegible]mpida Iolla, [illegible] 1970 al 1984, di Ida Nudel, ebrea dissidente russa, per ottenere il visto di espatrio. Non vist. [illegible]
15, 16,40; 18,40; 20,40; 22,40 ★★/★★★

**[illegible] ROSSO** — piazza Solferino — Tel. 447.8341
Il declino dell'impero americano, di Denys Arcand, con Dorothée Berryman (Can.-Col.) — Durante una notte, otto personaggi (professori universitari, una cassiera, e due ragazzi) si ubriacano, scherzano, parlano di sesso. Vist. 14 Commedia
15, 16,55; 18,50; 20,45; 22,40 ★★★/★★★

**FIAMMA** — corso Trapani 57 — Tel. 273.247
Il mattino dopo, di Sidney Lumet, con Jane Fonda, Jeff Bridges (Usa-Color) — Attrice bella e sfortunata è accusata di omicidio. Ubriaca, non ricorda nulla e non riesce a fornire un alibi. Un genitle sconosciuto l'aiuterà. Non vietato Thriller
15; 18,45; 18,40; 20,35; 22,30 ★★/★★★

**GIOIELLO** — via G. Calandra 21 — Tel. 500.788
Over the top, di Menahem Golan, con Sylvester Stallone, David Mendenhall, Susan Blakely (Usa-Color) — Camionista, campione di braccio di ferro, dà la scalata al titolo americano per riconquistare l'amore e la stima del figlioletto. Non [illegible] Avventuroso
16,45; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/★★★

**IDEAL** — corso Buenos Aires 6 — Tel. 891.43.18
Nel, vamini dun, di Maurizio Ponzi, con Renato Pozzetto, Enrico Montesano, Isabel Russanova (Italia-Color) — Il tranviere romano Mario e il pensierio milanese Silvio partecipano ad un terrificante «gioco di sopravvivenza». Capita di tutto Comico
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/★★★★

**[illegible] [illegible] CINESTUDIO** — via Po 37 — Tel. 650.75.80
Racconde, di Mauro Mazzucco, con Walter Chiari e Lucia Bartolaresch (It.-Col.) — Padre e figlio si ritrovano dopo anni: il giovane è sposato e insegnante, il vecchio solitario e bisbetico.
17,15; 19; 20,45; 22,30 Prima visione - Drammatico
Ore 0.15 Città amara, di John Huston. Ingr. 4000

**LILLIPUT** — via XX Settembre 15 bis — Tel. 837.180
Fantasia, di Walt Disney (Usa-Color) — I simpaticissimi personaggi di Disney, accompagnati dalle belle musiche di famosi compositori. Celebre la scena degli ippopotami in gonnellino che ballano la «Danza delle ore». Non vist. Disegno animato
14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Riedizione

**LUX** — Galleria S. Federico — Tel. 541.283
Capriccio, [illegible] Tinto Brass, con Nicola Warren, Luigi Lezzza, Francesca Dellera, Andy J. Forrest (Italia-Color) — Orlando e sentimentale di due coppie, carnefici e prede del loro eterni capricci. Vietato ai minori Commedia erotica
15,10; 16,55; 18,40; 20,40; 22,40 Prima visione

**NAZIONALE** — via Pomba 7 — Tel. 816.150
Rimini, Rimini, di Sergio Corbucci, con G. Grandi, E. Brigliadori, L. Antonelli, P. Villaggio, J. Calà (It.-Col.) — Cinque storie di vacanze con protagoniste cinque «bellone» a caccia di avventure non proprio [illegible]. Non vist. Commedia
15,20; 17,50; 20,10; 22,30 ★/★★★

**OLIMPIA 1** — via Arcivescovado 21 — Tel. 655.446
La famiglia, di E. Scola, con V. Gassman, F. Ardant, B. Sandrelli, P. Noiret (It.-Col.) — Ottant'anni di saga famigliare, dal 1906 ai giorni nostri, raccontati dal protagonista che ricorda e rievoca la ricerca dell'up «dare». Non vist. Commedia drammatica
16,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★★/★★★★

**OLIMPIA 2** — via Arcivescovado 21 — Tel. 655.446
Il mattino dopo, di Sidney Lumet, con Jane Fonda, Jeff Bridges (Usa-Color) — Attrice bella e sfortunata è accusata di omicidio. Ubriaca, non ricorda nulla e non riesce a fornire un alibi. Un gentile sconosciuto l'aiuterà. Non vietato. Thriller
14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 ★★/★★★★

**REPOSI** — via XX Settembre 15 — Tel. 531.400
Il colore dei soldi, di Martin Scorsese, con Paul Newman, Tom Cruise (Usa-Color) — Lo «spaccone» è invecchiato ma prima di cedere la sua cecità insegnerà tutti i trucchi ad un giovane squattrinato come lui. Non vist. Commedia
15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/★★★★

**ROMANO** — Galleria Subalpina — Tel. 510.149
Peggy Sue si è sposata, di Francis Ford Coppola, con Kathleen Turner (Usa-Color) — Stupenda dal 1985 al 1960 Peggy Sue torna all'epoca in cui era fidanzata con Charlie, da cui ora sta per separarsi. Che farà? Vegli di no? Non vist. Fantastico
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/★★★

**STUDIO RITZ** — via Arsenale 5 — Tel. 836.521
Cadaveri e compari di Brian De Palma con Danny De Vito, Joe Piscopo (Usa-Color) — Due piccoli gangster pensano un'ingente somma del loro capo, un dunsimpe boss. Rischiando la pelle, i due cercano di recuperare il denaro. Commedia Prima visione
16,30; 18,30; 20,30; 22,30

**[illegible]** — via Roma 226 — Tel. 511.799
Space Camp, di Harry Winer, con Kate Capshaw, Tom Skerrit, Lea Thompson (Usa-Color) — Un gruppo di ragazzi si ritrova per sbaglio a bordo di uno shuttle. Ma ora come si fa a tornare indietro? Fantastico
15,45; 18; 20,15; 22,30 [illegible] la prima

**[illegible] D'ESSAI** — via Carlo Alberto 13 — Tel. 760.2667
Dillo agli [illegible], di Robert M. Young, con Farrah Fawcett, James Russo, Diana Scarwid (Usa-Col.) — Marjorie viene perseguitata da un bruto che un giorno entra in casa sua e ferisce di [illegible] violenza. Ma lei si ribella. Vist. 16 Drammatico
20,45; 22,30 ★★/★★★

## PROSEGUIMENTI

[illegible]

**[illegible]** — via C. Botero 17 — Tel. 307.197
La mosca, di David Cronenberg, con Jeff Goldblum, Geena Davis, John Getz (Usa-Color) — Uno [illegible] tenta un [illegible] mento di smaterializzazione su se stesso. Ma di un errore, e si trasforma in una gigantesca mosca. Vietato 14 Fantascienza
16,50; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/★★★

**FARO** — via Po 30 — Tel. 653.314
Sensi, di Gabriele Lavia, con Monica Guerritore, [illegible] (Italia-Color) — Braccato da un'organizzazione criminale si rifugia in una «casa». Una bella lo seduce: è una spia dell'organizzazione. Vist. 14 Drammatico
Ap 17; fivn 17,10; 18,50; 20,40; 22,30 ★/★★★

**FORTINO** — via Cigna 47 — Tel. 434.394
Corto circuito, di John Badham, con Ally Sheedy, Steve Guttenberg, Fisher Stevens (Usa-Color) — Robot, colpito da un fulmine, scappa dalla fabbrica. I militari lo cercano per distruggerlo, i proprietari per salvarlo. Non vist. Fantascienza
20,30; 22,20 ★★/★★★★

**MASSAUA** — piazza Montebello 6 — Tel. 788.500
Vedi [illegible].

**NUOVO ODEON** — via Verolengo 8 — Tel. 748.2582
Tre Hitcher, di Roberto Harmon, con Rutger Hauer, C. Thomas Howell (Usa-Color) — Ragazzo raccoglie nel deserto autostoppista un autostoppista particolare: questi è infatti un cavaliere maledetto condannato ad uccidere. Vist. 14. Horror
20, 22,20 ★★★★/★★★

**[illegible] D'ESSAI** — corso Galileo 53 — Tel. 674.171
Gli Aristogatti, prod. Walt Disney (Usa-Color) — Quattro simpatici micetti vengono rapiti da cattivo maggiordomo. Romeo, un simpatico gattone, bullo di quartiere, si mette alle loro [illegible] aiuto da lanci alto diventerà amici. Disegno animato
14,30; 16,30; 18,30; [illegible] Riedizione '78

## LUCI ROSSE

[illegible]

**ALFIERI** (via Saccarelli 18, tel. 811.390)
Bionde ambizione bionde, con Marilyn Jess. Classici Pornho Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35

**ARCO FELICIAT** (c. P. Cesare 31, tel. 484.851)
[illegible] voglisse, con Marina Frajese, F. Lamori — Porno sexual lesbo. Ap. ore 14,30, ultimo 22,30

**CIRCOLO** (v. Fr. Cigna 18, t. 831.957)
Diego effect. Novità assoluta. Orario continuato dalle 14,00 alle 23. Ingresso riservato ai soci.

**HOLLYWOOD** (c. Regina Margherita 106, t. 531.5440)
I peni bollenti di Satan. Ma stop dalle 10 alle 2 (ultimo ore 24). Ingr. 5000.

**GRIFFE** (via P. Tommaso 5, tel. 655.534)
Movie fantasy, con Patricia Rousseau, Lisa Tinson. Apertura 14.30, ultimo 22,30

[illegible] (largo G. Cesare 10b, t. 267.974)
[illegible] erotiche. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. L. 3000.

**METROPOL** (Via Principe Tommaso 5, tel. 650.54.70)
Stimolazioni sinnlosche. Ap. 14,30; ult. 22,30

**MILANO HOT DI SERA** (via Milano 9, tel. 530.255)
Calde ottave di sesso — Perfetta d'albergo, con Vanessa Del Rio, Samantha Fox. Tre sino dalle 10 alle 24 (ult. 22,30) L. 3500, rid. 2500, 2000.

**PRINCIPE** (v. Pr. d'Acaja 45, t. 7.ns.6601)
Calde ed eccitanti pelle di donna (Georgina every girl). Novità. Ap. 14,30; ult. 22,30

**REGINA** (c. Reg. Margh. 123, t. 630.660)
Godimenti lunghi e duri, con Brigitte Monnin — Jetsetl, con Manuel Hellmann. Ap. 10, ult. 22,30. L. 4500, rid. 3000-2500.

## LUCI ROSSE

**ANNA BLUE** (v. S. Donato 40, t. 487.788)
L'ebbrezza del piacere, con John Holmes, Maria Michaela Misty (American picture hard core (17). Ap. ore 16; ult. 22,30 Ingresso L. 3500

**SPEZIA** (via Nizza 170, tel. 655.36[illegible])
Big Banana — La modella superstar (novità). Ap. ore 16; ult. 22,30.

[illegible] (v. Buozzi 9, tel. 630.353)
Cleopatra come bellezza, con Ilona Staller, John Holmes. Ap. ore 10; ult. [illegible]

[illegible] (galleria Vittorio Veneto 5, tel. 671.643)
Super perversi in sesso — Orario ancora ridotto. No spot dalle 14 alle 24.

## ALTRE VISIONI

**ADRIATICO** (v. Paolo Sarpi 117, tel. 612.130)
Per la 7ª rassegna cinematografica «Il cinema, uno spazio nel quotidiano». Spettacolo alle ore famiglia di Mario Monicelli, con Liv Ullman, Catherine Deneuve. Ore 18,15; 20,25; 22,30 Commedia

**AMBRA** (v. Chiomonte 3, tel. 331.764)
Oggi riposo. Vedi teatri

**CENTRO** (via Nizza 56, tel. 667.666)
Top Gun con Tom Cruise, Kelly McGillis. Ore 16; 18; 20; 22,15 Avventuroso

**FALCHERA** (via Tanaro 30, tel. 262.18.85)
Chiuso.

**LUCE** (c. G. Cesare 80, tel. 284.124)
La sala Alfieri, con Meryl Streep, Robert Redford, Klaus Maria Brandauer Drammatico

**VALDOCCO** (via Saluzzo 12, tel. 521.12.82)
Rassegna Cinematografica «I giovani si giovani». 9ª edizione: Tre amiehi e una sulla, di C. Serrau. Ore 20,30; 22,30 Commedia

**STUDIO ESPERO** (c. Casale 88, tel. 266.836)
Oggi chiuso

**[illegible] [illegible]** (v. Venaria 36/A, tel. 329.060)
Oggi chiuso

NUOVO - SALA VALENTINO
Da questa sera, ore 21
a domenica 15/5, ore 16
[illegible]
BELLEZZA ORSINI
[illegible]
ANTONIO ADALBERTO [illegible]
Prenotazioni:
corso M. d'Azeglio 17 - Tel. 65.56.62

Du Parc
Il [illegible] salotto di Torino
«Signore e signori, l'orchestra»
[illegible]
[illegible] concerto da ballo
[illegible] SHOW D'ARTE
[illegible] abito [illegible] sera
per le signore

City One
NETWORK
by [illegible]
Ti aspetta domani [illegible]
ore 22 alla
DISCOTECA PATIO
Corso Moncalieri 346
TORINO
per [illegible] di [illegible] - SIMPATIA - GIOCHI

ACQUISTIAMO APPARTAMENTI LIBERI IN TORINO
GARANTIAMO LA VENDITA
CON ANTICIPAZIONI

# STAMPA SERA

## la domenica SPORT

ACQUISTIAMO APPARTAMENTI LIBERI
ZONA: PRECOLLINA

# CORSA DI GAMBERI SOTTO IL CIELO DELLA CAPOLISTA

Bravo Napoli, con pieno merito si sta impossessando del campionato! Dopo il giusto preambolo nei confronti di una squadra che [illegible] un'adattabilità spiccata soprattutto [illegible] partite esterne, c'è [illegible] sottoli- [illegible] la [illegible] A, quest'anno, sembra giocare più a «tresette» è perdere che a fare calcio offensivo. Un passatempo prediletto da compassi che danno la sensazione di riave- [illegible] da letarghi e [illegible] volere sfornare un'offensiva al vertice per poi cadere, come mulli bolsi, davanti al primo ostacolo. Juventus, Inter, Roma e Milan [illegible] sono alternate [illegible] questa inesplicabilità [illegible] che ricorda l'andatura scomposta [illegible] gamberi.

La giornata sembrava concepita per ridare un po' di brividi al campionato, poiché il Napoli avrebbe potuto tranquillamente perdere un punto a Bergamo [illegible] perdere la faccia. Alla Juventus si presentava perdi l'opportunità di ridurre lo svantaggio, [illegible] appello che la sorte a rivolgeva a se [illegible] per ingratitudine [illegible] squadra di Bianchi, ma per non precipitare nel caos assoluto. I bianconeri, do- [illegible] primo tempo accettabile, sono [illegible] in un'anarchia totale e l'Ascoli ha trovato un punto molto prezioso. [illegible] è [illegible] addirittura sconfitta a [illegible] ha l'attenuante di aver giocato mercoledì in Coppa e di aver affrontato una Samp dalle grosse potenzialità.

La Roma ha superato l'esame-Torino (altra squadra con [illegible] europee nei muscoli) e poi gli ha resistito in dieci uomini. La Roma, [illegible] ottimo football, però in passa'o anche lei al [illegible] trastullata al «tresette» a perdere [illegible] ore [illegible] le mani, poiché il distacco, a [illegible] giornate dal termine, è abissale. [illegible] il campionato [illegible] dunque nelle cadute del Napoli morirà disperato.

A sinistra: è sempre [illegible] il pericolo numero uno nell'area [illegible] della capolista. [illegible] giocatori dell'Ascoli dopo il gol del [illegible]lo segnato alla Juventus. Qui sotto: il gol di Agostini [illegible] ha dato il [illegible] alla Roma [illegible]

# JUVE TORO, IN DUE SI SOFFRE PEGGIO

Le torinesi sono nei guai e i tifosi si disperano. Le rappresentanti del calcio subalpino non fanno certo felici i propri sostenitori. La Juventus piange meno poiché la classifica le concede la prospettiva di partecipare alla Coppa Uefa edizione '87/'88, ma non può per tale ragione permetterai di sorridere.

Il Torino, spettacolare in Coppa, è caduto per l'ennesima volta. Una sconfitta che poteva stare nei preventivi, poiché i granata hanno giocato mercoledì scorso in Coppa, spendendo tesori di energie alla ricerca di un risultato che non è arrivato solo per le opposizioni della sorte. Inoltre la Roma è il collettivo che, Na[illegible]li a parte, [illegible] esprime schemi moderni ed efficaci. Dopo l'espulsione di Boniek, però, gli uomini di Radice non hanno trovato all'Olimpico la forza [illegible] pareggiare il [illegible] Agostini. Il dettaglio è [illegible] elemento aggravante [illegible] il Torino. Ancora una volta [illegible] stato [illegible] p[illegible] (Kieft [illegible] Conti) a segnalarsi fra i peggiori in campo, quasi a [illegible] fermare che insieme non so- [illegible] un fondum ben assortito. Comunque, i peccati della squadra granata appartengono [illegible] passato, quando si è [illegible] protagoni- [illegible] [illegible] esibizioni negative, come [illegible] l'Ascoli [illegible] casa, con l'Empoli, l'Udinese e [illegible] l'Ascoli in trasferta.

Roma-Torino: il granata Lerda espulso lascia il campo

La Juventus non ha risolto i propri problemi, che nascono [illegible] [illegible] scorsa, ha [illegible] più [illegible] tenuto la [illegible] [illegible] Cabrini e Manfredonia, [illegible] ha riscoperto un gioco sulle fasce laterali, non costruisce schemi utili per Serena, [illegible] chiude [illegible] fondo al sacco di un gioco accentrato, [illegible] di spunti (pochi fra l'al- [illegible] e limitati al primo tempo). [illegible] è priva di cariche emotive. D'accordo, è difficile proporre franchi stimoli l'anno dopo la conquista di una Coppa Intercontinentale e di uno scudetto, ma non si vede il telaio sul quale rifondare un complesso degno del passato.

L'unico noto confortante è stato il primo tempo giocato da Platini, puntiglioso e ricco di iniziative. Però Michel non è più l'uomo che da solo sia in grado di risolvere una partita e di mascherare eventuali lacune del collettivo. E qui sta il nocciolo.

## SERIE A

**ATALANTA-NAPOLI** 0-1
12' Giordano (N)

**AVELLINO-VERONA** 1-1
66' Pecione (V); 66' Bagnasti (A)

**FIORENTINA-COMO** 1-2
2' Maccoppi (C); 53' Diaz (F); 77' Todesco (C)

**JUVENTUS-ASCOLI** [illegible]
20' autogol Benedetti (A); 35' Laudrup (J); 45' autogol Carboni (J); 62' Pusceddu (A)

**MILAN-EMPOLI** 1-0
5' Galderisi (M)

**ROMA-TORINO** 1-0
55' Agostini (R); 58' espulso Boniak (R); 63' espulso Lerda (T)

**SAMPDORIA-INTER** 3-1
11' Briegel (S); 57' Garlini (I); 77' Mancini (S) rigore; 93' Lorenzo (S); [illegible] espulso Bergomi (I)

**UDINESE-BRESCIA** 1-0
72' Branca (U)

| | IN CASA | | | | | | FUORI CASA | | | | | | | TOTALE | | | | | | | RIGORI | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | PARTITE | | | | RETI | | PARTITE | | | | RETI | | | PARTITE | | | | RETI | | | FAVORE | | CONTRO | |
| | G | V | N | P | F | S | G | V | N | P | F | S | | G | V | N | P | F | S | DIFF. | T | R | T | R |
| NAPOLI | 11 | [illegible] | 5 | 0 | 21 | 7 | 10 | 7 | 2 | 1 | 13 | [illegible] | | 21 | 13 | 7 | 1 | 34 | 12 | +22 | 4 | 4 | 1 | 1 |
| [illegible] | 11 | 7 | 2 | 2 | 19 | 6 | 10 | [illegible] | 4 | 2 | 11 | 9 | | [illegible] | -4 | | | | | | 21 | 11 | [illegible] | 4 | 30 | 15 | +16 | 3 | 2 | 3 | 1 |
| JUVENTUS | 11 | 7 | 3 | 1 | 18 | 8 | 10 | 3 | [illegible] | 2 | 12 | 10 | | -4 | | | | 21 | 10 | 8 | 3 | 30 | 18 | +12 | 1 | 0 | 1 | 1 |
| MILAN | 11 | 6 | 4 | 1 | 12 | 3 | 10 | 5 | 2 | 3 | 10 | 8 | | -4 | | | | 21 | 11 | 6 | 4 | 22 | 11 | +11 | 4 | 3 | 2 | 2 |
| INTER | 10 | 5 | 1 | 1 | 20 | 5 | 11 | 2 | 5 | 4 | 6 | 9 | | -5 | | | | 21 | 10 | [illegible] | 5 | 26 | 14 | +12 | 4 | 2 | 1 | 1 |
| VERONA | 10 | 7 | 2 | 1 | 15 | 3 | 11 | [illegible] | 5 | 4 | 7 | 10 | | -7 | | | | 21 | 8 | 8 | 5 | 23 | 19 | +4 | 3 | 3 | 4 | 3 |
| SAMPDORIA | 11 | 7 | 2 | 2 | 19 | 6 | 10 | 1 | [illegible] | 5 | 4 | 11 | | -10 | | | | 21 | [illegible] | 6 | 7 | 23 | 17 | +6 | 5 | 4 | 4 | 4 |
| COMO | 10 | 2 | 5 | 2 | 7 | 6 | 11 | 2 | 5 | 4 | 5 | [illegible] | | -12 | | | | 21 | 4 | 11 | 6 | 12 | 14 | -2 | 2 | 2 | 3 | 3 |
| TORINO | 10 | 5 | 1 | 3 | 12 | 8 | 11 | 1 | 3 | 7 | 5 | 15 | | -13 | | | | 21 | 7 | 4 | 10 | 20 | 24 | -4 | 2 | 2 | 1 | 1 |
| AVELLINO | 10 | 2 | 7 | 1 | 9 | 7 | 11 | 2 | 3 | 6 | 7 | 21 | | -13 | | | | 21 | 4 | 10 | 7 | 16 | 28 | -12 | 2 | 1 | 2 | 2 |
| [illegible] | 11 | 5 | 3 | 3 | 7 | 7 | 10 | 2 | 0 | 8 | 3 | 18 | | -15 | | | | 21 | 7 | 3 | 11 | 10 | 25 | -15 | 0 | 0 | 2 | 2 |
| FIORENTINA | 10 | 5 | 1 | 4 | 15 | 11 | 11 | 1 | 3 | 7 | 5 | 15 | | -15 | | | | 21 | [illegible] | 4 | 11 | 20 | 26 | [illegible] | 0 | 0 | 2 | 2 |
| ASCOLI | 10 | 2 | 4 | 4 | 5 | 11 | 11 | 2 | 3 | 6 | 6 | 15 | | -16 | | | | 21 | 4 | 7 | 10 | 11 | 26 | -15 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| [illegible] | 11 | 4 | 4 | 3 | 10 | 5 | 10 | 0 | 2 | 8 | 5 | 17 | | [illegible] | | | | 21 | 4 | [illegible] | 11 | 15 | 22 | -7 | 1 | 1 | 7 | 3 |
| ATALANTA | 11 | 4 | 3 | 4 | 7 | 7 | 10 | 0 | 2 | 8 | 7 | 17 | | -19 | | | | 21 | [illegible] | 6 | 12 | 14 | 24 | -10 | 4 | 4 | 1 | 1 |
| [illegible] | 10 | 3 | 5 | 2 | 9 | 9 | 11 | 1 | 4 | 6 | 6 | 17 | | [illegible] | | | | 21 | 4 | 9 | [illegible] | 15 | 26 | -11 | 1 | 1 | 2 | 2 |

■ Penalizzazioni: Udinese -9

### SCHEDINA VINCENTE

CONCORSO 28
PARTITE DELL'8-3-87

| | Squadre 1ª | Squadre 2ª | |
|---|---|---|---|
| 1 | Atalanta | [illegible] | 2 |
| 2 | Avellino | Verona | X |
| 3 | Fiorentina | Como | 2 |
| 4 | Juventus | [illegible] | X |
| 5 | Milan | Empoli | 1 |
| 6 | Roma | [illegible] | 1 |
| 7 | Sampdoria | Inter | 1 |
| 8 | Udinese | Brescia | 1 |
| 9 | Arezzo | Siena | 1 |
| 10 | Bologna | Lazio | 1 |
| 11 | Cesenatico | Campobasso | 1 |
| 12 | Pisa | Palermo | X |
| 13 | Modena | Taranto | 2 |

CONCORSO 28 — Ai 99 «13» L. 148.337.000
Monte premi L.20.184.524.946 — Ai 1788 «12» L. 5.797.000

### PROSSIMA SCHEDINA

CONCORSO 29
PARTITE DEL 15-3-87

| | Squadre 1ª | Squadre 2ª | |
|---|---|---|---|
| 1 | Brescia | Milan | |
| 2 | Como | Ascoli | |
| 3 | Empoli | [illegible] | |
| 4 | Inter | [illegible] | |
| 5 | Napoli | Roma | |
| 6 | [illegible] | Atalanta | |
| 7 | Udinese | Avellino | |
| 8 | Verona | Fiorentina | |
| 9 | Bari | Lecce | |
| 10 | Lazio | [illegible] | |
| 11 | Messina | Parma | |
| 12 | Ancona | Reggiana | |
| 13 | Cesena | Pro Vercelli | |

ROMA-TORINO / Commento

# IL PIANTO DEL GOL NENIA GRANATA

ROMA — L'asse del campionato si sposta a sud e, in proiezione pu domenica prossima, quale sfida è più sfida di Napoli-Roma, confronto classico del centro-sud portato stavolta a livello assoluto? Il Napoli è la squadra più forte del campionato e deve smentire se stessa, il suo passato recente, anche certi favori arbitrali e il palazzo più in generale, per riuscire a perdere un campionato che non ha generato veri rivali. La Roma sembra non il passare delle giornate l'unica squadra che potenzialmente abbia i mezzi per contrastare la grande rivale. Poi tra le potenzialità e il reale passano grandi distanze.

Il [illegible] con il Torino vi[illegible] archiviato, insieme [illegible] con i due punti, [illegible] tappa interlocutoria. La [illegible] ha [illegible] con Boniek e Giannini pedine zoppicanti della [illegible] di centrocampisti. Per fortuna si sono confermati Ancelotti e Di Carlo, s'è ricoperto un Conti sempre più efficace, quasi in forma «mundial», e tanto è bastato per avere ragione del granata tornati all'edizione autarchica, di un campionato che sembra non riguardarli più troppo.

Che al vertice penalino il Napoli, la Roma che lotta, magari la Juventus che pur perde punti addirittura con l'Ascoli, o le milanesi tornate al ruolo di contorno o ancora la Samp che risale pro[illegible]emente. I granata sembrano fatti dei quali altri che li lasciano nel limbo dei non troppo pericolanti, si comolano per non aver ripetuto il tonfo di Empoli (avessi detto Real o Bayern!), e pensano intensamente al ritorno con il Tirol per un sogno di coppa che potrebbe essere anzi più vicino che mai nella storia granata.

[illegible] che a vederli in p[illegible] momento. [illegible] prodigio o vecchi [illegible]ribi[illegible] [illegible] Radice, [illegible]o proprio nel loro miglior momento. Che gusi in marcatura con Enzo Rossi portato a spasso da Agostini (che è solo la riserva di zengano-Pruzzo), ma anche con Giacomo Ferri, e con Francini trainato nelle proiezioni offensive. «Zac» elegante e plastico al limite del narcisismo ha tenuto su la baracca, mentre in avanti ora Cravero a cercare la posizione da centrocampista di costruzione che non una e a dare il rendimento migliore. Gli altri a mezzo tono e davanti il pianto consueto del gol che non arriva mai, anche perché se non si tira in porta solo quel birichino dello spirito santo potrebbe mettere il pallone in rete.

**Giorgio Viglino**

Le pagelle di Piercarlo Altoneetti

## COPPARONI

La Roma non lo angustia più di tanto ma nelle occasioni in cui è chiamato [illegible] provv[illegible] risponde con puntuale disinvoltura. Non ci sembra [illegible] colpe [illegible] il gol, poiché i [illegible] compagni gli [illegible] lasciato [illegible] Agostini fin sotto il [illegible]

**VOTO: 6,5**

## ROSSI

Comincia bene, memore del paterecchio di Empoli si avvinghia quasi al suo avversario, ma, all'inizio della ripresa, cade ingenuamente nella trappola romanista lasciando via libera ad Agostini che realizza il gol che decide la partita.

**VOTO: 4,5**

## FRANCINI

Superati i patemi invernali, conferma i progressi manifestati nelle ultime settimane. Come spesso accade, n[illegible] ripresa [illegible] quasi permanente in posizione d'attacco [illegible] accrescere la spinta della squadra. Anche stavolta, tuttavia, senza esito.

**VOTO: 6,5**

## ZACCARELLI

Tranquillo e in perfetta [illegible], esibisce la sicurezza [illegible] tempi migliori dando fiducia ai compagni di reparto e sostenendo il centrocampo. Se non fosse per un'incertezza che ha dato via [illegible] a Boniek, [illegible] un giu[illegible] trionfale.

**VOTO: 7**

## [illegible]

Passano gli anni e la sua mobilità, stranamente, aumenta. In compenso ci pare che, forse anche perché [illegible] avversari lo conoscono bene, nell'economia del gioco [illegible] rivela meno decisivo anche a [illegible] di una certa imprecisione di piede, sorprendente in lui.

**VOTO: 6**

## [illegible]

Lotta, si[illegible] e s'arrabatta con la[illegible] generosità [illegible] però (forse perché tradito [illegible] preoccupazione eccessiva) anche in errori vistosi. La grinta gli fa tuttavia commettere di pure provvidenziale rimedio a più di una situazione pericolosa.

**VOTO: [illegible]**

## BERUATTO

Non è in vena e lo dimostra ben presto sba[illegible] appo[illegible] e traversoni (sostituito [illegible] Lentini [illegible] per l'emozione dell'esordio davanti a una platea tanto qualificata, non riesce ad esibire ed a fare apprezzare le [illegible] doti potenziali).

**[illegible]: 5**

## CRAVERO

Compare, come d'incanto, al 40' del primo tempo quando tenta un tiro ravvicinato che finisce a lato di poco. Nella ripresa si raccapezza maggiormente, ma anche al ragazzo di Varazza sembra che l'aria [illegible]pico [illegible] giovi troppo...

**VOTO: 5,5**

## KIEFT

Ancora dolenti [illegible] note che riguardano l'attaccante, il quale deposta grande volontà, corre, insegue palloni ma offre [illegible] apporto irrilevante, specialmente in fase conclusiva e cioè proprio dove si dovrebbe far notare con maggiore assiduità.

**VOTO: [illegible]**

## [illegible]

Comincia in modo positivo, [illegible] che i giallorossi sembrano soffrire notevolmente [illegible] sue iniziative. [illegible] palo [illegible] brutali colpi, però, lo tolgono [illegible] [illegible] prima del tempo, [illegible] [illegible] posto. Lerda è... vittima di [illegible] e quindi non giudicabile.

**[illegible]**

## COMI

Cerca tanto il dialogo e poco la conclusione. Il particolare dunque che maggiormente serve al Torino. Dal momento che il [illegible] piede è [illegible] t'altro che dispregevole, dovrebbe dimostrare maggior coraggio e cimentarsi più frequentemente nel tiro.

**VOTO: 5,5**

## REDINI

Il peggiore in [illegible] per le valutazioni [illegible] discutibili [illegible] quali [illegible] protagonista. Ma il capolavoro l'ha compiuto espellendo Lerda, il quale è stato solo colpevole di un accenno di reazione più mentale che... pedestre.

**VOTO: 4,5**

Ambu all'asciutto

# IL GENOA VA IN BAMBOLA L'AREZZO LO STENDE

*Il due a zero subito in Toscana può pregiudicare le ambizioni rossoblù di guadagnare la promozione. «Se non si cambia marcia» dice Perotti, «la serie A ce la sogniamo»*

AREZZO — L'Arezzo batte il Genoa con il più classico dei punteggi e, dopo [illegible] lunga astinenza alla vittoria, merita ampiamente gli scroscianti applausi che il suo pubblico quasi incredulo gli [illegible] tributato lungo tutta la partita.

I rossoblù [illegible] invece dall'incontro con le [illegible] rotte ma soprattutto con il morale a terra per un k.o. che può pregiudicare le [illegible] di promozione. Lo stesso [illegible] Perotti a fine partita, ha ammesso con onestà che la sua compagine è stata dominata dall'avversaria e che [illegible] estremamente difficile [illegible] alla [illegible] A se il Genoa non giocherà le prossime [illegible] maggior determina[illegible] e convincimento. Intanto, il colpo al morale è [illegible] duro e riprendere il volo non sarà semplice.

La partita non ha avuto storia. L'Arezzo l'ha fatta sua in 25' e l'ha dominata dal principio alla fine. Mettiamo subito a fuoco le azioni che hanno deciso l'incontro.

Il bello (o il brutto, dipende dai punti di vista) accade nel giro di dieci minuti scarsi. E il [illegible] di gioco.

Dalla destra Dell'Anno mette in mezzo area una punizione radente. La difesa del Genoa resta impalata, si [illegible] ed Er[illegible] può [illegible] con facilità perfino eccessiva.

Il vecchio grifone proprio al 28' ha [illegible] grande [illegible] per riportare la partita in parità, ma Ambu cicca un pallone d'oro offertogli [illegible] Policano e, [illegible] apesso avviene [illegible] si sciupa un'occasi[illegible] con i (tocchi, l'Arezzo architetta un contropiede e su quel contropiede raddoppia. [illegible] difesa genoana si [illegible].e Dell'Anno, [illegible] lui, ha tutto il tempo necessario per sistemarsi [illegible] palla sul piede sinistro e infilare [illegible] porta dell'incolpevole Favaro.

Sul 2-0, Perotti prova la carta Milani mandandolo ad occupare il posto di Scanziani, ma la musica non [illegible] roolta. Solo sul finire del tempo il Genoa si farà pericoloso con Policano il cui colpo di testa viene deviato da Orsi in angolo con una mezza prodezza.

Nella ripresa... i giochi sono ormai fatti. L'Arezzo controlla e può gincimentare la situazione con il Genoa che non riuscirà a togliere il classico ragno dal buco.

Per gli oltre duemila tifosi rossoblù al seguito della squadra, una battaglia persa ma soprattutto una giornata da dimenticare velocemente.

**Gianfranco Duranti**

# *Il granata*

## CINQUE PUNTI SENZA GOL E' ROBA DA QUINNELL

Si parlava otto giorni fa dei primati che il Torino si ostina a regalare alla concorrenza.

Non il magari roba da Almanacco [illegible] però si tratta [illegible] questioni concrete, [illegible] punti in definitiva. Se l'Empoli non aveva mai segnato una coppia di gol, ci sbiziamo pensato [illegible] a favorirlo (per giunta con una doppietta di testa, piccolo primato nel [illegible] primato).

Se una squadra di solito fatica e perde giocando in dieci contro undici, noi ristabiliamo subito le distanze. La Roma segna, Boniek esulta e l'arbitro lo espelle. Chi mai penserebbe che il Toro s'impadronisca del gioco e arrivi al pareggio?

Nemmeno per idea. Bisogna [illegible] ai tifosi giallorossi l'illusione di crederci grandioni perché in lotta [illegible] la avversità, di essere garibaldini costretti a battersi contro forze preponderanti, di sentirsi bravi ragazzi multati da un vigile fiscale che non concede un botto di gioia.

Fin qui per quanto riguarda la beneficenza. Rimanendo ai casi nostri, non è male come primato provvisorio un elenco di cinque partite consecutive senza un gol. Lo zero ci ha bollati con il Napoli, l'Empoli, il Cagliari, il Tirol e la Roma. Contro il Tirol nulla da obiettare, si meritava di più, molto di più. Ma di fronte agli altri che figuracce...

In ogni modo bussa alla porta l'Atalanta, senza dubbio la squadra più ingenua del campionato, l'unica che ci abbia consentito una vittoria in trasferta. La batteremo e rimarremo in attesa degli altri 4-5 punti necessari per salvarci senza invocare il miracolo.

Un discorso triste. Se però da bravi tifosi vogliamo rifarci il morale, pensiamo alla meravigliosa finale di Viareggio stravinta dai nostri ragazzi. Finiranno tutti in serie A, qualcuno anche in Nazionale ringraziando il tecnico Vat[illegible]

[illegible] primo è stato Lentini, il secondo sarà Fuser. Nessun dubbio che il futuro si tinga di granata però all'88 bisogna arrivarci, o quanto meno arrivarci in forma. Se qualcuno continua a tirare fuori il piedino dalla mischia, ecco pronto un posto in tribuna. E domenica, in cinquantamila [illegible] Comunale.

**Il tifoso granata**

## TORINO

### I VOTI DEGLI ALTRI

| | Tuttosport | La Gazzetta dello Sport | Corriere dello Sport |
|---|---|---|---|
| COPPARONI | 6,5 | 7 | 6 |
| ROSSI | 5 | 6 | 6 |
| [illegible] | 6,5 | 6,5 | 6,5 |
| ZACCARELLI | 6 | 7 | 7 |
| JUNIOR | 5,5 | 6 | 6 |
| [illegible] | 5 | 6,5 | 5 |
| BERUATTO | 5 | 6 | 5,5 |
| CRAVERO | 6 | 6 | 5,5 |
| KIEFT | 5 | 6,5 | 5 |
| [illegible] | 5,5 | 6,5 | 6 |
| COMI | 5,5 | 6,5 | 5,5 |
| LENTINI | 5,5 | 6,5 | s.v. |
| [illegible] | s.v. | s.v. | s.v. |
| Arbitro: REDINI | 4 | 7 | 5 |

# LA SAMP SI DIVERTE COI GRANDI E SFASCIA IL GIOCATTOLO INTER

DAL NOSTRO INVIATO

GENOVA — Tre scontitte consecutive Giovanni Trapattoni, da quando siede in panchina, le aveva subite una volta sola, con la Juventus, nella stagione'79-'80. Perugia, l'Ascoli in casa, a Firenze, le tappe di quel lontano calvario. Con l'Inter ha perso a Roma, nel derby e ieri a Marassi deve la squadra nerazzurra aveva una tradizione favorevole da ben 38 anni, oltre un quarto di secolo.

E tutto questo nell'imminenza di un tremendo intrico casalingo che s'intreccerà domenica prossima con la «sua» Juventus, preceduto tre giorni dopo nel curiosissimo «retour-match» con l'IFK Göteborg la Coppa Uefa, e si concluderà con il Napoli che è ormai lontano sette punti. In una settimana si decide tutta la stagione. Un momentaccio per i nerazzurri anche se ieri, pur avendo nei muscoli la tossina della fatiscosa trasferta in Svezia, erano riusciti a ribaltare il gol di Briegel, segnato dopo appena 11 minuti con una perentoria incornata, con un bocco ravvicinato di Garlini subentrato, in avvio di ripresa, a Tardelli per rendere più incisivo l'evanescente attacco, con Altobelli che non ha mai creato problemi e Matteoni, per merito di Vierchowod ma anche per una condizione di forma un po' approssimativa.

La Sampdoria s'era imposta a Genova su rigore, per un fallo inutile di Fanna ai danni di Mancini, invece raddoppiato. Il terzo gol di Lorenzo è arrivato a tempo abbondantemente scaduto, dopo feroci contestazioni di Passarella nei confronti di Mattei che aveva sorvolato su un presunto fallo da rigore commesso su di lui da Vierchowod in uno stacco aereo.

Passarella, che aveva i nervi a fior di pelle per la carica agonistica e per un battibecco con Pellegrini (il capitano blucerchiato, confuso, anziché portarsi sul campo per deliberazione, si faceva curare sul terreno di gara e l'argentino l'aveva spinto fuori, rischiando un calcio), se la prendeva con un raccattapalle che non accelerava i tempi nella restituzione del pallone e lo colpiva ad una gamba procurandogli una lunga ferita. Il ragazzo si è fatto curare in ospedale e non è escluso che il padre sporga denuncia nei confronti di Passarella. Un guaio in più per il bellicoso Gaucho.

Ma non solo al libero, che a fine gara ha platealmente spezzato l'arbitro, sono saltati i nervi. Anche Bergomi, dopo il terzo gol di Lorenzo, ha ironicamente battuto le mani a Mattei che l'ha espulso. Il difensore verrà squalificato e non ci sarà contro la Juventus. Danno e beffa si mescolano, dunque, nel contronto dell'Inter battuta non certo dalla miglior Sampdoria. I blucerchiati, specie a centrocampo, hanno lasciato a desiderare nell'azione di filtro cercando in affanno la difesa. Anche prima dell'ingresso di Garlini s'era colto un intasamento di fondo da parte dei blucerchiati che, per mezz'ora, erano domi[illegible]

Una metamorfosi strana che ha consentito all'Inter di riprendere quota. Poi è arrivato il rigore-espulsi[illegible]

L'ex «bimbo d'oro» ritornava dopo tre giornate di squalifica per le dichiarazioni rilasciate a Bergamo. Era caricatissimo e, quando Mattei non [illegible] ha fischiato un'irregolarità per un intervento di Bonini, ha protestato, dimenticando del fioretto che aveva fatto alla vigilia. Comunque Mattei un rigore ha fischiato per accordarglielo e Mancini, dal dischetto, ha trafitto Zenga.

Per la Sampdoria (che non batteva l'Inter a Marassi dal 2 aprile 1950 con un poker di Sergio Bergamaschi, l'attuale vice Vicini che quel giorno in tribuna d'onore) una vittoria che fa nuovamente sperare nella «zona Uefa». Per l'Inter una sconfitta che la taglia fuori dall'area-scudetto, obbligandola ad un «tour de force» terribile per salvare il salvabile. Juventus, IFK Göteborg e Napoli dicono tutte la verità sulle crisi della squadra di Trapattoni.

**Bruno Bernardi**

Altobelli stretto nella morsa di Cerezo e Vierchowod

JUVENTUS-ASCOLI / Commento

# PAREGGIO UTILE SE BONIPERTI LO SA LEGGERE

Rivista, ripensata, la partita che la Juventus ha pareggiato contro l'Ascoli poteva essere vista con una certa comodità, confrontando di un minimo di soccorrenza, di una onesta [illegible] di fortuna o semplicemente di non sfortuna. Però si sarebbe trattato solamente di uno spostamento faticoso in avanti di un problema che dev'essere risolto subito (anzi, la cui soluzione è già stata sicuramente in cantiere, però con provvedimenti [illegible] pubblici: mentre una certa pubblicizzazione o[illegible] è opportuna) e senza illusioni fornite da [illegible] classifica [illegible] promettente.

Il pareggio dev'essere ampiamente utilizzato, con i suoi insegnamenti più che con le sue amarezze. C'è [illegible]ta Juventus [illegible] [illegible] il [illegible] uomini [illegible] devono [illegible] la maglia, altri [illegible] magari devono soltanto ampliare il gioco, il posto sul terreno (Mauro). C'è la questione degli stranieri da ricevere un minuto secondo dopo che Carraro avrà fatto sapere se devono essere due o tre. C'è il problema di Scirea per il quale Boniperti non è più un'alternativa facile, di Cabrini che potrebbe anche presentarsi, dopo l'operazione e la convalescenza, con un tono atletico diverso da quello al quale ha abituato la squadra. C'è il problema di una panchina sempre ricca, però di una ricchezza non attiva, e fra l'altro senza chiare varianti di impiego rispetto a cosa Marchesi fa. C'è un Briaschi che «cresce» e un Bruno che, finché c'è questo Briaschi, non cresce: e non si tratta di un gioco di parole. Il momento è delicato, ma è pure interessante. Boniperti e Marchesi devono effettuare mosse di rinnovamento forse più numerose e importanti di quelle programmate un campionato e mezzo fa, quando il rinnovamento fu iniziato. Da questo punto di vista, lo scudetto ultimo è stato non diciamo dannoso ma imbarazzante. Forse sono stati confermati uomini che in caso di insuccesso sarebbero stati ceduti: e sostituirli adesso può risultare più difficile che un anno fa.

E l'Ascoli? Magari gli storici fra un po' di tempo diranno che proprio questo suo pareggio ha segnato una svolta importante per la Juve. Ma intanto al marchigiani fa piacere il pari in sé, non certo per la sua eventuale importanza storica. Un pari senza stranieri. Un pari che dà all'Ascoli più di quanto toglie alla Juventus: specie se la Juventus saprà leggerlo e usarlo bene.

**Gian Paolo Ormezzano**

Le pagelle di Fabio Verginano

### [illegible]

Due interventi sicuri: su Barbuti e su un destro maligno di Giovannelli messo in angolo da cam[illegible]one. Lo [illegible]de Caricola e lo inganna Favero che [illegible] un appoggio elementare dando a Pusceddu il pallone del pareggio. E così becca due gol senza sapere perché.

VOTO: 6

### FAVERO

Gioca su Scarafoni e per un po' se la cava bene, poi anche lui va nel pallone a cuore. Fa un errore fatale, offrendo a Pusceddu, con un disimpegno troppo «allegro» la palla del pareggio. Spesso decisivo, questa volta anche lui ha perso la testa in maniera ingenua.

VOTO: 5,5

### CARICOLA

Gioca poco e quando lo mandano in campo si vede che tenta anche cose impossibili per mettersi in luce. E' un difensore centrale, ma anche un tappabuchi, quindi deve giocare sulla fascia e si arrangia come può. Vedremo se sarà lui il vero vice Cabrini.

VOTO: 5

### BONETTI

Marchesi lo manda in campo nel tentativo di vivacizzare il gioco sulla fascia sinistra, ma la mossa non ha fortuna. Il suo motto è: tanto fumo, poco arrosto. Così finisce per annoiarsi, sciupando una delle rarissime occasioni che gli offrono di giocare.

[illegible]

### BONINI

[illegible] un gol clamoroso, quello che avrebbe concesso alla Juventus di vivere di rendita. Poi tenta altre volte la via del gol, ma con tiracci alla mano peggio. Anche per lui sono tempi grami. Al centrocampo manca la sua lucidità nei momenti più delicati.

VOTO: 5

[illegible]

Mette la museruola a Barbuti ed è già un grosso merito, perché l'attaccante ascolano è sempre pericoloso, sempre in [illegible]to. Poi quando la partita si fa incandescente, lo trovi sempre in area avversaria, ma la sua testa questa volta fa cilecca.

[illegible]

### SCIREA

Il capitano [illegible] ripreso coraggio ed eccolo quindi con maggior assiduità in [illegible] avversaria. Segna un gol tanto fortunoso quanto prezioso; poi appoggia i compagni nel [illegible] rembaggio finale, ma senza fortuna. Anche lui è l'ombra del fuoriclasse che conosciamo.

VOTO: 5,5

### [illegible]

Marca Manfredonia, così non c'è quasi nessuno che lotti con lui per la palma del migliore in campo. [illegible] al centro e qualche volta [illegible] sulla destra e [illegible] ma comunque [illegible] sempre lucido e presente. Marchesi lo sostituisce e [illegible] giustamente [illegible] arrabbia.

VOTO: [illegible]

### [illegible]

Ecco un giocatore [illegible] cui ci si attendeva di più e che invece continua a non convincere. Come attenuante, solo il fatto che lo fanno giocare in una posizione che non gradisce. Marchesi [illegible] considera un buon tiratore, ma quando [illegible] ha centrato lo specchio [illegible] porta?

VOTO: 5

### SERENA

Quanti passaggi sbagliati, quanti controlli di palla difettosi ed approssimativi. Di testa è [illegible] e lo [illegible] appena gli danno palloni decenti, ma poi si perde a due passi dalla porta, soprattutto se gli capita [illegible] usare il piede destro. Una partita da dimenticare.

VOTO: [illegible]

### [illegible]

Ancora una volta senza gol. Neppure la vista delle maglie ascolane, ha contribuito a porre fine ad un digiuno che dura ormai da [illegible] quattro mesi. Ma l'impegno è di nuovo quello [illegible] e la voglia di giocare anche. Peccato che predichi [illegible] deserto.

VOTO: [illegible]

### [illegible]

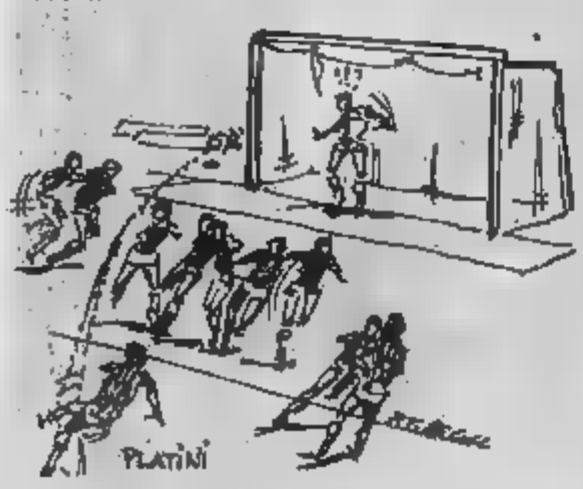
Finalmente il tanto sospirato gol ed una prova positiva, che strappa consensi anche a Boniperti. Velocità, dribbling e botte [illegible] sono quelli di un tempo, ma non è ancora il giocatore sul quale la Juve vorrebbe [illegible] le sue future fortune.

VOTO: [illegible]

## Platini ci prova

## Punizione con «variante»

## Punizione «bella ma fuori»




Alè Juve, si alza il coro sulle scintillanti note, raggiungibili in ripetizione, se si fa Maradona e non qualcun altro. Eppure, come la Terra si muove, anche Laudrup sa segnare. Peccato che ci sia sempre qualcosa nell'ingranaggio che non funzioni: sin troppo facile osservare che ci manca l'iniezione elettronica nel motore, malgrado siamo a Torino-tecnocity, non ad Ascoli. Meglio occuparsi d'altro, la salute se ne giova.

E allora sogniamo anche questo lunedì pomeriggio, sogniamo uno stadio nuovo dove anche in curva si possa stare tranquillamente seduti (alla faccia di qualcuno che ci vuole beoti e segiati): il tifo si fa anche in versione gentlemen; sentirai si può pure ingannevolmente supporre che, in versione lombi comodamente appoggiabili ad una seggiola o simili, certa violenza di cui tanto si blatera possa trovare qualche buon motivo di scoraggiamento, salvo poi che si usino quelle stesse panche a mo' di clava. Tutto è possibile al giorno d'oggi. Intanto rendiamo gli stadi a misura d'uomo, e non più di Colosseo, pensa el circenses.

*Il bianconero*

## SOGNIAMO UNO STADIO NUOVO, FA BENE ALLA SALUTE

Nello stadio nuovo poi vorrei vedere del calcio diverso, ma questo è già altro discorso. Mi pare che abbia ragione Sergio Vatta, trainer della «Primavera» del Torino nel dire, in un'intervista, che si deve avere il coraggio di provare i ventenni subito senza tante pressioni di carattere emotivo ed economico. [illegible] pure questo è solo un sogno, dal momento che il calcio è governato dai Rozzi e dai Viola. Persino Lenzini buonanima, che competava la domenica per pagare i propri debiti con gli incassi della Lazio, pareva un artigiano [illegible] business-calcio. A Torino, comunque, lo stadio si farà in regione Continassa e non alla Magliana, con assedio di palestinesi famelici pronti all'uso-abuso.

[illegible] pure che il Comunale, con tutti i suoi spifferi, una volta sostituito, sia consegnato [illegible] Belle Arti per essere splendido a vantaggio dell'esercizione del polmone verde di piazza d'Armi: in una città inquinata si può sempre progettare di avere un po' di clorofilla in più, sia pure anch'essa sofferta. Alè Juve verde (e [illegible] solo di rabbia).

**Il tifoso bianconero**

| JUVENTUS<br>I VOTI [illegible] | Tuttosport | La [illegible] Sport | Corriere dello Sport |
|---|---|---|---|
| TACCONI | 6,5 | 5,5 | 6 |
| [illegible] | 5,5 | [illegible] | 5,5 |
| CARICOLA | 6 | 6 | 5,5 |
| BONETTI | 5 | 5,5 | 6 |
| BONINI | 6,5 | 6 | 6,5 |
| BRIO | 6 | 6 | 6 |
| SCIREA | 6,5 | 6 | [illegible] |
| [illegible] | 6,5 | 6,5 | [illegible] |
| [illegible] | s.v. | s.v. | s.v. |
| SOLDA' | 5 | 5 | 5 |
| SERENA | 5,5 | [illegible] | 5 |
| PLATINI | 6,5 | 6,5 | 6,5 |
| LAUDRUP | 5,5 | 5 | 6 |
| Arbitro: LANESE | 6 | 7 | 6 |

# SE MARADONA STA A GUARDARE IL NAPOLI LAVORA ANCHE PER LUI

DAL NOSTRO INVIATO

BERGAMO — Un piccolo gol ed una grande domenica per il Napoli a Bergamo. Guadagnare un punto in classifica (e adesso sono cinque) sul terzetto Juve-Roma-Milan e vedere l'Inter a —7 è una bella soddisfazione, alla vigilia del trittico di gare contro le tre «grandi» che tali più non sono, almeno sino a ieri. Il tutto è avvenuto in una giornata gelida, che ha visto Maradona spettatore o quasi di una partita che la squadra azzurra ha giocato al massimo della concentrazione ma senza squilli, che l'Atalanta ha perso perché in mano a Sonetti — a causa dei molti incidenti — è rimasta una formazione spuntata (osservata comunque con circospezione da Claudio Sala, inviato da Radice pensando a domenica prossima).

I cronisti più severi, o magari anche più attenti, soprattutto quelli di sangue partenopeo o marziri nel campo della scaramanzia, a fine gara facevano gli scettici: «*Maradona vallenta, la squadra è la calando, il Napoli non è più brillante. A proposito, che succede a Madama...*». Noi eravamo a Bergamo con loro, non ci era possibile dire qualcosa sulla Juve se non di vecchio: che ha poco gioco e poca fortuna. Avevamo però visto la notevolissima capacità di applicazione della squadra di Bianchi, ed anche un pizzico di buona sorte dalla sua parte.

A voler essere severi con il Napoli e ghiotoni con l'Atalanta, si potrebbe dire che se sullo zero a zero la «bomba» di Magrin fosse stata qualche centimetro più bassa della traversa contro la quale ha rimbalzato facendola tremare, forse la partita sarebbe stata diversa. Perché il Napoli altrenato alla difesa ed al contropiede avrebbe dovuto attaccare, ed anche se c'era Carnevale pronto in panchina la situazione tattica sarebbe passata dalla parte di Sonetti: Stromberg, centravanti per forza di assenza ma sicuramente migliore se parte in larghi spazi, ed anche Francis che soffre sempre di più le marcature strette, avrebbero potuto dare di più senza la guardia soffocante di Ferrario e Ferrara.

Invece, per il Napoli, dopo lo scampato pericolo è arrivato il gol di rapina di Bruno Giordano, sfuggito per una volta al controllo del giovane Costanzo Barcella, bergamasco [illegible] sangue di [illegible] anni, un ragazzo che deve ancora «maturare» e fare esperienza, ma che in fatto di carattere, gioco di testa, e «tempo» nell'anticipo già dim[illegible] ottime qualità. Giordano l'ha gabbato con un colpo di testa maligno, sfiorato [illegible] Barcella e da Magrin, stando alle voci dello spogliatoio bergamasco. Per noi, [illegible] il concorso di colpa maggiore è di Stromberg, rientrato in difesa con indubbia buona volontà, ma rimasto imbambolato [illegible] palo, vicino al varco in cui si è infilato il pallone.

Così tutta la fatica dell'Atalanta, anche quella successiva allo svantaggio, è andata in fumo. E vana la magnifica partita di Prandelli, il miglior «centrolinee» [illegible] Maradona visto quest'anno. Va anche detto che Diegulito ha fatto molto meno per conto suo che in altre gare: poco mobile, isolato in un centrocampo partenopeo che [illegible] De Napoli, Romano e Bagni assorbiti da compiti di copertura. [illegible] Maradona [illegible] tirando il fiato dopo tante fatiche (e tante polemiche) lo ditranno le prossime partite. Domenica contro la Roma i compagni avranno bisogno di lui.

**Bruno Perucca**

Maradona in una delle sue incursioni in area bergamasca

# IL VALORE DELLA SICUREZZA

Sicurezza automobilistica significa prima di tutto sicurezza di guida. La sicurezza Prisma nasce infatti nell'esperienza diversa ed entusiasmante di chi si mette al volante, e riceve sempre dalla vettura risposte precise ad ogni comando, ad ogni sollecitazione. Un comportamento vicino alla perfezione che non muta anche dopo [illegible] di viaggio, anche nelle peggiori condizioni climatiche e stradali. Al vertice di questo stile di guida, l'innovativa Prisma 4WD a trazione integrale permanente, frutto della superiore tecnologia "integrale" Lancia. Sicurezza Prisma è sicurezza di gusto e stile: la linea classica e sempre attuale, gli interni che segnano un importante risultato nella continua ricerca Lancia nel campo dello stile, della qualità e del confort. Sicurezza Prisma significa sapere di essere al vertice delle prestazioni europee in ogni motorizzazione: la nuova 1600 con iniezione ed accensione elettroniche integrate è la conferma di questo temperamento. Sicurezza Prisma è tecnologia, innovativa ed insieme affidabile, nell'ormai leggendaria trazione anteriore e nella disposizione trasversale dei motori Lancia, nell'eccezionale equilibrio di ogni elemento, raggiunto grazie al severissimo collaudo dei rally, dove Lancia è da anni protagonista al massimo livello. Prisma è sicurezza globale di aver scelto un'auto che fa della sicurezza un valore irrinunciabile. Un valore destinato a durare.

## LANCIA PRISMA

**4WD, 1.6 i.e., 1.6, 1.5, 1.3, diesel, turbodiesel.**

Lubrificazione specializzata OlioFiat per Lancia con V5: Turbo Synthesis. Le [illegible] possono essere acquistate anche con proposta finanziaria Sava e Sava Leasing.

Ha vinto, ma Smith gli ha impedito di fare la boxe

# TYSON IMBRIGLIATO DA UN «CATENACCIO» DI MARCA CALCISTICA

Più che a spaccare [illegible] altrui, «Bonecrusher» Smith ha [illegible] a mettere in salvo le proprie, attuando contro Mike Tyson il più assoluto e totale «catenaccio» di marca calcistica che si sia mai visto su [illegible] ring, per un campionato [illegible] mondo dei pesi [illegible].

L'attesissima sfida di sabato notte a [illegible] Vegas, che ha portato [illegible] riunificazione dei titoli mondiali Wbc e [illegible] nome di Mike Tyson, ha sostanzialmente [illegible] quanti si aspettavano molte emozioni dallo scontro fra due re del ko. Ma l'anziano Smith, [illegible] pugile che non ha [illegible] e per il quale l'estemporanea conquista [illegible] titolo [illegible] Wbc contro Witherspoon [illegible] punto d'arrivo di una carriera ormai avviata [illegible] termine, ha fatto valere la sua superiore esperienza.

Mike Tyson, [illegible] detto anche Giovanni Branchini, manager di [illegible] che ha seguito il match in diretta negli [illegible] di «Italia 1», ha pagato il [illegible] difetto di [illegible] atiere e soprattutto l'abitudine di puntare solo sulla [illegible] per risolvere i [illegible] matchea.

Non è certamente colpa [illegible] picchiatore di New York se la rapidità della sua carriera — fino a sabato i suoi 28 incontri erano durati globalmente [illegible] 77 riprese — gli ha impedito [illegible] cimentarsi sul ring in una [illegible] pugilistica e [illegible] ha virtualmente vincolato a [illegible] l'enorme potenza dei [illegible] pugni.

Il «veterano» Smith ha astutamente approfittato della scarsità di [illegible] tattici [illegible] Tyson e [illegible] ha abilmente e spregiudicata- [illegible] imbrigliato, rinunciando a qualsiasi possibilità di tentar di vincere il match [illegible] impedire all'avversario [illegible] sfruttare [illegible] sua grande potenza.

«Spaccaossa» [illegible] alternato due tattiche: agitare il suo lungo sinistro davanti [illegible] naso [illegible] Tyson tenendolo sotto la [illegible] di quel destro che gli diede, 65 giorni fa, il rapidissimo successo [illegible] Witherspoon, oppure stare addosso all'avversario, avviluppandolo [illegible] corpo a corpo: [illegible] un modo o nell'altro, insomma, il suo obbiettivo [illegible] quello di impedirgli [illegible] boxare a [illegible] distanza [illegible] la più giusta [illegible] scaricare le [illegible] micidiali bordate.

Con questo atteggiamento tattico James Smith ha perso in pratica tutte o dodici le riprese, ma è rimasto in piedi e con [illegible] lione è duecentomila dollari di [illegible] in più. Una buona giornata per lui, insomma, ma non una figuraccia per l'astro crescente Tyson, che aveva bisogno anche di qualche [illegible] per capire [illegible] base il k.o. è importante, [illegible] non è tutto.

**g. pig.**

**Nella foto una fase [illegible] di Las Vegas: James Smith, a sin., blocca [illegible] Tyson.**

# BERLONI, BASTA SOGNARE E ORA SI PARLA DI GUERRIERI E CAGLIERIS

Con il [illegible] degli ultimi tre minuti in bianco contro la [illegible] ex nell'anticipo di [illegible], la Berloni ha dato l'addio alla speranza di agguantare in extremis i playoff. La mazzata è arrivata ieri da Caserta, dove l'ex allenatore del torinesi, Dido Guerrieri, ha guidato il Bancoroma ad espugnare il campo dell'altra cacciata (almeno fino a ieri alle 18,30), l'Arcoria.

Per [illegible] vuole aggrapparsi ad un ultimo filo di [illegible], il [illegible] ha [illegible] una chance [illegible] arrivare a conquistare la decima poltrona: vincere domenica a Reggio Emilia contro la Cantina Reunita e sperare che contemporaneamente l'Alberi vinca a Rimini e il Banco perda in casa contro l'Ocean (il risultato della Giorno, che capterà l'Arizona, sarà comunque ininfluente per il destino delle Berloni).

In questo solo caso i torinesi scalzerebbero il decimo posto, ultimo per entrare nei playoff, proprio ai danni del Banco. Ma è [illegible] il volersi aggrappare [illegible] un filo, perché l'Alberi non ha [illegible] interesse a vincere a Rimini (con la strana formula di quest'anno, meglio arrivare 9° o 10° ad affrontare — col vantaggio della bella in casa — le neopromosse [illegible] A-2 piuttosto che arrivare 8° e vedersela con la 9°, con la bella in trasferta), perché per l'Ocean vincere o perdere a Roma (contro un Banco che altrimiti recuperà Lorenzon) la posthuma differenza, [illegible] che [illegible] salvo, a inizio, [illegible] pura, perché [illegible] Berloni vista [illegible] Oliverso non è comunque [illegible] brata assolutamente squadra in grado [illegible] imporre il suo gioco a chiunque.

Meglio dunque [illegible] prepari alla lotteria dei playout, [illegible] giorni di [illegible] squadre classico, [illegible] due «ripescaggi» in A-1 per [illegible] gruppo: e il compito contro formazioni [illegible] A-2 che [illegible] perdere e giocheranno coi [illegible] (come Pepper Mestre e Libertà Firenze, come Fabriano Desio, Annabella Pavia, Alfa Napoli o Jollycolombani Forlì) [illegible] tutt'altro che agevole.

L'imperativo categorico della società, [illegible] questi frangenti, [illegible] comunque preoccuparsi che la [illegible] non crolli psicologicamente, come [illegible] anche [illegible] prevedibile dopo tre stagioni consecutive in cui aveva piloncio la classifica [illegible].

Occorre riuscire a restare in A-1, poi si vedrà doverosamente pagina. Il [illegible] da Guerrieri. Il club [illegible] voler rinnovare ad ogni costo e [illegible] una serie di scelte sbagliate. Occorrerà un [illegible] esame [illegible] coscienza, e poi rinnovare decisamente.

[illegible] si [illegible] al momo [illegible] Guerrieri (sicuro che il Banco non rimanda confermerà?). [illegible] anche se così basso non ci si deve illudere di ripetere [illegible] punto in [illegible] già giunti nell'aprile scorso. Chiunque sieda il prossimo anno sulla panchina delle Berloni dovrà lavorare sodo, avere polso ma anche una buona dose di psicologia per ricostruire un ambiente ormai in disarmo. E occorrerà cambiare anche gli americani che hanno dimostrato l'uno di non avere la costanza di rendimento e [illegible] qualità giusta, l'altro di [illegible] avere la personalità per essere utile in una squadra di buoni italiani, ma spesso ancora bisognosa di [illegible] guida, di un sicuro [illegible] in campo. [illegible] Garnett ha [illegible] lui stesso [illegible] [illegible] su [illegible] al quale appoggiarsi, né ha la mentalità per diventare un trascinatore, come dimostra ampiamente, al di là di qualsiasi altra considerazione, la parsimonia con cui si assume la responsabilità del tiro.

[illegible] americani validi non è necessario andare a cercarli col lanternino oltre oceano. si può [illegible] cercare con attenzione nei vari campionati europei Genia come Magee e Johnson del Maccabi, come Bryant del Barcellona, come Henderson (ex Simac e ora a spasso in America) sarebbero stati (o saranno comunque) sicuramente più validi [illegible] quelle sfornate dalle Berloni quest'anno. E se ne possono trovare altri ancora, a patto di cercare.

Per il futuro, intanto, un [illegible] Carlo Caglieris, dopo un anno in serie [illegible] ad Asti, vuole spendere la scarpe al chiodo e lancia qualche avance al club di corso Turati. Con la sua esperienza e il suo nome, che porta ancora qualcosa a Torino, non può far comodo ad una squadra che deve cambiare rotta?

**Guido Ercole**

**Pessina in azione: ieri ha realizzato sedici punti**

*Al Sestriere settimana formula 1*

# VOLANTE, AMORE MIO TI LASCIO PER LO SCI

SESTRIERE — «*Una sciata a mezzogiorno, quando il sole è [illegible] nel cielo, poi una [illegible] nuotata ed una partita [illegible] biliardo. Questo è uno dei pochi momenti dell'anno in cui i piloti riescono a rilassarsi, senza l'assillo delle competizioni, l'assordante rombo dei motori nelle orecchie, il caos dei box e degli addetti ai lavori che corrono [illegible] forsennati*». A parlare è Bruno Giacomelli, 34 anni, uno dei veterani della «*Settimana dei piloti di Formula 1*» che si è [illegible] ieri a Sestriere, nel prestigioso [illegible] Hotel Principi [illegible] Piemonte.

[illegible] *quanto mi riguarda* — precisa il pilota [illegible] — *non ho perso una sola* [illegible] *cinque edizioni sino a qui organizzate. Lo considero un* [illegible] *to aggregante per tutto il* [illegible] *della* [illegible] *in* [illegible] *lodromo*».

Giacomelli, oltre [illegible] un veterano [illegible] manifestazione sestrierese, festeggia proprio quest'anno i [illegible] dieci [illegible] di attività [illegible] monoposto delle corse sulle quattro [illegible].

«*Esperienze belle e brutte* — interviene — [illegible] *vita. Ho provato un po' tutte* [illegible] *macchine, dalle mo-* [illegible] *alle turismo, in pratica dal* [illegible] *di F.1 a tutte le altre categorie. Ma non voglio arrendermi. Molti mi domandano quando appenderò il casco al chiodo. Io* [illegible] *voglio lasciare il mondo* [illegible] *petizioni che rappresenta tutta la mia vita. Certo, dopo il brutto incidente dell'anno scorso a Zeltweg ho pensato anche di concludere la carriera così, senza dover rischiare più [illegible] tanto. Oggi si sono aperte nuove prospettive. Al 90 per [illegible] finirò [illegible] prendere parte al Campionato mondiale in pista di gruppo A. La macchina? Non dovrei dirlo, ma è quasi certo che firmerò il contratto con la Pro-* [illegible] *che ha nei suoi progetti la preparazione di due o tre Maserati. Preparature delle macchine sarà l'inberti* [illegible] *Bergamo. Le ambizioni? quelle di conquistare ovviamente il titolo mondiale. Le carte dovrebbero essere tutte in regola. La macchina* [illegible] *risultare sicuramente una delle più competitive* [illegible] *luto*».

Rimpiange qualcosa dei quattro anni trascorsi in [illegible] con l'Alfa Romeo?

«*Non mi pa di rimpiangere il passato. Quel che è stato è stato. Un pilota deve guardare sempre dritto davanti a sé. Il nostro, d'altronde,* [illegible] *è ce-* [illegible] *un mestiere* [illegible] *nostalgici. A rimuginare sul passato c'è sempre tempo; probabilmente mi accadrà quando sarò vecchio e non avrò altre consolazioni dalla vita*».

[illegible] nevi [illegible] Sestriere Giacomelli, come molti altri piloti, ha imparato in questi cinque anni, i rudimenti dello sci.

«*Mi appassionano le sfide con Piquet* — riprende il pilota lombardo —. *Lui è diventato troppo, io purtroppo sono rimasto un mediocre. Prost, Laffite, ma soprattutto Patrese, sono* [illegible] *dei veri assi*».

Attorno al tavolo verde del biliardo intanto piloti, sponsor e giornalisti fanno a gara per finire accoppiati con Carlo Cifala, campione di fama internazionale. L'asso della stecca da qualche dimostrazione concludendo con una riuscita «*ottavina reale*», un punto che riesce a pochi giocatori al mondo. Giacomelli ovviamente è nella mischia. Assieme a Boutsen e De Cesaris, si fa coinvolgere in una partita che finisce soltanto alle prime luci dell'alba.

«*Nessuna scommessa, per carità* — commenta prima di iniziare a giocare — *so appena tenere la stecca in mano e non penso proprio che nel giro di qualche giorno riesca a diventare un campione*».

**Piero Abrate**

## Totip

**Concorso [illegible]**

| | | |
|---|---|---|
| 1ª | Celestial | x |
| | Gas Gas | 1 |
| [illegible] | Botaughi | x |
| | Doc Beyah | 2 |
| 3ª | Don Lurio | x |
| | Bejart Oss | 1 |
| 4ª | Ecorium | 2 |
| | Datsel | 2 |
| 5ª | Carbon Coke | x |
| | Esempio | x |
| 6ª | [illegible] Ve | x |
| | Egalik | 1 |

Monte premi L. 1.783.811.500

| | | |
|---|---|---|
| Agli | 11 «12» L. | 33.451.000 |
| Ai | 351 «11» L. | 1.880.000 |
| Ai | 8282 «10» L. | 133.000 |

*Gli sono bastati tre set per vincere il titolo*

# GROSSA SORPRESA IN FLORIDA MECIR BATTE IN FINALE LENDL

KEY BISCAYNE — **Grossa sorpresa al torneo internazionale di tennis di Key Biscayne, in Florida, dove il cecoslovacco Miloslav [illegible] ha scavalcato tutti i pronostici battendo [illegible] finale il favoritissimo Ivan [illegible] in [illegible] soli set e vincendo [illegible] del singolare [illegible] di [illegible] più ricchi campionati che esistano [illegible] mondo.**

**Il punteggio dell'incontro è stato di 7-5 6-2 7-5.**

**[illegible] torneo, sponsorizzato e organizzato dalle federazioni internazionali maschile e femminile [illegible] giocatori professionisti, [illegible] dotato quest'anno di [illegible] di un milione e [illegible] mila dollari ed i dirigenti delle due federazioni [illegible] nascondono l'idea di farlo diventare, [illegible] il tempo, il quinto «Slam» del [illegible] de Slam.**

**Mecir [illegible] visto [illegible] ragioni che hanno trovato, felicemente [illegible] lui, [illegible] convergenza: una [illegible] giornata eccezionale [illegible] una giornata negativa [illegible] il [illegible] uno [illegible] tennis mondiale, Lendl.**

**Ivan Lendl**

*Bocce: la finale il 24 aprile*

# IL CITTA' D'ALASSIO E' COSA TORINESE

ALASSIO — [illegible] giorni [illegible] gare [illegible] sono [illegible] sufficienti per designare i vincitori [illegible] 34° [illegible] del [illegible] «Targa d'oro [illegible] di Alassio» e sarà pertanto [illegible] attendere sino a venerdì 24 aprile, giorno in cui verrà disputata [illegible] finalissima [illegible] il prestigioso successo sono [illegible] italiana [illegible] squadre torinesi: la [illegible], con Barcella, Fabrizio Deregibus, Giorgi e Plobo, e La Fissa, con Lusano, Bisarello, Pastre e Paulesso.

Quella alassina è stata una gara massacrante, resa ancor più dura dall'inclemenza del tempo che nella giornata di sabato ha costretto gli organizzatori (cui va comunque un grosso plauso per l'abilità con cui si sono destreggiati) a dirottare i giocate nei bocciodromi [illegible] di Pietra Ligure, Andora e finalmente. E bisogna [illegible] atti a giocatori e arbitri della loro tenace collaborazione per [illegible] accanito [illegible] mostrarsi di gareggiare [illegible] Ghersi [illegible] in condizioni climatiche quasi proibitive.

Ieri mattina [illegible] superstiti [illegible] (di [illegible] via erano 235) [illegible] sono ritrovate alla Bocciofila [illegible] e si è subito avanti [illegible] [illegible] in una fantastica cornice di pubblico che ha seguito [illegible] con molto interesse l'avvicendarsi delle gara sfidando le difficili [illegible] ambientali.

[illegible] la situazione con [illegible] ultime ilustri: dopo il quarto turno [illegible] di gara Madonna del [illegible] (Priolo), Sia (Barcella), Vadese (Murialdo), Nuova Valle (Mongiovetto), La Fissa (Lusano), Coalto (Salva), Stellone (Clerico) e Madonna del Pilone (Enzo Gramaglia). Quest'ultima, insieme con Sia, Vadese e La Fissa, passava alla semifinali.

La Sia, guidata dal sempre bravo Aldo Barcella (62 anni, il più vecchio giocatore di A, che ha al suo attivo 44 anni di campionamento nella massima categoria) e dal giovanissimo Fabrizio Deregibus (20 anni appena compiuti, promesso [illegible] [illegible] autore [illegible] gara superlativa, cui va la palma del migliori bocciatore in assoluto, non ha [illegible] resistito troppo ad aver ragione [illegible] Vadese che, in vantaggio per 6-4, [illegible] è più riuscita a fare punti denunciando un improvviso [illegible] certamente alla stanchezza e al freddo.

I blu [illegible] Fissa sono [illegible] bravi, [illegible] particolari [illegible] di merito per Giancarlo [illegible] autore [illegible] tre determinanti annulli sul pallino, ma sono stati anulati [illegible] po' anche [illegible] buona sorte in svantaggio per 1-11, contro i verdi della Madonna del Pilone di Enzo Gramaglia, in situazioni quasi disperate, sono riusciti a trovare sempre la boccia giusta e ne sono venuti fuori dopo tre ore di durissima lotta,imponendosi per 13-11 e conquistandosi così il diritto [illegible] [illegible].

[illegible] **Tolazzi**

*La Fiatagri anche quest'anno sarà in campo nel ciclismo, grazie all'intervento di Giampiero Boniperti*

# E' NATA TARDI MA PROMETTE BENE

La stagione ciclistica si [illegible] ormai iniziata, però i dilettanti della Fiatagri disputeranno [illegible] la loro prima corsa soltanto domenica prossima a Sorizzo.

La squadra [illegible] Graglia e Zilioli quest'anno è stata allestita all'ultimo momento a causa della tardiva conferma da parte dello sponsor, che era seriamente intenzionato ad abbandonare l'attività malgrado la grande stagione '86 dei torinesi.

E' stato ancora una volta Giampiero Boniperti a risolvere positivamente una situazione che andava ingarbugliandosi sempre più critica.

«*Purtroppo questo ritardo ci è costato caro* — sottolinea Zilioli — *perché abbiamo perso l'opportunità di* [illegible] *nei ultimi pelidi corridori,* [illegible] *De Miori e Merlotto, che si sono orientati altrove per timore* [illegible] *non facessimo la squadra. Qualche settimana fa ci è venuto a mancare anche Arturo Milesi, che* [illegible] *interrompere la prepa-* [illegible] *per seri problemi si saluta*».

La Fiatagri ha infatti affrontato il tradizionale periodo di allenamento in Riviera (a Diano Marina) soltanto con otto corridori, quattro dei quali (Reagna, Camparal, Musso e Piazzano) sono alla loro prima stagione con la maglia rossa della squadra torinese.

Vediamo in dettaglio quali sono gli uomini agli ordini di Zilioli e Graglia.

Bruno Serra, piemontese di 23 anni, è il veterano della squadra. Buon scalatore, è atteso quest'anno al definitivo salto di qualità, che potrebbe portarlo nella prossima stagione al passaggio tra i professionisti.

[illegible] di doti di arrampicatore ha anche il piccolo [illegible] **Lanteri**, sanremese ventenne, vincitore del Giro della Valle d'Aosta [illegible]. Secondo Zilioli è uno dei migliori [illegible] latori (se non il migliore in assoluto) fra i dilettanti. Per lui, se saprà completarsi anche in pianura, si prevede una grande stagione ed un roseo avvenire.

Caratteristiche diametralmente opposte ha invece **Gianni Bortolazzo**, ventunenne di Settimo Torinese, grande velocista proveniente dalla pista, dove anche l'anno scorso ha ottenuto ottimi risultati.

Attualmente è ancora [illegible] po' indietro nella preparazione, ma è riuscito [illegible] l'estate a mantenersi in peso forma, [illegible] notevole successo per lui, che lascia prevedere una gran voglia di far bene. Insieme [illegible] i velocisti della Remac e con l'ex flatino Pezzetti, dovrebbe [illegible] [illegible] sprinter da battere.

[illegible] Gennero, ventenne torinese [illegible] ottime doti di passista scalatore, si è messo spesso in luce l'anno scorso, in particolare nel Giro d'Italia di categoria. Anche per lui come per Surra, [illegible] un [illegible] verità, ma sono in molti a pronosticarlo fra i protagonisti.

Fra i nuovi arrivati, [illegible] **Piazzano**, torinese ventenne già dello Valsangone, proviene dalla pista dove ha già dimostrato grandi doti di potenza.

Lentamente si sta «lacendo [illegible] gamba» per la strada e su di lui Zilioli, cosa davvero [illegible] per il direttore sportivo torinese. Il declamente [illegible] ha gran- [illegible] doti [illegible] carattere e lavora come [illegible] matto, due ottimi segni.

Più «misteriosi» sono gli altri tre nuovi acquisti **Paolo Bongna**, cuneese ventunenne, viene dalla Possano Botta, dove ha già dimostrato buone doti di scalatore; **Fausto Masso**, ventenne albese anch'egli proveniente dalla squadra cuneese, è reduce dal servizio militare, che gli ha impedito di svolgere un'attività regolare nella scorsa stagione; **Giorgio Camparal**, infine, è nato vent'anni fa a Bussolengo (Verona), da dove è stato segnalato direttamente a Zilioli da un suo collaboratore. L'anno scorso era militare nella Compagnia Atleti, dove ha messo in mostra buone [illegible] [illegible].

**Giorgio Viberti**

# Dietro le quinte / dalla Serie C ai dilettanti

Antonio [redacted] alla guida dei grigi

## L'ALESSANDRIA DEI MIRACOLI SI ACCONTENTA DEL PAREGGIO

ALESSANDRIA — Un punto contro il Pistoiese ancora in corsa [redacted] Promozione e l'Alessandria al [redacted] ecumodo '17 in classifica. Ieri in crisi hanno anche avuto la possibilità di andare a bersaglio, ma il palo ed il portiere ospite Ricceteli hanno negato loro la soddisfazione del gol. Particolare curioso: l'Alessandria non vinceva di fronte al pubblico amico giocando di domenica dal lontano 28 ottobre (3-0 al Sorso).

L'incontro era molto atteso anche per la presenza nelle file dei toscani del mandrogno Natalino Possati e dell'ex difensore Luciano Battistoni. A fine gara mister Possati che ha anche militato nei grigi come giocatore nella stagione '78-'79 prima di diventarne allenatore per sei anni nel campionato '83-'84 ha dichiarato: *«Sono soddisfatto del risultato. Sapevamo che l'Alessandria aveva necessità di punti e ci siamo disposti con accortezza in campo pronti a sfruttare l'arma del contropiede. Lo 0-0 accontenta tutti anche perchè abbiamo pareggiato sia i calci d'angolo, 3-3, sia il computo dei legni, uno per parte. Devo ammettere che ho visto finora diverse altre squadre e dico che l'Alessandria rivaleggia a salvarsi»*.

La partita è filata via senza eccessivi sussulti. Magari [redacted] qualche fischio all'indirizzo di Possati per la precedente esperienza sulla panchina dei grigi. Invece nulla o quasi. I tifosi hanno compreso che ieri pomeriggio il risultato ad occhiali andava bene ad entrambe le squadre anche se per opposti motivi.

Antonio Colombo che in qualità di giocatore più anziano dirige gli allenamenti settimanali dell'Alessandria dopo l'esonero di Mirko Perretti si è limitato a dire: *«Siamo giunti alla quinta di quelle difficili confronte contati come scontri. Infatti Marin, Falsini e Picosi erano indisponibili e pertanto ho dovuto predisporre una formazione diversa da quella prestabilita. Poi dopo appena due minuti di gioco Marmaglio ha ricevuto una botta alla coscia sinistra rimanendo in campo stringendo i denti. Come se non bastasse Briata non se l'è sentita di riprendere il gioco nel secondo tempo per una forte nevralgia e Cornaglia appena rientrato a Briata si è prodotto una distorsione alla caviglia destra. Con simili presupposti lo 0-0 forse ottimo e fa muovere la classifica»*.

**Roberto Galato**

*La squadra lontana dalla C2*

## IL PINEROLO K.O. MA BACCO NON CEDE

AOSTA — Giovannino Bacco ha la schiena contro il muro dello spogliatoio e lo sguardo triste. Rassegnato? *«Noi abbiamo perso, Saviglianese e Biellese pareggiato. Qualcuno può parlare di discorso chiuso, ma non certo io. Quattro punti di svantaggio dalla prima in classifica non sono incolmabili»*.

In due settimane il Pinerolo ha guardato morire i sogni. La Levante e l'Aosta lo hanno spinto sempre più lontano dalla Saviglianese e, di conseguenza, dalla C2. La squadra vista al Puchoz (poco gioco, molto disordine) non può, ad essere sinceri, coltivare grosse ambizioni.

Bacco rispetta l'opinione e dice: *«Analisi del genere si devono fare a fine campionato, quando si andrà anche a verificare la programmazione fatta prima della stagione. Io sono subentrato più tardi a Zunino. Non credo di avere grandi colpe»*.

Il piccolo Moncada la buca-buca e il Pinerolo crolla. Perchè? *«Il primo gol è venuto da un pallone innocuo, che ha ingannato mezzora a Fiatre in porta. Bernini, forse, si è buttato troppo presto ed è stato scavalcato. Poi, nella ripresa, su un contropiede dell'Aosta l'arbitro ha ravvisato di chiudere la partita concedendo un rigore che a molti è parso inesistente»*.

E dunque senza colpe questo Pinerolo? *«No, visto che ha tenuto in mano la partita per ottanta minuti senza combinare nulla. Evidentemente non abbiamo imparato la lezione col Levante e siamo caduti di nuovo nello stesso modo: vantaggio incredibile, noi tutti avanti e loro ci poi su contropiede. Le sconfitte di Genova ed Aosta hanno la stessa matrice: quando bucchiamo la rete per primi siamo guai»*.

Perché il lungo Negri su Moncada? *«Negri si è trovato in difficoltà, è vero, ma non è stato il loro duello la chiave dell'incontro. D'altra parte, non dispongo di difensori fatti su misura per il piccolo centravanti dell'Aosta»*.

Il morale di Mario Bacco, invece, è alle stelle. L'allenatore romanese ringrazia tutti i giocatori e parla di gara splendida: *«Preparata a lungo la settimana e interpretata come volevo. Li abbiamo bloccati a centrocampo e sulle fasce. Serravalle e Vigna sono stati encomiabili»*.

Bastoni trattiene a stento la gioia: *«Quando giocano con le grandi i ragazzi sono più concentrati, lo si era già visto con la Saviglianese. Oggi stavo andando bene anche Cambursano. Il rigore ci ha messi al tappeto. Può ha sbagliato, ma è andata bene lo stesso; la settimana decideremo se dovrà continuare ad essere lui lo specialista degli undici metri. Il discorso salvezza non è ancora archiviato»*.

Ellia Elio Moncada, il protagonista della domenica: *«La prima rete l'ho segnata col destro, proprio il piede che non uso quasi mai per calciare. Sono contento di essermi sbloccato e adesso spero di non fermarmi»*.

**Dario Crestodina**

*Pari a Savigliano*

## CHIAVEGNA E JUVENILIA RINCORRONO

SAVIGLIANO — La Saviglianese si ferma per tirare giù gli ultimi conti prima dello sprint finale. Pareggio a Savona, pareggio interno [redacted] l'Albenga.

A sei partite dalla fine la squadra rossoblu di Giuliano Chiavegna continua a [redacted] il girone A dell'interregionale con due punti di vantaggio sulla [redacted] a quattro lunghezze sul Pinerolo. In media inglese però [redacted] squadra capolista [redacted] un meno dam [redacted] Biellese continua a mantenere un solo punto in negativo.

Molti tifosi rossoblu sono convinti che il campionato si deciderà alla penultima giornata, nel big-match interno fra Saviglianese e Biellese; altri ancora sono certi che il discorso verrà chiuso (in positivo per la [redacted]ghese) nelle prossime quattro partite, e cioè Cairo, Levante e Juve Domo in trasferta, Imperia in casa.

Il Pinerolo non sembra più far parte della sprint finale. [redacted] è tornato a quattro punti dalla capolista e a due dalla Biellese.

Chiavegna è sempre pacato nelle dichiarazioni. Il mister della capolista-miracolo ammette: *«Alla nostra classifica mancano tre-quattro punti, persi malamente per strada. Ma in questi ultimi incontri non si può più discutere su tecnica e potenzialità delle formazioni [redacted] abbiamo pareggiato in casa [redacted] l'Albenga, ma il Pinerolo [redacted] perso due punti [redacted] Aosta e [redacted] Biellese ha trionfato a Vado per accaparrarsi il pareggio. Partite facili non ne esistono più, quindi ci sarà battaglia in campo ogni domenica, fino alla fine»*.

Un pronostico [redacted] Saviglianese?

A[redacted] Chiavegna: *«Mi piacerebbe vincere, è chiaro, ma le difficoltà [redacted] veramente molte. Abbiamo due trasferte molto ostiche sul nostro cammino, Cairo e Levante, [redacted] è difficile fare un pronostico. Diciamo [redacted] se la Saviglianese riuscirà a superare queste [redacted] trasferte [redacted] rubire una battuta d'arresto, allora il discorso promozione potrà essere portato avanti»*.

**Florenzo Panero**

### Durissime [redacted] del Sorso all'arbitro

## VERCELLI, VERSO LA SALVEZZA

*Zoratti annuncia: «E ora pensiamo al Casale»*

Solimeno, su punizione, realizza il primo dei suoi due gol alla squadra sarda del Sorso

VERCELLI — Il Sorso digerisce male la sconfitta (il 5 a 1) patita dalla Pro e accusa l'arbitro. Dice l'allenatore Roberto Frantin: *«Non ho mai visto un direttore di gara pilotare così una partita»*.

Manca a quasi tutti i giocatori sardi un po' di senso dell'autocritica. Fa eccezione l'ex di turno (e anche goleador) Severino Zanotti che osserva: *«Ci siamo fatti trascinare dai nervi»*.

In effetti, sulle tre espulsioni (che costituiscono pur sempre un fatto eclatante) il Sorso può davvero recriminare poco: la prima è giunta al 36' del primo tempo (quando la Pro era già in vantaggio per uno a zero) a causa di un'entrata proditoria del terzino Mosti su Pescatori: un fallo inutile perchè commesso a metà campo. Mosti s'è lamentato: *«Era il primo fallo»*. Il che è vero, ma ciò non toglie che il giocatore sia entrato su Pescatori per fare male.

La seconda espulsione è avvenuta al 77', sull'episodio che ha chiuso la gara: il libero Cossi, che era già stato ammonito in precedenza ha steso netto Solimeno in area e quando l'arbitro ha indicato il dischetto ha esagerato nelle proteste: il signor Bettin di Padova gli indicato la via degli spogliatoi.

Sulla terza espulsione nemmeno i giocatori sardi hanno avuto da ridire: a due minuti dalla fine, Leoncini ha rifilato una gomitata in pieno viso a Solimeno proprio sotto gli occhi dell'arbitro e del segnalinee.

Il Sorso dunque può lamentarsi per avere concluso la [redacted] in otto ma senza troppe ragioni, se non facendo un po' di autocritica. Ha esagerato ad esempio il bravissimo Raffaele Solimeno (passato a quota 9 nella classifica dei cannonieri): *«Per tutta la gara Leoncini mi ha minacciato dicendomi: Prima o poi ti sistemo. E, alla fine, è riuscito nel suo intento»*.

Ha aggiunto Giuliano Zoratti: *«Sulle espulsioni non posso che dire questo: l'arbitro ha applicato il regolamento»*. Pranson ha ribattuto: *«Ha usato il cartellino rosso più del fischietto»*.

Espulsioni a parte, la Pro è apparsa decisamente più forte del Sorso: i bianchi ci tenevano a far dimenticare ai loro tifosi il pessimo passivo rimediato a Chiavari (5 a 0), ribadendo il bel successo colto sulla Cuoiò Pelli, in casa, con lo stesso punteggio.

Ha concluso Zoratti: *«A poco a poco la salvezza si sta avvicinando. Ora contiamo su un risultato utile nel derby di domenica prossima a Casale. Quindi cercheremo di fare punti con il Monterosa e con l'Asti nel recupero fissato per il 22 marzo»*.

**Enrico De Maria**

*La Biellese non ha fatto una bella figura*

## MA QUESTO VADO STA CRESCENDO

*Il presidente Ciarlo: « Non dobbiamo perdere di vista l'obiettivo salvezza» - Il pareggio [redacted] i «lanieri» guadagnato fino [redacted] fondo*

VADO LIGURE — La partita fra Vado e Biellese si presta [redacted] considerazioni più disparate, ma è stata combattuta e avvincente. Partita strana: da una parte una formazione che vuole vincere il campionato, e che deve recuperare due punti dalla capolista Saviglianese; dall'altra un Vado che, dopo un modesto [redacted] di stagione, cresce ogni domenica di più.

In campo, comunque, la differenza di classifica fra le due compagini non ora così marcata. La Biellese, è vero, ogni [redacted] usciva [redacted] pluscio con qualche triangolazione [redacted] le, però il Vado, nel primo tempo, l'aveva [redacted] la difficoltà [redacted] continuo a [redacted] da vedere.

E alla fine? Quelli della Biellese non avevano troppa voglia di parlare. Miaich, allenatore squalificato, va via di fretta [redacted] spogliatoi, chiamato da impegni che non gli [redacted] di scambiare [redacted] qualche battuta.

Rimanda per le dichiarazioni a [redacted] andato in panchina al posto [redacted] però il Chittolina l'ha già lasciato da parecchi minuti.

E' comunque comprensibile che i tecnici ospiti [redacted] molte cose [redacted] La Biellese a Vado non ha fatto una [redacted] figura [redacted] per due volte a rincorrere il pareggio. Ma d'altronde le sue possibilità di successo finale sono le stesse, aumentate anzi dal pareggio interno della capolista Saviglianese. I bianconeri, insomma, contano il [redacted] Chittolina, [redacted] conoci chi avrebbero potuto perdere ma anche [redacted] la squadra, tutto sommato, è vivace e pronta per gli ultimi impegni della stagione.

Qualcosa di più (ma solo qualcosa) si [redacted] dai quelli del Vado, presi fra due fuochi: quello di gioire per un part ottenuto contro una «grande», e quello di piangere [redacted] l'occasione malamente sciupata nella ripresa.

L'ingegner Ciarlo, presidente [redacted] società rossoblu, fa un'analisi generale: *«Non dobbiamo mai perdere di vista l'obiettivo della salvezza. Nella prima parte di campionato non siamo stati troppo brillanti; nel girone di ritorno si è visto finalmente il vero Vado. [redacted] meritato di perdere a Pinerolo, il punto con la Biellese lo abbiamo guadagnato fino in fondo. Ormai il nostro traguardo è vicino, basta non perdere la testa e continuare a giocare così»*.

Adesso il commento del direttore sportivo Giorgio Bartoli che, nel momento di maggior pressione della Biellese, agitava la mano come per dire «no, così non si fa».

*«Nel primo tempo ha visto un grande Vado, forse neppure noi pensavamo di giocare la Biellese per 45'. Ci sono rimasti male quando loro sono riusciti a raggiungerci per due volte, ma neppure possiamo dimenticare il valore dell'avversario. Avremmo potuto vincere, questo è vero, però conta la classifica. E il Vado dimostra ampiamente di meritare la salvezza»*.

Solito giro di valser per conoscere i risultati degli altri campi, quindi tutti a casa. Anche il pubblico è sfollato alla svelta.

Un po' delusi i tifosi della Biellese, per i quali la rincorsa a una Saviglianese che perde qualche colpo sta diventando una sorta di incubo. E ieri, quando hanno saputo il risultato della capolista, hanno parlato di occasione persa.

Gli sportivi rossoblu, sempre molto appassionati, hanno ovviamente concesso alla loro squadra tutte le attenuanti, del caso e generiche. Ma avrebbero voluto che la formazione di Marinelli avesse combattuto anche nella ripresa con lo spirito dimostrato nel primo tempo. In fondo, non si vive di sola classifica.

**Sandro Chiaramonti**

### Accuse all'Asti ormai retrocesso

## MUIESAN FURENTE

*«La nostra prestazione è stata vergognosa»*

ASTI — Le squadre dell'Asti e del Cuoiopelli hanno fatto una pessima propaganda al calcio. Lo sport più bello del mondo ha subito umiliazioni a raffica durante novanta minuti in cui un odioso batti e ribatti è stato il filo conduttore del gioco sull'uno e sull'altro fronte. In settimana i giocatori astigiani dovranno vedersela con l'allenatore Lucio Muiesan che li chiamerà a raccolta per strigliarli a dovere.

La squadra è ormai retrocessa ma il tecnico pretende che si giochi bene sino all'ultimo, che si punti sempre al successo e che soprattutto non si prendano in giro gli spettatori, pochi, anzi pochissimi, ma non per questo da bistrattare. Negli spogliatoi il mister astigiano è [redacted]te: i «galletti» da due mesi a questa parte erano nettamente migliorati cogliendo anche qualche risultato interessante (1-1 con la Torres ed un gratificante successo al Moccagatta).

Probabilmente Muiesan non si aspettava che impeccabilmente i suoi ragazzi imitassero i gamberi, tornando alle mediocrità di un tempo. Di qui il suo sfogo: *«La nostra prestazione è stata vergognosa. Non abbiamo fatto assolutamente nulla. Nessuna conclusione, nessuna azione degna di questo nome. Anzi i miei uomini erano talmente scarichi da valorizzare persino l'azione. Non capisco francamente il perché di un simile passo indietro. Da due mesi giocavamo bene ed oggi invece abbiamo disputato la partita più brutta dell'anno»*.

Anche nei confronti dell'incontro nel suo insieme, Muiesan è stato tutt'altro che tenero: *«Lo 0-0 è il risultato più ovvio. Una gara zeppa di errori, molti da parte nostra, non poteva certo finire diversamente»*.

A questo punto è interessante ascoltare il commento del tecnico avversario, Alessandro Lazzarini. Serve per avere una conferma che il calcio è sovente un'opinione. C'è chi vede una gara orribile e chi invece, sfoderando doti da equilibrista riesce a far passare quasi tutto per buono, forse vittima della sindrome da trasferta, dove il pari è risultato sacro.

Dice Lazzarini: *«Una partita positiva nel suo insieme. La mia squadra ha tenuto bene il campo e nel suo complesso lo 0-0 è stato accettabile anche sotto il profilo del gioco. L'Asti era [redacted] squadra da non sottovalutare in quanto era reduce da alcuni buoni risultati. Per giocare ci ha tenuto in allarme con le sue punte molto veloci»*.

Invece il tecnico toscano ha avuto pienamente ragione nell'elogiare Alessandro Pallani, 18 anni, un «gioiellino» che farà parlare di sè. Palla al piede è un pericolo, in elevazione ha pochi eguali. Per vederlo all'opera domenica si è mosso il tecnico della «Primavera» del Torino, Valia, ed un paio di emissari dell'Inter. L'anno prossimo, è certo, in C2 non lo si vedrà più.

**Franco Cavagnino**

## FERRERO DICE «ORA IL NIZZA PUO' TORNARE A SPERARE»

TORINO — Umori opposti negli spogliatoi di Nizza Millimetti e Saint-Vincent. Da una parte «si comincia a vedere un po' di luce» spiega Ferrero; dall'altra «siamo finiti nella bolgia» si rammarica Puja. In realtà il match giocato all'Agnelli era delicatissimo per la parte bassa della classifica: il Nizza tentava un disperato aggancio con un folto gruppo di altre pericolanti, il Saint-Vincent, vincendo, avrebbe potuto trarre una boccata d'ossigeno forse decisiva.

L'ha spuntata il Nizza, battendo in campo soprattutto una grinta disperata che, quest'anno, non era mai stata fra le sue prerogative. Il Saint-Vincent, privo di due uomini chiave come Cusano e Bignetto, ha pagato [redacted] no un paio di ingenuità.

Beppe Ferrero, mister torinese: *«Siamo tornati in corsa, anche se i risultati delle dirette concorrenti sono stati quasi tutti negativi per noi. Ora si tratterà di stringere i denti nelle ultime sei partite e a contatto con le altre compagini la grinta terrà di nuovo fuori. Insomma adesso possiamo davvero sperare»*. Le difficoltà non mancheranno: *«A cominciare da domenica prossima, quando andremo a far visita al Pinerolo: la squadra di Candellero ha perso ad Aosta, bisognerà approfittare di questo abbandono per portare a casa almeno un punto. Poi il calendario è abbastanza favorevole, con la Saviglianese in casa all'ultima giornata. La nostra speranza è che, a quel punto, i cinque [redacted] già matematicamente promossi e quindi rilassati: potremmo strappare loro un punto e magari berci insieme lo champagne»*.

Quest'arbitro in volata non preoccupa Ferrero: *«Noi veniamo da dietro e negli sprint questo è un vantaggio. Ad essere sinceri non erano in tanti a sperare che fossimo di nuovo qua dopo Aosta, a meno cinque punti dalla quart'ultima sembrava proprio finita»*.

Nell'altro spogliatoio Giorgio Puja si fa ripetere il risultato di Aosta-Pinerolo, informa i ragazzi e poi — al giornalisti — spiega la sua preoccupazione: *«Siamo nella melma. La sconfitta dell'Aosta potrebbe metterlo definitivamente fuori gioco, ma ci sono altre due squadre che devono seguirlo. Una potrebbe essere l'Imperia e poi c'è un gruppo di sei squadre racchiuse in quattro punti che proprio non possono dormire sonni tranquilli. Fra queste, purtroppo, ci siamo anche noi, ad a quota 20, una posizione per niente bella»*.

Il calendario per Puja non è comunque proibitivo: *«Abbiamo Juve Domo, Cairese e Vado in casa; Cuneo, Pinerolo e Moncalieri fuori: tra noi la lotta per non retrocedere, ma per il primo posto e due sono tranquille. Fare punti non è comunque impossibile»*.

La squadra non gli è piaciuta: *«Abbiamo pagato la ingenuità. Sul primo gol, Bertone è stato lasciato troppo solo. Inoltre Capitlotti non doveva proprio farsi espellere: ha fatto un fallo di una ingenuità disarmante. Lui e Raffinatto stavano dando il calci da parecchi minuti ma perchè continuare proprio sotto gli occhi dell'arbitro, e con la palla lontana? Il cartellino rosso era d'obbligo. Anche se è stato ingiusto non espellere anche l'altro protagonista»*.

Comunque non mancano elementi positivi: *«E' una squadra giovane, con elementi interessanti. In panchina siamo giocatori della under che potranno fare strada. Il guaio è che avremmo bisogno di un po' più di esperienza»*.

**Angelo Conti**

Giorgio Puja

# Prima categoria in Piemonte e [redacted] d'Aosta

17° [redacted]

*Girone A: inutile la generosità del Cavaglio*

## IL [redacted] SE NE VA ORA LA LOTTA E' [redacted]

Come era nelle previsioni, il «rullo compressore» Bellinzago ha guadagnato un altro punto nei confronti del Cerano e ha così portato il suo vantaggio sull'inseguitore granata a quattro lunghezze. La capolista, pur non brillando come altre volte, ha fatto suo il match col Cavaglio (3-2) ed ha così approfittato dello 0-0 dei ceranesi a Oleggio. Anche se siamo appena alla seconda giornata di ritorno, il destino di [redacted] torneo sembra segnato: l'imbattuto Bellinzago, capace di guadagnare 30 punti in 17 [redacted] (13 vittorie e 4 pari) è al momento inavvicinabile e difficilmente lascerà ad altri il passaporto per la categoria superiore.

[redacted] Bellinzago e Cerano, sempre più [redacted] le alla squadra leader, e l'eliminazione di tutte le altre aspiranti, l'interesse del campionato rimane vivo solo in zona retrocessione. In questo settore, ieri ha fatto un ultimo passo avanti [redacted] che ha liquidato l'Arona e ha raggiunto il Cavaglio al terz'ultimo posto. Penultima è il Gallia... [illegible] [redacted] la porta [redacted] Ju. [redacted], mentre all'ultimo posto rimane fermo il Romagnano che a Romentino nulla ha potuto fare per evitare la sconfitta.

[redacted] le altre squadre che si [redacted] nei pressi dell'area del pericolo hanno pareggiato, facendo quindi un passettino avanti. E' il caso delle tre ossolane Montecrestese, Domodossola e Crevolese. Anche il Meina ha strappato un prezioso pari a Oleggio e rimane fuori della mischia.

[redacted] Bosso

CLASSIFICA: Bellinzago p. 30, Cerano 26; Romentino 23, [redacted] e Pombiese 20, Crusinallo 18, Ju Cameri e Arona 17, Meina e Montecrestese 15, Domodossola 14, Crevolese 13, Cavaglio e Grignasco 12, Galliate 11, Romagnano 9.

DOMODOSSOLA-POMBIESE 1-1 — [illegible]

CREVOLESE-MONTECRESTESE 0-0 — [illegible]

GRANOZZESE-ARONA 1-1 — [illegible]

GALLIATE-JU CAMERI 1-1 — [illegible]

ROMENTINESE-ROMAGNANO 1-0 — [illegible]

BOZZANO-CERANO 0-0 — [illegible]

BELLINZAGO-CAVAGLIO 3-2 — [illegible]

CRUSINALLO-MEINA 1-1 — [illegible]

SALUZZOLA-BORGOSESIA 1-1 — [illegible]

PRO CANDELO-VIGLIANO 1-1 — [illegible]

CHIAVAZZO-FARESE 1-2 — [illegible]

QUARONESE-OCCHIEPPESE 0-0 — [illegible]

LIVORNO-PRO ROASIO 1-1 — [illegible]

SANTHIA'-SPOLINA 0-1 — [illegible]

CARISIANESE-DUFOUR 1-1 — [illegible]

VERRONE-NOVOGAS PALAZZO 1-1 — [illegible]

*Girone B: domenica il match-clou in vetta*

## PRO CANDELO IN AFFANNO FIATO ALLE «[redacted]»

E' finita con un pareggio (1-1) che [redacted] l'amaro in bocca agli ospiti, il big-match tra Saluzzola e Borgosesia. I granata, in vantaggio con un gol di Rodighiero alla mezz'ora, sono stati raggiunti da [illegible] Casarini quando già pregustavano il clamoroso successo esterno. A ridare fiato alle speranze biellesi è stato Alberino che a due minuti dalla fine ha trovato il gol del sofferto pareggio, rimediando così all'errore di Zurlo che all'inizio della ripresa si era fatto parare un rigore.

I valsesiani, comunque, hanno dimostrato di attraversare un [redacted] d'oro e per lo scontro di domenica con la Pro Candelo il fuoriclasse [illegible] scintille. La capolista, infatti, si conferma in [illegible] in affanno e nel derby con il Vigliano non è andata al di là di una ridotta divisione della posta in palio. L'undici di Crivelli si è trovato a dover rincorrere un gol in apertura di Albanese e solo poco prima dell'intervallo Dionisio ha trafitto il portiere gialloverde.

Come si [illegible] la Promozione è tuttora aperta, alla brillante si può dire per il [redacted] di forte della misura. L'impresa [redacted] domenica è toccata allo Spolina che è andato ad imporsi sul terreno del Santhià: i biellesi per oltre un'ora hanno difeso con grinta e determinazione il gol messo a segno da Spaudo al quarto [redacted]. In questo modo lo Spolina è rientrato nel [illegible].

[illegible] anche le altre squadre [redacted] fondo [redacted] graduatoria hanno ottenuto dei risultati positivi.

Roberto Eynard

CLASSIFICA: Pro Candelo p. 26, Borgosesia 24, Saluzzola 22, Quaronese 20, Vigliano e Farese 19, Livorno Ferraris 18, Santhià e Dufour Varallo 17, Verrone 16, Cigliano 14, Occhieppese e Pro Roasio 13, Spolina 12, Carisianese 11, Palazzo 10.

*Girone C: un turno con le statistiche alla ribalta*

## RECORD DI GOL: VENTOTTO PRATO IMBATTUTO DA 840'

[redacted] di otto incontri. Davvero tanti, il record stagionale. [redacted] contribuito grandemente all'exploit San Benigno (sette [redacted] alla malcapitata Lanzese), San Giorgio e Chivasso (cinque reti a testa). Altri due primati illustrano il turno di ieri: i cinque ospiti e gli 840' di imbattibilità raggiunti dal [redacted] tiere del Caluso Prato.

Giornata buona per gli amanti della statistica, dunque. Anche turno per chi ama qualche sorpresa in un torneo fin qui piuttosto lineare. Le «grandi» hanno vinto, seppur in modi diversi. Facilissimo il Caluso, che solo al 69' ha trovato con Polla la chiave per scardinare la difesa del Saint-Christophe, con grande facilità il San Benigno (al 18' la Lanzese era già sotto di tre gol) e il San Giorgio a spese del fanalino di coda Ciriè. In classifica emerge dell'andamento il Prato, che rimane a Valloreo e al distanza formazione di tutto rispetto.

In fondo, passi avanti della Nolese e soprattutto del Baveno, che ha vinto a cinque minuti dal termine la sfida-salvezza col Busano, guadagnando due punti importantissimi. Ma la situazione è ancora molto confusa, soltanto il Ciriè sembra in evidente affanno.

Mezzana anche per l'Esperanza, precocemente illuso da una rete di Vincenzo Cirillo. Il Chivasso ha reagito andando in gol per cinque volte, prima che, nel finale e con gli ospiti ridotti in nove, i cintaesi riuscissero ad accorciare le distanze.

Giampiero Paviolo

CLASSIFICA: Interpuo Caluso 27; San Giorgio 25; Real San Benigno, Prato Nuo 22; Chivasso 21, Eureka Settimo 19; Valloreo 18, Saint-Christophe, Lanzese 17; Châtillon 15; Bocar Nolese 13; Borra Bianca 12; Esperanza, Busano 12; Baveno 10; Ciriè 6.

S. GIORGIO-CIRIE' 5-0 — [illegible]

REAL SAN BENIGNO-LANZESE 7-1 — [illegible]

ESPERANZA-CHIVASSO 2-5 — [illegible]

CHATILLON-BUSANO 0-0 — [illegible]

BOCAR NOLESE-[illegible] 1-0 — [illegible]

PONT-VALLORCO 2-1 — [illegible]

BUSANESE-BAVENO 0-1 — [illegible]

CALUSO-SAINT-CHRISTOPHE 2-0 — [illegible]

VENARIA AURORA-GIAVENO 0-1 — [illegible]

COAZZE ANGLO-LUCENTO 1-1 — [illegible]

SAN MAURO-ARDOR 2-0 — [illegible]

SETTIMO-COMBRANO 0-0 — [illegible]

PORTUA-MADONNA CAMPAGNA 4-1 — [illegible]

PRO COLLEGNO-AVIGLIANESE 2-1 — [illegible]

ALPIGNANO-LIBERTAS ALMESE 0-1 — [illegible]

COSMOS-SACROALUPO 2-1 — [illegible]

*Girone D: in fuga Coazze, Lucento e Venaria*

## [redacted] A TRE IN VETTA CASTAGNO, IL KO AL 90'

Approfitta dei recuperi di giovedì [redacted] (Meroni-Alpignano 1-0, Giaveno-Cosmos 1-1; Almese-Coazze 1-1), la classifica ha subito un piccolo terremoto. La lotta al vertice è tornata a farsi serrata, con tre squadre che lottano gomito a gomito.

Nel big match di ieri, quello tra Venaria e Giaveno, la squadra di Andreotti ha fatto lo sgambetto alla formazione di D'Herin obbligandola a dividere il primato con il Lucento e il Coazze, che si sono spartiti salomonicamente il punto dopo una [illegible] disputa.

E' in risalita anche il San Mauro che, grazie ad una doppietta di Bonacito, ha battuto il Meroni Castier Vers in [illegible] dei contorni [redacted] troppo ritardi. A farne le spese sono stati Licciardi e Angelini, mandati anzitempo negli spogliatoi dall'arbitro.

A metà classifica, [illegible] il gruppo aumenta [illegible] di più i propri effettivi. Il Portua Millefonti e la Libertas Almese hanno ottenuto [illegible] risultati a sorpresa. L'undici di Russo, [illegible] di giovani, [illegible] al [illegible] di Madonna di Campagna, [redacted] quella di [illegible] ha vinto il derby del Madrid, espugnando al 90' il difficile campo dell'Alpignano.

Nelle retrovie, il [illegible] Collegno continua la sua marcia ascensionale. Il Sacroalupo invece, piegato dall'undici Cosmos, e il Condove, [redacted] nella ripresa dal Settimo, si dibattono in una crisi di [illegible] risultati che [illegible] profonda.

José [redacted]

[redacted] Coazze Anglo, [redacted] e Venaria Aurora p. 23; Giaveno e San Mauro [redacted] Vis e Settimo 17; Alpignano, Avigliauese, Cosmos, [redacted] Almese, Madonna di Campagna e [redacted] Collegno [illegible] Sacroalupo [illegible]; Condove 8.

*Girone E: le uniche a vincere nei quartieri alti*

## [redacted] LA [redacted] DI [redacted] E ROCCHETTA

Il Monferrato balza al comando per la prima volta in questo campionato. I recuperi di mercoledì e i risultati di ieri danno un volto nuovo alla classifica.

Il Monferrato pareggia 0-0 a Felizzano e anche la Pelrinese segna il passo sul terreno del Pilonetto. «Una partita bruttissima — dice Giovanni Giacone, vicepresidente della Pelrinese — si è giocato prevalentemente a centrocampo ed è venuto un giusto 0-0».

L'Audace Boschese supera la Gaviese e raggiunge il secondo posto. I padroni di casa vanno in vantaggio alla mezz'ora con Fasin che di testa insacca su cross di Boscolo; il raddoppio al 54' con Arbusti. Nel finale accorcia le distanze Bisignano.

Battuta d'arresto della Frugarolese, sconfitta a Novi dal Comollo [illegible] tiro-cross, al 38'. Nunziata non riesce a trattenere la sfera. Irrompe Poggio e [redacted] Raddoppio dei novesi al 77' con un tiro da 30 metri. Il Bisignano passa in vantaggio a Rocchetta Tanaro su rigore trasformato da Fasoli. Gli astigiani, dopo aver sbagliato un penalty con Raviola, pareggiano allo scadere del primo tempo con [redacted] che a dieci minuti dalla fine segna il secondo gol.

Due punti preziosi della Junior Casale a spese del Mandrogne con un'unica rete messa a segno da Ravalle su punizione. Passo avanti anche della Balzolese. Solo un punto per la pericolante Santenese, che chiude sul 2-2 con il Trofarello dopo un'altalena di marcature.

Gianluigi Feraset

[redacted] Monferrato p. 22, Gaviese e Pelrinese [illegible] Rocchetta e Frugarolese 20, Comollo, Felizzano e Gaviese 18, Mandrogne 16, Trofarello 17, Pilonetto 15, Junior e Balzolese 14, Santenese 13, [illegible] 12, Santenese 9.

ROCCHETTA TANARO-BASSIGNANA 2-1 — [illegible]

COMOLLO-[redacted] 2-0 — [illegible]

[redacted] 2-1 — [illegible]

JUNIOR-MANDROGNE 1-0 — [illegible]

FELIZZANO-MONFERRATO 0-0 — [illegible]

PILONETTO-PELRINESE 0-0 — [illegible]

BALZOLESE-SANDAMIANESE 1-0 — [illegible]

SANTENESE-TROFARELLO 2-2 — [illegible]

POSSANESE-PEROSA 1-0 — [illegible]

BARCA-RIVALTA [illegible] 1-0 — [illegible]

VOLVERA-MORETTA 3-1 — [illegible]

PEROSA-AIRASCHESE 1-1 — [illegible]

VILLAFRANCA-PIOBESI 2-1 — [illegible]

AC CUNEO-LUSERNA 1-0 — [illegible]

CHERASCHESE-SOMMARIVESE 1-0 — [illegible]

BARGE-CAVALLERMAGGIORE: non disputata per impraticabilità del campo

*Girone F: solo all'Airaschese un punto esterno*

## IN TRASFERTA [redacted] IL «MIRACOLO» DI [redacted]

Per le squadre impegnate in trasferta non c'è stato scampo: su sei incontri disputati una soltanto delle formazioni ospiti è tornata a casa con un punto, le altre hanno tutte perso. Il pareggio è stato ottenuto dall'Airaschese sul campo del Perosa.

Nella partita più importante della giornata, la capolista Volvera ha liquidato con un 3-1 una delle aspiranti alla promozione, il Moretta, e conclusione di un incontro facilmente valido. Adesso a inseguire il passaggio di categoria alla «[illegible]» rimane soltanto il Villafranca che, con qualche brivido, si è imposto di misura sul fanalino che rappresenta Piobesi.

Continua la scalata al vertice dell'Ac Cuneo, vittorioso per 1-0 sul Luserna. L'undici di Remo Bertardi è al secondo risultato utile consecutivo e conta un altro primato: l'imbattibilità del suo portiere Vercellone da 340 minuti.

Al terzo tentativo ha vinto anche la Possanese, conquistando contro il Perosa due punti che l'allenatore Luciano Rossetto definisce «importantissimi per il morale e per la classifica».

Altrettanto soddisfatto Vittorino Ravera che dal girone del ritorno alla guida della Cherraschese ha ottenuto la prima vittoria contro l'ex squadra dello scorso anno, la Sommarivese. E' tornato alla vittoria, ma pure di misura, anche il Barge che si è imposto sul Rivalta. Non si è giocato a Barge, tra i padroni di casa e il Cavallermaggiore, per l'impraticabilità del terreno. In settimana si recupera tutta la partita non disputata nella «prima» di ritorno.

Pier Paolo Luciano

CLASSIFICA: Volvera p. 26, Villafranca 23, Airaschese, Moretta e Ac Cuneo 21; Barge e Busca 19, Rivalta e Sommarivese 18, Perosa e Possanese 14, Pedona 13, Luserna e Cheraschese 12; Cavallermaggiore e Piobesi 9.

## LA SECONDA CATEGORIA

GIRONE A: [illegible]

Classifica: [illegible]

GIRONE B: [illegible]

Classifica: [illegible]

GIRONE C: [illegible]

Classifica: [illegible]

GIRONE D: [illegible]

Classifica: [illegible]

GIRONE E: [illegible]

Classifica: [illegible]

GIRONE F: [illegible]

Classifica: [illegible]

GIRONE G: [illegible]

Classifica: [illegible]

GIRONE H: [illegible]

Classifica: [illegible]

GIRONE I: [illegible]

Classifica: [illegible]

GIRONE L: [illegible]

Classifica: [illegible]

GIRONE M: [illegible]

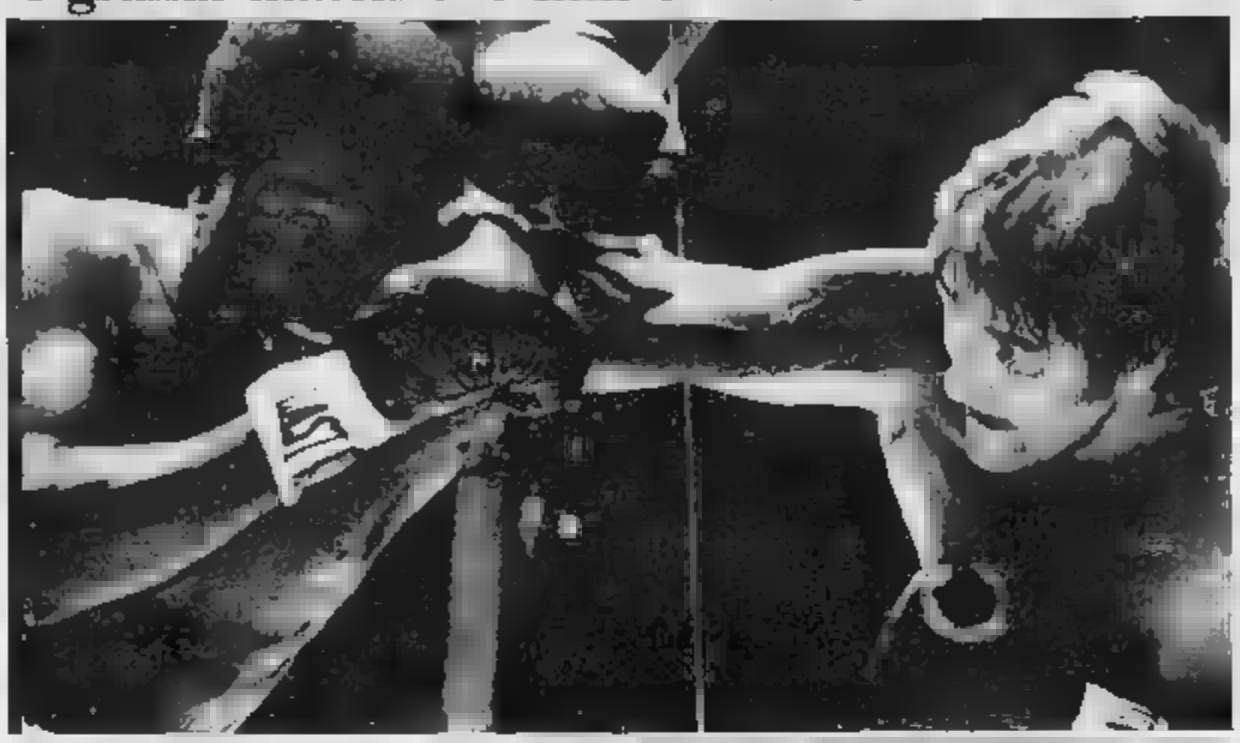
Classifica: [illegible]

GIRONE N: [illegible]

Classifica: [illegible]

PUGNI MONDIALI/ Rievochiamo i grandi match che non ci hanno fatto dormire

# BENVENUTI E GRIFFITH QUEGLI ULTIMI TERRIBILI SECONDI



Notte fonda: in alto una fase del match di rivincita in cui Benvenuti venne sconfitto; a destra il pugile triestino festeggia la conquista del titolo mondiale

*La storia di tre combattimenti che hanno contribuito a fare la storia della boxe. Proprio nella ripresa conclusiva dell'ultimo incontro, un rabbioso destro di Griffith avrebbe potuto rovesciare in extremis il risultato*

A Las Vegas, il 6 aprile, andrà in scena l'ennesima sfida del secolo per la boxe. Saranno sul ring, in palio il titolo mondiale dei pesi medi dell'invitto picchiatore calvo, il grande Marvin Hagler e l'altrettanto grande Sugar Ray Leonard, che torna a combattere dopo una parentesi di quasi tre anni, appunto per cogliere l'occasione di quest'ultimo grande duello.

Il match di Las Vegas, che fra borse, incassi, sponsorizzazioni eccetera, provocherà un movimento di circa 150 miliardi, è senz'altro la sfida più ricca del secolo. Non è detto che possa essere la più emozionante, quella che il pubblico ricorderà di più. L'occasione sembra propizia per una carrellata sulle grandi sfide del passato sui ring, a cominciare da quella a noi più cara, perché ha portato per la prima volta un italiano a conquistare della corona nella categoria più prestigiosa, quella dei pesi medi.

E storia di vent'anni fa, una trilogia di incontri nell'arco di undici mesi, dall'aprile 1967 al marzo 1968, protagonisti il nostro Nino Benvenuti ed Emil Griffith, il nero demonio delle Isole Vergini, circondato da una sinistra fama dopo che sul ring, cinque anni prima, aveva involontariamente ucciso il bravo Benny Kid Paret. Allora la tv non era ricca e perfezionata come ora, i tempi non erano maturi per una telecronaca diretta via satellite nelle ore al giusto sonno dei lavoratori italiani. Il permesso di trasmettere in diretta venne dato solo alla radio, ma mezza Italia passò la notte in bianco per sentire dalla concitata, emozionatissima voce di Paolo Valenti, la cronaca della clamorosa impresa di Nino.

Benvenuti era partito dall'Italia circondato da un certo scetticismo: veniva considerato troppo elegante, troppo fragile, per reggere nel clima di battaglia che gli avrebbe imposto Griffith. Le prime riprese sembrarono smentire gli increduli: Nino era freddo, sicuro di sé, un suo preciso montante destro allo stomaco nella seconda ripresa mandava il negro al tappeto, Griffith al nel quarto round, con un largo sinistro accusato nettamente da Benvenuti che finiva riverso alle corde, costretto a subire il conteggio ed a barcamenarsi fino al termine del round per smaltire la crisi.

Era il momento di tirar fuori il coraggio, il temperamento ed il tricolino ci riuscì, resistendo alla cieca offensiva di Griffith, per poi sfogare fino in fondo e proseguire tutte le sue energie, per poi risalire perentoriamente la corrente e costruirsi nelle cinque riprese finali, una clamorosa, meritatissima vittoria.

Tornato in Italia da trionfatore, ma con l'obbligo di concedere la rivincita al rivale americano entro il mese di settembre, Benvenuti ebbe a disposizione meno di cinque mesi — pochi — da dividere fra immancabili festeggiamenti, il riposo e l'allenamento. Al secondo appuntamento a New York, il 29 settembre, stavolta nello «Shea Stadium» all'aperto, il fuoriclasse triestino non era più in palla come la volta precedente mentre Griffith, deciso a riprendersi il suo trofeo, si era preparato con rabbiosa concentrazione. Nino si batté coraggiosamente, ma dovette subire la maggior aggressività di Griffith, che lo mise al tappeto per un paio di secondi nella quattordicesima ripresa, dovendosi però di una chiara vittoria ai punti.

L'appuntamento per la «bella» fu fissato ancora al «Madison» per il 4 marzo 1968, undici mesi dopo la prima sfida, e con un margine assai più ampio per consentire all'italiano di ritrovare la giusta concentrazione, superando anche i guai di una vicenda privata che oggi, a vent'anni di distanza, si definirebbe «maradoniana». Nino si presentò sul ring freddo, deciso, come la prima volta, il suo jab sinistro, il suo movimento destro dettarono legge, mistificando la scomposta aggressività di Griffith, parendolo con un folgorante gancio sinistro al mento nella nona ripresa. Ma il negro, mostrando ancora doti di recupero, riuscì a riprendersi, a farsi ancora sotto, a scagliare proprio nell'ultima ripresa, a pochi secondi dalla fine del match un rabbioso destro che avrebbe potuto rovesciare clamorosamente la situazione. Ma Nino riuscì ad aggrapparsi, a stringere i denti, a passare, indenne, quegli ultimi terribili secondi e a riportare in Italia quel trionfo mondiale che poi amministrato saggiamente per due anni.

**Gianni Pignata**

(1 - continua)

# IL DERBY AI GIAGUARI CON UN PO' DI VELENO

Nella foto: il fianco Miglio placcato da Caramellino (numero 26) ed Hunter (numero 35); qui sotto Corrado Filice subisce lo stesso trattamento

*Polemiche, ire, rimpianti, propositi di rivincita (e un inizio di scazzottatura). I Tauri hanno dominato nel primo tempo, non sono riusciti a segnare: è stata quasi una beffa*

Ancora un derby di football americano all'ombra della Mole, ancora vittoria dei Giaguari sui Tauri, ancora polemiche, ire, rimpianti, propositi di rivincita. «*Come tutti i derby, è stato un incontro tirato e molto sentito* — analizza il presidente dei Giaguari, Vilmo Martinetti —. *Nel primo tempo si è fatta sentire l'assenza di sei titolari e la squadra non mi è piaciuta molto. Poi però i nostri americani hanno risolto la situazione*».

La diagnosi, per quanto di parte, può considerarsi essenzialmente esatta. Nel primo tempo i Giaguari non sono piaciuti affatto ed i Tauri hanno abbondantemente dominato, senza però riuscire a concretizzare questa loro superiorità. Nella ripresa il colpo di scena: gli americani dei Tauri lasciano il campo infortunati, ed il negro Peels con le sue corse ed i suoi guizzi fa la differenza e regala ai Giaguari due mete e la partita.

A completare il panorama di un derby anomalo si aggiunga una giornata grigia, campo scivoloso, un freddo intenso che ha reso problematico il controllo della palla ed un inizio di scazzottatura tra i giocatori delle due squadre. Si aggiunga anche l'ira di Piergiorgio Oria, per il quale il primo derby da allenatore ha coinciso con la prima sconfitta in un derby.

Scuro in volto, immusonito, gli occhi fissi al suolo, l'allenatore dei Tauri ha strigliato i suoi giocatori senza pietà, per trincerarsi poi dietro un silenzio impenetrabile: «*Nessun commento a caldo: sono troppo contrariato per il comportamento della squadra*».

Carlo Miglio, dirigente-giocatore, è loquace: «*E' stata una partita assurda* — dichiara —: *i Giaguari erano in crisi e noi andavamo bene. Nonostante questo siamo sempre stati inchiodati alla soglia della loro area, senza riuscire a segnare. E a rendere più atroce la beffa bisogna pure mettere in conto infortuni toccati ai nostri due stranieri: una distorsione alla caviglia per Bolton ed una lesione piuttosto seria ad una vertebra per Filice, che è stato caricato per due volte a gioco fermo*».

L'unico a non aver perso il suo eterno sorriso è il tecnico della difesa, Edvard Paulula: «*Abbiamo giocato abbastanza bene, ma siamo stati sfortunati* — commenta filosoficamente —. *Avevamo modo di rifarci*».

Festa grande, com'è logico, nello spogliatoio dei Giaguari: «*Speriamo di presto gli infortunati e di andare cori due punti a partita*», commenta Martinetti, sprizzando da tutti i pori.

Derby nel derby, spettacolo nello spettacolo, durante l'intervallo è stata disputata una partitella estemporanea, un'autentica anteprima fra due squadre inedite: la formazione femminile dei Giaguari e gli juniores dell'Oratorio Monterosa. Loro, le giaguarine, hanno sfoggiato gridolini, mossettine e poca femminilità. I ragazzotti da parte loro sembravano più preoccupati di rovinare le belle divise a strisce e stelle che non di giocare. Un incontro un poco patetico e da dimenticare in fretta: il football è un'altra cosa.

**Marco**

# LO SCI AZZURRO TORNA IN ALTO

Richard Pramotton bene anche in supergigante

ASPEN — Dopo la «scoppola» dei Mondiali di Crans e delle gare di gennaio, lo sci azzurro maschile ritorna alle posizioni di vertice di inizio stagione. Nel supergigante di ieri ad Aspen, in Colorado, vinto dallo svizzero Zurbriggen, Richard Pramotton si è piazzato secondo, Robert Erlacher quarto e Alberto Tomba ottavo.

Con questo nuovo successo, Zurbriggen si avvia a vincere, dopo quella assoluta e quella di discesa libera, anche la classifica di Coppa del Mondo di supergigante. Girardelli, che gli era appaiato in graduatoria, ieri è giunto a due porte dal traguardo.

# STAMPA SERA

L. 700 ANNO 119 - Numero 68 | BORSA A [illegible] 7 | QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126 [illegible] ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO [illegible] (GRUPPO 1/70) | Lunedì [illegible] Marzo 1987


# ANDREOTTI AL QUIRINALE

## COSSIGA L'HA CONVOCATO PER LE 16 DI OGGI

**Ancora un'incertezza: incarico «pieno» o [illegible] mandato «esplorativo»?**

Cossiga

[illegible]

ROMA — Il presidente della Repubblica Francesco Cossiga affiderà oggi l'incarico per la formazione del nuovo governo a Giulio Andreotti: il ministro degli Esteri è stato infatti convocato per le 16 al Quirinale.

A questo punto l'[illegible] riguarda il due possibilità che [illegible] prerogativa del capo dello Stato in occasioni analoghe: o affidare al leader democristiano [illegible] mandato «pieno», oppure [illegible] mandato «esplorativo», per [illegible] se esistono le reali condizioni per riformare un governo pentapartito [illegible] riferire allo stesso capo [illegible] i risultati di questo ulteriore sondaggio.

Ieri Cossiga aveva trascorso buona parte della giornata [illegible] suo ufficio privato al Quirinale, consultando per telefono i maggiori protagonisti [illegible] «crisi»; Andreotti a De Mita (che [illegible] rinunciato ad un [illegible] che avrebbe dovuto tenere a Torino) si [illegible] no a loro volta incontrati [illegible] quadro dei consueti contatti preliminari della vigilia.

Intanto, in attesa di conoscere le [illegible] di Cossiga, c'è da registrare — soprattutto nella giornata di ieri — la polemica e distanza tra socialisti e democristiani.

La scelta del Presidente della Repubblica difficilmente, come sempre, potrà accontentare tutti: ma è tipico di ogni scelta. La democrazia cristiana ha chiesto ed ottenuto mandato (possibilmente pieno) per Andreotti e i socialisti, invece, avrebbero voluto l'impegno diretto [illegible] stesso segretario De Mita o del presidente [illegible] partito Forlani. Il vicesegretario [illegible] partito socialista, Claudio Martelli, ieri aveva sentenziato: *«Se Andreotti ci prova, fallirà»*.

Ma è davvero questa l'ultima spiaggia della crisi? Pare di no. Nei gi[illegible] e nella de ci [illegible] altre posizioni. Il presidente dei deputati dc aveva suggerito: *«Va bene per De Mita e Forlani [illegible] guida del governo, purché entri pure Craxi»*. Ma il partito scudocrociato ha lasciato cadere questa proposta che, forse, poteva sbloccare l'impasse.

Tra i socialisti Giuliano Amato aveva lasciato intravedere qualche possibilità per Andreotti, purché [illegible] l'impegno per quell'elezione diretta [illegible] capo [illegible] Stato rilanciato [illegible] dal gi[illegible] e che [illegible] molto a cuore a Craxi.

I giochi sono ancora aperti. *«Dureranno a lungo»*, prevede il repubblicano Giannella; e i radicali [illegible] sono un po' infastiditi [illegible] polemiche tra dc e psi.

[illegible] Mita ha [illegible] Martelli di [illegible] democristiani insulti [illegible] che [illegible] proposte serie. [illegible] vicesegretario dc, Scotti, [illegible] invitato i socialisti a rispettare i patti del luglio scorso *«perché — ha detto Scotti — non c'è alternativa al pentapartito: i tempi devono [illegible] rapidi, non [illegible] deve cioè verificare uno sfilacciamento [illegible] questioni particolari. Noi invece — [illegible]* la conclusione [illegible] Scotti — *vogliamo arrivare subito al nodo politico, poi [illegible] resto è più facile»*.

I comunisti non sono d'accordo. Hanno mandato segnali di disponibilità per [illegible] governo al di sopra delle parti, col loro beneplacito, in caso [illegible] elezioni. *«Ma è un rigurgito [illegible] compromesso storico»*, ha replicato [illegible] il socialista Labriola. *«E in [illegible] di elezioni tocca al governo Craxi gestirle»*, ha incalzato [illegible] socialdemocratico Nicolazzi. Mentre i [illegible] hanno chiesto elezioni subito, i democristiani le vorrebbero dopo i referendum, difesi [illegible] [illegible]. Per evitare o rendere inutili quelli sul nucleare, democristiani e repubblicani starebbero preparando proposte a sorpresa.

Intanto anche ieri [illegible] e [illegible] incrociato le spade reciprocamente di provocazione. *«Un duello risibile»* — lo ha definito Spadolini — *«se non così cavalleresco»*.

r. l.

# «SI', SU QUEL TRAGHETTO C'ERANO DEGLI ITALIANI»

## Lo afferma l'armatore: i sommozzatori hanno identificato due auto con targhe italiane. In corso il recupero delle merci e dei fusti contenenti diossina

BRUXELLES — *«Nel garage-stiva del traghetto [illegible] affondato venerdì [illegible] all'uscita del porto di Zeebrugge [illegible] sono due auto [illegible] targa italiana»*: lo ha ripetuto ieri sera [illegible] portavoce della [illegible] compagnia armatrice, la *«Townsend Thoresen»* affermando che i sommozzatori [illegible] individuato, nella stiva [illegible] dell'*«Herald of Free Enterprise»*, una ventina [illegible] veicoli [illegible] targa non britannica.

Della ventina [illegible] auto in questione, [illegible] che, come confermano [illegible] ultime testimonianze raccolte, [illegible] partita con il portellone aperto, [illegible] quindicina — ha affermato lo stesso portavoce, le cui dichiarazioni sono riportate dall'agenzia di stampa *«Belga»* — hanno targa olandese, alcune hanno targa francese, due targa italiana e due targa polacca.

Le dichiarazioni del portavoce della *«Townsend Thoresen»* sulla presenza a bordo del traghetto di auto con targa italiana rischiano indiscrezioni già raccolte sabato scorso e tornano ad alimentare l'ipotesi della presenza sul traghetto [illegible] italiani, [illegible] [illegible] conferma in tal [illegible] [illegible] sul posto, nè [illegible] giornalisti, nè dai diplomatici. A Zeebrugge è [illegible] infatti dalle prime [illegible] dopo l'incidente l'ambasciatore [illegible] in Belgio, Giovanni Saragat.

Oggi, intanto, una funzione funebre religiosa ecumenica, in memoria delle vittime, che sarebbero 135, di cui 53 già recuperate e 82 [illegible] di[illegible] si svolgerà nella chiesa di Zeebrugge.

Mentre dei 408 scampati alla tragedia, la maggior parte sono già stati rimpatriati, [illegible] 13 [illegible] [illegible] ancora ricoverati negli ospedali della zona. [illegible] di essi, c'è il capitano [illegible] della nave, [illegible] Lawry, al *«Saint-Jean»* di [illegible]ges.

I sommozzatori continuano nel frattempo a perlustrare l'interno del relitto e a riportare in superficie i corpi delle vittime del naufragio. Spiega uno [illegible] responsabili degli uomini rana che i sub si aggirano in [illegible] [illegible] e proprio labirinto, in un'acqua gelida [illegible] visibilità non [illegible] i venti centimetri. Continua così a salire, di ora in ora, con le ultime due trovate questa notte, il numero dei corpi recuperati delle vittime del naufragio. Mentre scende, in parallelo, quello dei dispersi. Gli ultimi dati parlano di 58 salme recuperate e di 77 dispersi, mentre resta stabile il numero dei sopravvissuti: 408.

In superficie, intorno al relitto, sono giunte le unità di recupero della società olandese di Rotterdam *«Smit-Tak»* e della società belga di [illegible] *«Ure»* [illegible] hanno [illegible] iniziato le prime operazioni [illegible] raddrizzare lo [illegible].

Poco distante, sorvegliate [illegible] operazioni la nave oceanografica *«Belga»*, inviata [illegible] posto dal [illegible] per l'ambiente [illegible] [illegible]. Spetta al ministero, tra l'altro, tenere sotto controllo le operazioni di recupero degli [illegible] cento fusti che contengono sostanze altamente inquinanti e [illegible] lenose [illegible] all'[illegible] del relitto e dei sacchi contenenti composti [illegible] piombo solubile. La *«Belga»* dovrà cercare di calcolare anche l'impatto sull'ambiente [illegible] un'eventuale dispersione in [illegible] delle [illegible].

Comunque i [illegible] [illegible] via dalla [illegible], dicono le autorità del porto Zeebrugge, sono solidi e ben costruiti: il pericolo che si rompano dunque è minimo. Fino [illegible] ora, i fusti recuperati in mare sono [illegible] 77, ma [illegible] di [illegible] contenevano diossina che, secondo un portavoce della *«Smit-Tak»*, sarebbe stata imbarcata nel traghetto.

Le maggiori preoccupazioni riguardano invece la presenza nella stiva del relitto di piombo solubile. Se sciolta in mare questa sostanza altererebbe profondamente l'ecosistema.

Per recuperare il relitto, [illegible] un portavoce della *«Smit-Tak»*, bisognerà lavorare intensamente [illegible] [illegible] ai dieci giorni. Dalla [illegible] del traghetto, prima che venga raddrizzato, dovranno essere estratti i camion [illegible] le auto. I [illegible] [illegible] sono tutti [illegible] a [illegible] sul fianco dove si posa la nave.

A Londra [illegible] intanto scesi bruscamente in borsa le azioni delle compagnie di assicurazioni, che dovranno rimborsare le famiglie delle vittime, e della compagnia di navigazione *«P and O»*, proprietaria del traghetto affondato in [illegible] Questa mattina la sua quotazione [illegible] infatti di 321 pence (12420 lire italiane), 22 pence (440 lire italiane) in meno rispetto a venerdì, il giorno del naufragio. Nel corso della mattinata poi il prezzo è risalito di sei pence.

La *«P and O»* aveva acquistato in dicembre il gruppo *«European Ferries»*, che a sua volta possiede la *«Townsend Thoresen»* cui appartiene il traghetto.

Londra. Il ritorno dei primi naufraghi del traghetto

Le ricerche di fronte ad Arbatax, pericolo di inquinamento

# ALLARME NEL MAR DI SARDEGNA ALLA DERIVA I FUSTI TOSSICI PERSI DAL CARGO AFFONDATO

CAGLIARI — Sono riprese all'alba, in un vasto tratto di mare lungo le coste orientali della Sardegna, le ricerche di 5 fusti contenenti [illegible] corrosivo persi dal mercantile «Arno» [illegible] 180 tonnellate di stazza, battente bandiera della [illegible] di V[illegible] (Isole Figi), [illegible] nella [illegible] [illegible] sabato e ieri a 15 miglia [illegible] porto di Arbatax.

L'equipaggio del mercantile, composto dal comandante [illegible] [illegible] marittimi di nazionalità [illegible] è stato tratto [illegible] dalla motovedetta dei carabinieri mes[illegible] [illegible] ricerca [illegible] naufraghi insieme ad altri mezzi di [illegible] dopo l'allarme [illegible] dalle [illegible] [illegible] linea che avevano raccolto [illegible] segnale internazionale [illegible] [illegible] so rilanciato anche dalla s[illegible] radio di capo Cervo.

Il [illegible] «Arno» è affondato in acque internazionali adagiandosi su un fondale di circa [illegible] metri. La quasi totalità del carico è finita nel fondo del mare. Soltanto un container, cinque casse e 15 fusti con le sostanze tossiche sono rimasti a galla [illegible] superficie del mare.

Il container e le cinque casse sono state recuperate [illegible] motovedetta [illegible] Capitaneria [illegible] porto [illegible] Cagliari e dell'Ufficio circondariale marittimo di Arbatax, mentre i cinque fusti sono alla deriva.

Avvisi [illegible] [illegible] diffusi [illegible] naviganti per facilitare [illegible] la localizzazione ed il recupero dei fusti contenenti [illegible] corrosivi che al contatto con l'acqua diventano [illegible]che. Si tratta di sostanze chimiche solitamente utilizzate dall'industria farmaceutica.

Provavano parte del carico che il mercantile «Arno» stava trasportando dalla Spezia e Livorno ad Algeri.

Il comandante [illegible] cargo, [illegible] Martina, 50 anni ed i componenti l'equipaggio (Ingo Kuhn, 24 [illegible] primo ufficiale; ed i marinai Andreas Hulsebusch, 20 anni; Siegfied Lehnert, 35 anni) tutti di nazionalità tedesca, sono in buone [illegible] condizioni di salute e oltre a particolari sull'affondamento hanno descritto il carico.

A bordo vi [illegible] 12 containers [illegible] mali [illegible] coperta con 5 casse e 5 fusti e 14 containers nella stiva. La merce trasportata oltre a materiale plastico, colli, mastice, pittura, materiale elettrico e motori diesel, [illegible] anche [illegible] [illegible] [illegible] tonnellate [illegible] prodotti chimici della «classe 8» delle [illegible]tà [illegible] (non è una classificazione di pericolosità).

I cinque fusti, che [illegible] sta cercando di [illegible] recuperare, facevano parte [illegible] quantitativo di [illegible] tossiche. Anche le casse già recuperate e trasportate ad Arbatax appartengono allo stesso tipo [illegible] merce.

Circa [illegible] [illegible] dell'affondamento la Capitaneria di porto di Cagliari [illegible] aperto un'inchiesta e sentirà a verbale i componenti l'equipaggio. Il [illegible] Horst Martins ha peraltro [illegible] precisato che il cargo «Arno» stava navigando al largo delle [illegible] sarde quando all'improvviso è entrato in [illegible] con un oggetto [illegible] a [illegible] 13 miglia [illegible] [illegible] di capo Bellavista.

Al momento dell'urto erano le 1,15 di domenica. Dalla falla apertasi nello [illegible] fo è entrata abbondante l'acqua e l'«Arno» si è subito inclinata affondando. Gli uomini a bordo [illegible] sono messi in salvo prendendo posto [illegible] una scialuppa e lanciando [illegible] l'allarme marittimo, il «May day».

Al momento di essere sommerso dall'acqua il mercantile ha perso un container, le casse, ed i fusti che erano stati le[illegible] [illegible] coperta.


EDILCASE

In esecuzione di incarichi fiduciari

ESAMINA L'ACQUISTO

PAGAMENTO IN CONTANTI

— di appartamenti singoli in buone condizioni situati in zone semicentrali e precollinari.

— di stabili in blocco anche locati [illegible] eventuale rilievo di società.

EDILCASE

assume, inoltre, incarichi di vendita per conto di proprietari di immobili in genere, offre consulenza preventiva ed esegue perizie valutative senza addebito di spese.

[illegible] E' FIDUCIA!

EDILCASE Corso Matteotti, 47

Sede di Torino Tel. [illegible]


## LA POLIZIA CERCA AGENTI ISPETTORI E COMMISSARI

TORINO — Il questore Antonino Allegra ha approfittato della cerimonia di commiato organizzata questa mattina in questura (il dottor Allegra rientra prossimamente a Roma presso il Ministero degli Interni) per pubblicizzare un importante bando di concorso — già apparso il quattro marzo scorso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica — destinato ad arruolare nuovo personale nella polizia di Stato.

Il bando prevede un concorso pubblico per 200 posti di «vicecommissario in prova»; un concorso pubblico, per titoli ed esami, di 60 posti destinati ai ruoli medici; un concorso per 800 posti di «allievi vicelspettori» di polizia ed, infine, un arruolamento straordinario di tremila agenti. Come ormai noto già da qualche anno tutti [illegible] [illegible] bando di concorso, sia gli uomini che le donne [illegible] ammessi ai ruoli di [illegible] medici ed ispettori.

Le domande di partecipazione vanno presentate su appositi moduli che è possibile ritirare in questura, corso Vinzaglio 10 all'ufficio [illegible] orari. Le domande per diventare vicecommissari, medici di polizia e ispettori vanno consegnate entro il 3 aprile, invece le domande per arruolarsi come agenti devono esser fatte giungere all'ufficio concorsi della caserma Franco Balbis di corso Valdocco 9 entro il 14 aprile.

Per qualunque chiarimento gli interessati possono telefo[illegible] [illegible] questura, telefono [illegible] chiedendo dell'ufficio concorsi. Gli addetti forni[illegible] ogni spiegazione e delucidazione.

Si consiglia, dato il prevedibile alto numero di domande che saranno presentate (or[illegible] si può sostituire la «ferma» del servizio militare con 12 mesi nella polizia) di non attendere gli ultimi giorni per interessarsi alle pratiche da sbrigare.

## LA SME RESTA ALL'IRI

ROMA — La Sme continuerà a restare all'Iri. La prima sezione civile [illegible] Corte di Appello ha, infatti, respinto l'impugnazione di secondo grado proposta [illegible] [illegible] nei confronti dell'Iri per la cessione delle azioni della Finanziaria Siderurgica dell'Istituto a partecipazione statale.

I giudici di secondo grado hanno così ripetuto l'appello proposto [illegible] società dell'ingegnere Carlo De Benedetti contro [illegible] la sentenza emessa [illegible] dal tribunale di Roma il 19 luglio dello scorso [illegible].

*Dollaro + 11 lire*

## BORSA – 0,64

MILANO — Il dollaro chiude in lieve ripresa oggi a 1315,75 lire contro le 1304,45 del fixing di venerdì scorso.

BORSA — Ancora una giornata negativa per il mercato azionario. Tutti i settori hanno infatti registrato prezzanti ribassi anche se sono stati assorbiti con difficoltà. Specialmente colpiti sono risultati i grossi titoli assicurativi e gli industriali. Nelle ultime battute il mercato è apparso più realistico e le flessioni sono apparse minori. L'indice Mibtel si è fermato a –0,64 per cento.

IN

Informatica: una grande enciclopedia professionale a fascicoli sull'argomento. 5000 pagine: dai fondamenti, agli sviluppi, alle applicazioni. Per gli studenti, managers, operatori del settore e per chiunque voglia approfondire le proprie conoscenze e crescere a livello professionale.

FOR

Fortran, Basic, Cobol, Pascal, APL: i linguaggi più comuni e il modo migliore per apprenderli ed utilizzarli. I sistemi operativi più usati. Il data-base. I microprocessori. La computer grafica. La office automation.

MA

Materia complessa ed affascinante, è trattata, [illegible] linguaggio chiaro e comprensibile, da docenti universitari ed esperti americani, inglesi e italiani. Molti gli esempi completi e gli esercizi progressivi con soluzioni. Un'enciclopedia, innanzitutto, pratica.

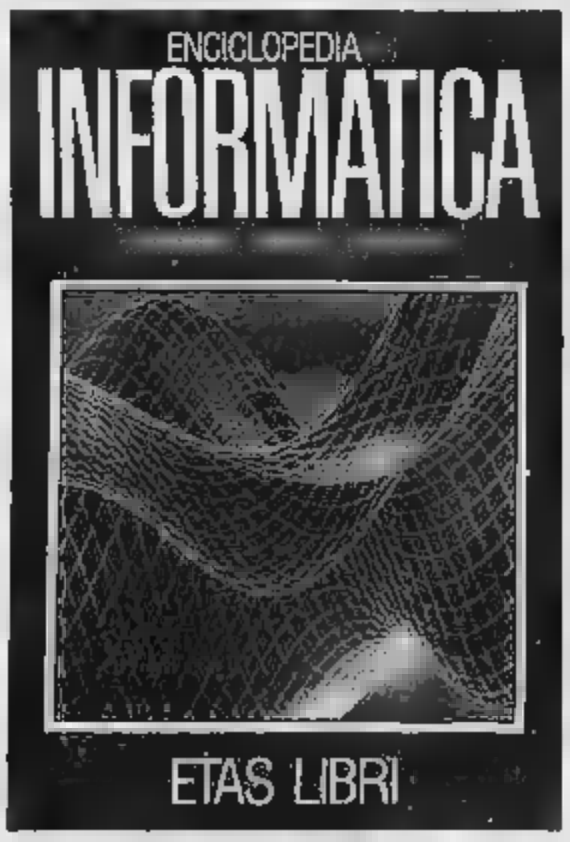
TI

Titolo: Enciclopedia di Informatica. 150 fascicoli da raccogliere in 14 volumi. Periodicità: settimanale. Giorno di uscita in edicola: giovedì. [illegible] prima opera per diventare informatici, informati e aggiornati.

CA

Camminate verso il futuro con l'Enciclopedia di Informatica della Etas Libri. **Il 1° e il 2° fascicolo in un'unica offerta, solo L. 3.000.**

**IN EDICOLA DAL 5 MARZO**






Nominato prefetto, va a Roma

# IL SALUTO DEL QUESTORE ALLEGRA

Il questore [illegible] la conferenza stampa

Il [illegible] Antonino Allegra [illegible] dopo [illegible] breve [illegible] intensa [illegible] nostra città come responsabile dell'ordine pubblico. Questa mattina è arrivato il momento dei saluti.

Il dottor Allegra, durante una breve [illegible] organizzata in questura, ha ringraziato i suoi collaboratori presenti di recarsi anche in Prefettura e in Comune per salutare le [illegible].

E' [illegible] anche [illegible] di un breve [illegible] dell'attività [illegible] una Questura in una città [illegible] certo facile, [illegible] una delinquenza ben organizzata, aggressiva e molto pericolosa.

Nel corso dell'incontro avvenuto in questura il neoprefetto (in seguito alla prestigiosa [illegible]na Antonino Allegra rientra a Roma, al Ministero dell'Interno) ha affermato: «*Certamente mi rammarico lasciare il servizio attivo dopo tanti anni vissuti in prima linea, così come non può non dispiacermi il dover attenuare i miei rapporti con la cittadinanza di questa provincia, che è stata tanto cortese e disponibile*».

Ha proseguito Antonino Allegra: «*Intendo inviare a tutti, ed in particolare alle autorità ed alle persone con le quali sono stato in contatto, un caloroso saluto ed un vivo ringraziamento per la collaborazione offertami e per la comprensione dimostratami*».

Il neo-prefetto Allegra rientrando a Roma è destinato a far parte del comitato consultivo costituito per la riorganizzazione e l'ammodernamento della polizia. Per svolgere il delicato compito il dottor Allegra potrà far tesoro delle esperienze compiute nelle città in [illegible] questore: Milano, Firenze e Torino.

*Le indagini sulla clinica di Ronco*

# ALTRI ANZIANI MALTRATTATI?

I maltrattamenti di cui sarebbe stata vittima Alina Viglino, 73 anni, ospite per dieci anni del «San Giuseppe» [illegible] Ronco costituiscono un fatto isolato oppure altri ricoverati hanno subito lo stesso trattamento? E' il più inquietante degli interrogativi cui il pre[illegible] Cuorgnè Boggio dovrà dare una risposta dopo [illegible] aperto un'inchiesta sull'atti[illegible] per anziani della Valsoana. Molto dipenderà dall'autopsia che giovedì prossimo il professor Tappero eseguirà sul cadavere [illegible]lla pensionata, [illegible]'esumato per ordine [illegible] magistrato.

I famigliari di Alina [illegible] continuano a sostenere che la donna è stata picchiata: «*Presentava lividi in ogni parte del corpo — dicono —. Il medico che per primo l'aveva visitata al pronto soccorso di Cuorgnè nel suo referto parla di unghie dei piedi strappate*». Dal «San Giuseppe» la replica no.: si è fatta attendere: «*Non voleva mai fare il bagno, colpiva chiunque a calci e pugni: le unghie sono cadute per un difetto di circolazione*».

*Giovedì autopsia sul cadavere di una pensionata, riesumato per ordine del giudice*

Teste-chiave in questa [illegible] dell'inchiesta è il [illegible] Franco Galletto, medico condotto del paese e responsabile del servizio sanitario dell'ospizio: «*Conosco [illegible] infermiere molto bene, il [illegible] pegno è davvero ammirevole considerate anche le condizioni di molti ricoverati: dementi, schizofrenici o arteriosclerotici cronici*».

Tutto in perfetta regola dunque al «San Giuseppe» e semplici fantasie gli elementi contenuti nella denuncia dei [illegible] Viglino? Don Lorenzo Babando, [illegible] anni, fondatore e responsabile dell'istituto ha fiducia nella giustizia: avrebbe parlato a lungo con le infermiere e gli inservienti della casa assicurando che tutto si chiarirà subito.

Intanto l'ufficio d'igiene dell'Usl 38 effettuerà un accurato controllo nella casa di riposo: qualche mese fa erano state evidenziate una serie di carenze al «San Giuseppe» soprattutto [illegible] punto di vista igienico. Al di là di sporadici [illegible] l'autorità sanitaria [illegible] è mai intervenuta direttamente nella [illegible] di riposo di Ronco. Alcune infermiere che avevano lavorato in passato al «San Gi[illegible]pe» preferiscono [illegible] secondi [illegible] particolari, anche se fanno capire che qualcosa [illegible] strano avveniva [illegible] quell'istituto, nato per [illegible] gli anziani della Val [illegible] e poi aperto anche a ospiti venuti da lontano [illegible] in condizioni psico-fisiche particolarmente gravi.

Il pretore [illegible] Cuorgnè si è fatto anche [illegible] i rapporti dei carabinieri [illegible] alcuni suicidi di ricoverati: [illegible] da tempo [illegible] una [illegible] si era impiccato, [illegible] altro [illegible] evidenti difficoltà motorie era riuscito a spingersi [illegible] torrente [illegible] dove venne poi ripescato cadavere.

Chiude a Palazzo [illegible] lavoro la rassegna di Primavera

# QUELLA FIERA HA VENDUTO BENE

**Ora è alle porte una grande mostra-mercato di antiquariato**

Riflettori spenti [illegible] dodicesima [illegible] «*Fiera [illegible] primavera*», quest'anno abbinata per la prima volta a «*Natura e Salute*», la mostra-mercato [illegible] vivere sano.

Alla manifestazione [illegible] seconda [illegible] calendario [illegible] mark per il [illegible]), ha corrisposto un notevole successo con oltre centomila visitatori.

R[illegible] gli organizzatori: «*Il per contenuto biglietto di ingresso, fissato in duemila lire, ha selezionato l'affluenza, [illegible] agli operatori del settore [illegible] agli acquirenti interessati [illegible] in un'atmosfera [illegible] maggior tranquillità e attenzione [illegible] parte degli espositori*».

Al tradizionale interesse che da [illegible] «*Fiera di Pri[illegible] suscita [illegible] gli «*affezionati*» del Balone si è aggiunto quello per la qualificata presenza dei prodotti, delle novità e delle mille curiosità proposte da *Natura e Salute*, una manifestazione nuova ma che sembra essere andata proprio [illegible] ai gusti del pubblico.

Qui i [illegible] e [illegible] equa[illegible] distribuiti tra tisane di [illegible] e [illegible] digestivi, shampoo coloranti alle erbe, saponi confezionati con componenti naturali, prodotti tipici delle montagne e delle vallate piemontesi.

Particolare, poi, il successo delle aziende aderenti all'Associazione Pro Langhe e Roero, che hanno centrato un importante obiettivo promozionale facendo conoscere al grande [illegible]o l'artigianato e l'agricoltura della loro terra.

Il Palazzo del Lavoro riaprirà i battenti il 29 [illegible] prossimo con [illegible] Mostra Nazionale di Antiquariato, appuntamento [illegible] grande prestigio per Torino e l'intero Piemonte in programma fino al prossimo 12 aprile.

## oggi & domani

### Asta d'arte

● Il Torino, nella bella cornice di palazzo Gareglio in corso Vittorio Emanuele [illegible], la Louis [illegible] liquida tutto il patrimonio artistico. [illegible] vendita pezzi unici di antiquaria[illegible] d'epoca: specchiere, mobili, [illegible], icone, porcellane, ritratti della pittura del 6-7-'800. L'esposizione è aperta dal martedì al sabato dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19,30 e alla domenica dalle 10 alle [illegible] alle 21 di lunedì 30 marzo.

### Salesiani Richelmy

● L'Associazione ex allievi salesiani [illegible] Richelmy in [illegible] alla Pasqua [illegible] organizzato quattro [illegible] nel salone-teatro di via Maddalena 13: giovedì 12 marzo su «*La Chiesa di [illegible] nuova povertà*» (mons. Franco Peradotto, dott. Gian Franco [illegible], don. Maurizio Gallum), giovedì [illegible] marzo su «*La famiglia [illegible] aperta: [illegible] rifugio?*» (suor Germana Consolaro, don Mario Cattenga, prof.ssa Anna Dona e Adriano Bozzer), giovedì 26 marzo su «*C'è un posto per l'anziano?*» (Maria Paola Tripoli e Roberto Ronco), giovedì 2 aprile su «*I giovani: vittime o protagonisti*» (dott. Ramella, Donatella Genisio Gilardi, [illegible] Piero Bosso).

### Collocamento

● Dal [illegible] entra in funzione una [illegible] decentrata dell'ufficio collocamento di Torino nel [illegible] di via Castelgomberto 75 (tel. 309.7482/309.7587) che viene denominata «*Ta Sud*». Nel nuovo ufficio decentrato [illegible] operazioni relative al collocamento ordinario (con esclusione quindi di apprendistato, agricoltura, lavoro a domicilio, [illegible] dello spettacolo e obbligatorio), tutti i lavoratori iscritti nelle liste di disoccupazione residenti nei quartieri: [illegible]anta Rita-Mirafiori Nord, 3/Pozzo Strada-Cenisia-San [illegible], 9/Mirafiori-Lingotto, 10/Mirafiori Sud.

### Aids: come e perché

● [illegible] alle [illegible] 17, presso la sede della fondazione «*Giorgio Amendola*», via Sacchi [illegible] la rotonda su «*Aids: come e [illegible] Dalla Urologia all'intolleranza*». La riunione è organizzata dalla [illegible] «*Rinnovamento*». Partecipano il prof. Franco Di Mola, primario dell'ospedale [illegible] di Savoia, [illegible] Olivieri, [illegible] Danilo Poggiolini, lo psicologo Eugenio Vosilmo, Ernesto Olivero, animatore del Sermig, il medico chirurgo Mario Parker Dupuy, la professoressa Maria Luisa Soranzo dell'ospedale Amedeo di Savoia. Conduce Prospero Cerabona direttore del «*Rinnovamento*».

### Energie alternative

● Al R[illegible] di Torino, [illegible] sala del Consiglio di Facoltà, [illegible] luogo oggi alle ore 18 [illegible] seminario del ciclo «*Le energie alternative e il risparmio: Il loro possibile contributo ai [illegible]i bisogni energetici del paese*». L'incontro è organizzato dal Cesp/Centro studi di Politica [illegible]nomica. L'ing. Giuseppe [illegible], direttore Energie [illegible] l'Enea, tiene una relazione su «*Il risparmio*». Presiede l'on. Giorgio La Malfa, presidente del Cesp.

### Circoscrizione 8

● Oggi alle ore 15,30, presso la sede di via Giordano Bruno 148, si svolge una seduta pubblica del Consiglio di Circoscrizione Nizza-Lingotto. Fra i punti [illegible] giorno: 2) Interrogazione presentata dal gruppo pci avente per oggetto «*disagio giovanile e [illegible] dipendenze*». 6) Attività [illegible] scolastiche [illegible] estive. 10) [illegible] fondi da assegnare [illegible] sedi nido [illegible] della [illegible] Circoscrizione per l'acquisto [illegible] [illegible] ludico-didattico [illegible] per l'anno [illegible] 86-87. 13) [illegible] fazione di scuola [illegible] [illegible] divieto [illegible] [illegible] corso Benedetto Croce. [illegible] [illegible] Addetti passo.

### Circoscrizione 1

● Il Consiglio della Circoscrizione [illegible] amministrativa il «Centro-Crocetta» [illegible] riunisce [illegible] alle ore 21, in sessione ordinaria, presso i locali di via [illegible] 10. Fra i punti: 1) [illegible] di lavoro [illegible] IV Commissione. Approvazione. [illegible] Progetto [illegible] al disagio giovanile nella Cir[illegible] n. 1 «Centro-Crocetta» per l'anno 1987.

### [illegible] lavoro

● La [illegible] [illegible] pervenute all'Ufficio collocamento [illegible] Torino [illegible] [illegible] [illegible] pubblica presso i chiostri Arborio Mandela, Fortino, [illegible]rabon.

### Terziario Show

● Il 1° *Show del Terziario Avanzato* [illegible] terrà a Torino presso il Centro Incontri della Cassa di Risparmio dal 27 al 30 aprile prossimo. L'organizzazione viene curata dal Consorzio Contact al quale possono rivolgere per informazioni tutte le ditte interessate, telefonando al [illegible].

### Commissione III

● E' convocata per domani alle ore 21 presso i locali del quartiere S. Rita Mirafiori Nord, via Filadelfia 205 (Villa Amoretti-Parco Rignon). Fra i punti all'ordine del giorno: 1) Parere occupazione suolo pubblico per il convenzionato ambulante. 2) Interventi urgenti in materia di distribuzione commerciale ed ulteriori modifiche alla legge 10 ottobre [illegible] 1975, N. 517, sulla disciplina del [illegible] [illegible] commercio.

*Tre torinesi arrestati a Vicenza*

# «TOPI [illegible] BIBLIOTECA» MA PER RUBARE ATLANTI ANTICHI E PREZIOSI

*E' stato proprio uno degli impiegati della Comunale Bertoliana a chiamare i carabinieri*

Scoperta a Vicenza una [illegible] di ladri [illegible] nel furto di atlanti nelle biblioteche: è almeno questa la convinzione dei carabinieri che sabato hanno arrestato tre persone residenti a Torino [illegible] l'accusa di [illegible] ciazione [illegible] delinquere finalizzata al furto di opere d'arte.

I tre arrestati sono Giuseppe Delfino, 25 anni, originario di Reggio Calabria, barista; [illegible] Pierro, 22 [illegible] di Minervino Murge (Bari), meccanico e Luca Eugenio Guido, 28 anni, di Ivrea, studente.

I [illegible] [illegible] stati arrestati all'interno [illegible] Biblioteca Comunale Bertoliana, in Contra Riale, da dove erano stati rubati negli ultimi giorni sei atlanti di grande interesse storico e geografico. In particolare uno del '600, il cui valore si aggira attorno ai trecento milioni.

E' stato proprio uno degli impiegati della biblioteca, insospettito dai movimenti dei tre individui a chiamare i carabinieri. Al momento dell'arresto i tre [illegible] una borsa molto grande, una busta in plastica e alcune lame per tagliare vetro e pannelli.

Nella loro «Prisma» targata Torino [illegible] parcheggiata [illegible] centro, a pochi passi dalla biblioteca, sono stati sequestrati documenti che indirizzano l'indagine su una pista ben precisa: il meccanico, il barista e lo studente torinese, [illegible] in possesso [illegible] elenchi di libri [illegible] e di annotazioni che si riferiscono a furti in altre biblioteche d'Italia, soprattutto in Piemonte, Lombardia, [illegible]neto e in particolare Verona e Bassano del Grappa.

I tre arrestati saranno interrogati questa mattina nel carcere di San [illegible] X dal procuratore capo della repubblica, Cardili. Il quale vuole chiarire fra l'altro due interrogativi: palevano con[illegible] su complicità i tre arrestati? E [illegible]: Quali dimensioni e caratteristiche ha questo [illegible] atlanti storici sicuramente fuori [illegible] comune?

**Franco Mognon**

# ARRESTATO A NICHELINO «SCOPERTO» SPACCIO DI [illegible] NUOVA DOCUMENTI FALSI

Dopo pazienti indagini, gli specialisti [illegible] Buoncristiano De Bortoli e Maffione hanno [illegible]ito [illegible] in via Cacciatori 21 a Nichelino una pro[illegible] centrale di spaccio della droga. Fatta irruzione nell'appartamento i due agenti si sono trovati di fronte un gio[illegible] [illegible] tranquillo ha esibito patente e [illegible] d'identità falsi.

Soltanto in questura si è potuto poi accertare che i documenti erano stati rubati ed abilmente contraffatti. Ulte[illegible] controlli hanno permesso di [illegible] che il giovane bloccato nell'alloggio in realtà si chiamava Giuseppe Riso, 28 anni, ed era colpito da diversi ordini restrittivi da parte della Procura di Torino ma soprattutto dalle Procure di Firenze, Lucca e Livorno per numerose rapine, associazione per delinquere e tentato omicidio. Doveva inoltre scontare sei anni di carcere.

Il Riso per ora è stato arrestato per possesso di documenti falsi. Nella abitazione è stato trovato solo un bilancino e un po' di latteolo.

Giuseppe Riso

STAMPA SERA

Michele Tetta direttore responsabile
Carlo Brizzolis vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Castelli di Cigliano - Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Peluzzi - Amministratori Enrico Aubert, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Mussolini, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci effettivi Ferruccio Ferrero (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

Diritti esclusivi Editrice LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 401 DEL 16-10-1986

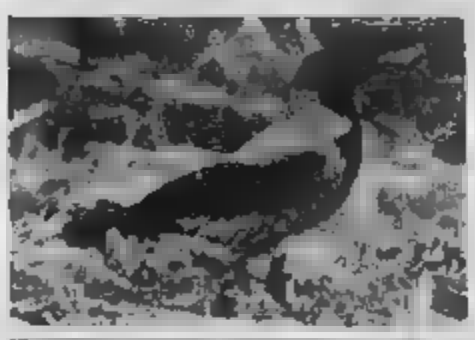
PK publikompass spa

Sede e Direzione Generale: 20123 MILANO, via Cardusio, 2/6 - Tel. (02) 86 881
TORINO, c. M. d'Azeglio, 60; via Roma, 80; via Maroncio, 32 - Tel. (011) 68.21.1
Filiali: ALBA, c. Mª Cappello, 9 - Tel. 35.717 ● ALESSANDRIA, v. Cavour, 4 - Tel. 442.543 ● AOSTA, v. A. de Maistre, 10 - Tel. 44.851 ● ANCONA, v. le Stazione, 40/a - Tel. 41.700 ● ASTI, v. Massimo d'Azeglio, 28 - Tel. 212.322 ● BIELLA, v. P. Micca, 8 - Tel. 20.788, v. Repubblica, 39 - Tel. 366.330 ● BOLOGNA, via Indipendenza, 24 - Tel. 278.826 ● CATANIA, p.za Giovanni XXIII, 10 - Tel. 533.017 ● CATANZARO, via M. Greco, 163 - Tel. 44.026 ● CORENZA, c.so Italia, 180 - Tel. 200.033 ● CUNEO, v. B. Orsolano, 11 - Tel. 30.832 ● FIRENZE, v. Guinedi, 58 - Tel. 37.44 ● FIRENZE, v. le Redipuglia, 54 - Tel. 661.198 ● GENOVA, via C. R. Cecchardi, 1/14 - Tel. 541.240 ● IMPERIA, via Bonfiglio, 1 - Tel. 223.271 ● MANTOVA, p.za V. Emanuele, 3 - Tel. 361.639 ● MILANO, v. le M. Marino (Galleria Ligure) - Tel. 79.20.361 ● MODENA, via Rainondo, 1 - Tel. 218.543 ● NOVARA, c. Mazzini, 1 - Tel. 33.241 ● PADOVA, p.za Giovanni XXIII, 7 - Tel. 775.424 ● PALERMO, v. Mariano Stabile, 180 - Tel. 324.926 ● PARMA, v. le Mentana, 7 - Tel. 38.643 ● REGGIO CALABRIA, Tav. Peretola, 13 - Tel. 20.614 ● REGGIO EMILIA, v. Dell'Abbadessa, 7 - Tel. 31.849 ● ROMA, v. Duilio Foresina, 19 - Tel. 47.36.504 ● SANREMO, v. Gioberti, 47 - Tel. 664.949 ● SASSARI, v. Parenzano, 5 - Tel. 275.428 ● SAVONA, v. Astengo, 7/1 - Tel. 28.318 ● VERCELLI, v. Foa, 63 - Tel. 60.434

*Le cornacchie sono diventate un pericolo*

# SONO TANTE, FORTI E FEROCI CON LORO E' GUERRA

*Rappresentano un pericolo per gli altri volatili, che vengono divorati ancora nei nidi. La provincia ha commissionato uno studio all'Università. E' certo che andranno ridotte*



Due cornacchie fotografate in un campo di grano e un esemplare colto dall'obiettivo mentre si nutre

A Torino, specialmente in collina, se ne possono vedere stormi di migliaia di esemplari; per l'agricoltura sono diventati un flagello, ma rappresentano anche un pericolo per i volatili canori, che vengono divorati ancora implumi nei nidi. Per questo l'assessorato alla Caccia della Provincia di Torino ha dichiarato guerra alla cornacchia grigia, moltiplicatasi a dismisura negli ultimi anni, a causa del modificarsi dell'habitat, al proliferare delle discariche di immondizie, oggi principale fonte di alimentazione della specie. La cornacchia si avvia quindi a diventare, nel cielo, l'omologo del topo: resistente, astuta, onnivora, longeva (può vivere fino a 50 anni), socialmente ben organizzata.

Per saperne di più la Provincia ha commissionato uno studio all'Università di Torino (compiuto dagli zoologi Mauro e Debernardi). L'indagine è stata compiuta nelle [illegible], Torrazza, Brandizzo, Montanaro, Sant'Anna, Piscina, Strambino, Ivrea e Villafranca Piemonte. Sono stati abbattuti per studio 87 esemplari e catalogati nidi abitati e no, «Da un esame *morfologico* esterno — scrivono i ricercatori — i soggetti, *appartenenti alla sottospecie Corvus Corone Cornix, si presentavano in buone condizioni di impennamento, esenti da malattie apparenti. I soggetti adulti pesavano (a media 465 grammi, lo stato di nutrizione appariva nella maggior parte dei casi ottimo o buono*».

L'esame dello [illegible] (ventriglio) ha [illegible] la cornacchia si nutre, nell'ordine, di cereali, piccoli animali, granaglie, e rifiuti. Da una precedente indagine [illegible] compiuta dall'assessorato alla Caccia, è risultato che in otto zone della provincia prese in esame, (come Rohassonnero-Rocca Canavese, Leini-Castelnamonte, Carignano-Bricherasio, Orbassano-Pinerolo, e altre, per un totale di 1460 chilometri quadrati), esistono quasi diecimila nidi per un totale, ovvio, di ventimila esemplari, visto che l'animale è monogamo. (Senza considerare che sono stati contati anche quasi 6500 nidi di gazze, altra specie in accrescimento anche se non dannosa come la cornacchia).

Che la cornacchia grigia sia vorace e battagliera (aggredisce e scaccia dal suo territorio anche altri rapaci come il gheppio e la poiana), è stato ulteriormente dimostrato la scorsa estate quando la Provincia fece l'esperimento [illegible] reintrodurre la starna (specie praticamente scomparsa dalle campagne), in una zona vicino a Piscina: di 120 coppie liberate, ne sopravvissero solo 40. Le altre furono divorate in poche settimane. Stessi risultati nella zona di Ennezio.

Di preciso non si sa ancora perché l'animale si sia moltiplicato così tanto: tra i tanti motivi plausibili sembra da includere l'estendersi dei pioppeti: infatti le cime dei «*populus alba*», sono il posto preferito per fare nidi, mentre i ripetuti lanci di [illegible]gina da ripopolamento, con animali di allevamento, quindi con minori capacità di adattarsi alla vita brada e facile preda di animali più evoluti, sembrano essere un'altra delle cause. Infine da ricordare l'entità dei rimborsi pagati ogni anno dalla Provincia di Torino agli agricoltori, per danni alle colture, che è [illegible] ai 30 milioni (contro per altro i [illegible] milioni calcolati dai cinghiali); [illegible] in entrambi i [illegible] è tratta di [illegible] sottostimati perché molti [illegible] non denunciano [illegible] razzie.

I rimedi potrebbero [illegible]re: «*Culture di* [illegible] *adatte* [illegible] *opportuni accorgimenti per evitare l'uccisione di altre specie, cattura* [illegible] *trappole* [illegible] *mediante* [illegible]mbello (un [illegible] [illegible] legno o plastica che serve da richiamo - ndr), *visto che il prelievo* [illegible] *durante la stagione venatoria è insignificante per il disinteresse dei cacciatori e per le obiettive difficoltà di cattura essendo gli animali molto scaltri e non cacciabili con i sistemi impiegati per altre specie. La popolazione dovrebbe essere comunque ridotta del venti per cento*».

**Renato Scagliola**

Interrogazione di Staglianò (dp)

# INQUINAMENTO CRESCE ANCORA I CONTROLLI NO

*Già disattivate due stazioni di rilevamento, altre tre lo saranno ad aprile Il consigliere regionale chiede l'immediato intervento del commissario dell'Usl*

[illegible] rete di controllo [illegible]'inquinamento atmosferico a T[illegible] sta chiudendo [illegible] gressivamente i battenti per mancanza di personale. Dopo il grido [illegible] lanciato [illegible] responsabili del laboratorio di [illegible] pubblica di Torino, il consigliere regionale di democrazia proletaria, Igor Staglianò [illegible] presentato un'interrogazione urgente al presidente [illegible] giunta Bel[illegible] e all'assessore alla Sanità Olivieri per sollecitare l'intervento immediato del neo-commissario dell'Usl [illegible] di Torino, Vincenzo Terribile.

Nei giorni scorsi due delle dodici stazioni di rilevamento dei veleni messi nell'aria dagli scarichi industriali, dai mezzi di trasporto, dagli impianti di riscaldamento, sono state disattivate. Altre tre lo saranno ad aprile: entro la fine dell'anno ne resteranno in funzione soltanto cinque. Ma l'inquinamento dell'aria in città continua a mantenersi su livelli molto preoccupanti: nelle vie di grande traffico si giunge ad una eccedenza del 20 per cento oltre i limiti massimi di legge.

Allarmato per il degrado progressivo di un servizio di vitale importanza, che configura una politica sanitaria inaccettabile (-e come se, per non far misurare la febbre agli ammalati, si eliminassero i termometri», ha scritto Staglianò alla giunta), il consigliere regionale di dp denuncia le responsabilità dirette dell'ex presidente dell'Usl di Torino, Giovanni Balarino. Insieme all'ex capo del [illegible] dell'Usl 1/23, Guido Masante (anch'egli arrestato per [illegible] dei laboratori [illegible] analisi privati), Balarino ha lasciato andare [illegible] lo smantellamento delle stazioni antinquinamento.

Oltre a chiedere l'intervento diretto della Regione, «per assicurare, [illegible] ogni mezzo a propria disposizione, il mantenimento della rete di controllo sull'inquinamento atmosferico», Igor Staglianò ha chiesto anche «un coordinamento di [illegible] [illegible] con i servizi antinquinamento della provincia [illegible] Torino, [illegible] migliorarne qualità [illegible] efficacia operativa».

## LA MALFA STASERA A IVREA

Il vicesegretario nazionale [illegible] pri, Giorgio La Malfa, parla questa sera alle ore 21 nella sala Garda [illegible] di Ivrea. Al centro dell'analisi la crisi di governo e le ipotesi di soluzione. [illegible] problemi [illegible] Comune di Ivrea (da due settimane si è dimessa la giunta di sinistra) parlerà invece l'ing. Aldo Gandolfi, capogruppo pri [illegible] Consiglio.

L'incendio dell'Istituto Magistrale [illegible] Chivasso

# PIROMANI «TARGATI» BIERRE

## ma sicuramente si tratta [illegible]ale di vandali

Le Brigate Rosse (ma senza stella a cinque punte) a firma di una atto di vandalismo. E' accaduto nella notte tra sabato e domenica, all'Istituto Magistrale di Chivasso. In via Paleologi 22, [illegible]oti hanno imbrattato con vernice spray rossa i muri interni dell'edificio e il pavimento della palestra con scritte quali: «E' prima della fine dell'anno daremo [illegible] a tutto»; «Viva Lenin»; «Potere ai Soviet»; «E ci sarà una prossima volta»; «Professori boccaloni».

E' stato l'acre odore di fumo che, verso l'1,30, ha dato l'allarme al quartiere. In pochi minuti sono arrivati sul posto i vigili del fuoco di Chivasso che, però, hanno dovuto chiedere rinforzi a quelli di Torino per domare le fiamme altissime che si sprigionavano dalla scuola.

L'incendio ha divorato la biblioteca e la sala professori e ha distrutto libri e registri, alcuni dei quali sono stati ammucchiati al centro dell'atrio del pianterreno e sono stati trasformati in un alto falò.

Gli attentatori hanno sicuramente sparso liquido infiammabile dappertutto, e il forte calore ha fatto crollare parte dell'intonaco dei soffitti, mentre il fumo ha anneri-

I locali della [illegible] devastati e le scritte sui muri

to i [illegible] del piano superiore.

● Il racket delle protezioni ha preso di mira i [illegible] ginnici. Questa notte, [illegible] 3, è [illegible] appiccato il fuoco alla porta della palestra di via [illegible]go 5.

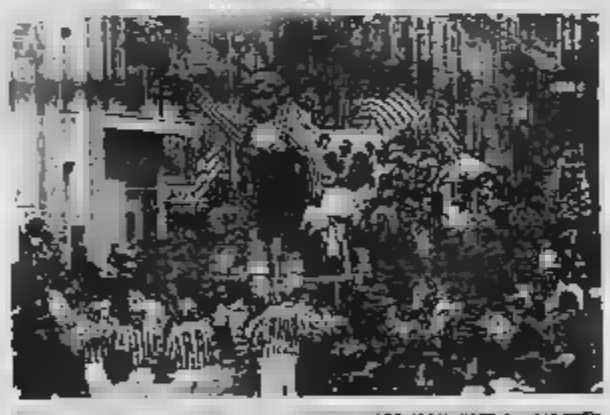
I [illegible] del fuoco, [illegible] dai vicini, hanno domato le fiamme prima che potessero propagarsi [illegible] resto della co[illegible]. Sul posto è intervenuta [illegible] squadra scientifica [illegible] Questura che ha confermato l'intenzionalità dell'incendio.

Si è trattato del classico «avvertimento» a chi si è rifiutato di pagare la «protezione» al racket. Il titolare della palestra, Marzio Iamarco, 40 anni, è [illegible] interrogato [illegible] funzionari [illegible] commissariato [illegible] [illegible] [illegible] la [illegible] giurisdizione cade la palestra.

● Violento incendio domenica sera a Cirié nella fabbrica Ciaa di via Taneschie 14 che produce cavi elettrici industriali speciali termoresistenti. Sono accorsi i vigili del fuoco di Torino e dei distaccamenti [illegible] [illegible] [illegible] Nole e [illegible] Mauriziano Canavese che hanno dovuto anche fare [illegible] di autorespiratori a [illegible] del denso fumo. [illegible]ncendio è [illegible] spento [illegible] ne ore ma i danni sono ingenti.

*La festa conclusa purtroppo da [illegible] grave incidente*

# CHIVASSO INVASA DA 50 MILA PER IL SUO «CARNEVALONE»



Sfilata dei carri e «brasiliani» che ballano il samba

Il 34° carnevalone storico di Chivasso, svoltosi ieri, [illegible] è concluso con [illegible] gravissimo incidente: [illegible] componente del carro «W la pastasciutta» [illegible] borgo Biatta di Chivasso, Orlando Martello, 37 [illegible], residente [illegible] città in via Momo 27, durante il ritorno a casa dalla sfilata, in via [illegible]lo Regis, nel salire sul trattore [illegible] movimento [illegible] scivolato finendo sotto la ruota posteriore sinistra del pesante mezzo agricolo. Alla guida era Piero Cena, 40 anni, resi[illegible] in via Biatta 7.

Poiché un'ambulanza di[illegible] a prelevare Orlando Martello [illegible] [illegible] traffico cittadino, due agenti motociclisti della polizia stradale, Balestra e Golaianca, a [illegible] spiegate hanno [illegible]te [illegible] [illegible] della [illegible] Rossa accertando poi un'altra ambulanza sul luogo dell'incidente. [illegible] [illegible] cui condizioni [illegible] [illegible] subito molto gravi, [illegible] stato accompagnato [illegible] vicino ospedale, [illegible] attualmente ricoverato [illegible] prognosi ri[illegible] Ha riportato fratture al capo e al torace, nonché [illegible] [illegible].

La manifestazione era ini[illegible] [illegible] mattino nel teatrino civico con il raduno [illegible] una ventina di maschere provenienti da tutto il Piemonte. Dopo il saluto del sindaco Camburzano [illegible] sfilate per la centralissima via Torino fino al Borgo Vercelli dove c'è stata una premiazione e l'aperitivo [illegible] [illegible] in precedenza. Il comitato dei borghigiani aveva preparato [illegible] quintali di tagioli misti a [illegible] e salamini, [illegible] a ruba in poco tempo.

Poi, alle 14,30, il corso di gala mascherato con la partecipazione di una quarantina di carri allegorici, gruppi folcloristici a piedi come «Brasil» di Verolengo; «La cricca» di Banchia; quello di Castiglion Fiorentino; i pifferi «I castellani» di Montaldo Dora; «I cartocci» di S. Benigno, gli sbandieratori di Asti e tanti altri, nonché le bande musicali di Pigino Serenza e quelle cittadine.

Una magnifica festa che ha visto ammassarsi lungo le vie e le piazze del centro storico oltre sessantamila persone giunte da tutto il Piemonte. Non c'è più stata la tradizionale battaglia delle caramelle, sono state lanciate mimose per un valore di oltre quindici milioni e, per il «piacere», oggi, [illegible] netturbini, più di cento quintali di coriandoli.

L'ormai tradizionale mercatino della domenica è stato dedicato alla festa della donna

# AL GRANBALON [illegible] SONO FIORITI MILLE MIMOSE

## [illegible] gli ospiti, molto festeggiato [illegible] ragazzo [illegible] di danza del T[illegible] Nuovo

Edizione di marzo del GranBalon, ieri, sotto un cielo antor grigio di polvere invernale e nell'aria tanta voglia di primavera.

E' così che tra i banchetti carichi di antichi oggetti e di vecchie cianfrusaglie è fiorito l'oro freschissimo di mille fiori: quello delle mimose destinate a una domenica dedicata alla festa della donna.

Un giorno importante, una ricorrenza che il GranBalon ha celebrato con affettuosa simpatia dando il benvenuto alla fitta folla dei suoi ospiti con la sua specialissima atmosfera. Sui banchetti e nelle botteghe, l'arcobaleno di richiami e di suggestioni legato alla tradizionale esposizione del mondo che «c'era una volta», tornato improvvisamente a vivere grazie ad una scoperta che ha la ricchezza fantasiosa di un gioco infantile.

Ci si sente giovani, andando a spasso per il GranBalon. In esplorazione tra le sue mille proposte sui lunghi lenzuoli in soffitta o possenti custodie tramandate di generazione in generazione hanno impedito, fortunatamente, di invecchiare. Come se gli anni non fossero passati: senza rughe le popolane e le dame che sorridono al centro delle loro cornici ottocentesche, pronti a risplendere i cristalli e le dorature di chissà quale ingenuo «tesoro», mai cresciuti i bimbi di porcellana e biscuit.

Cose fuori del tempo perché lungamente amate: ed è questo l'omaggio che il GranBalon ha offerto ieri alle sue ospiti, con i rametti di mimosa accompagnati dal sorriso delle piccole danzatrici del Teatro Nuovo.

Lo sguardo di un piccolo visitatore affascinato da una lampada antica esposta al GranBalon

*Ieri a Chiomonte*

# SI FERISCE MENTRE SCIA

Giuliano Rosso, 12 anni, studente, residente a Sangano in via Sangino 21, è stato ricoverato in gravi condizioni al Cto di Torino in seguito ad una brutta caduta mentre sciava sulle nevi del Pian del Frais.

L'incidente è accaduto nel primo pomeriggio di ieri mentre il giovane stava sciando insieme con i genitori sulla pista principale, la «1» del Pian del Frais di Chiomonte. In un tratto assai ripido a quota 1600 metri, il giovane ha perso l'equilibrio su un tratto di neve ghiacciata. Cadendo ha battuto violentemente il viso. E' intervenuto l'elicottero dei carabinieri, che ha trasportato il ragazzo al pronto soccorso del Cto, dov'è stato ricoverato in prognosi riservata per trauma cranico e scomposta frattura facciale.

*I fedeli del centro sorrentino hanno votato*

# AMA I PROVERBI E IL COMPUTER IL PARROCO ELETTO IERI A META

META DI SORRENTO — Il nuovo parroco di Meta di Sorrento è un cordiale, parlato, sacerdote, di 45 anni, che predilige il clergyman ed i proverbi, con cui ama condire le lezioni quotidiane di religione che impartisce ai suoi allievi dell'Istituto Nautico di Piano di Sorrento.

E' don Gennaro Starita, seminarista sin dall'adolescenza, una laurea in teologia conseguita presso la Scuola Pontificia di Salerno. Grazie alla sua [illegible] ed al rispetto della tradizione è riuscito a far centro nella maggioranza dei fedeli della parrocchia della Basilica di Santa Maria del Lauro di Meta. Sulle più di tremila schede (gli aventi diritti al voto erano invece più di cinquemila) scrutinate ha ottenuto 1839 preferenze che gli consentiranno da domani di guidare la comunità cattolica locale. Il suo programma più volte illustrato, soprattutto ai capi famiglia e agli [illegible] della parrocchia, è fondato soprattutto sui temi della famiglia e del volontariato cristiano. «*La chiesa di Meta è molto attiva* — sottolinea il nuovo parroco — *non ha bisogno di essere stimolata, ma soltanto di un sacerdote che coordini l'attività dei giovani e soprattutto dei volontari, più distinti e fervorosi della terza età. Io personalmente cercherò di impegnarmi per tutelare maggiormente l'istituto della famiglia, rivolgendomi soprattutto alle coppie di fidanzati per i quali cercherò di istituire corsi prematrimoniali*».

Ma nella sua strategia non manca un pizzico di vanità tecnologica che lo porta ad affermare: «*Il mio più grande capriccio è di avere a disposizione un computer per aggiornare l'archivio parrocchiale*». Le operazioni di scrutinio dei voti, svoltosi con molta serenità alla presenza di un folto pubblico, si sono concluse intorno alle 20. Era presente anche [illegible] degli amministratori locali di Meta, che è retta dal sindaco democristiano Michele Attardi alla guida di una coalizione formata da socialdemocratici, repubblicani e da rappresentanti della lista dei verdi. Successivamente, dopo la proclamazione, una delegazione di parrocchiani, secondo quanto vuole la tradizione, si è recata nell'abitazione del nuovo parroco, con il quale in corteo ha raggiunto la basilica dove don Gennaro Starita ha rivolto un breve saluto, impartendo quindi la benedizione. La elezione a parroco del sacerdote considerato un moderato e tradizionalista rischia tuttavia di provocare una sia pur minima divisione nella comunità cattolica. Soprattutto i giovani, che avevano scelto come proprio referente don Antonio Soldatini (1133 voti), il prete che ama i jeans e le Timberland, sono rimasti delusi dall'esito delle votazioni, che secondo il loro parere sono state troppo condizionate dagli anziani. I mugugni tuttavia non hanno turbato la festa che i cittadini di Meta hanno dato vita in serata per salutare calorosamente l'insediamento del nuovo parroco, eletto quest'anno per la prima volta nella storia anche con il voto delle donne.

Meta di Sorrento. Da sinistra, don Gennaro Starita, il parroco eletto, con gli altri due candidati don Marasca e don Soldatini

# OMICIDIO MISTERIOSO A ROMA

## Morti in un incidente 3 soldati

ROMA — Per tutta la notte i carabinieri, con le unità cinofile, hanno setacciato la campagna intorno a Sacrofano alla ricerca dell'uomo che la notte scorsa ha ucciso Romano Paolo Duratti, sulla base dei pochi indizi dati dalla moglie di lui, la senegalese Marie Veronique Michelle. L'ipotesi più probabile è che il movente sia stato la rapina, anche se non è ancora stato possibile accertare, a causa delle gravi condizioni della donna, ricoverata nell'ospedale Villa San Pietro, se dall'appartamento sia stato portato via qualcosa. Durante la notte la donna è stata operata: le è stato estratto un proiettile dalla spalla. I medici mantengono la riserva di prognosi. Il magistrato che conduce le indagini, il sostituto procuratore Arnaldi, ha disposto che domani al più tardi venga compiuta l'autopsia sul corpo della vittima. Romano Paolo Duratti, che era figlio di un italiano addetto alla nostra ambasciata in Belgio, lavorava per ditte di costruzioni impegnate in progetti nel Terzo Mondo e passava lunghi periodi all'estero. La moglie è casalinga. La villa in cui è avvenuto l'omicidio si trova in un complesso residenziale che comprende una cinquantina di abitazioni.

UDINE — Tre militari di leva trevigiani sono morti la scorsa notte in un incidente stradale avvenuto sull'autostrada Trieste-Venezia vicino a Gonars. Le vittime sono Luca Torfoli, di 20 anni, di Ponte di Piave (Treviso), Paolo Feltrin (20) di Villaorba di Treviso e Marco Varotto [illegible] di Treviso. Un quarto giovane, Stefano Pavan (20), di Pieranica (Udine), è rimasto ferito ed è stato giudicato guaribile in tre mesi dai sanitari dell'ospedale di Palmanova.

I quattro giovani, che prestavano servizio di leva alla caserma degli alpini Cioi di Gemona, ieri avevano beneficiato di un permesso di 24 ore e stavano rientrando quando, per cause in corso di accertamento ma probabilmente per l'eccessiva velocità (i quattro alpini erano infatti in ritardo sull'ora del rientro), l'automobile sulla quale viaggiavano è uscita di strada davanti alla stazione di servizio di Gonars.

*La penuria di pesce rischia di provocare incidenti*

# GUERRA DEI MARI TRA TIRRENO E ADRIATICO VIAREGGIO INSORGE CONTRO 6 PESCHERECCI

VIAREGGIO — L'[illegible] del fermo pesca per il «riposo biologico del mare» — *provvedimento di imminente attuazione che rientra nella normativa Cee — da martedì è forzatamente già in atto nell'alto Tirreno viareggino. I circa 800 pescatori della cittadina toscana hanno infatti abbandonato nelle darsene le loro barche per una sciopero di protesta contro i pescherecci che, lasciati gli ormai deserti fondali dell'Adriatico, hanno gettato le ancore nel porto di Viareggio. Sono bastate poche battute di pesca perché la situazione si facesse tesa e il clima incandescente: insomma, lontani nei secoli le gloria delle Repubbliche marinare fra Tirreno e Adriatico è nuovamente guerra.*

*Il diverso fra le diverse possibilità, i diversi metodi di pesca, che da parte dei pescherecci dell'Adriatico sono di dimensioni massicce, di livello addirittura industriale, hanno innescato la dura posizione dei pescatori viareggini i quali, nonostante l'impiego di piccole imbarcazioni, si sono da tempo anche autoregolamentati per salvaguardare il patrimonio ittico della zona.*

*«Non è questione di prepotenza — commentano a Viareggio — noi ci rendiamo conto dei problemi dei nostri colleghi ma qui è in ballo la nostra stessa sopravvivenza. Abbiamo rispettato il nostro mare non uscendo la notte e sospendendo l'attività il sabato e la domenica; ora tutto questo impegno potrebbe essere vanificato».*

*Il pericolo è reale. I [illegible] pescherecci provenienti da Porto Garibaldi hanno una potenza di mille cavalli: [illegible] 4 in tre coppie, con fitte reti trainanti a spaziale da una barca all'altra rastrellano, come un enorme imbuto, uno spazio marino di circa 3 chilometri. Le piccole barche viareggine, che praticano la stessa pesca, cosiddetta «volante», non superano invece i 300 cavalli, sono 24 (12 coppie dunque) e vanno ad aggiungersi alle restanti barche attrezzate per la tradizionale pesca a strascico o della lampara.*

*Ma nonostante la superiore consistenza numerica e la loro capacità rispetto alle prime è disarmante. «Paragonabile — afferma Amedeo Romani, consigliere dell'Associazione mutua assistenza pescatori — alla prestazione di un Tir contro un Ape».*

*Insieme con la salvaguardia della fauna marina i pescatori viareggini difendono anche il diverso e particolare trattamento del pesce. Il prodotto, rappresentato prevalentemente dal pesce azzurro — acciughe soprattutto — al momento del suo prelevamento dalla rete viene posto immediatamente in ghiaccio a temperatura zero in contenitori appositi. Così irrigidito per preservarsi integro, viene successivamente spostato nelle casse che lo trasportano sul mercato. Un mercato vastissimo peraltro che tocca i centri di Napoli, Milano, Genova, Torino e di molte città della Spagna. I pescatori dell'Adriatico, commentano i viareggini, non usano nessun tipo di accorgimento; il loro pesce è «brutto e sciupato». Ma anche, per la verità, destinato in parte ad un diverso uso: quello della macinazione per la produzione di farina, concime per pollami etc. Ora, la possibilità che altre imbarcazioni provenienti dall'Adriatico facciano rotta e conseguentemente base nell'alto Tirreno ha mobilitato anche i pescatori liguri tutti concordi per una corale, dura battaglia, e fatto scattare l'unione dei politici. Mercoledì prossimo una delegazione accompagnata dal sindaco di Viareggio e dal deputato Silvia da Caprili sarà dal sottosegretario alla Marina mercantile Antonio Mazzola. I componenti dell'Amap (Associazione mutua assistenza pescatori), intanto, solidali con le 4 cooperative all'interno delle quali confluiscono tutti i pescatori viareggini, in caso di sconfitta si dichiarano pronti a bloccare l'attività del porto.*

**Donatella Bartolini**

# ANCHE IL MINISTRO DE LORENZO AL PROCESSO DELLA STOPPANI?

*Nell'azienda di Cogoleto inquinamento da cromo*

COGOLETO — Per il pretore di Voltri, Isabella Silva, il deposito di quattromila tonnellate di fanghi [illegible] della «Stoppani» di Cogoleto, un'azienda in cui produzione utilizza quantità massicce di cromo, è abusivo e gli impianti di abbattimento dei fumi dello stabilimento, ritenuti inquinanti, non rispettano le norme di legge.

E' di queste accuse che, stamane, Carlo Maria Cornale, amministratore delegato della Stoppani, Sebastiano Vasuri, ex direttore dello stabilimento e, attualmente, responsabile della situazione ambientale, l'attuale direttore, Nedo Brischetto, e Antonino Rizzo, dirigente del settore ecologico, dovranno rispondere al magistrato.

La pretura, tramite l'avvocatura dello Stato, ha chiesto la presenza, come teste, del ministro dell'Ambiente, Francesco De Lorenzo. L'arrivo a Voltri dell'uomo politico è messo in dubbio dalla crisi di governo di questi giorni.

Sarà presente in aula, invece, l'assessore regionale Giovanni Battista Acerbi, in rappresentanza della Regione Liguria che si è costituita parte civile.

Le amministrazioni comunali di Arenzano e Cogoleto (la prima, in particolare lamenta danni ingenti alla sua economia prevalentemente turistica) si costituiranno parti civili all'apertura del processo.

Al dibattimento resteranno formalmente estranee le associazioni ambientalistiche. Sono già parte in causa in un analogo processo, a Milano, residenza del proprietario dello stabilimento, Plinio Stoppani, cui hanno chiesto cento miliardi di indennizzo, e la legge vieta la duplice costituzione di parte civile in un procedimento con identiche accuse.

Intanto gli stessi imputati e altri ex direttori della Stoppani hanno ricevuto una nuova convocazione, a firma di un altro giudice di Voltri, Marina Maestrello, che li accusa di inquinamento del torrente Lerone.

La Stoppani, 150 dipendenti, di cui 85 in cassa integrazione, con sede al confine fra Cogoleto e Arenzano, dopo anni di totale libertà di inquinamento (i fanghi al cromo finivano tranquillamente in mare come dimostrano gli accertamenti dei laboratori di igiene su pesci, molluschi e crostacei) è ora «assediata» dalle inchieste della magistratura.

A Genova, l'ufficio istruzione del tribunale sta per tirare le conclusioni dell'inchiesta aperta per la morte di tre operai dello stabilimento e lesioni gravissime ad altri che, secondo l'accusa, sarebbero dovute all'inalazione e al contatto del cromo. Un qualcosa di simile di quanto avvenne, molti anni or sono, all'Ipca di Ciriè per la manipolazione di prodotti cancerogeni e all'Acna di Cengio (Montedison) i cui vertici dirigenziali furono trascinati alla sbarra del tribunale di Savona con le accuse di omicidio colposo e lesioni gravissime.

**Bruno Balbo**

*Dopo la conferenza ancora bufera sull'energia*

# CENTRALI NUCLEARI, PER L'ENEL I LAVORI CONTINUANO

ROMA — Il clima politico è altrettanto incerto, siamo in piena crisi di governo ed è difficile prevedere quando si risolverà, ma la Conferenza nazionale sull'energia continua a far parlare di sé, e suscita nuove polemiche.

Il socialista Di Donato scrive ancora oggi sull'organo di partito *l'Avanti!* che «*la volontà di trasformare la conferenza in una kermesse degli amici dell'atomo, ha finito con lo stravolgere le finalità per le quali era stata richiesta*», e ha tentato di «*imporre un orientamento precostituito ed univoco a favore dell'opzione nucleare*».

Opzione sulla quale grava tutt'ora la minaccia del referendum, nonostante la crisi di governo e la probabilità di elezioni anticipate.

Ad arroventare il clima del dibattito sul nucleare, giungono ora le notizie dall'Enel da cui si desume che i lavori nelle centrali atomiche in costruzione proseguono normalmente, come pure che l'ipotesi di riconvertire gli impianti nucleari facendoli funzionare con il metano, «*è praticamente impossibile*».

Insomma, la «bufera energetica» che per quattro giorni ha investito la capitale prima che il pentapartito entrasse in crisi, continua ad essere di attualità, ma non ha portato ad alcun risultato concreto immediato, se nei progetti dell'Enel tutto continua come prima.

A che punto sono i lavori delle centrali in costruzione?

L'ingegner Franco Favero, direttore centrale delle costruzioni dell'Enel, risponde: «*Tutto procede come prima. I lavori vanno avanti e per l'impianto di Montalto di Castro i contratti con le ditte fornitrici continuano ad essere stipulati. Fino a quando un decreto ministeriale o una legge del Parlamento non imporranno qualche contrordine, per noi non cambierà nulla*».

Favero, addirittura, aggiunge con decisione: «*Anzi, cerchiamo di non perdere tempo e di realizzare tutto celermente, per presentarci già pronti quando verrà il momento delle decisioni*».

I lavori a Montalto di Castro intanto, paiono quasi ultimati, o almeno «*il grosso è stato già fatto*».

Dei previsti 3860 miliardi (a prezzi del 1983) ne sono stati impegnati il novanta per cento, e le circa cento aziende impiegate nei lavori sono destinate ad aumentare, visto che i contratti di forniture continuano ad essere stipulati (il più recente verrà perfezionato domani o dopodomani).

Ad opera ultimata, si stima un costo complessivo di circa cinquemilanovecento miliardi.

Per quanto riguarda Trino due, invece, sulla cui sorte pesa la mozione del Senato che aveva richiesto la sospensione degli appalti, dei 4986 miliardi previsti dal programma originario ne sono stati investiti il quarantà per cento: 1640 miliardi, spesi per la costruzione dell'isola nucleare (per cui l'Ansaldo ha richiesto 1290 miliardi; per le opere civili di cantiere sessanta miliardi; e per l'affitto del terreno venti miliardi circa.

Ma allora la conferenza energetica non ha inciso in alcun modo?

«*E' stata quello che doveva essere* — risponde Favero — *una verifica di fattibilità degli impianti nucleari con uno sguardo al futuro energetico italiano*».

E il problema della riconversione? «*La riconversione di una centrale nucleare in impianto a metano è impossibile*».

E con questo commento l'Enel cancella il desiderio del Comune di Montalto di Castro di veder approntati studi di fattibilità per una ristrutturazione della centrale.

Il costo del kWh risulterebbe più che raddoppiato, così come i conti economici da sostenere sarebbero esorbitanti rispetto alla potenza che si potrebbe installare.

«*Non esiste al mondo* — spiega ancora Favero — *un solo caso di riconversione riuscita. In America hanno trasformato una sola centrale nucleare, ma i motivi alla base della scelta sono stati particolari, quasi obbligati e sicuramente antieconomici. Gli stessi ambientalisti americani si erano opposti a questo tipo di soluzione*».

Ed ecco la storia dell'unico impianto nucleare riconvertito.

La «Consumers Power», proprietaria della centrale in costruzione da due mila MW nei pressi della città di Jackson (Michigan) e per la quale erano stati già spesi circa tremila novecento milioni di dollari, per problemi finanziari interni alla società fu costretta nell'84 ad interrompere i lavori.

Gli azionisti della società però, per legge, non avrebbero potuto recuperare in alcun modo quanto avevano già impegnato finanziariamente nella costruzione, se non dimostrando che l'impianto poteva essere riconvertito.

E per questo approntarono studi di «riconversione» a carbone e a metano, i cui costi erano esorbitanti ma che consentirono un parziale ritiro di capitali.

Nel 1990, quindi, inizierà a funzionare in Usa la prima centrale trasformata per una potenza di 1200 MW ma con un utilizzo effettivo delle infrastrutture originarie del solo quaranta per cento e costi aggiuntivi che si aggirano sui milletrecento milioni di dollari.

«*Con queste prospettive* — dicono all'Enel — *è meglio costruirne una nuova*».

**Gianni Pennacchi**

Dopo il contratto confederale

# DONAT-CATTIN «UN PIRATA» PER I MEDICI

ROMA — Mentre non accennano a diminuire le polemiche sulla vertenza della sanità il presidente dei medici ospedalieri ha accusato i ministri Donat Cattin e Gaspari di essersi comportati come pirati: nessun accordo è infatti possibile senza l'assenso degli autonomi) comincia un'altra settimana «bollente» negli ospedali ed in tutto il servizio sanitario nazionale.

Due gli interrogativi che i sindacati dei medici ospedalieri si sono posti:

— chi è più competente a gestire le strutture sanitarie, i medici o i funzionari indicati dai partiti?

— ed hanno diritto i medici ad avere un loro sindacato professionale autonomo, oppure devono essere rappresentati insieme ai lavoratori del pubblico impiego da Cgil, Cisl e Uil?

Su queste due domande saranno chiamati a rispondere presto tutti gli italiani in coincidenza con la raccolta di firme per il referendum proposta dai sindacati dei medici ospedalieri. Si tratta di un'iniziativa inconsueta: con una massa più «politica» che sindacale, i medici hanno infatti deciso di coinvolgere tutti i cittadini sul problema della salute.

Questa settimana non ci saranno scioperi nelle strutture sanitarie, ma inizieranno le assemblee per coinvolgere tutti i medici nelle iniziative annunciate venerdì dai sindacati dei «camici bianchi».

Gli ospedalieri intendono denunciare con forza la paralisi delle forze politiche: per questo hanno diffidato tutti i partiti dal tentativo di strumentalizzare la loro iniziativa e si sono rivolti direttamente al presidente Cossiga.

Nel frattempo continuano le dispute sugli accordi sindacali sottoscritti. La bozza di intesa per tutti i dipendenti della sanità non ha fatto neppure un passo avanti. Le trattative tra governo e sindacati confederali sono rimaste esattamente al punto in cui erano state congelate dalla crisi di governo.

Sulla questione sanità, intanto, è intervenuto ieri Ferdinando Facchiano, responsabile del dipartimento sicurezza sociale dei psdi.

«*La crisi di governo non può sostituire l'alibi* — ha detto l'esponente socialdemocratico — *per non chiudere subito la vertenza dei medici, quando poi lo stesso governo, con l'approvazione del recente decreto legge sul "ruolo" ne ha riconosciuto la funzione di centralità nel servizio sanitario nazionale. Né è pensabile che si possa o si voglia siglare un accordo senza il consenso di uno dei contraenti, violando il principio fondamentale della necessaria rappresentatività della categoria che si identifica soprattutto nelle undici organizzazioni autonome della confederazione medici, e della libertà sindacale e contrattuale*».

«*E' veramente giunto il momento* — ha concluso Facchiano — *che i partiti consapevoli della loro insostituibile funzione esponenziale quali portatori dei valori di democrazia e giustizia sociale, e i livelli istituzionali competenti da una parte e le organizzazioni dei medici dall'altra, si assumano le proprie responsabilità facendo cadere tutte le strumentalizzazioni e i giochi interessati che da tempo si stanno facendo sulla pelle dei malati e degli stessi medici*».

r. l.

La settimana politica dipende dalla risoluzione della crisi e dal neo presidente del Consiglio

# CAMERA E SENATO... ASPETTANO IL NUOVO GOVERNO

## *Fermo il lavoro legislativo, solo le commissioni esaminano alcuni disegni legge*

ROMA — La crisi di governo continuerà ad essere l'argomento centrale della settimana politica. Gli avvenimenti ruoteranno intorno al mandato che il Presidente della Repubblica conferirà e all'iniziativa della personalità che lo avrà ricevuto. Pur non essendo stata convocata ufficialmente alcuna riunione, gli organi direttivi dei vari partiti risulteranno riuniti praticamente in permanenza per valutare costantemente gli sviluppi della crisi.

Il lavoro legislativo del Parlamento, a causa della crisi di governo, è fermo. Le commissioni proseguono l'attività solo per l'esame di alcuni disegni legge o per continuare indagini conoscitive già in corso.

**DOMANI** a Montecitorio il comitato pareri della commissione Bilancio e Partecipazioni Statali si riunisce per esprimere il parere su alcuni decreti riguardanti norme in materia di tutela previdenziale dei lavoratori italiani operanti all'estero nei Paesi extra comunitari; le disposizioni urgenti in materia di scarichi dei frantoi oleari e in materia di autotrasporto e di sicurezza stradale.

**MERCOLEDI'**. Si riuniscono le commissioni Esteri e Istruzione per proseguire l'indagine conoscitiva sugli istituti italiani di cultura all'estero con l'audizione dei direttori degli istituti italiani di cultura a Parigi, Bonn e Bruxelles.

La commissione Industria si riunisce per esaminare il decreto recante interventi urgenti in materia di distribuzione commerciale e per l'esame del provvedimento concernente l'eliminazione del piombo nelle benzine. Ancora mercoledì si riunisce la Commissione Parlamentare di inchiesta sui risultati della lotta al terrorismo e sulle cause che hanno impedito l'individuazione dei responsabili delle stragi.

**GIOVEDI'**. La commissione antimafia ascolta il ministro del Tesoro, Giovanni Goria. La commissione Bilancio ascolta invece il presidente dell'Iri, Romano Prodi, sulla politica degli investimenti dei diversi settori di attività dell'ente.

A causa della crisi di governo anche nella prossima settimana il Senato si occuperà solo dell'esame dei decreti legge. Mercoledì, la commissione Bilancio esprimere i pareri sui decreti legge concernenti disposizioni urgenti in materia di smaltimento dei rifiuti e sulla finanza locale. Sempre mercoledì e poi giovedì la commissione Finanze e Tesoro prosegue l'esame dei provvedimenti sulla revisione delle aliquote dell'imposta sugli spettacoli per il settore sportivo e sulla finanza locale. La commissione inoltre esaminerà le nomine bancarie.

*Con un preoccupante calo di donazioni d'organo*

# ANCHE IN ITALIA ENTRO L'87 I TRAPIANTI CUORE-POLMONI

ROMA — Entro l'anno inizieranno in Italia i trapianti cuore-polmone, tra i più complessi di questa disciplina. L'Istituto Superiore di Sanità sta terminando l'«istruttoria tecnica» relativa. E' per molti malati si riaccendono nuove speranze. Lo ha annunciato ieri a Roma Vincenzo Gallucci, direttore della cattedra di cardiochirurgia dell'Università di Padova, il primo ad avere eseguito un trapianto di cuore in Italia il 14 novembre 1985.

Gallucci ha parlato nella conferenza stampa di presentazione del corso internazionale sui trapianti di cuore, cuore-polmone, fegato e pancreas, organizzato a Venezia dal 22 al 25 marzo.

Nell'incontro, Raffaello Cortesini, direttore del servizio trapianti d'organo dell'Università di Roma «La Sapienza», e Girolamo Sirchia, direttore del centro «Nord-Italia Transplant» hanno sottolineato il «preoccupante calo delle donazioni d'organo» in Italia, sceso nel 1986 a livello di sette donazioni per milione di abitanti contro una media europea di trenta.

Fino ad oggi nel mondo sono stati eseguiti novanta trapianti cuore-polmone (su oltre duemilaottocento di solo cuore), con una sopravvivenza di oltre il cinquanta per cento a due-tre anni.

A questo stesso intervento saranno dedicate molte delle relazioni del corso, organizzato dalla Regione Veneto e dalle Università di Padova e Verona e definito «uno dei più importanti a livello mondiale». Al corso saranno infatti presenti oltre cinquanta fra i massimi esperti del settore, provenienti da sedici Paesi.

Il fabbisogno di trapianti di organo in Italia — ha precisato Sirchia — è di quaranta trapianti all'anno per milione di abitante, quasi sei volte maggiore della disponibilità. Il risultato sono lunghe liste di attesa: nel Nord-Italia 1700 persone aspettano un rene nuovo, 400 un cuore, 80 un fegato. Nel Centro-Sud i pazienti in lista sono rispettivamente 1400, cento e 20, molti dei quali destinati a morire nell'attesa.

Nel 1986, ha sottolineato Cortesini, se sono stati «purtroppo cancellati», perché morti, circa 150 complessivamente. «*Senza voler fare polemiche di cattivo gusto* — ha aggiunto il chirurgo — *sono stati più numerosi dei morti per Aids, malattia sulla quale l'opinione pubblica è stata maggiormente coinvolta*».

Gli specialisti italiani dei trapianti hanno così rivolto un appello all'inerzia si sviluppi in Italia una «*cultura della donazione*», sfatando la «*falsa visione del prelievo da organismi ancora in vita*» e vengano potenziate le strutture di rianimazione, «*la cui opera benemerita* — ha detto Cortesini — *è considerata come la cenerentola della medicina*».

All'incontro hanno partecipato il presidente della Regione Veneto, Carlo Bernini, e l'assessore alla Sanità Antonio Bogoni.

# GLI ITALIANI SONO SEMPRE PIU' OTTIMISTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICA

*Ma secondo l'Isco rimane il timore della disoccupazione*

ROMA — Gli italiani sono sempre più ottimisti sull'evoluzione della situazione economica: i prezzi continueranno a non crescere in misura sensibile, le condizioni famigliari dovrebbero migliorare e le poche nubi oscure che sembrano addensarsi all'orizzonte sono solo quelle che riguardano la disoccupazione.

Il quadro è quello che emerge dall'indagine Isco-famiglie, relativa ai primi dieci giorni di febbraio, che pone in risalto il fatto che l'indicatore di fiducia si è infatti attestato a quota 126, un livello solo di poco inferiore al massimo assoluto del gennaio scorso.

Alla base di tale risultato stanno valutazioni positive (in ispecie in chiave prospettica) sull'evoluzione economica del Paese ed aspettative di prosecuzione del processo decelerativo dell'inflazione.

Anche sul piano personale, si ricavano indicazioni sostanzialmente favorevoli: la situazione economica è prevalentemente considerata stabile o in progresso; le famiglie che risparmiano rappresentano ormai da tempo i due quinti del totale.

Le famiglie che ritengono di poter risparmiare in futuro incidono in misura anche più consistente; la fiducia nel risparmio si mantiene elevata.

In tale contesto — rileva l'indagine — la domanda di beni durevoli da parte delle famiglie appare bene impostata; le risorse da destinare all'alloggio (manutenzione e migliorie) non si prevede che possano variare, mentre una qualche maggiore vivacità potrebbe caratterizzare, nell'orizzonte dei prossimi due anni, la domanda di acquisto di abitazioni.

La situazione economica delle famiglie è infatti prospettata in miglioramento dal 18 per cento delle famiglie e quelle che quadrano il proprio bilancio finanziario incidono per circa la metà, quelle che riescono anche a risparmiare per altri due quinti.

In prospettiva, poco meno della metà delle famiglie (46 per cento) ritiene che potrà essere in grado di risparmiare, mentre coloro che ritengono opportuno e conveniente destinare risorse a questo scopo rappresentavano, come in gennaio, i tre quarti del campione.

Il «momento» è stato inoltre giudicato «favorevole» per l'acquisto di beni durevoli dal 17 per cento delle famiglie, «sfavorevoli» dal 38 per cento; indifferenza ed agnosticismo hanno interessato il 58 per cento degli intervistati.

Nel breve, infine, è intenzionato a spendere per l'acquisto di beni durevoli il 32 per cento degli interpellati (29 per cento in gennaio); intenzioni di spendere per l'abitazione (migliorie od altro) sono state espresse, come il mese prima, dal 16 per cento delle famiglie.

## AUTOSTRADE PIU' 7 PER CENTO

ROMA — Dal prossimo 20 marzo i pedaggi autostradali aumenteranno mediamente nella misura del 7 per cento.

Il Cip (cioè, il Comitato interministeriale prezzi) ha già emanato la relativa delibera nei giorni scorsi ed ora spetta all'Anas ratificare la decisione nella seduta del Consiglio di amministrazione il 12 marzo prossimo. Nel novembre scorso le 18 società concessionarie autostradali tramite l'associazione di categoria, l'Aiscat, chiesero all'Anas ed al ministero dei Lavori Pubblici un rincaro nella misura del 9 per cento.


UNICA COME IL SUO VESTITO.

Morbida, generosa, naturale.
La riconosci al primo sorso e subito ti cattura.
La bionda nel sacco è Fior di Vite.
Una grappa unica, unica come il suo vestito.

Grappa Fior di Vite.
La bionda nel sacco.

# CON L'ESPRESSO SULLE STRADE DELL'EST. IN REGALO IL TERZO VOLUME DEGLI "ITINERARI DI VIAGGIO IN EUROPA."

Da Praga a Varsavia, da Belgrado a Bucarest, da Sofia ad Atene.
Questo è il programma di viaggio del terzo e ultimo fascicolo degli «Itinerari di viaggio in Europa» de L'Espresso.
In 64 pagine tutte a colori incontrerete un'Europa insolita e affascinante e avrete tutto quello che vi serve sapere per raggiungerla nel migliore dei modi, dalle mappe ai consigli utili per il turista.
Tutto naturalmente in regalo con L'Espresso.
Oggi in edicola, domani sulle strade d'Europa.

**Con L'Espresso oggi in edicola.**


# ECONOMICI

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n. 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

## 2 Affari e capitali

**AAAAAAAAAAAA. FINANCIARIA** FIO per una speciale convenzione bancaria concede mutui fino a 5 anni a tassi agevolatissimi su appartamenti ville signori vi 5 giorni dalla richiesta. Non si richiede nessuna spesa anticipata di pensili

FINANCIARIA FIO
v. Cernaia 18 - Torino. 530.445 - 542.834.

**AAAAA. FINCOTEX** dal 1958 presto personali in 2 giorni a tutti senza ipoteca ne cessione stipendio per ogni esigenza anche con firma singola. Massimo L. 15 milioni rimborso 6-36 mesi. Mutui ipotecari in 4 giorni anche seconda ipoteca massimo L. 50 milioni rimborsi 1-5 anni. Istruttoria gratuita. Non siamo intermediari finanziamo direttamente

FINCOTEX CIAL 1958
771 0626 - 740.8203, corso Francia 15.

**A.A.A. CELERITA'** riservatezza ampie dilazioni per i vostri finanziamenti istruttoria telefonica. Tel. 011 836.389

**A.A. AVETE** bisogno di un finanziamento veloce? A tutti concediamo qualsiasi importo senza ipoteca e senza terze firme. Telefonate. Tel. 011 650.3962

**A. ACCORDIAMO** subito anche senza garanzie ipotecarie L. 1-50 milioni rimborsi scelto attuali/futuri. Via Bardonecchia 6 B.I. 315.967.

**ATTENZIONE** società finanzia artigiani dipendenti a tassi bancari consulenza gratuita senza cambiali. Tel. 011 503.851

**FIN CONSULT** finanziamenti industriali, immobiliari e per liquidità, consulenza. Piazza Adriano n. 11, tel. 447.1130.

**FINANZIAMENTI** industriali immobiliari da L. 2 a 100 milioni senza perdite di tempo e senza problemi. Tel. 540.287 - 538.660.

**FINANZIARIA** in sviluppo cerca per tutto il Piemonte consulenti/clinici esterni referenziati operanti nuovo finanziario, assicurativo, consulenza aziendale. Tel. 011 858.971.

## 3 Aziende, negozi

**A. AZIENDAL MARKET** cedesi gruppo Casamercato (011) 650.2175 compra vendita attività di ogni genere e prezzo.

**AZIENDAFFARI** A 6812 immunizzato l'acquirente cede storici commerciali-industriali divisione del Gruppo Casaffari

**CONTI** 877.290 bar ottima posizione corso Francia incasso giornaliero dimostrabile. Anticipo L. 70 milioni.

**INTERCOM** tel. 65.30 compra-vendita attività di ogni genere in tutto il Piemonte. Massima professionalità.

**MEDIAZIENDA** 539.953 Società del gruppo Cassaforte compra e mette società e attività in ogni zona di ogni genere.

**STELLA** 447.4803 - 447.9280 centralissimo avviamento nuovo su via commerciale giro affari annuo L. 120 milioni.

**STELLA** 447.4802 panetteria zona piazza Adriano adatto una sola persona incasso L. 350 mila al dì, stagioni.

**STELLA** 447.4802 - 447.8280 bar zona corso Vittorio vicinato L. 500 mila al dì vecchia gestione cede causa malattia.

**STELLA** 447.8280 - 447.4802 abbigliamento zona via Pietro Micca ottima posizione alto giro affari anche vuoto.

**TIPOGRAFIA** con macchinari e clientela L. 35 milioni disponi. Studio Grosso. Tel. 511 236.

## 4 Terreni

**VENDESI** strada S. Mauro terreno con progetto approvato per villa mq. 804. G.E.A. tel. 541.464.

## 5 Locali e negozi

### offerte

**A. CASAMERCATO** 011.7686 compravendita e locazione uffici, negozi, magazzini, capannoni, immobili industriali.

**AFFITTASI** primo corso Vigevano locale su due piani per mq 1000 ottima posizione passo carraio. Tel. 806.991.

**AFFITTASI** via Passo Buole 64 piano 2° locale uso ufficio composto di 3 locali e servizi. Tel. 810.359.

**AFFITTASI** via Mentevecchio 31 piano 1° locali uso ufficio mq 60 stabile di recente costruzione. Telefonare 610.358

**CARAMAGNOLA** Torino su corso mq 3000 v Cossa mq 3000 al Francese mq 1300 Varsania mq 3000-800 Orbassano mq 1450 vendo-affitto. Tel. 204.132 - 288.755.

**CENTRO** ideali muri negozio ristorante 2 vetrine con alloggio 7 vani bagni, L. 34 milioni. Studio Daconto 532.711.

**FURBATTO** 840.909 vendo/affitto via Principessa Clotilde locali laboratorio-magazzino mq 180 piano seminterrato.

**GEDIM** vende corso Cadorna posti auto in garage interrato. Per informazioni tel. al 517.566.

**GEDIM** vende via Rivoli-corso Unione Sovietica box auto in garage interrato. Per informazioni tel. 517.566.

**LABORATORIO** magazzino mq. 400 via Nizza recente con uffici mq 130 arredati L. 3 milioni mese. Furtasto 544.598.

**TRE-VI** 668.0107 Crocetta stabile signorile ufficio angolare mq 170 ingresso pardolare libero 1-3-87.

**TRE-VI** 668.0107 piazza Vittorio adiacenze affitta ufficio mq 120 con annesso magazzino libero subito.

**TRE-VI** 668.0107 - 650.0104 adiacenze corso Marconi locale mq 300 open space piano 1° libero subito.

## 7 Offerte lavoro e impiego

### operai, autisti, fattorini

**A.A.A. GIOVANI** volenterosi cercansi stabilmente proprio settore commerciale non richiesta esperienza. Tel. 540.298.

**AZIENDA** metalmeccanica Alpignano assume fresatori e montatori provata esperienza. Scrivere: Fluidtrompes, 615 - 10100 Torino.

**BOCCETTI** ricerca pensionato/a massimo 65enne per inserirsi trasportare. No vendita. Tel. 597.091.

### impiegati

**A.A.A. AZIENDA** milanese ramo internazionale assume, con decorrenza immediata, personale diplomato e femminile 18-26enne anche primo impiego, libero subito, residente Torino. Offresi retribuzione superiore alla media, inquadramento sindacale. Presentarsi lunedì ore 9-13 / 15-18: Ufficio Personale R.A.I.L.T., corso Unione Sovietica 85.

## 8 Rappresentanti

**DITTA** prodotti surgelati cerca per Torino e provincia rappresentanti anche plurimandatari introdotti settore catering. Telefonare 503.016 - 502.486.

## 15 Autovetture

**ACQUISTA** auto piccola grossa cilindrata semestrali e fuori strada diesel e benzina. Corso Umbria 35, tel. 481.674.

**AUTOTORTONA** acquista vetture di ogni tipo anche condizioni. Massima valutazione. Corso Tortona 9, tel. 871.643.

**CABRIOLET** Golf GLI 1800 '84 verde impianto vetri elettrici perfetta vendo in garanzia Bimoni Torino, corso Turati 53, tel. 508.109.

## 18 Acquisto alloggi

**A. ACQUISTASI** appartamento solo occupati 1-2-3-4 camere cucina servizi. Cerco Agenzia 8, tel. 839.7856.

**ABBIGLIAMI** alloggetto 1-2 camere cucinino prima casa per sposi. Pagamento contanti. Tel. 899.1136.

**ACQUISTASI** per contanti monocamere o mansarde con possibilità servizio. Spesa massima L. 18 milioni. Tel. 932.409.

**ACQUISTO** solo da privato 1-2 camere cucinino servizi libero. Pagamento contanti all'atto. Tel. 534.830.

**ACQUISTO** urgentissimo 1 o 2 camere cucinino o cucina con servizi pagamento contanti. Tel. 599.657.

**ALLOGGIO** in Barca Rita 2 o 3 camere servizi cercasi urgentissimo. Barbaino 998.004 - 365.839.

**BANCARIO** cerca urgentemente alloggio in Torino Crocetta o precollina. Pagamento contanti. Tel. 963.8458 pasti

**CARAMERCATO** 55.86 Pagamento contanti alloggi visibili ville ogni zona c. Id. D'Azeglio 23. Assoluto serietà convenienza.

**GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE** ricerca appartamenti ville stabili pagamento contanti. Tel. 535.849 - 503.077.

**M.T. SERVICE** 751.815 cerca urgentemente alloggi mq 120-200 esclusivamente zone centrali.

**PRECOLLINA** o Crocetta prestigioso mq 180-250 con terrazzo o giardino acquistasi privatamente. Tel. 950.5765.

**PRIVATAMENTE** compro casa in blocco in Torino e hinterland. Trattativa riservata, pagamento contanti. Tel. 596.507.

**PRIVATO** acquista alloggio: taglio 3-4 camere servizi signorile zona Francia Crocetta precollina. Tel. 447.0066.

**PRIVATO** acquista anche da sgombrare alloggio di 200 mq signorile piano alto Cristallo-Francia. Tel. serali 514.418.

**RICERCASI** in Torino 2/3 camere cucina servizi libero recente soleggiato pagamento contanti. Tel. 539.181.

**SORELLE** insegnanti acquistano da privato in Torino in casa decorosa 2 camere cucina servizi. Telefonare 881.1636.

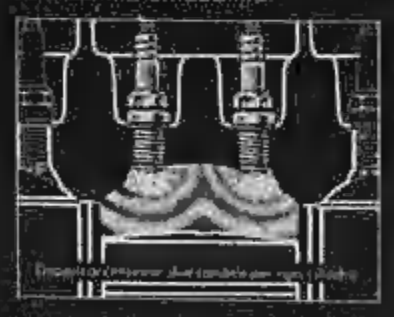
## 19 Vendita alloggi

A Torino consegna maggio 1987 nuova elegante prestigiosa costruzione piazza Derna 21/5: soggiorno 1-2-3 camere cucina negozi uffici magazzini. Visita in loco anche festivi. Tel. 818.877 - 533.080

(continua)


# 75 TWIN SPARK. ACCENDE DOPPIA POTENZA.

La potenza della doppia accensione supera la classe 2.0. E' nuova tecnologia. E' il nuovo termine di paragone per i motori ad alte prestazioni. E' il nuovo 2.0 delle grandi Alfa Romeo degli anni '90. E' il 2.0 Twin Spark: doppia accensione, iniezione elettronica e variatore di fase ottimizzano la combustione, danno più potenza, riducono i consumi ed assicurano la massima affidabilità.



Ecco perché la nuova 75 Twin Spark è un 2.0 da 148 CV DIN, 205 km/h, 16 kg m di coppia già a 2000 giri, 19 kg m a 4000 e un consumo medio di 8,1 l/100 km (Norme CEE). Nuovi progressi anche nell'aerodinamica, nella sicurezza, negli interni. Nuova 75 Twin Spark. Nuova scelta di potenza.

75 PREPARATA PER VINCERE.

(Tutte le 75 sono coperte dalla Supergaranzia 1-2-3 e godono delle facilitazioni ALFA ROMEO CREDIT - ALFA ROMEO LEASING)

Alfa Romeo

*La stampa insiste, imbarazzo alla Casa Bianca*

# «REAGAN SAPEVA TUTTO»

## Si tenta di stabilire come i soldi finirono ai contras

WASHINGTON — L'ex consigliere per la sicurezza nazionale John Poindexter informò due volte il presidente Reagan nel 1986 che i proventi della vendita sottobanco di armi all'Iran erano dietro agli aiuti in favore dei «contras» del Nicaragua. La rivelazione, che giunge quando si parla di una possibile concessione di immunità da parte del Congresso ad alcuni personaggi chiave della vicenda, in cambio della loro piena ed esauriente testimonianza, è contenuta nell'edizione domenicale della «Washington Post».

L'autorevole quotidiano, che cita «fonti legali molto autorevoli», precisa che l'ex-capo del Consiglio di Sicurezza Nazionale non informò esplicitamente Reagan che il denaro proveniente da Teheran veniva inviato agli anti-sandinisti, ma semplicemente che i contributi a favore dei «contras», da parte israeliana e iraniana, erano un provento marginale dei profitti della vendita di armi al regime di Khomeini. Termini diversi dunque, ma significato identico.

La versione del quotidiano contrasta con quella della commissione Tower, che dieci giorni fa ha concluso i suoi lavori affermando che non esistono prove del fatto che Reagan avesse saputo quale era la vera destinazione dei soldi iraniani prima che lo scandalo venisse a galla.

*La commissione di inchiesta del Senato deve decidere se concedere l'immunità ai testimoni*

Il portavoce della Casa Bianca Dale Petroskey si è rifiutato di commentare la notizia. Lo stesso ha fatto il legale di Poindexter, l'avvocato Richard Beckler.

L'ex consigliere per la sicurezza nazionale è una delle prime teste cadute in seguito alle rivelazioni fatte da un settimanale libanese, sulla vicenda, agli inizi di novembre (le altre sono il capo di gabinetto della Casa Bianca Donald Regan ed il colonnello Oliver North, anche lui del Consiglio Nazionale di Sicurezza).

L'offerta di immunità sarà oggetto del voto della commissione di inchiesta del Senato. Ma all'interno della stessa commissione c'è chi afferma che sarebbe troppo presto per garantire a questi personaggi di sfuggire ad una eventuale condanna in cambio di una completa confessione. La decisione in proposito è prevista comunque in tempi brevi.

Secondo alcuni osservatori infatti la commissione deciderà entro le prossime tre settimane. Il presidente della commissione, il democratico Daniel Inouye, sarebbe favorevole alla concessione dell'immunità, ma vuole evitare ad ogni modo che la questione faccia sorgere forti controversie all'interno dell'organo inquirente. A tal scopo intenderebbe chiedere che la decisione venga presa all'unanimità o quasi.

Gli avvocati che lavorano alle sue dipendenze stanno mettendo a punto un piano per stabilire le modalità di svolgimento delle udienze pubbliche.

Intanto il capogruppo repubblicano all'interno della commissione, Warren Rudman, ha fatto sapere per bocca di un suo portavoce che le registrazioni finanziarie che sono state recuperate in Honduras ed a Miami interesseranno l'organo in quello che è il suo maggiore intento: stabilire esattamente come i soldi siano giunti ai «contras».

Nel frattempo occorre constatare che il discorso televisivo che Ronald Reagan ha pronunciato tre giorni fa sull'«Irangate» è servito ad accrescere di qualche punto percentuale la sua popolarità. Tuttavia al tempo stesso una forte maggioranza dei cittadini americani continua a pensare che egli sia più implicato di quanto non voglia ammettere nello scandalo per la vendita di armi americane all'Iran e il successivo storno di fondi a vantaggio dei «contras» del Nicaragua.

### Disordini nel Golan
### La polizia spara

TEL AVIV — Una donna drusa è stata ferita gravemente da un colpo d'arma da fuoco sparato a quanto pare da poliziotti israeliani nel corso di violente dimostrazioni nel villaggio di Buq'Ata, sulle alture del Golan siriano occupato da Israele. Negli scontri sono stati feriti anche nove agenti. Secondo la versione della radio israeliana i disordini sono cominciati con una processione di centinaia di studenti liceali, alla quale si sarebbero associati molti abitanti del villaggio. I dimostranti, che hanno sventolato bandiere siriane e gridato contro Israele, hanno cercato di bloccare la strada che congiunge Buq'Ata a Massade, altro villaggio druso.

### Belgio, non saranno espulsi i tre profughi iraniani

BRUXELLES — I tre iraniani che hanno chiesto asilo politico in Belgio e che avevano tentato il suicidio per evitare di essere espulsi dal Paese sono stati autorizzati a raggiungere il centro di raccolta in Belgio dei rifugiati politici, il «Petit Chateaux».

I tre iraniani, che, dopo il tentativo di suicidio, erano stati ricoverati in ospedale, non hanno ancora ottenuto l'asilo politico, ma un tribunale belga ha loro riconosciuto il diritto di consultare un avvocato e di rimanere temporaneamente sul territorio nazionale.

Fra gli iraniani — un centinaio — cui il governo di Bruxelles rifiuta l'asilo politico, ve ne sono alcuni, circa sedici, che le autorità belghe vorrebbero rispedire in Italia. Paese da cui sarebbero giunti in Belgio.

### Migliorano le condizioni del nazista Rudolf Hess

MONACO — Migliora lo stato di salute dell'ex dirigente nazista Rudolf Hess, 92 anni, ricoverato domenica scorsa nell'ospedale militare britannico di Charlottenburg, a Berlino Ovest, per un inizio di polmonite. Lo ha comunicato a Monaco il figlio Wolf Ruediger Hess tramite l'avvocato del padre. Wolf Ruediger Hess ha precisato che il direttore del nosocomio gli ha detto che il padre è in via di guarigione. L'ex delfino di Hitler internato da oltre 45 anni ed unico occupante da 20 anni del carcere inter-alleato di Spandau, era già stato ricoverato a Charlottenburg nel luglio 1985.

### Ribelli curdi uccidono otto civili in Turchia

NURAYBIN (Turchia) — Otto civili (fra cui sei bambini) sono rimasti uccisi in un attacco contro un villaggio della Turchia orientale, attribuito a guerriglieri indipendentisti curdi.

A quanto riferisce l'agenzia di informazione turca «Anatolia», due case del villaggio di Acikyol, a ridosso della frontiera siriana, sono state attaccate con bombe a mano e raffiche di armi automatiche, a tre giorni dall'attacco aferrato da aerei da combattimento turchi che mercoledì hanno bombardato campi di guerriglieri curdi (con depositi di munizioni) in territorio irachena, per ritorsione contro gli attacchi dei guerriglieri che il mese scorso avevano ucciso 34 civili in Turchia.

### Aumentano in Australia i suicidi degli agricoltori

SYDNEY — Il duro impatto della crisi economica sull'agricoltura australiana è stato messo in evidenza dal 67 per cento d'aumento del tasso di suicidi tra gli agricoltori negli ultimi tre anni. L'«Australia bureau of statistics» fa notare che i suicidi dei farmers sono aumentati da 31 a 56 fra il 1983 e il 1985 e secondo i sociologi non vi sono più dubbi che disoccupazione, debiti, povertà e suicidi sono il risultato diretto di pressioni economiche intollerabili.

*Davanti all'abitazione del vicesindaco*

# CONFLITTO A FUOCO A PARIGI CATTURATI TRE TERRORISTI

PARIGI — Tre persone sono state arrestate la notte scorsa dopo una sparatoria con gli agenti di guardia davanti all'abitazione del vice sindaco di Parigi Jean Tiberi. Due sono in ospedale, ferite; la terza ha detto che il «commando» appartiene all'organizzazione «Action Directe» e che lo scopo dell'azione era di procurarsi le uniformi dei poliziotti. Erano le 2.45 quando due uomini, a piedi, hanno aperto il fuoco contro i due poliziotti di guardia davanti all'edificio, presso il Pantheon. I poliziotti, che erano muniti di giubbotti antiproiettile, non sono stati colpiti e hanno risposto al fuoco. Gli sono quindi lanciati all'inseguimento degli aggressori, fuggiti su un'auto sulla quale li attendeva un complice.

Dopo una corsa per le strade della capitale, i poliziotti hanno raggiunto i tre uomini, i quali hanno nuovamente aperto il fuoco. Nella sparatoria due membri del «commando» sono stati feriti e uno è in condizioni gravi.

All'attacco avrebbe partecipato anche una donna, la quale era riuscita a fuggire, ma è stata arrestata questa mattina verso le 11 alla periferia di Parigi.

Il vice sindaco Tiberi, che è anche deputato del partito neogollista rpr, ha reso omaggio al comportamento dei due poliziotti. Egli ha detto di non avere sentito nulla, perchè le finestre della sua stanza sono sull'altro lato dell'edificio.

La polizia esclude che gli autori dell'attacco facciano davvero parte del movimento «Action Directe» e che il loro scopo fosse quello di procurarsi uniformi della polizia. Sembra strano infatti che il gruppo abbia deciso un'azione così grave e pericolosa quando uniformi della polizia possono facilmente trovarsi presso i rigattieri.

Uno dei tre uomini era già conosciuto ai servizi di polizia per piccoli reati, in particolare furti di automobili.

*Allarme degli scienziati per il boom dei melanomi*

# OZONO: RADDOPPIATI IN USA I CASI DI CANCRO DELLA PELLE

WASHINGTON — L'aumento dei melanomi indotto dalla distruzione della fascia di ozono nell'atmosfera sta raggiungendo livelli drammatici: è l'opinione espressa dal dottor Darrel Rigel, chiamato dal Congresso americano a esporre i risultati dei suoi studi sul tema.

Rigel, che è ricercatore al centro medico della New York University, ritiene che soltanto negli Stati Uniti, nel corso di quest'anno, saranno diagnosticati oltre 500 mila casi di melanoma (un tumore maligno della pelle, spesso mortale): si tratta di un terzo di tutti i casi già segnalati.

L'esposizione ai raggi ultravioletti è ormai unanimemente considerata il fattore primario di insorgenza del melanoma, ha spiegato il dottor Rigel: «Un'ulteriore riduzione della fascia di ozono può potenzialmente influire il moltiplicarsi dei casi della malattia» ha detto.

La fascia di ozono, che protegge il nostro pianeta dai raggi ultravioletti, sta gradatamente riducendosi per effetto dei clorofluorocarbonio contenuto in numerosi predetti chimici di uso comune.

Se fino a cinque anni fa l'incidenza dei melanoma era di un caso ogni 250 americani, il tasso attuale è di uno su 135, ha affermato il ricercatore; e le persone colpite hanno un'età sempre più ridotta.

Sebbene le autorità sanitarie abbiano più volte messo in guardia la popolazione dai pericoli di un'eccessiva esposizione al sole, «ben poco è stato fatto per modificare i fattori ambientali che possono aver contribuito all'incremento della diffusione del melanoma», ha detto Rigel.

«Se la distruzione dello strato di ozono continuerà, potremmo trovarci di fronte a una situazione nella quale, nonostante tutte le precauzioni, il solo fatto di uscire di casa esporrà ciascuno a una dose di radiazioni ultraviolette sufficiente a sviluppare un melanoma», ha dichiarato.

*Giovedì le autorità di Quito avevano minimizzato*

# NEL TERREMOTO IN ECUADOR SONO MORTE PIU' DI 300 PERSONE

QUITO — Le autorità ecuadoriane hanno dato oggi la notizia che sono più di 300 le persone morte a causa del terremoto che giovedì scorso ha colpito con effetti disastrosi la regione di Napo, 250 chilometri da Quito, nella Amazzonia ecuadoriana.

Il numero esatto delle vittime non è ancora certo, data la difficoltà nella raccolta di informazioni, ma è certo che le vittime sono più di trecento.

I danni alle case, alle strutture sociali, alle colture sono ingentissimi. Notizie giunte dal luogo sinistrato parlano di autobus carichi di passeggeri inghiottiti dalla terra, automobili con intere famiglie precipitate in gorghi d'acqua, edifici crollati, ponti distrutti, linee telefoniche ed elettriche sconvolte.

Il governo ha disposto l'invio di viveri e medicinali alla popolazione colpita.

L'assessore alla Pubblica Istruzione della provincia di Napo, Ramiro Perez, ha detto ai giornalisti di avere sorvolato la regione terremotata e di avere osservato numerosi cadaveri nei campi e nei paesi devastati.

Si è intanto saputo che le squadre di soccorso della difesa civile ecuadoriana hanno estratto dalle macerie, sani e salvi, tre ingegneri italiani che si trovavano nella zona del fiume Coca.

Non è stato possibile ancora conoscere i nomi dei tre sopravvissuti al sisma.

Trasportati a Quito a bordo di un elicottero dell'esercito, i tre ingegneri italiani hanno detto di essere tecnici del gruppo «Electroconsult», impegnato nell'esecuzione di un progetto di centrale idroelettrica nel bacino del Rio Coca.

ATENE — Due scosse di terremoto hanno colpito ieri la città greca di Giannina, nel nord del Paese, ma finora non si hanno notizie di vittime o danni. Lo ha reso noto la polizia greca.

Secondo l'istituto sismologico greco, i due terremoti sono avvenuti verso le 18,30 italiane a quattro minuti di distanza l'uno dall'altro. Il primo è stato di intensità di 4,5 e il secondo di 5 della scala Richter.

CHRISTCHURCH (Nuova Zelanda) — Una scossa tellurica di moderata intensità ha interessato le regioni meridionali della Nuova Zelanda alle 7,18 ora locale (20,18 di ieri sera ora italiana).

Molta la paura tra la popolazione al momento del risveglio ma pochi i danni e nessuna vittima. Il fenomeno, che ha sprigionato una intensità di 5,25 gradi sulla scala Richter, è stato di dieci volte inferiore al terremoto che ha colpito la Nuova Zelanda settentrionale una settimana fa e che ha provocato ingenti danni.

Il centro sismologico nazionale ha localizzato l'epicentro del fenomeno nella Baia Pegasus, a circa 100 chilometri a nord-est di Christchurch.

**Il sisma ha reso la situazione ancora più dura**

# SALVADOR, DISOCCUPATI RECORD

## Napoleon Duarte affronta la crisi più difficile

CITTA' DEL MESSICO — Il presidente del Salvador, il democristiano José Napoleon Duarte, 57 anni, ingegnere, sta affrontando quella che molti osservatori definiscono la più difficile crisi politica da quando, nel giugno del 1984, ha assunto il potere.

Mentre la guerra civile continua a provocare vittime (i morti sono già stati 53 mila in sette anni) ed un continuo esodo delle popolazioni (oltre 800 mila rifugiati), l'economia va a rotoli e si è accentuata, nelle ultime settimane, anche l'opposizione della destra che ha organizzato proteste in Parlamento e nel Paese per l'istituzione di nuove imposte che colpiscono i ceti ricchi. La posizione di Duarte diventa, così, sempre più delicata essendosi aggravata anche, come molti avevano previsto, per le conseguenze del terremoto che il 10 ottobre scorso ha colpito la capitale provocando duemila morti e danni per oltre due miliardi di dollari (2800 miliardi di lire).

Il Paese, con poco meno di cinque milioni di abitanti, ha una disoccupazione e sottoccupazione che, insieme, raggiungono il 50 per cento del totale della popolazione. L'inflazione è stata lo scorso anno del 32 per cento, la produzione è condizionata dalla guerra ed il debito estero supera già i due miliardi di dollari. Il conflitto armato con la «Forza democratica rivoluzionaria» (Fdr) ed il «Fronte di liberazione nazionale Farabundo Marti» (Fmln) continua a consumare gran parte delle risorse del Paese.

Il problema della guerriglia resta dunque il più grave, anche perchè la situazione appare di stallo. Gli sforzi fatti dall'arcivescovo di San Salvador, Arturo Rivera y Damas, per una mediazione sono finora falliti. Nel Paese molti sostengono che sono gli stessi militari a voler prolungare la guerra che garantisce a molti di loro lauti guadagni. Gli aiuti nordamericani per sostenere il regime nella controrivoluzione ammontano, infatti, ad oltre un milione di dollari (un miliardo e 300 milioni di lire) al giorno.

La scorsa settimana i guerriglieri, per mettere fine alla guerra civile, hanno nuovamente avanzato una proposta, sintetizzata in sei punti, che prevede la nomina di un governo provvisorio, con la partecipazione di esponenti della Fdr e dell'Fmln, incaricato di gestire nuove elezioni. In questo periodo i guerriglieri formerebbero un esercito separato, da incorporare poi in quello regolare dopo la consultazione.

Il governo non ha neppure risposto alla nuova offerta e, per ora, esclude qualsiasi possibilità di trattativa. Per Duarte, e per i suoi collaboratori, l'esecutivo ha ricevuto, nel 1984, un mandato legittimo dal popolo per amministrare il Paese e non ritiene di doverlo interrompere prima della scadenza naturale. I generali, dal canto loro, dopo che negli ultimi mesi, con l'aiuto dei nordamericani, hanno migliorato armamento e preparazione, garantiscono al presidente che il problema della guerriglia può essere risolto sul piano militare.

Per questo motivo l'esercito ha intensificato i bombardamenti e non ha accettato la tregua neppure in occasione del terremoto. Dall'altro lato la destra accusa l'esecutivo di essere troppo arrendevole con la guerriglia e cerca di trarre beneficio dal malcontento esistente tra la popolazione. Inoltre cerca di boicottare qualsiasi provvedimento che miri a riequilibrare la distribuzione delle ricchezze e la partecipazione alle spese per la guerra che, oltretutto, è combattuta, praticamente, dai soli contadini ed operai perchè gli appartenenti alle famiglie agiate riescono quasi sempre ad ottenere la dispensa.

Ogni volta che il governo annuncia misure drastiche per far fronte alle sempre maggiori esigenze del Paese, deve misurarsi con i settori ultraconservatori, che non vogliono rinunciare ad alcun privilegio. E misurarsi anche naturalmente con la guerriglia che intensifica le sue azioni, miranti ultimamente, soprattutto con blocchi stradali e sabotaggi di centrali, a creare ulteriori scompensi nel settore economico, per accentuare le difficoltà dell'esecutivo.

A complicare il quadro, per José Napoleon Duarte, si aggiungono le divergenze interne nel partito, destinate ad accentuarsi, man mano che il Salvador si avvicinerà alla scadenza della legislatura. Allora diventerà incontenibile la corsa alle candidature per le presidenziali del 1989. Dentro la democrazia cristiana sono in diversi a pretendere la poltrona, tra pure scomoda, dell'attuale presidente che, per legge, non può aspirare alla riconferma.

**Gli interessi strategici spingono Parigi a spendere 91 mila miliardi in 5 anni**

# ANCHE LA FRANCIA CI SPIERA' DALL'ALTO

## Il satellite Helios potrà fotografare una mazza da baseball da 400 chilometri

PARIGI — La Francia ha annunciato che nel luglio 1993 lancerà il suo primo satellite per l'osservazione militare. Parigi allarga così i confini del suo ambizioso piano per estendere allo spazio le sue capacità di sorveglianza.

Il ministro della Difesa in gennaio aveva detto che il progetto per il satellite ad alta definizione, in codice «Helios», si sarebbe svolto in collaborazione con il Cnes, cioè il Centre National d'Etudes Spatiales. «Helios» darà alla Francia il primo occhio, strettamente militare, nello spazio, analogo ai satelliti spia usati da Mosca e da Washington. Ed in questo modo la Francia sarà il terzo Paese al mondo a possedere tale capacità.

L'«Helios», dicono fonti francesi, sarà capace di identificare oggetti piccoli come una mazza da baseball, o per rimanere in argomento militare, come una traccia di carro armato da un'orbita distante 400 chilometri dalla Terra. Parigi evidentemente avvertiva la mancanza di tale capacità, soprattutto tenendo conto che i suoi interessi strategici vanno dal Sud del Pacifico, al Libano, al Ciad.

Il ministero della Difesa francese il 22 gennaio dichiarò di essere stato autorizzato anche a portare avanti lo sviluppo di una rete di satelliti militari per comunicazioni «della seconda generazione»: il «Syracuse-2» accrescerà fortemente la capacità dei sistemi di difesa di convogliare in tempo reale i dati acquisiti grazie ai computer alle forze francesi in tutto il mondo, compresi sommergibili ed aerei. Il primo satellite della serie, con «rafforzamento speciale» contro la guerra elettronica e laser, sarà così lanciato nel luglio 1991.

Verrà costruito in collaborazione con l'Ente Nazionale Telecomunicazioni, i cui due satelliti «Telecom» già esistenti fanno parte della rete «Syracuse 1», operativa dal 1985. La «Syracuse 2» collegherà le forze della Francia attraverso tre stazioni terrestri fisse, dodici stazioni terrestri mobili e undici stazioni navali mobili o imbarcabili su una ventina di navi appositamente equipaggiate.

Il solo sviluppo della parte terrestre, secondo un rapporto della commissione Difesa della Camera, dovrebbe costare 1470 milioni di franchi, circa 315 miliardi italiani. I piani spaziali appartengono a un programma quinquennale per gli approvvigionamenti militari, di oltre 91 mila miliardi di lire italiane, annunciato in novembre dal governo conservatore di Jacques Chirac.

Un ufficiale della Delegation Générale pour l'Armement dichiara: «La Francia non può essere assente dallo spazio. Riteniamo assolutamente indispensabile essere una certa indipendenza, sia nell'osservazione militare, sia nelle comunicazioni».

I forti stanziamenti per lo spazio (la Francia fonda la difesa su un deterrente nucleare indipendente) significano tra l'altro che presto Parigi non dovrà più dipendere da Washington. Il piano quinquennale di spesa ha in allegato un comunicato del ministero che afferma: «Helios ci renderà capaci di sorveglianza autonoma anche in caso di minaccia e di crisi».

«Helios» prevede i lanci consecutivi di quattro satelliti con tre anni di vita ciascuno. Il progetto, fino al 1991 costerà almeno 7826 milioni di franchi, 1800 miliardi italiani. Le tecnologie si ispirano a quelle di «Spot-1»: il primo di una serie di tre analoghi velioli spaziali che, entro il '91, dovrebbero essere tutti in orbita. «Spot-1», su un'orbita quasi polare a 830 chilometri, manda ogni anno circa 200 mila foto alle stazioni terrestri. Le migliori mostrano oggetti sui dieci metri. «Spot» è utilizzabile in agricoltura, cartografia, per prospezioni e, per il momento, ancora privi di un proprio mezzo più forte, se ne devono servire anche i militari.

«Helios» avrà equipaggiamenti fotografici più sofisticati, ma userà fonti di energia e controlli di quota simili a quelli di «Spot», che sono stati entrambi progettati da Matra, un gruppo elettronico statale. La decisione di armonizzare «Helios» con «Spot» consente a Parigi di risparmiare qualcosa sulle somme iperboliche stanziate in questi progetti.

# GIAPPONESI CONTRO LE TASSE

TOKYO — Oltre 80 mila lavoratori giapponesi hanno partecipato ieri ad un corteo lungo le vie di Tokyo, per chiedere il ritiro di un disegno di legge che prevede l'imposizione di una tassa sulle vendite e di una nuova tassa sugli interessi bancari.

Contro la proposta della tassa sulle vendite oltre 34 mila persone avevano già manifestato la domenica precedente.

Sulla valutazione numerica della partecipazione alla manifestazione però le fonti non sono concordi: uno degli organizzatori, simpatizzante del partito comunista, afferma infatti che sono scese in piazza 100 mila persone.

La tassa sulle vendite, proposta nel quadro di una proposta fiscale, consentirebbe riduzioni per 4450 miliardi di yen in tasse sui redditi individuali e delle società. Dalla tassa sarebbero esenti le società con volume di vendite annuali inferiori ai 100 milioni di yen, nonchè le vendite di generi alimentari, servizi medici, talune transazioni finanziarie e le spese per l'istruzione.